



RASSEGNA STAMPA ISTITUZIONALE



PARLANO DI NOI.

In un anno tutta la varietà della rassegna stampa della Rete CAUTO e dei suoi principali e differenti temi ricorrenti: Servizi Ecologici, ITA-CA, Educazione Ambientale, Sociale Banco di comunità, Prossimità, Welfare, Sostenibilità, Inclusione, Mutualità, Lavoro, Territorio, Cooperazione, Rete.

IL 2020 DELLA RETE
CAUTO TUTTO DA
LEGGERE.

- 1 ANNO
- 173 ARTICOLI
- 14 ARTICOLI AL MESE



rete di cooperative
CAUTO
— ♥ ♥ ♥ —



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Nel 2020 di BelleArti Kapoor in Pinacoteca Wilson in Crocera

Arte Gli obiettivi della associazione guidata da Massimo Minini

Il dialogo con Anish Kapoor che sarebbe sempre più convinto di portare (gratuitamente) una sua mostra personale in Pinacoteca Tosio Martinengo, un ciclo di dipinti d'arte contemporanea tenuto da direttori Musei e artisti internazionali negli spazi del Teatro Grande, la riapertura della Crocera di San Luca per cui Bob Wilson avrebbe già ideato un progetto espositivo e, in attesa che vi siano le condizioni perché quest'ultimo punto si concretizzi, la pulizia degli spazi dell'ex palestra Forza e Costanza incastonata in via Moretto e via Cavallotti, affinché siano agibili e visitabili. Nulla di definito e tangibile, per ora, ma tante idee a cui lavorare nel corso del 2020 per la neonata Associazione culturale BelleArti. A partire dal gesto simbolico di ripulire l'ex cinema cittadino dai materiali deperibili e marcescibili rimasti in loco da oltre due anni, dopo l'edizione 2018 della rassegna d'arte Meccaniche della Meraviglia (nello specifico: la grande installazione «Fachiro» sdraiata su centinaia di veri coni di cialda by Gabriele Picco). «La Vittoria Alata deve tornare a Brescia perché ci manca? Beh anche la Crocera di San Luca manca ai bresciani - chiarisce il presidente di BelleArti Massimo Minini. - Per ora l'obiettivo è semplicemente pulirla e renderla visitabile. In futuro, chissà, usarla come sede di attività». E così - abbandonate le cravatte per le tute da lavoro e in attesa di trovare i fondi per poter pensare a progetti di ampio respiro - nelle scorse settimane galleristi e architetti che compongono l'associazione hanno personalmente effettuato i lavori di pulizia (bidoni, sacchi e attrezzatura sono stati messi a disposizione dalla cooperativa **Cauto** di Brescia). Del resto, della chiusura e delle ipotetiche destinazioni d'uso dello spazio che fu sede dell'ospedale più antico della Lombardia, se ne parla da anni. Più recente è invece l'affaire «Kapoor sì Kapoor no?» rispetto al quale Minini si è positivamente espresso: «Gli ho fatto presente che per la Pinacoteca potrebbe lavorare gratuitamente. Del resto a cosa gli servono altri soldi?». //



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

IL PROGETTO. Il Comune di Brescia in sinergia con il Museo di Scienze Naturali e la Cooperativa sociale onlus Cauto

Studenti immersi nella natura per diventare adulti ecologici

Undici laboratori e 13 percorsi naturalistici al Parco delle Colline Dalle scuole materne alle medie coinvolgimento multisensoriale

FLAVIO CAMMAROTA

Gli studenti bresciani, dalle materne alle medie, potranno vivere un'esperienza a stretto contatto con la natura. Le escursioni naturalistiche per il prossimo triennio scolastico saranno infatti possibili grazie al lavoro sinergico degli assessorati all' Ambiente e alla Cultura con il Museo di Scienze Naturali e la **Cooperativa sociale onlus** Cauto, che ha vinto il bando di 150mila euro necessari a sviluppare questo progetto, finalizzato a potenziare e armonizzare il ventaglio formativo-didattico in ambito naturalistico e ambientale. LE TEMATICHE che verranno affrontate nel Museo e durante le escursioni nell' immenso Parco delle Colline spazieranno da botanica, geologia, ecologia e zoologia fino alla geografia, puntando a trasmettere conoscenze scientifiche in termini divulgativi e piacevoli. Lo scopo è insegnare i fondamenti dell' ecologia, migliorare la conoscenza del territorio e far capire quali effetti hanno le azioni dell' uomo sull' ambiente. Quattro i macro-ambiti in cui sono raggruppate le proposte: scienze della terra, della vita, sostenibilità e attività multidisciplinari, per un totale di 11 laboratori e 13 percorsi naturalistici. Tra i progetti didattici, «I 5 sensi» punta a far conoscere ai più piccoli il mondo della natura attraverso un percorso multisensoriale di ascolto e riconoscimento tattile e olfattivo. In «Arte in Natura» i bambini invece verranno stimolati a creare una loro opera d' arte disegnando e decorando con colori naturali che trovano nel prato del Museo o con altre sostanze (spezie o vegetali) portate dall' operatore, aggiungendo foglie o frutti raccolti in precedenza. Venerdì 15 maggio, in piazza Tebaldo Brusato, le scuole che avranno aderito a questo progetto saranno invitate a partecipare ad un evento a tema intitolato «Festival delle Scienze». Ogni classe avrà a disposizione uno spazio pubblico in cui esporre elaborati, condurre semplici laboratori e raccontare le proprie esperienze di esplorazione e di conoscenza nel Parco delle Colline e al Museo. I laboratori e i percorsi sono rivolti principalmente alle scuole dei paesi su cui si allarga il Parco delle Colline (Bovezzo, Brescia, Cellatica, Collebeato, Rodengo Saiano e Rezzato) ma c' è anche spazio per quelle della provincia (in base all' ordine di arrivo e fino ad esaurimento posti). Per aderire ai laboratori è necessario compilare entro il 25 gennaio il modulo on line all' indirizzo www.cauto.it/comuni-provincia/, per aderire al Festival va compilato il modulo sulla pagina www.cauto.it/festival-scienze/ entro il 28 febbraio. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Laboratori e festival: la scienza per i ragazzi

Le iniziative promosse dal Comune al museo e presso il parco delle Colline tramite percorsi speciali

BRESCIA Undici laboratori al Museo di scienze, 13 percorsi naturalistici nel Parco delle Colline ed un Festival della Scienza aperto alla città. Ambiente e cultura diventano un tutt'uno nella proposta didattica che il Comune rivolge alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie per il 2019-2022. Il progetto nasce dalla sinergia tra l'assessorato all'Ambiente che gestisce il Parco delle Colline e quello alla Cultura, che include il Museo di Scienze Naturali, con l'intento di saldare politiche ambientali e culturali della città. La gestione dei percorsi di educazione ambientale e dei laboratori museali è affidata alla **cooperativa sociale onlus** Cauto, che ha vinto un bando da 150mila euro. Fino al 25 gennaio, le scuole possono compilare il modulo online all'indirizzo www.cauto.it/comuni-provincia/ per aderire alle diverse proposte, raggruppate in 4 macro-ambiti: scienze della Terra, scienze della vita, sostenibilità, attività multidisciplinari. Con un approccio adatto alle diverse fasce d'età, si parlerà di geologia, botanica, paleontologia, ma anche di arte nella natura. La partecipazione è sempre gratuita ed è aperta alle scuole di tutta la provincia. Invece, c'è tempo fino al 28 febbraio per iscriversi al Festival delle scienze, in programma per il 15 maggio in piazza Tebaldo Brusato (www.cauto.it/festival-scienze/). Sarà un evento pubblico, in cui si potranno condividere le esperienze di didattica ambientale. Ogni classe partecipante avrà a disposizione uno spazio in cui esporre elaborati, condurre semplici laboratori e raccontare le proprie esperienze di esplorazione e di conoscenza nel Parco delle Colline e al Museo di Scienze Naturali. Per questioni logistiche, saranno accolte le domande in ordine di arrivo sino ad un massimo di 20 classi totali per ovvie ragioni logistiche. F.P.



Giornale di Brescia Tematiche sociali e ambientali

Tutti a scuola di natura nel verde e al microscopio

Proposte Le classi possono aderire ad attività al Parco delle colline e al Museo di scienze

Osservare una farfalla al microscopio o un tasso che passeggia nell' erba alta, studiare le forme delle foglie e scoprire quali minerali compongono le nostre rocce. Sono le sfide che gli studenti bresciani- dagli asili alle superiori- sono chiamati a cogliere nei prossimi tre anni al Parco delle Colline e al Museo di Scienze naturali. A lanciarle sono stati il Comune, la Cauto e i vertici dei due enti che ospiteranno percorsi e laboratori. Le iscrizioni sono aperte: le classi di città e provincia interessate ad aderire alle proposte sono invitate a compilare il modulo disponibile su www.cauto.it/comuni-provincia/ entro il 25 gennaio. Mille idee. Per studenti e insegnanti c' è solo l' imbarazzo della scelta. Al Parco delle Colline potranno individuare il percorso naturalistico che fa per loro tra tredici curiose proposte: una orientata ad approfondire la geologia, un' altra a studiare i fossili, ma ci sarà modo di imparare a riconoscere anche alberi e arbusti, così come la fauna. Al Museo, nel nuovo laboratorio multidisciplinare allestito in uno spazio della biblioteca, potranno curiosare tra le geometrie e i linguaggi della natura, capire come «respirano» le piante, cogliere le forme d' arte in natura o andare alla scoperta delle meraviglie utilizzando tutti i cinque sensi. Non ci sono costi da sostenere, ma una regola soltanto: ciascuna classe può iscriversi a un laboratorio e/o percorso didattico per ogni anno scolastico. Gli studenti che aderiranno saranno chiamati a partecipare anche al «Festival delle scienze» previsto a maggio in piazzale Tebaldo Brusato per raccontare la propria esperienza alle altre classi e, più ingenerale, alla città (per partecipare alla manifestazione è necessario iscriversi entro il 28 febbraio compilando un modulo sul sito www.cauto.it/festival-scienze/). Lavori. Tutte le attività sono state presentate ieri mattina in Loggia da Paola Solfitti, responsabile del Museo, Graziano Lazzaroni, direttore del Parco, e Greta Cocchi, responsabile Settore **Educazione ambientale** della Cauto. È emerso che, rispetto al passato, «l' offerta dei percorsi che le classi possono fare nel Parco - ha sottolineato Lazzaroni - è stata ampliata, migliorata e integrata con i laboratori previsti in una sala allestita al Museo». Al Museo spetta infatti il compito di «coinvolgere i ragazzi - ha sottolineato Solfitti - invitandoli a vivere un' esperienza diretta con le collezioni e a usare i nostri software come strumenti per approfondire vari temi». Il Museo è in fermento «per soddisfare obiettivi didattici e di natura associativa- ha proseguito -. Abbiamo affidato l' incarico a giovani architetti bresciani affinché riprogettino gli spazi disponibili al piano terra: intendiamo creare due nuovi laboratori didattici e un ambiente per esposizioni temporanee,



Giornale di Brescia

Tematiche sociali e ambientali

oltre a sistemare la sala per le associazioni». Le nuove attività didattiche di Parco e Museo hanno ottenuto il plauso del vicesindaco Laura Castelletti e dell' assessore Miriam Cominelli: «Con laboratori e percorsi si intende offrire agli studenti gli strumenti per imparare a vivere nel rispetto dell' ambiente». //

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

Elnòs, weekend dedicato al risparmio energetico, al talento e ai libri

Dal progetto ENERGIra - Energia in movimento (a cura di CAUTO cooperativa sociale) al Funny Saturday Show: ecco tutti gli eventi speciali di questo fine settimana al centro commerciale bresciano

REDAZIONE BSNEWS.IT

Un weekend dedicato ai libri, alla sostenibilità e al talento a 360 gradi. A ELNÒS Shopping, tutto è pronto per un fine settimana speciale, dedicato ad adulti e bambini. Sabato 18 e domenica 19 gennaio, presso lo spazio eventi del centro commerciale bresciano, si terrà ENERGIra - Energia in movimento, il weekend organizzato dalla Rete di cooperative sociali **CAUTO** per scoprire il risparmio energetico da poter mettere in atto in tutte le case con piccole azioni di salvaguardia del pianeta. Vi sarà una selezione di installazioni interattive da poter fruire sia in autonomia sia in piccoli gruppi di persone, con animazione ludico didattica degli educatori ambientali sui temi del risparmio energetico. Una bicicletta con cui pedalare per sperimentare il consumo energetico legato ai diversi modi di illuminare le case o la possibilità di vedere con i propri occhi l'energia del sole "trasformata" in movimento, per capire tutti i segreti del fotovoltaico. E ancora, sarà possibile giocare con ENERGIra, il grande gioco dell'oca per memorizzare le azioni virtuose di risparmio e collaborare tutti per risparmiare l'energia del pianeta.

Venerdì 17 gennaio, ELNÒS Junior organizzerà una Caccia al Tesoro: i più piccoli potranno così andare alla ricerca del tesoro nascosto nel centro commerciale bresciano. Mentre sabato 18, si terrà il Funny Saturday Show, durante il quale i bambini potranno mostrare il proprio talento e vivere un pomeriggio da vere star. Domenica 19, invece, si potrà partecipare a Play&Fun, il gioco a squadre di ELNÒS Shopping. Sabato 18 gennaio, spazio al mondo della lettura: come ogni sabato, dalle ore 10 alle 12, nell'area Booky Book Lovers sarà attivo il servizio bibliotecario di iscrizione, prestito e restituzione libri in collaborazione con Rete Bibliotecaria Bresciana. In programma anche laboratori e momenti di lettura per bambini, a cura di Abibook. Tutti gli eventi a ELNÒS Shopping sono liberi e gratuiti. Scarica l'articolo in Pdf (senza pubblicità) o stampalo Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Nel fine settimana a Elnòs si riflette su energia e ambiente

Un weekend dedicato ai libri, alla sostenibilità e al talento a 360 gradi. A Elnòs Shopping, tutto è pronto per un fine settimana speciale, dedicato ad adulti e bambini. Domani e domenica, allo spazio eventi del centro commerciale bresciano, si terrà ENERGIa Energia in movimento, appuntamento organizzato dalla Rete di **cooperative sociali Cauto** per scoprire il risparmio energetico da poter mettere in atto in tutte le case con piccole azioni di salvaguardia del pianeta. Vi sarà una selezione di installazioni interattive con animazio ne ludico didattica degli educatori ambientali sui temi del risparmio energetico. Una bicicletta con cui pedalare per sperimentare il consumo energetico legato ai diversi modi di illuminare le case o la possibilità di vedere con i propri occhi l' energia del sole trasformata in movimento, per capire tutti i segreti del fotovoltaico. Domani si terrà il Funny saturday show, durante il quale i bambini potranno mostrare il proprio talento e vivere un pomeriggio da vere star.!!



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

Elnòs, weekend dedicato al risparmio energetico, al talento e ai libri

Dal progetto ENERGIra - Energia in movimento (a cura di CAUTO cooperativa sociale) al Funny Saturday Show: ecco tutti gli eventi speciali di questo fine settimana al centro commerciale bresciano

REDAZIONE BSNEWS.IT

Un weekend dedicato ai libri, alla sostenibilità e al talento a 360 gradi. A ELNÒS Shopping, tutto è pronto per un fine settimana speciale, dedicato ad adulti e bambini. Sabato 18 e domenica 19 gennaio, presso lo spazio eventi del centro commerciale bresciano, si terrà ENERGIra - Energia in movimento, il weekend organizzato dalla Rete di cooperative sociali **CAUTO** per scoprire il risparmio energetico da poter mettere in atto in tutte le case con piccole azioni di salvaguardia del pianeta. Vi sarà una selezione di installazioni interattive da poter fruire sia in autonomia sia in piccoli gruppi di persone, con animazione ludico didattica degli educatori ambientali sui temi del risparmio energetico. Una bicicletta con cui pedalare per sperimentare il consumo energetico legato ai diversi modi di illuminare le case o la possibilità di vedere con i propri occhi l'energia del sole "trasformata" in movimento, per capire tutti i segreti del fotovoltaico. E ancora, sarà possibile giocare con ENERGIra, il grande gioco dell'oca per memorizzare le azioni virtuose di risparmio e collaborare tutti per risparmiare l'energia del pianeta.

Venerdì 17 gennaio, ELNÒS Junior organizzerà una Caccia al Tesoro: i più piccoli potranno così andare alla ricerca del tesoro nascosto nel centro commerciale bresciano. Mentre sabato 18, si terrà il Funny Saturday Show, durante il quale i bambini potranno mostrare il proprio talento e vivere un pomeriggio da vere star. Domenica 19, invece, si potrà partecipare a Play&Fun, il gioco a squadre di ELNÒS Shopping. Sabato 18 gennaio, spazio al mondo della lettura: come ogni sabato, dalle ore 10 alle 12, nell'area Booky Book Lovers sarà attivo il servizio bibliotecario di iscrizione, prestito e restituzione libri in collaborazione con Rete Bibliotecaria Bresciana. In programma anche laboratori e momenti di lettura per bambini, a cura di Abibook. Tutti gli eventi a ELNÒS Shopping sono liberi e gratuiti. Scarica l'articolo in Pdf (senza pubblicità) o stampalo Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Nel fine settimana a Elnòs si riflette su energia e ambiente

Un weekend dedicato ai libri, alla sostenibilità e al talento a 360 gradi. A Elnòs Shopping, tutto è pronto per un fine settimana speciale, dedicato ad adulti e bambini. Domani e domenica, allo spazio eventi del centro commerciale bresciano, si terrà ENERGIa Energia in movimento, appuntamento organizzato dalla Rete di **cooperative sociali Cauto** per scoprire il risparmio energetico da poter mettere in atto in tutte le case con piccole azioni di salvaguardia del pianeta. Vi sarà una selezione di installazioni interattive con animazio ne ludico didattica degli educatori ambientali sui temi del risparmio energetico. Una bicicletta con cui pedalare per sperimentare il consumo energetico legato ai diversi modi di illuminare le case o la possibilità di vedere con i propri occhi l' energia del sole trasformata in movimento, per capire tutti i segreti del fotovoltaico. Domani si terrà il Funny saturday show, durante il quale i bambini potranno mostrare il proprio talento e vivere un pomeriggio da vere star.!!



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

IL BANDO. La provincia spicca per società capofila di progetti (ben sette) finanziati dalla Regione Lombardia. In totale sono 17 per 10 milioni

Fashiontech: 2,5 mln per moda e sostenibilità

Magoni: «Ora le aziende possono mettersi in gioco con programmi sempre più tecnologici e innovativi»

MANUEL VENTURI

Il settore tessile bresciano sarà più «green» grazie a oltre 2,5 milioni di euro provenienti dalla Regione Lombardia. Con il bando «Fashiontech - Progetti di ricerca e sviluppo per la moda sostenibile», il Pirellone distribuirà quasi 10 milioni di euro a 17 progetti in ambito regionale: la volontà è di attivare percorsi virtuosi all'interno di una filiera, tra le più impattanti dal punto di vista ambientale. Al bando potevano partecipare gruppi di aziende, da un minimo di 3 a un massimo di 6: i progetti ammessi al contributo regionale sono diciassette. Guardando alle realtà capofila, la provincia di Brescia domina con sette programmi finanziati, mentre gli altri sono 2 a Como, Milano e Varese e uno per le province di Cremona, Lecco, Lodi e Monza e Brianza. «Grazie a Fashiontech, 61 aziende lombarde potranno sviluppare progetti innovativi legati al settore della moda e del design - ha spiegato Lara Magoni, assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda del Pirellone - . Il tessuto imprenditoriale lombardo si mette in gioco, proponendo progetti all'insegna dell'alta tecnologia e dell'innovazione».

Sono sette, come detto, i progetti finanziati che hanno come riferimento un'azienda bresciana, per un sostegno economico complessivo di tre milioni 640 mila euro, divisi tra le imprese che fanno parte delle aggregazioni: sommando solo i contributi che arriveranno nelle realtà di Brescia e provincia, si parla di 2,5 milioni di euro. Il primo, «Filati a misura d'ambiente» (con 426 mila euro di contributo), vede come capofila la Filmar spa di Erbusco, in partenariato con Mod security srl di Brescia e Ciocca spa di Quinzano d'Oglio, per lo sviluppo di un processo produttivo e logistico più sostenibile. Marzoli machines textile srl di Palazzolo, con la Fondazione istituto italiano di tecnologia di Milano, Filartex e Carpenteria Manessi (entrambe di Palazzolo) daranno vita a un processo industriale per la filatura di fibre naturali e sintetiche riciclate da cascami tessili, grazie a 595 mila euro. ReuSIX, invece, potrà contare su un contributo di 493 mila euro che serviranno a V.M.C. di Gottolengo (capofila), Nytex srl e Norman srl di Castel Goffredo (Mn) e Radici Yarn di Villa d'Ogna (Bg) per produrre capi con la tecnologia della maglieria circolare e con materie prime riciclate. «Peas» (442 mila euro) ha come riferimento la 1TrueID srl di Chiari e coinvolge Politecnico di Milano, Wwg srl di Lissone (MB) e Mood srl di Busto Arsizio (Va), per studiare il prototipo di un capo di abbigliamento dotato di Tag parlante e tracciarne la provenienza.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

«Seta 4.0» unisce la Nembri Silk srl di Capriolo con Clerici srl di Como e Successori Giuseppe Cattaneo spa di Albese (Co) per riportare in Italia la produzione di seta con processi innovativi. «Ecofashiontex», con 763 mila euro dalla Regione, ha come capofila la Futura filati srl di Brescia, con Eurostick spa di Verdellino (Bg) e Genesi srl di Casaloldo (Mn), per l' utilizzo di fibre di base poliammidica da abbinare con altre di origine naturale o artificiale. Infine, la Protim srl di Bedizzole guida la partnership con il Bottonificio B.A.P spa di Villongo (Bg) e la Fis srl di Sabbio Chiese per «FriENDly Pro»: con uno dote di 451 mila euro punta a eliminare i processi galvanici. Ci sono inoltre altre aziende bresciane che, pur non essendo capofila, sono inseriti in alcuni programmi e beneficeranno dei contributi regionali: Sait srl di Erbusco (nel progetto «Trame») con 87 mila euro, **Cauto** per «Circular textiles» con 77 mila euro, lbs Consulting srl di Brescia con una dotazione di 37 mila euro per «Green.Tex». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Brescia Settegiorni

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fashiontech: alle imprese bresciane 2 milioni di euro per moda e sostenibilità

Edizione Digitale | Abbonamenti Pubblicità Testata del Gruppo Home Brescia Sebino e Franciacorta Bassa Garda Montichiari Alto Mantovano Valli Oglio TV Gallery Cronaca Attualità Economia e scuola Politica Cultura e turismo Sport Commenti Motori Salute Cucina Casa Brescia Sebino e Franciacorta Bassa Garda Montichiari Alto

Mantovano Valli Oglio Gallery TV Cronaca Attualità Economia e scuola Politica Cultura e turismo Sport Motori Salute Cucina Casa Attualità Fashiontech: alle imprese bresciane 2 milioni di euro per moda e sostenibilità Attualità regionale 22

Gennaio 2020 0 commenti Fashiontech: alle imprese bresciane 2 milioni di euro per moda e sostenibilità Magoni: Il tessuto imprenditoriale bresciano ha colto in pieno il valore e il senso di Fashiontech". Fashiontech: alle imprese bresciane 2 milioni di euro per moda e sostenibilità. Tra le aziende capofila dei sette progetti ammessi in provincia anche ditte di Erbusco, Chiari, Palazzolo, Bedizzole, Gottolengo, Capriolo e Brescia. Fashiontech: alle

imprese bresciane 2 milioni di euro La imprese bresciane grandi protagoniste del bando Fashiontech Progetti di Ricerca & Sviluppo per la moda sostenibile. Sono 15 le aziende del territorio (di cui 7 capofila di altrettanti progetti) che, in partenariato, hanno ottenuto dei contributi regionali per iniziative legate al settore della moda per un totale di 2.492.402,1 euro. La misura, su indicazione dell'assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda Lara Magoni, mette a disposizione 9.829.983,77 euro: Regione Lombardia finanzia progetti di R&S (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) finalizzati alla sostenibilità, declinata sotto il profilo ambientale, con una attenzione particolare anche dal punto di vista etico e sociale. La Lombardia punta a diventare la prima regione green' d'Italia, investendo risorse a sostegno delle aziende che, attraverso l'innovazione e la sostenibilità, avviano dei percorsi virtuosi da un punto di vista ambientale dice l'assessore Magoni Una misura necessaria, considerando che quella del tessile, dopo il petrolio, è la seconda industria più inquinante al mondo. Sette aziende in provincia di Brescia Al bando potevano partecipare gruppi di imprese, da 3 a 6. I progetti ammessi al contributo regionale sono 17 e le aziende capofila di ogni partenariato coprono la quasi totalità delle province lombarde: 7 in provincia di Brescia; 2 a Como, Milano e Varese; 1 per ciascuno alle province di Cremona, Lecco, Lodi e Monza e Brianza. Il tessuto imprenditoriale bresciano ha colto in pieno il valore e il senso di Fashiontech. Le aziende potranno sviluppare progetti innovativi e sostenibili legati al settore della moda e del design spiega l'assessore regionale Lara Magoni Una misura che ancora una volta dimostra il notevole impegno di Regione Lombardia nei confronti di un settore strategico per l'economia locale e nazionale. Le imprese bresciane si mettono in gioco, proponendo progetti all'insegna dell'alta tecnologia e dell'innovazione. Ed è solo grazie alla ricerca e alla volontà di rimanere competitivi che potremo garantire un futuro importante a tutto il comparto. In tal senso, il nostro obiettivo è far sì che le



Brescia Settegiorni

Cauto Cantiere Autolimitazione

imprese possano sviluppare tecnologie innovative che rendano accessibili anche al consumatore finale, l'acquisto di prodotti provenienti da lavorazioni da filiera sostenibile. I progetti ammessi

PROGETTO 1: Filati a Misura d'Ambiente (FMA) Impresa capofila: FILMAR SPA (Erbusco, contributo regionale 292.509,26 euro). Partner: Mod Security srl (Brescia, contributo regionale 71.445,98 euro); Ciocca SpA (Quinzano d'Oglio, contributo regionale 62.266,40 euro). Il progetto prevede lo studio e lo sviluppo di un nuovo processo produttivo e logistico ispirato al raggiungimento dei più elevati standard di qualità e di tutela della natura, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tra gli obiettivi, anche la realizzazione di un impianto pilota e una fase di sperimentazione e di valutazione della sostenibilità del processo. Contributo regionale concesso: 426.221,64 euro

PROGETTO 2 Nuovo processo industriale per la filatura di fibre naturali e sintetiche riciclate da cascami tessili (CICLO-SPIN) Impresa capofila: Marzoli Machines Textile Srl (Palazzolo sull'Oglio, contributo regionale 399.923,41 euro). Partner: Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (Milano, contributo regionale 76.134,56 euro); Filartex SpA (Palazzolo sull'Oglio/BS, contributo regionale 59.999,06 euro); Carpenteria Manessi Srl (Palazzolo sull'Oglio, 59.148,92 euro). L'obiettivo è riutilizzare in modo sostenibile gli scarti del processo di filatura, rigenerandone le caratteristiche tecniche, per produrre, tramite elettro filatura, nano e microfibre che possano essere ritorte e quindi inserite in tessuti, sotto forma di filamenti, attraverso un processo di core spinning. Inoltre, si prevede l'impiego delle fibre prodotte in unione ad additivi biodegradabili al fine di realizzare filati e tessuti per impieghi tecnici o ad alto valore aggiunto. Leggi anche: Il vescovo Tremolada accusa la cascina di Ghedi: "Quella non è Chiesa" Contributo regionale concesso: 595.205,95 euro.

PROGETTO 3 ReuSIX Impresa capofila: V.M.C. Srl (Gottolengo, contributo regionale 200.309,48). Partner: Nytex Srl (Castel Goffredo, contributo regionale 24.868,10 euro); Radici Yarn SpA (Villa d'Ogna, contributo regionale 55.706,17 euro); Norman Srl (Castel Goffredo, contributo regionale 212.638,92 euro). Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare prodotti di calzetteria e capi di abbigliamento intimo e sportivi, prodotti con la tecnologia della maglieria circolare, con materie prime riciclate e messe a punto per ridurre l'impatto ambientale dei processi a valle, in particolar modo della tintoria e del finissaggio. Questi prodotti saranno inoltre realizzati, grazie ad un approccio di Eco Design ed ingegnerizzazione dei materiali, con la finalità di poterli riconvertire a fine vita in nuova materia prima capace di poter nuovamente alimentare la filiera produttiva. Contributo regionale concesso: 493.522,67 euro.

PROGETTO 4 PEAS (Product Education Accountability System): il capo ad alta Responsabilità! Impresa capofila: 1Trueid Srl (Chiari, contributo regionale 112.348,77 euro). Partner: Politecnico di Milano (contributo regionale 112.091,68 euro); WWG Srl (Lissone, contributo regionale 112.106,57 euro); Mood Srl (Busto Arsizio, contributo regionale 106.068,77 euro). L'idea è studiare e implementare il prototipo di un capo di abbigliamento dotato di TAG parlante, mutuando la tecnologia Block Chain e sviluppare una applicazione in grado di leggere le informazioni riportate sul TAG. Lo scopo è tracciare la provenienza di un capo di vestiario descrivendo nel dettaglio ogni passaggio e facendone emergere gli aspetti di sostenibilità. Contributo

Brescia Settegiorni

Cauto Cantiere Autolimitazione

regionale concesso: 442.615,79 euro. PROGETTO 5 Seta 4.0 (Sostenibilità Etica, Tracciabilità e Automazione) Impresa capofila: Nembri Silk Srl (Capriolo, contributo regionale 327.214,16 euro). Partner: Clerici Srl-Tintoria Filati (Como, contributo regionale 53.913,56 euro); Successori Giuseppe Cattaneo SpA (Albese con Cassano, contributo regionale 87.333,60 euro). L'ambizione del progetto è riportare in Italia la produzione della seta attraverso metodi, tecniche e strumenti completamente rivisitati. SETA 4.0 vuole validare una tecnologia prototipale per la produzione, preparazione e filatura di una seta sostenibile, di qualità elevata, totalmente tracciabile, attraverso un processo innovativo, sostenibile, efficiente ed automatizzato. Contributo regionale concesso: 468.461,32 euro. PROGETTO 6 Ecofashiontext Impresa capofila: Futura Filati Srl (Brescia, contributo regionale 376.397,24 euro). Partner: Eurostick SpA (Verdellino, contributo regionale 267.195,79 euro); Genesi Srl (Casaloldo, contributo regionale 119.773,06 euro). Il progetto prevede lo studio e la messa in opera industriale dell'utilizzo di fibre di base poliammidica, comunemente utilizzate in bava continua, tagliandole a taglio cotoniero per poterle abbinare con altre di origine naturale o artificiale. Contributo regionale concesso: 763.366,09. PROGETTO 7 FriENDly. Pro Impresa capofila: Protim Srl (Bedizzole, contributo regionale 211.103,12 euro). Partner: Bottonificio B.A.P. SpA (Villongo, contributo regionale 122.196,86 euro); Fis Srl (Sabbio Chiese, contributo regionale 117.918,66 euro). Il progetto permetterà una radicale riduzione dell'impatto ambientale legato alla produzione di manufatti per il settore moda e il raggiungimento di una maggiore salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro, attraverso la completa eliminazione dei processi galvanici e l'impiego di materiali base facilmente riciclabili ed esenti da metalli pesanti. Contributo regionale concesso: 451.218,64 euro. In più ci sono le seguenti aziende: per il progetto TRAME (capofila Top Digitex Srl di Senna Comasco/CO), l'azienda Sait Srl di Erbusco ha ottenuto un contributo regionale di 87.387,04 euro; per il progetto Circular textiles (capofila Centro tessile Cotoniero e Abbigliamento SpA di Busto Arsizio/VA) l'azienda **CAUTO** Cantiere Autolimitazione **Cooperativa** sociale di Brescia ha ottenuto un contributo regionale di 77.429,00 euro; per il progetto Green.Tex (capofila Directa Plus SpA di Lomazzo/CO), l'impresa Ibs Consulting Srl di Brescia ha ottenuto un contributo regionale di 37.001,60 euro. TORNA ALLA HOME PAGETag Aziende bresciane, contributi regionali, Fashiontech, Lara Magoni, moda, progetti, sostenibilità Lascia un commento Annulla risposta Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *Commento Nome *Email *Sito web Ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento EU 679/2016, dichiara di aver preso visione dell'informativa ed esprime liberamente il consenso al Trattamento da parte del Titolare. *Vivere a zero emissioni di CO2, istruzioni per l'uso VIDEO Altre Gallery Video Foto Veicoli in fiamme a Cologne: è un gesto doloso VIDEO 22 Gennaio 2020 Pensionato con un tesoretto svizzero di 4 milioni: sequestrati per evasione fiscale 22 Gennaio 2020 Lavoro nero nella ristorazione: rete smantellata dalla Guardia di Finanza VIDEO 20 Gennaio 2020 L'assessore regionale Sertori visita Netweek: Olimpiadi opportunità per la montagna e non solo 21 Dicembre 2019 La magia del Natale ha invaso Piazzale Gorio a Borgo San Giacomo 8 Dicembre 2019 Successo per Santa Lucia in Rocca a Orzinuovi 8 Dicembre 2019 Notizie più lette Comunità in lutto: Chiari piange mamma Michela 20 Gennaio

Brescia Settegiorni

Cauto Cantiere Autolimitazione

2020Cadavere nel lago: riaffiora il corpo di una donna18 Gennaio 2020Addio alla storica titolare del negozio Betta e Zeno17 Gennaio 2020Brucia casa con dentro una giovane: braccato, si dà fuoco in auto20 Gennaio 2020Veicoli in fiamme a Cologne: è un gesto doloso VIDEO22 Gennaio 2020Notizie più commentateMeningococco: il quinto caso non è di tipo C, vaccinate 1800 persone2 commenti | 6 Gennaio 2020Rimborsi Villaggio di Natale Milano stoppati, visitatori beffati2 commenti | 13 Gennaio 2020E' allergica alle mandorle, non sa che sono nel piatto e finisce in ospedale2 commenti | 2 Gennaio 2020Meningococco C, cintura di sicurezza vaccinale ai Comuni limitrofi1 commento | 3 Gennaio 2020Meningite fra Bergamo e Brescia, per Burioni si poteva evitare1 commento | 7 Gennaio 2020Tag della settimanaBresciaincidentecarabinierichiarisirene di notteMontichiariRovatoPalazzolo sull'OgliomanerbiosalòMotoriCucinaCasaSaluteQuanto costa mantenere l'automobile?17 Gennaio 2020Revisione auto, l'importanza del check-up17 Gennaio 2020Brescia rinnovato il consiglio del VespaClub11 Gennaio 2020Stile di vita green, i giovani amano i cibi a km zero18 Gennaio 2020Pizza Day, si celebra una pietanza che non teme la crisi17 Gennaio 2020Risotto con la salsiccia, una specialità intramontabile10 Gennaio 2020Domotica di casa a portata di smartphone17 Gennaio 2020Pavimenti in legno, le essenze più utilizzate17 Gennaio 2020Come prevenire i furti domestici10 Gennaio 2020Influenza 2020, brusco aumento del numero dei casi17 Gennaio 2020Come rimettersi in forma dopo le feste17 Gennaio 2020Un nuovo mammografo per la sede Synlab di Vobarno14 Gennaio 2020

Brescia Settegiorni Direttore Responsabile Marco ConcaEditore Media (iN) SrlPubblicità PUBLI IN Via Campi 29/L , 23807 Merate (LC) tel. 039.99891 - publiin@netweek.it Informativa Informativa utilizzo CookieInformativa privacyEdizione Digitale | AbbonamentiPubblicità© Copyright 2020 Dmedia Group SpA. Tutti i diritti riservati. Contatti redazione@inmanerbionews.it Tel 030.938.39.61 (redazione) 0309938715 (pubblicità), Manerbio, Via Martiri della Libertà, 18redazione@inmontichiarinews.it Tel 030.96.42.24 (redazione) 0309658831(pubblicità), Montichiari Via Mazzoldi, 8redazione@gardaweek.it Tel 030.96.42.24 (redazione) 0309658831(pubblicità), Montichiari Via Mazzoldi, 8redazione@inchiarinews.it Tel 030.700.26.37 (redazione) 0307012088 (pubblicità), Chiari, Viale Mellini, 11 Credits Servizi informatici provveduti da Dmedia Group SpA Soc. Unipersonale Via Campi, 29/L 23807 Merate (LC) C.F. e P.IVA 13428550159 Società del Gruppo Netweek S.p.A. - Codice fiscale 12925460151

Corriere della Sera (ed. Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Tessile 4.0, la Regione finanzia sette progetti bresciani

Il bando Fashiontech da 10 milioni di euro punta a innovare il settore con un occhio all'impatto ambientale

Massimiliano Del Barba

Poco meno di dieci milioni di euro per sostenere il tessile del futuro. È quanto la Regione Lombardia ha stanziato col bando Fashiontech che ha l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla sostenibilità, declinata sotto il profilo ambientale, con una attenzione particolare anche dal punto di vista etico e sociale. Al bando, che si è chiuso lo scorso 17 giugno, potevano partecipare gruppi di imprese e i progetti ammessi al contributo regionale sono stati 17 per 61 le aziende in totale, con la provincia di Brescia che ha fatto la parte del leone, dato che sette progetti hanno proprio un'impresa del nostro territorio come capofila (seguono poi Como, Milano e Varese con due e uno per Cremona, Lecco, Lodi e Monza e Brianza). Nello specifico, a ottenere il finanziamento è stata la Filmar di Erbusco (in partnership con Ciocca e Mod Security) col progetto «Filati a Misura d' Ambiente» per lo studio e lo sviluppo di un nuovo processo produttivo e logistico, Marzoli Machine Textile di Palazzolo (con, fra le altre, Filartex e Carpenteria Manessi) per il progetto Ciclo-Spin sulla filatura di fibre naturali e sintetiche riciclate da cascami tessili, la Vmc di Gottolengo per ReuSix (calzetteria e intimo da materie prime riciclate), Futura Filati di Brescia per Ecofashiontex (utilizzo di fibre di base poliammidica), Protim di Bedizzole (con la Fis di Sabbio Chiese) per il progetto Friendly.Pro (eliminazione dei processi galvanici nel settore moda), la 1Trueid di Chiari per il progetto Peas (capi di abbigliamento dotati di tag parlanti in blockchain), e Nembri Silk di Capriolo per Seta 4.0 (preparazione e filatura della seta con tecnologie di tracciabilità). Fra le realtà partner dei progetti con imprese capofila di altre province lombarde, si trovano poi la Sait di Erbusco (capofila la Top Digitex di Como per un progetto sulla blockchain) nonché la Ibs Consulting della città di Brescia (capofila la comasca Directa Plus, attiva nella produzione del grafene) e la Cooperativa **Cauto** di Brescia (capofila il Centro tessile cotoniero e Abbigliamento di Busto Arsizio per il riciclo dei materiali tessili). «La Lombardia - commenta Lara Magoni, assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda - punta così a diventare la prima regione green d' Italia nel settore del tessile e quindi della moda, investendo risorse a sostegno delle aziende che avviano dei percorsi virtuosi da un punto di vista ambientale. Una misura necessaria, considerando che proprio quella del tessile, dopo il petrolio, come è ben risaputo, è la seconda industria più inquinante al mondo.



Corriere della Sera (ed. Brescia)

Cauto Cantiere Autolimitazione

Per questo il tessuto imprenditoriale lombardo si mette in gioco, proponendo progetti innovativi che rendano accessibile anche al consumatore l'acquisto di prodotti provenienti da lavorazioni da filiera sostenibile». La difesa dell'ambiente passa anche da qui.

Varese News

Cauto Cantiere Autolimitazione

Economia

Tessile "eco", a Busto Arsizio arrivano 800.000 euro per ricerca e sviluppo

La città grande protagonista dei finanziamenti regionali del bando Fashiontech. Ecco quali sono i progetti che saranno sostenuti

MAR.CO

La imprese di Busto Arsizio grandi protagoniste del bando "Fashiontech-Progetti di Ricerca & Sviluppo per la moda sostenibile". Sono 5 le aziende del territorio (di cui 2 capofila di altrettanti progetti) che, in partenariato, hanno ottenuto dei contributi regionali per iniziative legate al settore della moda per un totale di 823.572,36 euro. La misura, su indicazione dell' assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda, Lara Magoni, mette a disposizione complessivamente quasi 10 milioni di euro. Regione Lombardia finanzia così progetti di R&S (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) finalizzati alla sostenibilità, declinata sotto il profilo ambientale, con una attenzione particolare anche dal punto di vista etico e sociale. «La Lombardia punta a diventare la prima regione 'green' d' Italia, investendo risorse a sostegno delle aziende che, attraverso l' innovazione e la sostenibilità, avviano dei percorsi virtuosi da un punto di vista ambientale -dice l' assessore Magoni-. Una misura necessaria, considerando che quella del tessile, dopo il petrolio, è la seconda industria più inquinante al mondo». Al bando potevano partecipare gruppi di imprese, da 3 a 6. I progetti ammessi al contributo regionale sono



17 e le aziende capofila di ogni partenariato, coprono la quasi totalità delle provincie lombarde: 7 in provincia di Brescia; 2 a Como, Milano e Varese ; 1 per ciascuno alle provincie di Cremona, Lecco, Lodi e Monza e Brianza. « Il tessuto imprenditoriale varesino ha colto in pieno il valore e il senso di Fashiontech . Le aziende potranno sviluppare progetti innovativi e sostenibili legati al settore della moda e del design - spiega l' assessore regionale Lara Magoni -. Una misura che ancora una volta dimostra il notevole impegno di Regione Lombardia nei confronti di un settore strategico per l' economia locale e nazionale. Le imprese varesine si mettono in gioco, proponendo progetti all' insegna dell' alta tecnologia e dell' innovazione. Ed è solo grazie alla ricerca e alla volontà di rimanere competitivi che potremo garantire un futuro importante a tutto il comparto. In tal senso, il nostro obiettivo è far sì che le imprese possano sviluppare tecnologie innovative che rendano accessibili anche al consumatore finale, l' acquisto di prodotti provenienti da lavorazioni da filiera sostenibile». Ecco i progetti ammessi ai contributi di Regione Lombardia: PROGETTO 1 - CIRCULAR TEXTILES Impresa capofila: Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento SpA (Busto Arsizio/VA, contributo regionale 282.142,56 euro). Partner: T.B.M. SpA (Besnate/VA, contributo regionale 129.601,03 euro); Framis Italia SpA (Gaggiano/MI, contributo regionale 188.792,16 euro); G.P.S. Tech Srl (Milano, contributo regionale 60.311,60 euro); **CAUTO** (**Cantiere Autolimitazione** Cooperativa Sociale, Brescia, contributo regionale 77.429,00 euro). Il progetto intende agire come caso dimostrativo studiando un approccio complessivo al riciclo dei

Varese News

Cauto Cantiere Autolimitazione

materiali tessili . Gli scarti e rifiuti tessili analizzati saranno di provenienza industriale, dal consumo (es. abiti usati), di matrice prevalentemente tessile; provenienti dalla fase di progettazione (eco-design), recupero, selezione e riciclo. Il progetto prevede anche la realizzazione di linee guida su opportunità, aspetti tecnici e modalità per il riciclo dei materiali tessili, fornendo considerazioni ed eventuali suggerimenti per i decisori pubblici per future scelte politiche. Contributo regionale concesso: 738.276,35 euro. PROGETTO 2 - SMART JACKET
Impresa capofila: Allix Srl (Busto Arsizio/VA, contributo regionale 240.680,00 euro). Partner: ACM Solution Srl (Busto Arsizio/VA, contributo regionale 65.080,00); PCA Technologies Srl (Pogliano Milanese/Milano, contributo regionale 175.120,00). Il progetto prevede la creazione di un indumento smart che, tramite l' integrazione con sensori tecnologici, possa essere utilizzato in diversi luoghi di lavoro per proteggere chiunque lo indossi da eventuali pericoli a cui si può andare incontro. "Smart Jacket" nasce dall' esigenza di ridurre i numeri relativi agli infortuni causati da incidenti che avvengono in ambito professionale. Contributo regionale concesso: 480.880,00 euro. ALTRI PROGETTI
Inoltre, nel progetto "PEAS (Product Education Accountability System): il capo ad altaResponsabilità!", è coinvolta l' impresa "Mood Srl di Busto Arsizio, con un contributo regionale di 106.068,77 euro. Impresa capofila: 1Trueid Srl (Chiari/BS, contributo regionale 112.340,77 euro). Partner: Politecnico di Milano (contributo regionale 112.091,68 euro); WWG Srl (Lissone/MB, contributo regionale 112.106,57 euro); Mood Srl (Busto Arsizio/VA). L' idea è studiare e implementare il prototipo di un capo di abbigliamento dotato di TAG parlante, mutuando la tecnologia Block Chain e sviluppare una applicazione in grado di leggere le informazioni riportate sul TAG. Lo scopo è tracciare la provenienza di un capo di vestiario descrivendo nel dettaglio ogni passaggio e facendone emergere gli aspetti di sostenibilità. Contributo regionale concesso: 442.615,79 euro. Il tessile riparte dal green: "Ma dev' essere davvero sostenibile, non solo marketing"

bsnews.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

Fusari , da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa , importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi , da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini , che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering , i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature , piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo . E ancora per l' arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita CRC Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali POS, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la prestigiosa CAST Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti) , che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso CAST Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma CAST 4 school si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina , infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla **Cooperativa Cauto** , nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione INFO UTILI Date di manifestazione Sabato 22 febbraio : apertura area Gourmet (Pad 7 e 8, ingresso consigliato pad. 7 bis) per il pubblico che non vuol perdere l'occasione di gustare in fiera le eccellenze del Made in Italy. Da Domenica 23 a Martedì 25 febbraio : si attiva anche l'area Foodservice (Pad. 5, ingresso consigliato pad. 5) per gli operatori professionali dell' Ho.Re.Ca ., in contemporanea con l'area Gourmet. I padiglioni della fiera consentono il passaggio per visitare in libertà tutte le aree di manifestazione. Mercoledì 26 febbraio : apertura esclusiva dell'area Foodservice. Orari di apertura e ingressi Gourmet | Pad. 7 e 8 | Sabato 22 e Domenica 23 h 09:30/21:00 - Lunedì 24 e Martedì 25 h 09:30/18:30 Foodservice | Pad. 5 | Domenica 23, Lunedì 24 e Martedì 25 h 09:30/18:30 - Mercoledì 26 h 09:30/17:30.

Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia

Una panchina rossa contro il femminicidio Inaugurazione oggi davanti a Spigolandia

Il Comune di Brescia e **Spigolandia**, bottega dell' usato della rete Cauto, oggi alle 12, davanti al negozio in via Mantova 36, inaugurano una panchina rossa, per sensibilizzare contro il femminicidio.

Brescia
VENERDÌ - 31 GENNAIO 2020 - 14 EURO
7

Una panchina rossa contro il femminicidio Inaugurazione oggi davanti a Spigolandia

Fiaccole per Francesca: «Perdonaci tutti»
Una folla enorme al preside guidato dal sindaco per la 38enne ucraina nel cuore del compagno che ha ucciso

Iushra, tutto fermo per il patteggiamento

Il processo per il femminicidio di Iushra è ancora in corso. Il giudice ha respinto la richiesta di patteggiamento del difensore. Il processo si svolgerà in aula pubblica.

Il governo si prepara al voto di domenica

Il governo si prepara al voto di domenica. Le previsioni di voto sono ancora incerte. Il governo si prepara a una possibile sconfitta.

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

IN VIA MANTOVA. In campo anche Spigolandia della Rete Cauto

Una nuova panchina rossa contro la violenza di genere

Morelli: «È fondamentale moltiplicare i nostri sforzi» Zani: «L'attenzione deve restare alta ogni giorno»

MARTA GIANSAANTI

Una nuova panchina rossa colora la città, un nuovo simbolo della lotta alla violenza contro le donne sarà sotto gli occhi di tutti, per sensibilizzare la comunità e sostenere il fiorire di una cultura senza differenze. Da ieri anche Spigolandia, il negozio dell' usato della Rete Cauto, ha ribadito il suo «no» alla violenza di genere, inaugurando la sua panchina rossa in via Mantova 36. La 90^a della città. «LA NOSTRA missione è l' inclusione **sociale** e la riduzione della marginalità: non possiamo chiudere gli occhi e volgere le spalle di fronte alla violenza perpetrata spesso tra le mura domestiche. Una panchina come invito a riflettere quotidianamente. Per questo abbiamo deciso di inaugurarla in un giorno come un altro, perché l' attenzione al fenomeno sia costante e non relegato a occasioni ben specifiche», ha sottolineato il presidente della **cooperativa sociale** Alessandro Zani. Un' iniziativa che ha trovato il pieno sostegno dell' assessore alle Pari Opportunità Roberta Morelli, impegnata da anni nel contrasto alla violenza sulle donne. «Un gesto contro l' indifferenza di un fenomeno che non accenna a diminuire. È fondamentale moltiplicare gli sforzi da parte di tutti», ha detto l' assessore ribadendo l' importanza delle attività di prevenzione. In questo mese partirà «Target» il progetto finanziato dalla Regione e destinato ai ragazzi di quattro istituti superiori che verranno impegnati in laboratori, momenti teatrali, scrittura creativa e riflessioni. Ulteriori stimoli che siano da insegnamento e da contrasto al triste fenomeno.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Via Mantova, panchina rossa targata «Cauto»

Violenza sulle donne

Una testimonianza e un simbolo di impegno civile, per dire basta alla violenza contro le donne e i femminicidi. Un dramma che purtroppo ancora con troppa frequenza le cronache si trovano a dover raccontare anche nella nostra provincia. Spigolandia, il negozio della Cooperativa **Cauto**, e **Cauto** hanno deciso di aderire alla campagna di sensibilizzazione sociale contro la violenza sulle donne trasformando, con il patrocinio del Comune e dell' assessorato alle Pari Opportunità guidato da Roberta Morelli, la panchina di via Mantova in una panchina rossa. La panchina rossa è un' iniziativa lanciata dagli Stati generali delle donne come monito contro la violenza e in favore di una cultura di parità. In città sono già nate oltre novanta panchine rosse. «Ma è necessario mettere in campo ancor più interventi di sensibilizzazione - ha detto Morelli -. E purtroppo i numeri parlano di richieste di aiuto in aumento anche nel nostro territorio. A Casa delle donne ne erano arrivate 500 nel 2018, nel 2019 sono state 700». Morelli ha poi rammentato «la rete antiviolenza che ha come capofila il Comune di Brescia e che vede in network altri 25 municipi bresciani, i due centri antiviolenza attivi in città, Casa delle donne e Butterfly. E una nuova attività di prevenzione rivolta alle scuole, il progetto Target, finanziato da Regione Lombardia, che partirà a febbraio e che coinvolgerà 4 istituti superiori». Il presidente di **Cauto** Alessandro Zani ha chiosato: «Ci occupiamo da tanti anni di inclusione sociale e di riduzione della marginalità. Per noi è importante contribuire anche simbolicamente a generare una cultura di genere e di pari opportunità». // P.G.



bsnews.it
Cauto Cantiere Autolimitazione

Rovato, il Banco del riuso ha festeggiato il suo secondo compleanno

Cresce la 'Felicità interna lorda' In Franciacorta anche grazie alla bella esperienza del Banco che si prepara ad essere un modello di sostenibilità esportabile

Inaugurato sabato 3 febbraio 2018, con sede in via XXV Aprile n°146 a Rovato, lo spazio 'Riuso³ Banco del riuso in Franciacorta' ha festeggiato ieri il suo secondo anno di attività. Avviato come azione pilota all'interno della progettualità promossa da Fondazione Cogeme Onlus 'Verso un'economia circolare: avvio di un Centro Nazionale di Competenza in provincia di Brescia', grazie al contributo di Fondazione Cariplo, il progetto 'Banco del riuso in Franciacorta' oggi cammina da solo grazie ad una programmazione triennale 2019-2021 e all'adesione della Amministrazioni Comunali di Rovato, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta, Passirano, Castrezzato e Cologno. Il filo conduttore della mattinata è stato 'Obiettivo rifiuti zero per un nuovo equilibrio sociale, economico e ambientale' supportato dai diversi interventi che hanno cadenzato questo compleanno speciale. Un auspicio interpretato bene dalle Istituzioni presenti, in primis dal Vice Presidente di Fondazione Cogeme Onlus Elvio Bertoletti: 'essere una Fondazione del territorio significa anche prendersi la briga di credere fortemente in certi progetti che hanno ricadute sociali, economiche ed ambientali; questa esperienza del Banco ci ha stimolato a fare sempre di più in termini di impegno e di coordinamento'. Dalle parole ai fatti: i numeri del 'Banco del Riuso' registrano una costante crescita. Dalla sua apertura fino al 31.12.2019, sono state rilasciate 291 tessere di cui: 21 ad associazioni del territorio, 7 ai servizi sociali dei Comuni aderenti e 263 a privati, con un' affluenza media di 28 utenti ad ogni apertura. Si scambiano ore, cibo, mobili, ma soprattutto piccoli oggetti, vestiti e scarpe. Il modello Banco si basa sullo scambio, potenziandone il valore sociale e depotenziandone l'aspetto economico, con un sistema di misura basato sul circolo di FIL (Felicità Interna Lorda) e su criteri interni di attribuzione del valore che privilegiano la qualità dello scambio relazionale e di 'messa a servizio' rispetto allo scambio di beni. Se si considera che il totale di FIL in entrata al Banco in 23 mesi di attività è pari a 547.501, si può stimare che ci sia stato un movimento di risorse, senza utilizzo di denaro, pari a 164.250,00 (50FIL = 1h lavorativa pari a 15,00). Considerando inoltre che i FIL in uscita dal Banco nei 23 mesi è stata pari a 387.497 si può fare una stima pari a 116.249,00 euro di risorse risparmiate. Dati, numeri, esemplificazioni emersi dalla relazione di Carlo Piantoni Presidente dell'associazione RIUSO3 e allo stesso tempo referente del progetto per conto della Fondazione Cogeme Onlus, di concerto con Laura Rocca, facilitatrice **Cauto** presso gli spazi del Banco. Entrambi sottolineano di come tutto questo sia possibile grazie alle persone che garantiscono l'apertura al pubblico: un gruppo di 16 volontari, per lo più tesserati all'associazione RIUSO3, che dedicano parte del loro tempo a gestire lo spazio e non



bsnews.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

in ultimo, novità di questo ultimo mese, a supportare un tirocinio risocializzante avviato da Fondazione Cogeme in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Rovato. E' lo stesso Sindaco di Rovato, Tiziano Alessandro Belotti che ha sostenuto sin da subito questa iniziativa, a ricordare di quanto siano importanti questo tipo di collaborazioni: 'Rovato si pone al centro di un territorio, la Franciacorta, che da sempre ambisce ad essere un modello di intraprendenza economica, culturale e non solo. Da quando ci è stato proposto di entrare nella rete dei comuni a supporto del Banco del riuso, abbiamo colto le potenzialità ed ora, a distanza di due anni, anche grazie a questa nuova dimensione sociale, proseguiamo sempre più convinti della bontà del progetto '. Collaborazioni che, come facile intuire, coinvolgono anche società specializzate come certamente Linea Gestioni lo è nel campo dei rifiuti, presente al compleanno del Banco con il neo direttore Claudio Benelli oppure ancora come la **Cooperativa Cauto** , partner tecnico del progetto e realtà consolidata nell'economia del terzo settore. A chiudere il cerchio dei 'rifiuti zero' sono state, in conclusione di mattinata, Maria Elena Amoroso , referente della Rete Zero Waste Brescia, e Licia Lombardo , Presidente circolo Acli di Rovato portando alcune loro esperienze ' consapevoli e sostenibili ' di coinvolgimento concreto delle famiglie. Per questi e altri obiettivi il Banco del riuso metterà a disposizione per tutto il 2020 le necessarie competenze ed energie affinché gli auspici si tramutino in fatti concreti, e perché no, pensando che questo possa contagiare positivamente altri territori.

Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Coniata una moneta molto speciale

Come funziona

a Il banco del riuso di Francia corta si basa tutto sui Fil, la «moneta» interna allo spazio di via XXV Aprile, 146 a Rovato. «Fil» sta per Felicità interna lorda: tutti gli scambi che avvengono all' interno del banco sono tracciati attraverso l' utilizzo di una tessera identificativa per le associazioni e i Servizi sociali, e della Carta nazionale dei servizi per i singoli cittadini. Ma come funzionano, praticamente i Fil? «Facciamo un esempio - spiegano di rettamente gli operatori -. Se un cittadino porta al banco del riuso un paio di scarpe riceve, in cambio 50 Fil. Allo stesso modo, portare al banco un mobile di grandi dimensioni equivale all' assegnazione di 100 Fil. Una volta accumulati Fil sufficienti sarà poi possibile prendere oggetti dal banco, a seconda dei propri bisogni e delle proprie necessità. Così si crea circolarità, sia economica che sociale». Ad aiutare cittadini e associazioni in tutte le operazioni c' è comunque, al Banco, un operatore della cooperativa **Cauto**. Info: 030.7240116. //

LA PROVINCIA

Cresce la felicità interna lorda con lo scambio di beni e di tempo

Coniata una moneta molto speciale

Pubblicità

Porta il caldo sicuro nella tua casa...
MODELLO: RINAZA SINGHE 21
CONFERMAZIONE
RISCALDAMENTO
ACQUA CALDA SANITARIA
GAS METANO
RISPARMIO
ARRIBATTI FINO A 140 MW
CONFERMAZIONE LAVORI NON NECESSARIA

Euro 1.299,00
INSTALLATA

Invece di € 1.799

termoClima MANTOVA VIA ETTORE BERNI 2
0376-1374904

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Cresce la felicità interna lorda con lo scambio di beni e di tempo

Il «banco del riuso» ha sede a Rovato: è in continua crescita e presto potrebbe essere esportato nella Bassa

Daniele Piacentini Cresce, in Franciacorta la felicità... interna lorda. Merito di «Riuso3 - Banco del riuso in Franciacorta», centro per gli scambi di beni, tempo e disponibilità che ieri mattina ha spento la sua seconda candelina in via XXV Aprile 146 a Rovato. Avviato come azione pilota all'interno del progetto promosso da Fondazione Cogeme onlus «Verso un' economia circolare: avvio di un centro nazionale di competenza in provincia di Brescia», grazie al contributo di Fondazione Cariplo, oggi il banco del riuso cammina da solo potendo contare sul sostegno di sette Amministrazioni comunali - Rovato, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta, Passirano, Castrezzato e Cologno - , decine di associazioni e centinaia di cittadini di tutto l'Ovest Bresciano, oltre alla collaborazione di Linea Gestioni e cooperativa **Cauto**. I dati. I numeri del banco hanno fatto registrare una continua crescita.

A fine 2019 erano state rilasciate 291 tessere tra associazioni del territorio (21), Servizi sociali dei Comuni (79) e privati cittadini (264). La media di affluenza giornaliera è di 28 utenti che scambiano tra loro tempo, cibo, mobili, ma soprattutto piccoli oggetti, vestiti e scarpe. Un sistema basato sull'economia circolare, che prevede un forte investimento sociale e di fiducia da parte di ogni utente, ma che ha anche importanti ricadute concrete. A fare il punto della situazione, ieri mattina, sono stati Carlo Piantoni, presidente dell'associazione «Riuso» e referente del progetto per Cogeme Onlus, assieme a Laura Rocca, della cooperativa **Cauto**: «Se si considera che il totale di Fil in entrata al banco è stato di oltre 547mila, si può stimare che ci sia stato un movimento di risorse, senza utilizzo di denaro, pari a oltre 164mila euro (50 Fil sono considerati, a livello scientifico, pari a 15 euro, ndr). Considerando inoltre che i Fil in uscita dal banco sono stati circa 388mila, si può fare una stima pari a 116mila euro di risorse risparmiate». Futuro. Soddisfatto, quindi, il vicepresidente di Fondazione Cogeme Onlus, Elvio Bertoletti: «Essere una Fondazione del territorio significa anche prendersi la briga di credere fortemente in certi progetti che hanno ricadute sociali, economiche ed ambientali; questa esperienza del banco ci ha stimolato a fare sempre di più in termini di impegno e di coordinamento». Presenti all'incontro anche i sindaci dei territori coinvolti, pronti a proseguire nel percorso, mentre presto il banco potrebbe... raddoppiare: nelle intenzioni di Cogeme onlus c'è infatti la volontà di aprire un secondo punto nella Bassa. Sono stati già interessati i Comuni di Lograto, Berlingo e Maclodio.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

//

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Cresce la felicità interna lorda con lo scambio di beni e di tempo

Il «banco del riuso» ha sede a Rovato: è in continua crescita e presto potrebbe essere esportato nella Bassa

Daniele Piacentini Cresce, in Franciacorta la felicità... interna lorda. Merito di «Riuso3 - Banco del riuso in Franciacorta», centro per gli scambi di beni, tempo e disponibilità che ieri mattina ha spento la sua seconda candelina in via XXV Aprile 146 a Rovato. Avviato come azione pilota all' interno del progetto promosso da Fondazione Cogeme onlus «Verso un' economia circolare: avvio di un centro nazionale di competenza in provincia di Brescia», grazie al contributo di Fondazione Cariplo, oggi il banco del riuso cammina da solo potendo contare sul sostegno di sette Amministrazioni comunali - Rovato, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta, Passirano, Castrezzato e Cologno -, decine di associazioni e centinaia di cittadini di tutto l' Ovest Bresciano, oltre alla collaborazione di Linea Gestioni e cooperativa **Cauto**. I dati. I numeri del banco hanno fatto registrare una continua crescita.

A fine 2019 erano state rilasciate 291 tessere tra associazioni del territorio (21), Servizi sociali dei Comuni(79) e privati cittadini (264). La media di affluenza giornaliera è di 28 utenti che scambiano tra loro tempo, cibo, mobili, ma soprattutto piccoli oggetti, vestiti e scarpe. Un sistema basato sull' economia circolare, che prevede un forte investimento sociale e di fiducia da parte di ogni utente, ma che ha anche importanti ricadute concrete. A fare il punto della situazione, ieri mattina, sono stati Carlo Piantoni, presidente dell' associazione «Riuso» e referente del progetto per Cogeme Onlus, assieme a Laura Rocca, della cooperativa **Cauto**.

«Se si considera che il totale di Fil in entrata al banco è stato di oltre 547mila, si può stimare che ci sia stato un movimento di risorse, senza utilizzo di denaro, pari a oltre 164mila euro (50 Fil sono considerati, a livello scientifico, pari a 15 euro, ndr). Considerando inoltre che i Fil in uscita dal banco sono stati circa 388mila, si può fare una stima pari a 116mila euro di risorse risparmiate». Futuro. Soddisfatto, quindi, il vicepresidente di Fondazione Cogeme Onlus, Elvio Bertoletti: «Essere una Fondazione del territorio significa anche prendersi la briga di credere fortemente in certi progetti che hanno ricadute sociali, economiche ed ambientali; questa esperienza del banco ci ha stimolato a fare sempre di più in termini di impegno e di coordinamento». Presenti all' incontro anche i sindaci dei territori coinvolti, pronti a proseguire nel percorso, mentre presto il banco potrebbe... raddoppiare: nelle intenzioni di Cogeme onlus c' è infatti la volontà di aprire un secondo punto nella Bassa. Sono stati già interessati i Comuni di Lograto, Berlingo e Maclodio.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

//

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

IN VIA MANTOVA. In campo anche Spigolandia della Rete Cauto

Una nuova panchina rossa contro la violenza di genere

Morelli: «È fondamentale moltiplicare i nostri sforzi» Zani: «L'attenzione deve restare alta ogni giorno»

MARTA GIANSAANTI

Una nuova panchina rossa colora la città, un nuovo simbolo della lotta alla violenza contro le donne sarà sotto gli occhi di tutti, per sensibilizzare la comunità e sostenere il fiorire di una cultura senza differenze. Da ieri anche Spigolandia, il negozio dell' usato della Rete Cauto, ha ribadito il suo «no» alla violenza di genere, inaugurando la sua panchina rossa in via Mantova 36. La 90^a della città. «LA NOSTRA missione è l' inclusione **sociale** e la riduzione della marginalità: non possiamo chiudere gli occhi e volgere le spalle di fronte alla violenza perpetrata spesso tra le mura domestiche. Una panchina come invito a riflettere quotidianamente. Per questo abbiamo deciso di inaugurarla in un giorno come un altro, perché l' attenzione al fenomeno sia costante e non relegato a occasioni ben specifiche», ha sottolineato il presidente della **cooperativa sociale** Alessandro Zani. Un' iniziativa che ha trovato il pieno sostegno dell' assessore alle Pari Opportunità Roberta Morelli, impegnata da anni nel contrasto alla violenza sulle donne. «Un gesto contro l' indifferenza di un fenomeno che non accenna a diminuire. È fondamentale moltiplicare gli sforzi da parte di tutti», ha detto l' assessore ribadendo l' importanza delle attività di prevenzione. In questo mese partirà «Target» il progetto finanziato dalla Regione e destinato ai ragazzi di quattro istituti superiori che verranno impegnati in laboratori, momenti teatrali, scrittura creativa e riflessioni. Ulteriori stimoli che siano da insegnamento e da contrasto al triste fenomeno.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Via Mantova, panchina rossa targata «Cauto»

Violenza sulle donne

Una testimonianza e un simbolo di impegno civile, per dire basta alla violenza contro le donne e i femmicidi. Un dramma che purtroppo ancora con troppa frequenza le cronache si trovano a dover raccontare anche nella nostra provincia. Spigolandia, il negozio della Cooperativa **Cauto**, e **Cauto** hanno deciso di aderire alla campagna di sensibilizzazione sociale contro la violenza sulle donne trasformando, con il patrocinio del Comune e dell' assessorato alle Pari Opportunità guidato da Roberta Morelli, la panchina di via Mantova in una panchina rossa. La panchina rossa è un' iniziativa lanciata dagli Stati generali delle donne come monito contro la violenza e in favore di una cultura di parità. In città sono già nate oltre novanta panchine rosse. «Ma è necessario mettere in campo ancor più interventi di sensibilizzazione - ha detto Morelli -. E purtroppo i numeri parlano di richieste di aiuto in aumento anche nel nostro territorio. A Casa delle donne ne erano arrivate 500 nel 2018, nel 2019 sono state 700». Morelli ha poi rammentato «la rete antiviolenza che ha come capofila il Comune di Brescia e che vede in network altri 25 municipi bresciani, i due centri antiviolenza attivi in città, Casa delle donne e Butterfly. E una nuova attività di prevenzione rivolta alle scuole, il progetto Target, finanziato da Regione Lombardia, che partirà a febbraio e che coinvolgerà 4 istituti superiori». Il presidente di **Cauto** Alessandro Zani ha chiosato: «Ci occupiamo da tanti anni di inclusione sociale e di riduzione della marginalità. Per noi è importante contribuire anche simbolicamente a generare una cultura di genere e di pari opportunità». // P.G.



Compleanno del Banco del riuso in Franciacorta

Nel dare una nuova vita alle cose cresce la 'Felicità interna lorda'

Valerio Gardoni

Tempo di lettura: 3 minuti Rovato, Brescia. Cresce la 'Felicità interna lorda' in Franciacorta grazie alla bella esperienza del Banco del riuso, un modello di sostenibilità esportabile, di economia circolare e riduzione degli sprechi, che ha generato, oltre che una riduzione di rifiuti sul territorio e una coscienza sociale per la tutela dell'ambiente. Dare una nuova vita alle cose, l'intercettare un bene prima che diventi rifiuto e divenga bene per altri, un'azione che genera un cambiamento nei comportamenti virtuosi individuali e collettivi. Inaugurato sabato 3 febbraio 2018, con sede in via XXV Aprile n°146 a Rovato, lo spazio 'Riuso³ Banco del riuso in Franciacorta' è pronto a festeggiare il suo secondo anno di attività. Avviato come azione pilota all'interno della progettualità promossa da Fondazione Cogeme Onlus 'Verso un'economia circolare: avvio di un Centro Nazionale di Competenza in provincia di Brescia', grazie al contributo di Fondazione Cariplo, il progetto 'Banco del riuso in Franciacorta' oggi cammina da solo grazie ad una programmazione triennale 2019-2021 e all'adesione della Amministrazioni Comunali di Rovato, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta, Passirano, Castrezzato e Cologno. Il filo conduttore della mattinata è stato 'Obiettivo rifiuti zero per un nuovo equilibrio sociale, economico e ambientale' supportato dai diversi interventi che hanno cadenzato questo compleanno speciale. Un auspicio interpretato bene dalle Istituzioni presenti, in primis dal Vice Presidente di Fondazione Cogeme Onlus Elvio Bertoletti: 'essere una Fondazione del territorio significa anche prendersi la briga di credere fortemente in certi progetti che hanno ricadute sociali, economiche ed ambientali; questa esperienza del Banco ci ha stimolato a fare sempre di più in termini di impegno e di coordinamento'. Dalle parole ai fatti: i numeri del 'Banco del Riuso' registrano una costante crescita. Dalla sua apertura fino al 31.12.2019, sono state rilasciate 291 tessere di cui: 21 ad associazioni del territorio, 7 ai servizi sociali dei Comuni aderenti e 263 a privati, con un'affluenza media di 28 utenti ad ogni apertura. Si scambiano ore, cibo, mobili, ma soprattutto piccoli oggetti, vestiti e scarpe. Il modello Banco si basa sullo scambio, potenziandone il valore sociale e depotenziandone l'aspetto economico, con un sistema di misura basato sul circolo di FIL (Felicità Interna Lorda) e su criteri interni di attribuzione del valore che privilegiano la qualità dello scambio relazionale e di 'messa a servizio' rispetto allo scambio di beni. Se si considera che il totale di FIL in entrata al Banco in 23 mesi di attività è pari a 547.501, si può stimare che ci sia stato un movimento di risorse, senza utilizzo di denaro, pari a 164.250,00 (50FIL = 1h lavorativa pari a 15,00). Considerando inoltre che i FIL in uscita dal Banco nei 23 mesi è stata pari a 387.497 si può fare una stima pari a 116.249,00 euro di risorse risparmiate. Dati, numeri, esemplificazioni emersi dalla relazione di Carlo Piantoni Presidente dell'associazione



popolis.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

RIUSO3 e allo stesso tempo referente del progetto per conto della Fondazione Cogeme Onlus, di concerto con Laura Rocca, facilitatrice **Cauto** presso gli spazi del Banco. Entrambi sottolineano di come tutto questo sia possibile grazie alle persone che garantiscono l'apertura al pubblico: un gruppo di 16 volontari, per lo più tesserati all'associazione RIUSO3, che dedicano parte del loro tempo a gestire lo spazio e non in ultimo, novità di questo ultimo mese, a supportare un tirocinio risocializzante avviato da Fondazione Cogeme in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Rovato. E' lo stesso Sindaco di Rovato, Tiziano Alessandro Belotti che ha sostenuto sin da subito questa iniziativa, a ricordare di quanto siano importanti questo tipo di collaborazioni: ' Rovato si pone al centro di un territorio, la Franciacorta, che da sempre ambisce ad essere un modello di intraprendenza economica, culturale e non solo. Da quando ci è stato proposto di entrare nella rete dei comuni a supporto del Banco del riuso, abbiamo colto le potenzialità ed ora, a distanza di due anni, anche grazie a questa nuova dimensione sociale, proseguiamo sempre più convinti della bontà del progetto '. Collaborazioni che, come facile intuire, coinvolgono anche società specializzate come Linea Gestioni lo è nel campo dei rifiuti, come la **Cooperativa Cauto** , partner tecnico del progetto e realtà consolidata nell'economia del terzo settore. Per questi e altri obiettivi il Banco del riuso metterà a disposizione per tutto il 2020 le necessarie competenze ed energie affinché gli auspici si tramutino in fatti concreti, e perché no, pensando che questo possa contagiare positivamente altri territori.

Una panchina rossa, un simbolo di impegno civile

Valerio Gardoni

Tempo di lettura: 2 minuti

Brescia. Anche Spigolandia, il negozio dell'usato della Rete **CAUTO**, ha deciso di aderire alla campagna di sensibilizzazione sociale contro la violenza delle donne trasformando la sua panchina posta da sempre all'ingresso del negozio, in una panchina rossa per ricordare tutte le donne vittime di violenza. L'inaugurazione avviene in un comune venerdì di gennaio, giorno in cui non ricorre alcuna celebrazione nazionale dedicata alle donne, proprio per ribadire l'importanza di un quotidiano e concreto impegno alla lotta contro la violenza sulle donne. La Panchina rossa, è infatti un percorso di sensibilizzazione lanciato dagli Stati Generali delle Donne e rivolto a Comuni, Associazioni, Scuole e Imprese di tutta Italia come monito contro la violenza, in favore di una cultura di parità. Con la panchina rossa di Spigolandia, che ha coinvolto i settori operativi della **cooperativa** per la verniciatura e la posa in opera della panchina, la Rete **CAUTO** vuole essere testimonianza di solidarietà e simbolo di impegno civile, per dire basta alla violenza e per invitare alla riflessione, ribadendo che c'è bisogno di attenzione continua al fenomeno, non solo nelle giornate nazionali ad esso dedicate. ' Ci occupiamo di inclusione sociale e di riduzione della marginalità, non possiamo chiudere gli occhi e volgere le spalle di fronte alle vittime di violenza perpetrata spesso tra le mura domestiche, per questo occorre tenere sempre alta l'attenzione sul tema e contribuire anche simbolicamente a generare una cultura di genere e di pari opportunità. Con questo gesto Spigolandia partecipa alla campagna di sensibilizzazione promossa tanto a livello nazionale, quanto a livello locale, per ricordare tutte le donne che hanno perso la vita o subito violenza. ' Alessandro Zani Presidente **CAUTO**. L'iniziativa si è svolta alla presenza dei cittadini e della Prof.ssa Roberta Morelli, Assessore alle Pari Opportunità e Politiche Giovanili, Tempi e Orari della città che ha stimolato fortemente questa iniziativa oltre a patrocinarla e che con il suo progetto ha già fatto installare oltre novanta panchine rosse 'Un gesto contro l'indifferenza che deve essere sconfitta perché la violenza domestica riguarda tutti noi, non dobbiamo voltarci dall'altra parte. Si tratta di un problema ancora sottovalutato. Sono necessari più interventi preventivi'. Spigolandia è un'iniziativa della ReteCAUTO, che riunisce il Consorzio e le tre **Cooperative** Sociali nate a Brescia dal 1995 ad oggi; eticità, ecologia e creatività si condensano nella proposta di articoli in vendita presso il negozio: belli e alla portata di tutti.



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Una panchina rossa, un simbolo di impegno civile

Brescia. Anche **Spigolandia**, il negozio dell' usato della Rete CAUTO, ha deciso di aderire alla campagna di sensibilizzazione sociale contro la violenza delle donne trasformando la sua panchina posta.



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

ELNòs, i prossimi eventi tra San Valentino, Carnevale e libri

Dalla Festa dell' Amore a quella delle maschere, in collaborazione con CAUTO cooperativa sociale: ecco tutti gli eventi speciali di questo fine settimana al centro commerciale bresciano

REDAZIONE BSNEWS.IT

Un weekend dedicato a San Valentino , al Carnevale , ai libri e al talento a 360 gradi. A ELNÒS Shopping, tutto è pronto per un fine settimana speciale, dedicato ad adulti e bambini. Venerdì 14 febbraio, all' interno di ELNÒS Junior si celebrerà San Valentino - Dove c' è cuore, c' è amore! I più piccoli, insieme a Cupido, potranno scoccare la propria freccia e portare Amore a tutti. Mentre sabato 15 febbraio, si terrà il Funny Saturday Show, durante il quale i bambini potranno mostrare il proprio talento e vivere un pomeriggio da vere star. Domenica 16 febbraio, invece, si potrà partecipare a Play&Fun, il gioco a squadre di ELNÒS Shopping. Sabato 15 e domenica 16, al centro commerciale bresciano si festeggerà il Carnevale a tema "Il Baule delle Meraviglie", a cura di CAUTO **cooperativa sociale** e in collaborazione con l' Istituto di Moda Mariano Fortuny. Durante la festa delle maschere, la parola d' ordine è travestirsi. Per l' occasione, giocare con i vestiti diventerà possibile scoprendo il grande Baule delle Meraviglie, che contiene vestiti vecchi, stoffe e accessori come collane, cinture e cravatte non più riutilizzabili. I bambini, con l' aiuto dei genitori, presso il piccolo laboratorio di sartoria, potranno tagliuzzare i tessuti, unirli, giocare e creare il proprio costume di Carnevale: da una gonna lunga si confezionerà il vestito per la Principessa, con una maglietta si potrà disegnare il proprio Supereroe e con fiori finti e fiocchi, ci si potrà trasformare nella Fatina dei boschi. Al termine del laboratorio, vi sarà anche la possibilità di sfilare, mettere in mostra le proprie creazioni o immortalare nel piccolo set fotografico allestito. Non solo. Fino al 23 febbraio, si potrà ammirare anche l' esposizione UPCYCLING: Fashion Solution, una selezione di abiti creativi realizzati con materiali di recupero, creati dagli alunni dell' Istituto di Moda Mariano Fortuny di Brescia. Sabato 15 febbraio, spazio anche al mondo della lettura: come ogni sabato, dalle ore 10 alle 12, nell' area Booky Book Lovers sarà attivo il servizio bibliotecario di iscrizione, prestito e restituzione libri in collaborazione con Rete Bibliotecaria Bresciana. In programma anche laboratori e momenti di lettura per bambini, a cura di Abibook. Tutti gli eventi a ELNÒS Shopping sono liberi e gratuiti. Scarica l' articolo in Pdf (senza pubblicità) o stampalo Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.



italianfoodtoday.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

Appuntamento a Brescia per il Fuoricasa del Nord Ovest

Un incubatore di proposte e strumenti pratici per una ristorazione sempre più sostenibile e digitale. Saranno giorni di intenso confronto e formazione quelli che attendono la filiera del fuori casa del nord-ovest dal 23 al 26 febbraio al Centro Fiera del Garda di Montichiari (BS), per la nona edizione di Golositalia 2020, la manifestazione targata Italian Exhibition Group dedicata a tutte le tendenze e le novità per l'HoReCa. Vetrina delle migliori attrezzature, tecnologie, impianti, accessori ed eccellenze del food & beverage, l'area Foodservice sarà il cuore delle attività B2B e concentrerà nella Hall 5, da domenica 23 a mercoledì 26 febbraio, gli incontri di business tra le aziende espositrici e gli operatori di esercizi commerciali come bar, ristoranti, pizzerie, hotel e strutture ricettive. Novità di edizione la Golositalia Academy, uno spazio dedicato all'aggiornamento professionale grazie al programma di eventi, alle dimostrazioni e ai talk proposti da IEG in collaborazione con la prestigiosa scuola bresciana di cucina CAST Alimenti, per supportare e accelerare lo sviluppo del settore con un mix di contributi che da un lato sostengono le scelte strategiche dei professionisti del fuori casa, dall'altro offrono strumenti e metodologie per migliorarne l'operatività. La sostenibilità sarà il fil rouge degli incontri di domenica 23, giornata inaugurale per l'area B2B della manifestazione, con i tre cuori della sostenibilità di **Cauto**, racconto dell'anima sostenibile della **cooperativa** bresciana Rete **Cauto**, promotrice di inclusione sociale e benessere del territorio. Allo chef Riccardo Cominardi il compito di illustrare le caratteristiche dello Chef sostenibile e non solo in un talk che spazierà dall'attenzione alle materie prime a chilometro zero ai marchi di qualità e ai prodotti Bio, fattori che devono andare di pari passo con il riutilizzo di materiale e scarti. Grande attenzione anche alle metodologie di cottura per il rispetto degli alimenti, gli antiossidanti naturali e il bilanciamento dei macronutrienti. A chiudere il ciclo sulla sostenibilità e sulla lotta agli sprechi alimentari come strumento per promuovere equità sociale e combattere la povertà, nella giornata di lunedì 24 febbraio, Dispensa Sociale: più cibo di qualità, meno povertà alimentare con Luigi Moraschi, consigliere **Cauto** e presidente dell'associazione Maremosso che dal 2001 promuove la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente. Martedì 25 febbraio sarà la volta delle strategie di comunicazione e delle tecniche di analisi a supporto dell'ottimizzazione e del miglioramento delle performance di vendita, approfondite con il percorso della comunicazione efficace: dall'analisi di mercato alla marketing automation, proposto dall'agenzia Welcome. Massimo Trevisan, esperto di comunicazione, analizzerà le strategie oggi imprescindibili per essere efficaci in un mercato sempre più frammentato attraverso la case history di CAST Alimenti, che ha adottato efficacemente strumenti digitali per analizzare il mercato e i diversi touchpoint con il proprio pubblico di riferimento, elementi

ITALIANFOODTODAY



italianfoodtoday.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

decisivi per far crescere la propria attività commerciale. Vendere i tuoi inventuti alimentari non è mai stato così semplice e sarà l'occasione per conoscere con Roberta Riva, Responsabile Commerciale di Too Good To Go Italia, la app n.1 contro gli sprechi alimentari che si presenta a Golositalia a soli 10 mesi dal lancio nel nostro paese con oltre 800mila utenti registrati e più di 5000 attività aderenti. Il ciclo di talk si chiuderà mercoledì 26 febbraio, ultimo giorno di manifestazione, con Tecniche di comunicazione e di vendita, appuntamento con Nicola Zanella, Docente della Scuola d'Impresa di CAST Alimenti, sulle tecniche utili a comunicare efficacemente la propria attività migliorando le performance di vendita. Degustazioni e dimostrazioni saranno al centro del programma di Golositalia 2020 anche nell'area Gourmet aperta al grande pubblico da sabato 22 a martedì 25 febbraio: nei Pad. 7 e 8 i golosi e i foodlovers potranno abbandonarsi ai profumi e ai sapori di una grande varietà di proposte culinarie in un ideale giro d'Italia enogastronomico, per assaggiare e acquistare i prodotti più ricercati tra specialità regionali, ricette della tradizione e ingredienti pregiati e genuini.

Economia circolare, dissociazione tra racconto e realtà

Mentre l'economia circolare è portata da tutti al centro del dibattito pubblico, la realtà offre un panorama diverso: basta, ad esempio, aprire il cassonetto. Il commento di Gianluca Bertazzoli, amministratore unico di Hub15 srl

Di: Giuseppe Iasparra

Mentre l'economia circolare è portata da tutti al centro del dibattito pubblico, e vengono celebrati i risultati dell'Italia in diversi settori (dove effettivamente primeggia a livello europeo), la realtà offre un panorama diverso. Il mercato della carta da macero vive una delle crisi più profonde degli ultimi decenni. La plastica non se la passa bene. Lo stesso vale per altri materiali. E 'gli stoccaggi sono in emergenza' come sottolineano gli operatori del settore, che hanno chiesto "al Ministro dell'Ambiente l'istituzione urgente di un Tavolo tecnico di confronto tra Istituzioni e piattaforme del riciclo, anche al fine di scongiurare il concreto e diffuso rischio di blocco delle raccolte differenziate". Assistiamo a una certa schizofrenia tra quello che viene enunciato e la realtà. E' ormai da tempo che circola, forse solo tra addetti ai lavori, il campanello di allarme su un possibile blocco delle raccolte differenziate. Un elemento che stride con l'economia circolare intrisa di numeri e performance. Ci sono fenomeni "macro" che hanno inciso su questa situazione: è il caso della scelta cinese che stringendo le maglie sulle importazioni di materiali dall'Europa ha portato ad avere un'abbondanza di materiali sul mercato delle materie prime seconde. Nel frattempo la situazione impiantistica italiana è pressoché immutata da anni e il settore del compostaggio industriale nel Sud Italia, ad esempio, sconta un ritardo annoso che costringe l'organico a viaggiare a prezzi altissimi (con conseguenti costi ambientali). Come facciamo a tenere in piedi il ragionamento sull'economia circolare di fronte a questa situazione? "Situazione drammatica che riguarda tutti i materiali. Ma non è un fatto congiunturale" sottolinea Gianluca Bertazzoli, amministratore unico di Hub15 srl. "E' una situazione strutturale. Bisogna avere il coraggio di iniziare a parlare di economia circolare evitando di dire che siamo tutti bravissimi. Non se ne sente il bisogno di questa continua auto-celebrazione. Ci sono dei problemi. Non è colpa di qualcuno in modo specifico. Ci sono delle dinamiche di portata globale. Occorre però dire che questi problemi ci sono e che hanno una ricaduta diretta. E in prospettiva occorre iniziare a ragionare a livello alto su quali sono i meccanismi che possono rendere l'economia effettivamente circolare". Gianluca Bertazzoli cita l'esempio della narrazione sulla raccolta differenziata. 'Occorre anche abbandonare un certo tipo di retorica su questo tema. La raccolta è di scarsa qualità. Da anni ormai si è scelto di non investire più su questo aspetto e di conseguenza c'è stato un crollo della qualità dei materiali raccolti. Andando a visitare gli impianti ci si può rendere conto di qual è la situazione: il materiale raccolto, in particolare per carta e plastica, ma anche il vetro, è oggettivamente di scarsa qualità. E il trend è negativo. Occorre prevedere che



ecodallecitta.it

Tematiche sociali e ambientali

con la crescita della raccolta ci sarebbe stata anche una diminuzione della qualità" ha concluso l'amministratore unico di Hub15 srl.

italianfoodtoday.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

Appuntamento a Brescia per il Fuoricasa del Nord Ovest

ITALIANFOODTODAY

Un incubatore di proposte e strumenti pratici per una ristorazione sempre più sostenibile e digitale. Saranno giorni di intenso confronto e formazione quelli che attendono la filiera del fuori casa del nord-ovest dal 23 al 26 febbraio al Centro Fiera del Garda di Montichiari (BS), per la nona edizione di Golositalia 2020, la manifestazione targata Italian Exhibition Group dedicata a tutte le tendenze e le novità per l'HoReCa. Vetrina delle migliori attrezzature, tecnologie, impianti, accessori ed eccellenze del food & beverage, l'area Foodservice sarà il cuore delle attività B2B e concentrerà nella Hall 5, da domenica 23 a mercoledì 26 febbraio, gli incontri di business tra le aziende espositrici e gli operatori di esercizi commerciali come bar, ristoranti, pizzerie, hotel e strutture ricettive. Novità di edizione la Golositalia Academy, uno spazio dedicato all'aggiornamento professionale grazie al programma di eventi, alle dimostrazioni e ai talk proposti da IEG in collaborazione con la prestigiosa scuola bresciana di cucina CAST Alimenti, per supportare e accelerare lo sviluppo del settore con un mix di contributi che da un lato sostengono le scelte strategiche dei professionisti del fuori casa, dall'altro offrono strumenti e metodologie per migliorarne l'operatività. La sostenibilità sarà il fil rouge degli incontri di domenica 23, giornata inaugurale per l'area B2B della manifestazione, con i tre cuori della sostenibilità di **Cauto**, racconto dell'anima sostenibile della **cooperativa** bresciana Rete **Cauto**, promotrice di inclusione sociale e benessere del territorio. Allo chef Riccardo Cominardi il compito di illustrare le caratteristiche dello Chef sostenibile e non solo in un talk che spazierà dall'attenzione alle materie prime a chilometro zero ai marchi di qualità e ai prodotti Bio, fattori che devono andare di pari passo con il riutilizzo di materiale e scarti. Grande attenzione anche alle metodologie di cottura per il rispetto degli alimenti, gli antiossidanti naturali e il bilanciamento dei macronutrienti. A chiudere il ciclo sulla sostenibilità e sulla lotta agli sprechi alimentari come strumento per promuovere equità sociale e combattere la povertà, nella giornata di lunedì 24 febbraio, Dispensa Sociale: più cibo di qualità, meno povertà alimentare con Luigi Moraschi, consigliere **Cauto** e presidente dell'associazione Maremosso che dal 2001 promuove la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente. Martedì 25 febbraio sarà la volta delle strategie di comunicazione e delle tecniche di analisi a supporto dell'ottimizzazione e del miglioramento delle performance di vendita, approfondite con il percorso della comunicazione efficace: dall'analisi di mercato alla marketing automation, proposto dall'agenzia Welcome. Massimo Trevisan, esperto di comunicazione, analizzerà le strategie oggi imprescindibili per essere efficaci in un mercato sempre più frammentato attraverso la case history di CAST Alimenti, che ha adottato efficacemente strumenti digitali per analizzare il mercato e i diversi touchpoint con il proprio pubblico di riferimento, elementi



italianfoodtoday.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

decisivi per far crescere la propria attività commerciale. Vendere i tuoi inventuti alimentari non è mai stato così semplice e sarà l'occasione per conoscere con Roberta Riva, Responsabile Commerciale di Too Good To Go Italia, la app n.1 contro gli sprechi alimentari che si presenta a Golositalia a soli 10 mesi dal lancio nel nostro paese con oltre 800mila utenti registrati e più di 5000 attività aderenti. Il ciclo di talk si chiuderà mercoledì 26 febbraio, ultimo giorno di manifestazione, con Tecniche di comunicazione e di vendita, appuntamento con Nicola Zanella, Docente della Scuola d'Impresa di CAST Alimenti, sulle tecniche utili a comunicare efficacemente la propria attività migliorando le performance di vendita. Degustazioni e dimostrazioni saranno al centro del programma di Golositalia 2020 anche nell'area Gourmet aperta al grande pubblico da sabato 22 a martedì 25 febbraio: nei Pad. 7 e 8 i golosi e i foodlovers potranno abbandonarsi ai profumi e ai sapori di una grande varietà di proposte culinarie in un ideale giro d'Italia enogastronomico, per assaggiare e acquistare i prodotti più ricercati tra specialità regionali, ricette della tradizione e ingredienti pregiati e genuini.

Cauto Cantiere Autolimitazione

18/02/2020	Brescia Today		3
Golositalia: food e alimentazione, il weekend dedicato ai golosi			
18/02/2020	Catania Oggi	CATANIAOGGI WWW.CATANIAOGGI.IT	5
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
18/02/2020	corrierediarezzo.corr.it		7
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
18/02/2020	corrieredirieti.corr.it		9
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
19/02/2020	Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia)	Pagina 44	11
"Golositalia", il buon cibo in vetrina			
18/02/2020	Il Sannio Quotidiano	ROBOT ADNKRONOS	13
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
18/02/2020	Ildenaro.it		15
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
18/02/2020	Notizie		17
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
19/02/2020	Oggi Treviso		19
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest.			
18/02/2020	Olbia Notizie		21
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
18/02/2020	popolis.it	Valerio Gardoni	23
Vetrina d'autore a Spigolandia con giovani stilisti			
18/02/2020	Sassari Notizie		24
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
19/02/2020	Today		26
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
18/02/2020	TraderLink	MARCO VALERIANI	28
Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			
18/02/2020	Virgilio		30
Brescia - Vetrina d' autore a Spigolandia con giovani stilisti			
18/02/2020	Virgilio		31
Catania - Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest			

Brescia Today

Cauto Cantiere Autolimitazione

Golositalia: food e alimentazione, il weekend dedicato ai golosi

Focus su alimentazione, sostenibilità, prodotti e gastronomia: la nona edizione di Golositalia torna al Centro Fiera del Garda di Montichiari

Conto alla rovescia per la nona edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia, un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'ho.re.ca. del nord-ovest. L'area Gourmet Dal 22 al 25 febbraio apre infatti al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità, avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Per l'edizione 2020 sono attese tante novità. L'area Professional Da domenica 23, fino a mercoledì 26 febbraio,

Golositalia aprirà l'area Professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del "fuori casa", potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Alcuni brand presenti in fiera Tra le conferme del Food & Beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla sedicesima edizione. Focus su formazione e alimentazione Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la prestigiosa CAST Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso CAST Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma CAST 4 school si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali



Brescia Today

Cauto Cantiere Autolimitazione

un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall' analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione. Orari e biglietti Come detto l' area Gourmet sarà aperta al pubblico dal 22 al 25 febbraio: sabato e domenica dalle 9.30 alle 21 , lunedì e martedì dalle 9.30 alle 18.30 . Il biglietto intero costa 8 euro, ma solo 6 euro se acquistato online: chiunque sia attrezzato di coupon potrà pagare solo 4 euro ma solo per le giornate di lunedì e martedì.

Catania Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian [...]

CATANIAOGGI WWW.CATANIAOGGI.IT

Brescia, 18 feb. (Labitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professionale. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori, prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da



Catania Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L' offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un' ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l' offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l' arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un' ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell' attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l' offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all' utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell' agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall' analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

corrierediarezzo.corr.it
Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labilitia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



corrierediarezzo.corr.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labilitia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



corrierediretti.corr.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

"Golositalia", il buon cibo in vetrina

Il Centro Fiera del Garda di Montichiari ospita da sabato la nona edizione della kermesse del gusto

MONTICHIARI Scatta il conto alla rovescia per la nova edizione di "Golositalia", la kermesse firmata da Italian Exhibition Group che da sabato a mercoledì 26, al Centro Fiera del Garda di Montichiari, sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento molto gettonato dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Da sabato apre, infatti, al grande pubblico l'area gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i "foodies" che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e

a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Domenica, inoltre, Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food&beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del "fuori casa", potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori delle attività commerciali. Tra le conferme del food&beverage, numerosi brand leader nel segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie a un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse novità. Esordiscono a Golositalia il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 metri quadri per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore e distributore, tra gli altri,



Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia)

Cauto Cantiere Autolimitazione

dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione. R.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Sannio Quotidiano

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

ROBOT ADN KRONOS

Brescia, 18 feb. (Labilitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



Il Sannio Quotidiano

Cauto Cantiere Autolimitazione

e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Ildenaro.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labilitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



Ildenaro.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Notizie

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l' intera filiera dell' enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l' Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l' area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l' area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l' area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d' affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest' anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell' avvincente Trismoka Challenge, l' atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un' offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l' intero settore dell' Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



Video cannot be played.

Please enable JavaScript if it is disabled in your browser.

Home > Flash news > Lavoro > Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l'HoReCa del Nord-Ovest
 18/02/2020 | di Redazione Notizie.it

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l'HoReCa del Nord-Ovest

Condividi su Facebook

Notizie

Cauto Cantiere Autolimitazione

e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Oggi Treviso

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest.

Brescia, 18 feb. (Labilitia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



Oggi Treviso

Cauto Cantiere Autolimitazione

e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Olbia Notizie

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labilitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore

OlbiaNotizie
 PRIMA PAGINA 24 ORE VIDEO

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l'HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labilitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto

Tiros
 NET COLA DEL LAMBARA
 TOP 100 DEI VINI MIGLIORI DEL MONDO
 SELEZIONE TRA TRE MILA VINO

IN PRIMA PAGINA
 Tante novità a Golositalia, la grande manifestazione di enogastronomia che si svolgerà dal 22 al 26 febbraio al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto

Olbia Notizie

Cauto Cantiere Autolimitazione

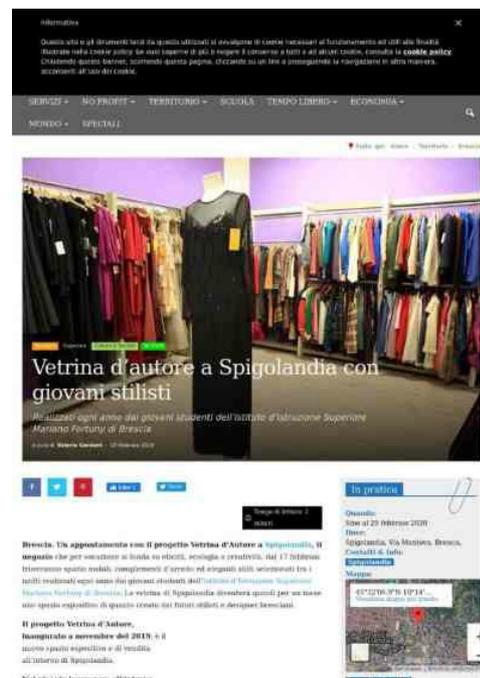
e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Vetrina d'autore a Spigolandia con giovani stilisti

Realizzati ogni anno dai giovani studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Mariano Fortuny di Brescia

Valerio Gardoni

Tempo di lettura: 2 minuti Brescia. Un appuntamento con il progetto Vetrina d'Autore a Spigolandia, il negozio che per vocazione si fonda su eticità, ecologia e creatività, dal 17 febbraio troveranno spazio mobili, complementi d'arredo ed eleganti abiti selezionati tra i molti realizzati ogni anno dai giovani studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Mariano Fortuny di Brescia. La vetrina di Spigolandia diventerà quindi per un mese uno spazio espositivo di quanto creato dai futuri stilisti e designer bresciani. Il progetto Vetrina d'Autore, inaugurato a novembre del 2019, è il nuovo spazio espositivo e di vendita all'interno di Spigolandia. Nel piccolo temporary all'interno del negozio dedicato alle collezioni speciali realizzate da designer, artigiani o stilisti, tutti i clienti possono scegliere tra oggetti e abiti, senza rinunciare all'attenzione per l'ambiente, le persone e la qualità. Con questo progetto Spigolandia vuole creare sinergie con altre realtà del territorio sensibili al tema del commercio etico: oltre al mondo dell'usato esistono infatti altre forme di acquisto consapevole che possono fare bene all'ambiente e alle persone. Il mese di febbraio vedrà quindi la presenza dell'Istituto Fortuny. Al progetto espositivo per Spigolandia, parteciperanno nello specifico i settori Arredamento e Moda. Il punto di partenza metodologico per l'Istituto è sempre lo studio e la conoscenza, a cui segue la parte creativa, l'ideazione e la progettazione grafica del manufatto, per poi dare spazio alla fase esecutiva nei laboratori dove i tessuti, così come il legno, prendono forma diventando veri e propri oggetti d'arte, frutto della creatività e dell'abilità dei giovani studenti. La collaborazione tra l'Istituto Fortuny e la **Cooperativa Sociale CAUTO**, non si esaurisce a Spigolandia, dal 15 febbraio sino al 23 febbraio, presso l'area eventi di ELNÒS Shopping oltre ai laboratori di riuso creativo a cura degli esperti di educazione ambientale di **CAUTO**, si potrà infatti visitare anche l'esposizione UPCYCLING: Fashion Solution, una selezione di abiti creativi realizzati con materiali di recupero dagli alunni dell'Istituto. La Vetrina d'Autore di Spigolandia è uno spazio libero e aperto a designer, artigiani o stilisti. Sino al 29 febbraio è possibile candidarsi per esporre al suo interno mandando una mail con una selezione di 5 lavori a spigo@cauto.it Spigolandia è un'iniziativa della Rete **CAUTO**, che riunisce il Consorzio e le tre **Cooperative Sociali** nate a Brescia dal 1995 ad oggi; eticità, ecologia e creatività si condensano nella proposta di articoli in vendita presso il negozio: belli e alla portata di tutti



Sassari Notizie

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labilitia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specialista nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



Sassari Notizie

Cauto Cantiere Autolimitazione

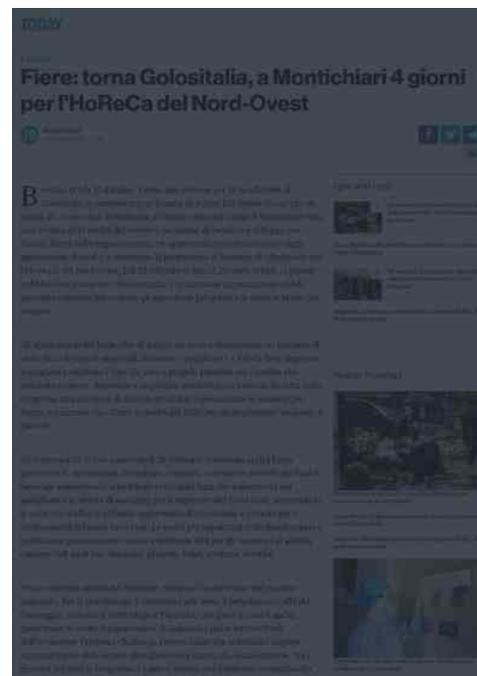
e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Today

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labilitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



Today

Cauto Cantiere Autolimitazione

e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

TraderLink

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

MARCO VALERIANI

Brescia, 18 feb. (Labitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



TraderLink

Cauto Cantiere Autolimitazione

e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

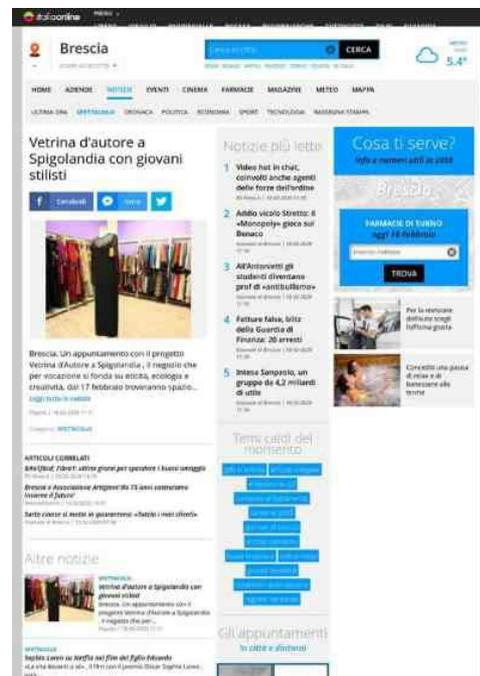
Fonte: News Trend Online © TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata.

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Vetrina d' autore a Spigolandia con giovani stilisti

Brescia. Un appuntamento con il progetto Vetrina d' Autore a **Spigolandia**, il negozio che per vocazione si fonda su eticità, ecologia e creatività, dal 17 febbraio troveranno spazio.

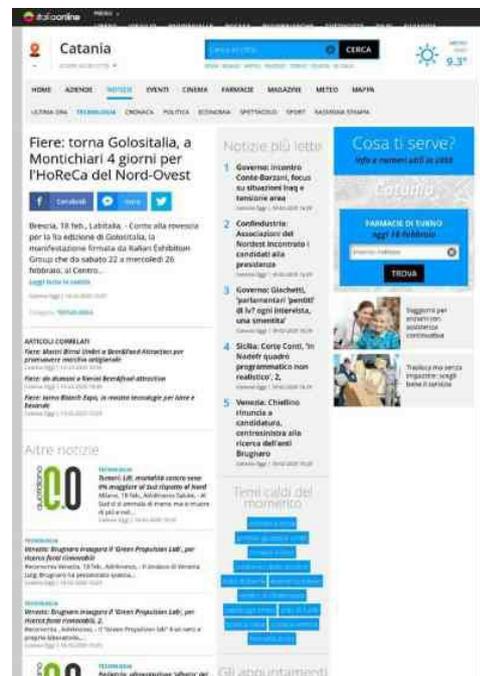


Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Catania - Fiere: torna Golositalia, a Montichiari 4 giorni per l' HoReCa del Nord-Ovest

Brescia, 18 feb. (Labilitalia) - Conto alla rovescia per la 9a edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs), sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia. Un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'Ho.re.ca. del Nord-Ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre, infatti, al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio bio. Tante le novità del 2020 per un lunghissimo weekend di piacere. Da domenica 23 (e fino a mercoledì 26 febbraio) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Tra le conferme del food & beverage, numerosi brand leader nel proprio segmento. Per la torrefazione il vicentino Caffè Vero, il bergamasco Caffè del Caravaggio, i bresciani Caffè Diego e Trismoka, che gioca in casa e anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per le battute finali dell'avvincente Trismoka Challenge, l'atteso talent che seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere ed è giunto alla 16ma edizione. Tra i grossisti del food la bergamasca Laura Catering con il marchio Scrocchiarella, specializzata nel bakery con prodotti surgelati per la panificazione e riferimento importante per le pizzerie del territorio grazie ad un'offerta di formazione mirata. Oltre a colossi della distribuzione come Doreca, che si conferma tra i protagonisti della manifestazione (sul territorio nazionale offre una fornitura completa per l'intero settore dell'Ho.Re.Ca con 13.000 referenze food e beverage), anche diverse new entries. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore bresciano AC Trading, forte di un magazzino di 4.000 mq per la conservazione di prodotti freschi e surgelati; il bresciano Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori; i bergamaschi Taccolini di Lovere, importatore



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

e distributore, tra gli altri, dei principali brand di recente acquisizione della tradizione birraria belga, e Anesa, importatore di specialità birraie internazionali. Altra conferma in ambito beverage, Mugelli di Desenzano del Garda. L'offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere, e Gandellini, che offre tra i suoi marchi un'ampia varietà di prodotti Lainox per la cottura, la preparazione, il lavaggio, la refrigerazione e la distribuzione di alimenti. Completano l'offerta, per citare alcune delle principali aziende espositrici, le griglie professionali del produttore padovano Arris Catering, i macchinari e le tecnologie per cucine di Risto Attrezzature, piattaforma di e-commerce della palermitana Onorato Srl, i forni a marchio Rational presentati in fiera dal distributore locale Mantelli Giacomo. E, ancora, per l'arredo e la progettazione le bresciane G.F. Contract e Bonometti, la veronese Cecchetto e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi e la mantovana Trend Servizi con un'ampia gamma di bilance, casse telematiche, terminali Pos, misuratori fiscali, sistemi di raccolta degli ordini, lettori di barcode, dispositivi per la verifica di banconote e tutte le dotazioni necessarie alla buona gestione dell'attività, sia software che hardware. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma 'Cast 4 school' si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

AMBIENTE. Un' opera scelta tra 22 progetti sarà inaugurata domani

Land Art al Parco delle cave con la «firma» del Leonardo

È al traguardo il percorso di alternanza scuola-lavoro che ha coinvolto in due anni quattro istituti superiori di Brescia, chiamati a dare il loro contributo alla fruizione del nuovo Parco diffuso delle Cave. La **cooperativa sociale** Cauto, capofila del finanziamento, in questi anni ha seguito il progetto «Un cuore blu in città», coinvolgendo attivamente gli studenti di 4 classi provenienti da altrettanti istituti superiori cittadini. In questo quadro la IV L del liceo scientifico Leonardo ha dato vita ad una officina creativa sviluppando 22 progetti artistici di Land Art; uno tra essi dal titolo «Impronte fiorite» è stato scelto dal Comitato di gestione del parco e verrà presentato alla cittadinanza domani tra le ore 15 e le 17 al lago di via Cerca. L' OPERA, progettata dalla giovane Sara Terzi, prevede due grandi aiuole a forma di scarpa che rimarranno all' interno del parco e in cui germineranno essenze e piante per aiutare le api a tornare a popolare l' ambiente del Parco delle Cave: l' impronta dell' uomo come promotrice di nuova vita. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Un «Cuore blu» batte nel parco delle Cave

L'inaugurazione

a Creare un «cuore blu in città», coinvolgendo attivamente gli studenti di 4 classi provenienti da altrettanti Istituti Superiori cittadini. Si chiuderà domani il percorso di alternanza scuola -lavoro che ha coinvolto in due anni quattro Istituti Superiori di Brescia, chiamati a dare il loro contributo alla fruizione del nuovo Parco Diffuso delle Cave. La **Cooperativa Sociale Cauto**, in qualità di capofila del finanziamento in questi anni ha seguito il progetto «Un Cuore Blu in Città». In questo contesto la classe IV L del liceo scientifico Leonardo ha dato vita ad una officina creativa sviluppando ben 22 diversi progetti artistici di land art; uno tra essi dal titolo Impronte Fiorite è stato scelto dal Comitato di Gestione del parco e sarà presentato alla cittadinanza domani, dalle 15 alle 17, presso il lago di via Cerca. Entrata principale via Cerca, 44 S. Polo, ex cava Faustini (in caso di mal tempo la giornata si sposta al 23 febbraio, stesso orario). Impronte Fiorite, progettato dalla giovane Sara Terzi, prevede la realizzazione di due grandi aiuole a forma di scarpa che rimarranno nel parco e in cui germineranno nel tempo essenze e piante fondamentali alle api. //



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

Da Elnòs un fine settimana tra Carnevale, talent show e libri

Dalla festa delle maschere, in collaborazione con CAUTO cooperativa sociale, al Funny Saturday Show: ecco tutti gli eventi speciali di questo fine settimana al centro commerciale bresciano

REDAZIONE BSNEWS.IT

Un weekend dedicato al Carnevale, ai libri e al talento a 360 gradi. A ELNÒS Shopping, tutto è pronto per un fine settimana speciale, dedicato ad adulti e bambini. Venerdì 21 febbraio, all' interno di ELNÒS Junior, si terrà il Laboratorio di Carnevale su Balanzone Pantalone, una delle più famose maschere italiane. Mentre sabato 22 febbraio, si terrà il Funny Saturday Show, durante il quale i bambini potranno mostrare il proprio talento e vivere un pomeriggio da vere star. Domenica 23 febbraio, invece, si potrà partecipare a Play&Fun, il gioco a squadre di ELNÒS Shopping. Sabato 22 e domenica 23, al centro commerciale bresciano si festeggerà il Crea-rnevale a tema "Il Baule delle Meraviglie", a cura di CAUTO **cooperativa sociale** e in collaborazione con l' Istituto di Moda Mariano Fortuny. Durante la festa delle maschere, la parola d' ordine è travestirsi. Per l' occasione, giocare con i vestiti diventerà possibile scoprendo il grande Baule delle Meraviglie, che contiene vestiti vecchi, stoffe e accessori come collane, cinture e cravatte non più riutilizzabili. I bambini, con l' aiuto dei genitori, presso il piccolo laboratorio di sartoria, potranno tagliuzzare i tessuti, unirli, giocare e creare il proprio costume di Carnevale: da una gonna lunga si confezionerà il vestito per la Principessa, con una maglietta si potrà disegnare il proprio Supereroe e con fiori finti e fiocchi, ci si potrà trasformare nella Fatina dei boschi. Al termine del laboratorio, vi sarà anche la possibilità di sfilare, mettere in mostra le proprie creazioni o immortalarle nel piccolo set fotografico allestito. Non solo. Fino al 23 febbraio, si potrà ammirare anche l' esposizione UPCYCLING: Fashion Solution, una selezione di abiti creativi realizzati con materiali di recupero, creati dagli alunni dell' Istituto di Moda Mariano Fortuny di Brescia. L' intero fine settimana vedrà inoltre la presenza in galleria, nell' area adiacente all' Infopoint, di alcuni giovani del comitato di Brescia della Croce Rossa Italiana supportati da alcuni volontari della sezione di Palazzolo sull' Oglio che, dalle 10 alle 18, svolgeranno attività di truccabimbi per la gioia dei più piccoli. Nel frattempo, sabato 22 febbraio, verrà dato spazio anche al mondo della lettura: come ogni sabato, dalle ore 10 alle 12, nell' area Booky Book Lovers sarà attivo il servizio bibliotecario di iscrizione, prestito e restituzione libri in collaborazione con Rete Bibliotecaria Bresciana. In programma anche laboratori e momenti di lettura per bambini, a cura di Abibook. Tutti gli eventi a ELNÒS Shopping sono liberi e gratuiti. Scarica l' articolo in Pdf (senza pubblicità) o stampalo Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

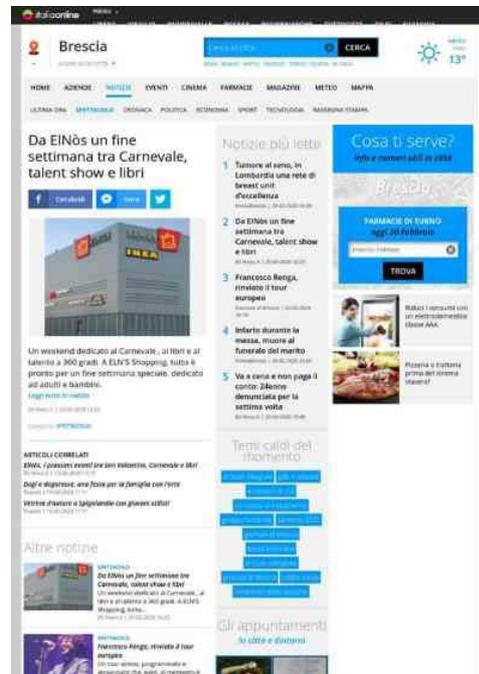


Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Da EINòs un fine settimana tra Carnevale, talent show e libri

Un weekend dedicato al Carnevale , ai libri e al talento a 360 gradi. A ELN' S Shopping, tutto è pronto per un fine settimana speciale, dedicato ad adulti e bambini. Leggi tutta la notizia BS News.it 20-02-2020 16:23 Categoria: SPETTACOLO ARTICOLI CORRELATI EINòs, i prossimi eventi tra San Valentino, Carnevale e libri BS News.it 13-02-2020 13:19 Dogi e dogaresse, una festa per la famiglia con l' arte Popolis 19-02-2020 11:11 Vetrina d' autore a **Spigolandia** con giovani stilisti Popolis 18-02-2020 11:11 Altre notizie SPETTACOLO Da EINòs un fine settimana tra Carnevale, talent show e libri Un weekend dedicato al Carnevale , ai libri e al talento a 360 gradi. A ELN' S Shopping, tutto.



AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva
Cauto Cantiere Autolimitazione
IEG:Golositalia, Il Lazio rappresentato da 6 Aziende, Roma, Latina, Rieti

AGR WWW.AGRONLINE.IT

20 febbraio 2020 20:12 Golositalia, Il Lazio rappresentato da 6 Aziende (AGR) Roma, - Conto alla rovescia per la 9° edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs) sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia, un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'ho.re.ca. del nord-ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre infatti al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità, avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia. Tante le novità del 2020 che verranno annunciate nei prossimi giorni per un 'lungo week end di piacere.

Domenica 23 febbraio (e fino a mercoledì 26 febbraio 2020) Golositalia aprirà l'area professional. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del 'fuori casa', potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Golositalia 9^a Edizione Non mancheranno i sapori e le eccellenze dal Lazio: sono 6 le aziende presenti, dalle province di Roma, Latina, Rieti. Aziende del Lazio Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la prestigiosa CAST Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso CAST Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma CAST 4 school si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione. Attesa anche per le battute finali dello spettacolare Trismoka Challenge,



AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Cauto Cantiere Autolimitazione

giunto alla 16° edizione. La torrefazione bresciana anche quest' anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per decretare il vincitore dell' avvincente talent con cui seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere.

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

MONTICHIARI. La rassegna ospitata al Centro Fiera darà spazio anche alla filiera di qualità biologica e vegana

Fascino gourmet e foodservice I due volti del tempio del gusto

Golositalia apre i battenti domani La vetrina dedicata ai cibi d' autore e alle materie prime più pregiate affiancherà l' area degli espositori

Il conto alla rovescia si è esaurito. Domani al Centro Fiera si aprirà il sipario su Golositalia, la vetrina griffata Italian Exhibition Group. Fino a mercoledì prossimo, il polo espositivo di Montichiari sarà il crocevia delle novità del settore offrendo opportunità di sviluppo per l' intera filiera dell' enogastronomia. Il tempio del food sarà anche la piattaforma di business di riferimento per l' horeca. del Nord- Ovest. L' area Gourmet di Golositalia proporrà ai visitatori le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità, avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali. Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia, compresa una selezione di aziende produttrici specializzate in alimenti per vegani e a marchio Bio. Il valore aggiunto della rassegna sarà l' area professional: attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage saranno esposti nel padiglione Foodservice. LE REALTÀ PIÙ importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Esordiscono a Golositalia 2020 il distributore Ac Trading, forte di un magazzino di 4000 metri quadri per la conservazione di prodotti freschi e surgelati e Fusari, da oltre 60 anni distributore di birre, vini e liquori. Tra gli espositori «veterani», c' è la conferma in ambito beverage di Mugelli di Desenzano. L' offerta di attrezzature professionali è ben rappresentata da alcuni storici produttori bresciani come Tedeschi, da oltre 70 anni nella progettazione di grandi cucine, arredi su misura e forniture alberghiere E ancora nel comparto dell' arredo e della progettazione spicca le G.F. Contract e Bonometti e per le tecnologie per il punto vendita Crc Ghedi. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la prestigiosa Cast Alimenti - Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti -, che rinnova l' offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all' utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma Cast 4 school si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo. ALLA SOSTENIBILITÀ in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

dalla Cooperativa **Cauto** di Brescia che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione.

Ildenaro.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

Quattro aziende campane al week end dei golosi (e del business) promosso da leg a Montichiari

Conto alla rovescia per la 9° edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari, in provincia di Brescia, sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia, un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'ho.re.ca. del nord-ovest. Dal 22 febbraio al 25 aprile infatti al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità, avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia. Tante le novità del 2020 che verranno annunciate nei prossimi giorni per un "lunghissimo" week end di piacere. Domenica 23 febbraio (e fino a mercoledì 26 febbraio 2020) Golositalia aprirà poi l'area professional.

Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del "fuori casa", potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Non mancheranno i sapori e le eccellenze campane: sono 4 le aziende presenti da Napoli e Salerno. Eccole. Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la prestigiosa Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma Cast 4 school si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione. Attesa anche per le battute finali dello spettacolare Trismoka Challenge, giunto alla 16° edizione. La torrefazione bresciana anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per



Ildenaro.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

decretare il vincitore dell' avvincente talent con cui seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere. Programma e note stampa su www.golositalia.it INFO UTILI Date di manifestazione Sabato 22 febbraio: apertura area Gourmet (Pad 7 e 8, ingresso consigliato pad. 7 bis) per il pubblico che non vuol perdere l' occasione di gustare in fiera le eccellenze del Made in Italy. Da Domenica 23 a Martedì 25 febbraio: si attiva anche l' area Foodservice (Pad. 5, ingresso consigliato pad. 5) per gli operatori professionali dell' Ho.Re.Ca ., in contemporanea con l' area Gourmet. I padiglioni della fiera consentono il passaggio per visitare in libertà tutte le aree di manifestazione. Mercoledì 26 febbraio: apertura esclusiva dell' area Foodservice. Orari di apertura e ingressi Gourmet | Pad. 7 e 8 | Sabato 22 e Domenica 23 h 09:30/21:00 - Lunedì 24 e Martedì 25 h 09:30/18:30 Foodservice | Pad. 5 | Domenica 23, Lunedì 24 e Martedì 25 h 09:30/18:30 - Mercoledì 26 h 09:30/17:30.

Puglia Live

Cauto Cantiere Autolimitazione

Montichiari (Brescia) - 11 AZIENDE DALLA PUGLIA A GOLOSITALIA 2020

21/02/2020 IEG: ANCHE 11 AZIENDE DALLA PUGLIA A GOLOSITALIA 2020, IL WEEKEND PERFETTO PER I GOLOSI E OCCASIONE DI BUSINESS PER LHO.RE.CA. DEL NORD-OVEST Al via da sabato 22 febbraio al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs) l'area Gourmet della manifestazione per un fine settimana tra assaggi, degustazioni e acquisti di eccellenze enogastronomiche (e si prosegue fino al 25). Da domenica 23 febbraio (e fino a mercoledì 26) parte la quattro giorni che Italian Exhibition Group (IEG) dedica alla ristorazione professionale con i player del settore e le opportunità per gli operatori del pasto fuori casa. Partner per la formazione CAST Alimenti. Attesa per le finali del Trismoka Challenge, talent portato in fiera dalla torrefazione bresciana. www.golositalia.it Conto alla rovescia per la 9° edizione di Golositalia, la manifestazione firmata da Italian Exhibition Group che da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio, al Centro Fiera del Garda di Montichiari (Bs) sarà vetrina delle novità del settore e occasione di incontro e sviluppo per l'intera filiera dell'enogastronomia, un appuntamento gettonatissimo dagli appassionati di food e al contempo la piattaforma di business di riferimento per l'ho.re.ca. del nord- ovest. Dal 22 febbraio (e fino al 25) apre infatti al grande pubblico l'area Gourmet di Golositalia: il tradizionale appuntamento con le specialità culinarie più curiose, gli ingredienti più golosi e le materie prime più pregiate. Gli appassionati del buon cibo di qualità, avranno a disposizione un percorso di visita ricco di stimoli sensoriali attraverso i padiglioni 7 e 8 della fiera (ingresso consigliato padiglione 7 bis). Un vero e proprio paradiso per i foodies che potranno scoprire, degustare e acquistare prodotti tipici e insoliti da tutta Italia. Tante le novità del 2020 che verranno annunciate nei prossimi giorni per un lunghissimo week end di piacere. Domenica 23 febbraio (e fino a mercoledì 26 febbraio 2020) Golositalia aprirà l'area professionale. Attrezzature, tecnologie, impianti, accessori e prodotti del food & beverage animeranno l'area Foodservice della fiera che concentrerà nel padiglione 5 le attività di matching per il segmento del fuori casa, potenziando le occasioni d'affari e offrendo opportunità di formazione e crescita per i professionisti del pasto fuori casa. Le realtà più importanti della distribuzione e produzione presenteranno novità e tendenze utili per gli operatori di attività commerciali quali bar, ristoranti, pizzerie, hotel, strutture ricettive. Non mancheranno i sapori e le eccellenze pugliesi: sono 11 le aziende presenti, dalle province di Lecce, Bari, Brindisi, Foggia, Taranto, Barletta-Andria-Trani (elenco in calce). Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la prestigiosa CAST Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l'offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso CAST Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all'



Puglia Live

Cauto Cantiere Autolimitazione

utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma CAST 4 school si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell'agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall'analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione. Attesa anche per le battute finali dello spettacolare Trismoka Challenge, giunto alla 16° edizione. La torrefazione bresciana anche quest'anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per decretare il vincitore dell'avvincente talent con cui seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere. Programma e note stampa su www.golositalia.it.

Brescia Today

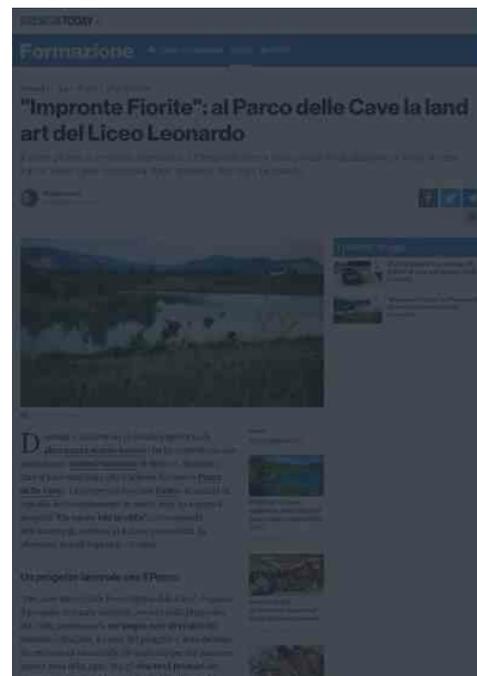
Cauto Cantiere Autolimitazione

"Impronte Fiorite": al Parco delle Cave la land art del Liceo Leonardo

Il gran giorno è arrivato: domenica 22 febbraio verrà inaugurata l'installazione di land art del Parco delle Cave realizzata dagli studenti del liceo Leonardo

Domenica 22 febbraio si chiude il percorso di alternanza scuola-lavoro che ha coinvolto in due anni quattro istituti superiori di Brescia, chiamati a dare il loro contributo alla fruizione del nuovo Parco delle Cave. La **cooperativa sociale Cauto**, in qualità di capofila del finanziamento in questi anni ha seguito il progetto "Un cuore blu in città", coinvolgendo attivamente gli studenti di 4 classi provenienti da altrettanti Istituti Superiori cittadini. Un progetto biennale per il Parco "Un Cuore Blu in Città: Parco Diffuso delle Cave": è questo il progetto di durata biennale, avviato nella primavera del 2018, promosso da un'ampia rete di realtà del territorio cittadino. Il cuore del progetto è stato favorire la creazione di un modello di resilienza per far rinascere questa zona della città. Tra gli obiettivi primari del progetto quello di far conoscere alla cittadinanza la realtà del parco come un luogo generativo di scambio reciproco e benefico tra uomo e natura, creando affezione e interesse per permettere una ricomposizione ambientale e paesaggistica. In questo quadro la classe quarta L del liceo scientifico Leonardo ha dato collettivamente vita ad una vera e propria officina creativa

sviluppando ben 22 diversi progetti artistici di Land Art; uno tra essi dal titolo "Impronte Fiorite" è stato scelto dal Comitato di gestione del parco e sarà quello che verrà realizzato e presentato alla cittadinanza il 22 febbraio (in caso di mal tempo la giornata si sposta al 23 febbraio, stesso orario). L'installazione "Impronte Fiorite" "Impronte Fiorite", progettato dalla giovane Sara Terzi, reinterpreta in termini simbolici e creativi l'impronta ambientale. Il progetto prevede la realizzazione di due grandi aiuole a forma di scarpa che rimarranno all'interno del parco e in cui germineranno nel tempo essenze e piante fondamentali alle api per aiutarle a tornare a popolare l'ambiente del Parco delle Cave: l'impronta dell'uomo come promotrice di nuova vita. Un'opera d'arte che vuole essere un inno alla salvaguardia della biodiversità e che il 22 febbraio alla presenza dei cittadini darà impulso ad un gesto generativo: una vera e propria semina collettiva e partecipata. Tutti i presenti saranno infatti forniti di pacifiche "bombe di semi" e chiamati a lanciarle nell'aiuola-opera predisposta ad accoglierle. Grande festa per l'inaugurazione. Dopo decenni di incuria e sfruttamento di questo territorio, l'uomo torna a fruirne in una prospettiva totalmente nuova attraverso un gesto a favore della biodiversità; per la semina sono stati infatti scelti fiori e piante tra quelli che più attirano api e farfalle in modo da creare una vera e propria nursery per insetti. L'evento e l'inaugurazione dell'opera saranno gratuiti e aperti alla cittadinanza dalle 15 alle 17 presso il lago di Via Cerca. Entrata principale dall'ex Cava Faustini di Via Cerca a San Polo.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Cauto festeggia 25 anni curando una rotatoria

La coop sociale si prenderà in carico la piantumazione del rondò di via Serenissima

La **cooperativa sociale** Cauto festeggia 25 anni di attività all' insegna del recupero pro ambiente partecipando domani alla giornata nazionale per il risparmio energetico «M' illumino di meno. Come di consueto l' evento dell' area verde della grande rotatoria situata in via Serenissima a Brescia, attraverso lo strumento delle sponsorizzazioni, in prossimità della sede principale della **Cooperativa Sociale**. Dal 2005 Cauto ha infatti sede presso Via Buffalora 3, contribuendo attraverso il lavoro inclusivo a rendere vitale questa area. L' evento di piantumazione potrebbe svolgersi concretamente, al termine dei necessari passaggi amministrativi, il 21 novembre 2020. Il lancio dell' iniziativa avviene in sinergia con l' Assessorato all' Ambiente, al Verde e Cave che ha concesso il patrocinio riconoscendo il valore di un' impresa **sociale** che interpreta da sempre l' Ambiente quale strumento e leva di equità **sociale** e bene comune. Nei prossimi mesi, fino alla messa in opera della piantumazione, l' area vedrà la presenza di installazioni che promuoveranno l' evento del 21 novembre 2020. Successivamente Cauto potrà occuparsi in maniera continuativa, a proprie spese, della manutenzione del Verde della grande rotonda con l' obiettivo di riqualificare e dare nuovo valore all' area adiacente alla fermata capolinea della metro. Questo luogo «limite», marginale alla città, si trasforma in un luogo simbolico di scelte di inclusione e di inversione di rotta, che ci aiutano a ricorda reche «per ogni fine c' è un nuovo inizio». //



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

AMBIENTE. Torna la giornata dedicata al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili, quest'anno incentrata sul tema delle piantumazioni

Oggi «M' illumino di meno». Cauto adotta una rotonda

Si occuperà di riqualificare e valorizzare l' area vicina alla sede di via Buffalora Iniziativa per il 25esimo

Nell' anno internazionale della salute delle piante, Cauto compie 25 anni di impegno nel campo della sostenibilità e dell' inserimento lavorativo. La **Cooperativa** segna l' inizio di questo momento speciale partecipando oggi alla Giornata nazionale «M' illumino di Meno». Come di consueto l' evento all' insegna del risparmio energetico e della riduzione degli sprechi lancia un invito alla messa in pratica di buone prassi da compiere: per il 2020 si promuovono azioni che possano aumentare gli alberi, le piante e il verde in genere. DA QUI LA SCELTA di Cauto di festeggiare questo venticinquesimo anno di attività con un segno concreto: proporre al Comune di prendere in carico la piantumazione e la manutenzione dell' area verde della grande rotatoria situata in via Serenissima a Brescia (in prossimità della sede principale della **Cooperativa sociale** che si trova in via Buffalora), attraverso lo strumento delle sponsorizzazioni. L' evento di piantumazione potrebbe svolgersi concretamente, al termine dei necessari passaggi amministrativi, il 21 novembre 2020. Il lancio dell' iniziativa avviene in sinergia con l' assessorato all' Ambiente che ha concesso il patrocinio riconoscendo il valore di un' impresa **sociale** che interpreta da sempre l' Ambiente quale strumento e leva di equità **sociale** e bene comune. Nei prossimi mesi, fino alla messa in opera della piantumazione, l' area vedrà la presenza di installazioni che promuoveranno l' evento di novembre. Successivamente Cauto potrà occuparsi in maniera continuativa, a proprie spese, della manutenzione del verde con l' obiettivo di riqualificare e dare nuovo valore all' area adiacente alla fermata capolinea della metropolitana Sant' Eufemia. Questo luogo marginale alla città, si trasformerà in questo modo in un luogo simbolico di scelte di inclusione e di inversione di rotta. «Così 25 anni di attività non vogliono essere una celebrazione del passato - si legge in una nota della **Cooperativa sociale** -, piuttosto un nuovo punto di partenza e di assunzione di responsabilità quotidiana, la stessa necessaria alla cura di una pianta». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

M' illumino di meno, Cauto si prende cura della rotonda di via Serenissima

L' iniziativa di CAUTO si colloca all' interno delle celebrazioni del 25esimo anno di vita della Cooperativa Sociale, come atto concreto volto a prendersi cura del proprio territorio di riferimento

REDAZIONE BSNEWS.IT

La Cooperativa Sociale **CAUTO** presenta nell' ambito di M' Illumino di Meno, giornata nazionale per il risparmio energetico, il progetto di piantumazione della rotonda posta in Via Serenissima a Brescia. L' iniziativa di **CAUTO** si colloca all' interno delle celebrazioni del 25esimo anno di vita della Cooperativa Sociale, come atto concreto volto a prendersi cura del proprio territorio di riferimento. Nell' anno internazionale della Salute delle Piante, **CAUTO** Cooperativa Sociale Onlus compie 25 anni di vita, trascorsi e impegnati nel trasformare le opportunità e le risorse dell' Ambiente in percorsi di inserimento lavorativo. La Cooperativa segna l' inizio di questo momento speciale partecipando il 6 marzo prossimo alla Giornata nazionale M' illumino di Meno. Come di consueto l' evento all' insegna del risparmio energetico e della riduzione degli sprechi lancia un invito alla messa in pratica di buone prassi da compiere: per il 2020 si promuovono azioni che possano aumentare gli alberi, le piante e il verde in genere. Da qui la scelta di **CAUTO** di festeggiare questo venticinquesimo anno di attività con un segno concreto. La cura e l' attenzione nei confronti del proprio territorio ha ispirato la scelta di proporre al Comune di Brescia di prendere in carico la piantumazione e la manutenzione dell' area verde della grande rotatoria situata in via Serenissima a Brescia, attraverso lo strumento delle sponsorizzazioni, in prossimità della sede principale della Cooperativa Sociale. Dal 2005 **CAUTO** ha infatti sede presso Via Buffalora 3, contribuendo attraverso il lavoro inclusivo a rendere vitale questa area. Oggi circa 450 lavoratori operano nella Cooperativa e circa il 43% (nella definizione della I.381/91) è in percorso di inserimento lavorativo per riacquisire la propria dignità sociale attraverso il lavoro. Sono 650 le persone che quotidianamente vivono e lavorano in questo **Cantiere** di **Autolimitazione** degli sprechi e di valorizzazione di risorse materiali e umane; tante le attività svolte tra cui il recupero di circa 3 ML di kg di cibo grazie alla Dispensa Sociale dell' Associazione di Volontariato MAREMOSSO; la pulizia e lo spazzamento di 2161 Km in un anno, pari alla distanza tra Londra e Matera, grazie ai servizi del settore di Igiene Urbana attivi sul territorio della Provincia di Brescia; l' installazione di impianti fotovoltaici pari a circa 5065 nuovi alberi grazie a **Cantiere** del Sole, Cooperativa Sociale della Rete **CAUTO**. L' evento di piantumazione potrebbe svolgersi concretamente, al termine dei necessari passaggi amministrativi, il 21 novembre 2020. Il lancio dell' iniziativa avviene in sinergia con l' Assessorato all' Ambiente, al Verde e Cave che ha concesso il patrocinio riconoscendo il valore di un' impresa sociale che interpreta da sempre l' Ambiente quale strumento e leva di equità sociale e bene comune. Nei prossimi mesi, fino alla messa in opera della piantumazione, l' area vedrà



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

la presenza di installazioni che promuoveranno l' evento del 21 novembre 2020. Successivamente **CAUTO** potrà occuparsi in maniera continuativa, a proprie spese, della manutenzione del Verde della grande rotonda con l' obiettivo di riqualificare e dare nuovo valore all' area adiacente alla fermata capolinea della metropolitana Sant' Eufemia. Questo luogo "limite", marginale alla città, si trasforma in un luogo simbolico di scelte di inclusione e di inversione di rotta, che ci aiutano a ricordare che "per ogni fine c' è un nuovo inizio". Così 25 anni di attività non vogliono essere una celebrazione del passato, piuttosto un nuovo punto di partenza e di assunzione di responsabilità quotidiana, la stessa necessaria alla cura di una pianta. Un evento concreto ma al tempo stesso simbolico con cui la Cooperativa Sociale sceglie di declinare la propria mission di attenzione per la Qualità del lavoro svolto, per le Persone - lavoratori della Cooperativa e comunità territoriale, e per l' Ambiente. **CAUTO Cantiere Autolimitazione** è una Cooperativa Sociale di inserimento lavorativo nata a Brescia il 20 luglio del 1995 (L:381/91). La centralità della Persona, il rispetto per l' Ambiente e la Qualità dei servizi, per il benessere della Comunità, sono i tre cuori che battono all' unisono nel DNA della Cooperativa. Scarica l' articolo in Pdf (senza pubblicità) o stampalo Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

'Più uguale meno'. Inclusione sociale a partire dal cibo

AUTORE: Redazione1

Più cibo di qualità per ottenere meno povertà alimentare: sono queste le cifre del progetto 'Più uguale meno' a cura dell'Associazione di volontariato Maremosso. Il progetto ha ottenuto lo scorso anno, e per tutto il 2020, un finanziamento di Regione Lombardia, che attraverso 10 realtà presenti sul territorio ha distribuito circa 2,5 milioni di euro per l'implementazione del piano di azione riguardante il riconoscimento, la tutela e la promozione del diritto al cibo per il biennio 2019/2020. La Giunta della Regione Lombardia - su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali Abitative e Disabilità e di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - ha incrementato le risorse contro lo spreco alimentare per l'annualità 2019/2020 destinandole a enti di secondo livello che, come Maremosso, si occupano di sistemi di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari ai fini della solidarietà sociale. Meno povertà alimentare. Più inclusione 'Più uguale meno' è in particolare la progettualità che interessa l'intera Provincia di Brescia, con l'obiettivo di valorizzare l'esperienza pluriennale della Dispensa Sociale attraverso cui Maremosso provvede a dare risposta sistematica e quotidiana al bisogno alimentare di circa 10 mila persone. La valenza sinergica del progetto sta nella rete capillare di soggetti coinvolti, ciascuno impegnato secondo le proprie peculiarità nelle azioni di contrasto alla povertà alimentare del territorio. Non solo: il progetto si propone anche l'obiettivo di monitorare e misurare l'aumento della qualità dell'attività di recupero alimentare e della riduzione del bisogno, ponendo al contempo l'attenzione sia sulla qualità del cibo recuperato che sulla riduzione degli sprechi. Insomma un'attività a tutto tondo, che trova la sua forza nel riconoscimento della importanza della dimensione sociale per ogni forma di povertà alimentare: la Dispensa Sociale non è infatti soltanto una forma di aiuto assistenziale, ma un luogo in cui il volontariato diventa strumento per tessere relazioni e, soprattutto, acquisire competenze. Attualmente sono 85 i volontari attivi in Maremosso, di cui 35 in situazione di svantaggio sociale, segnalati dai servizi sociali territoriali e in carico ad associazioni e **cooperative** di tipo A del territorio. Tra i partner del progetto 'Più uguale meno' ritroviamo la **cooperativa** sociale **Cauto**, che persegue l'inclusione sociale valorizzando scarti ed eccedenze, ma anche i donatori alimentari (ovvero le aziende alimentari, la GDO e la ristorazione, in grado di fare una differenza importante sulla qualità di quanto donato), le Acli provinciali di Brescia (che attraverso la capillarità dei circoli sui territori provinciali facilitano la massima diffusione del progetto, sia nelle azioni specifiche, sia nella sensibilizzazione sul tema), la Società San Vincenzo, associazione che promuove relazioni di vicinanza nei confronti delle persone più fragili, e infine quattro Uffici di piano territoriali, in grado di favorire un dialogo sovra territoriale e strutturato tra i partner di progetto e in favore



infosostenibile.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

dei diversi beneficiari.

Ildenaro.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

Fiere - Ildenaro.it

Un importante focus sulla formazione sarà garantito dalla partnership con la prestigiosa Cast Alimenti (Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti), che rinnova anche in questa edizione l' offerta di eventi per i professionisti del food e per gli studenti. Attraverso Cast Professional organizzerà dimostrazioni e show cooking per gli operatori, con particolare attenzione alla cucina salutare e all' utilizzo delle nuove tecnologie. Con il programma Cast 4 school si concentrerà su pillole formative rivolte agli studenti delle scuole alberghiere e non solo, mentre con il coinvolgimento dell' agenzia Welcome proporrà ai gestori di attività commerciali un approfondimento sulle strategie di comunicazione, dall' analisi di mercato alla promozione efficace. Alla sostenibilità in cucina, infine, saranno dedicati alcuni incontri con le aziende del settore, affiancate dalla Cooperativa **Cauto**, nata a Brescia nel 1995, che approfondirà il tema dello spreco alimentare offrendo soluzioni green specifiche per la ristorazione. Attesa anche per le battute finali dello spettacolare Trismoka Challenge, giunto alla 16° edizione. La torrefazione bresciana anche quest' anno ha scelto il palcoscenico di Golositalia per decretare il vincitore dell' avvincente talent con cui seleziona i migliori aspiranti baristi delle scuole alberghiere. Programma e note stampa su www.golositalia.it INFO UTILI Date di manifestazione Sabato 22 febbraio: apertura area Gourmet (Pad 7 e 8, ingresso consigliato pad. 7 bis) per il pubblico che non vuol perdere l' occasione di gustare in fiera le eccellenze del Made in Italy. Da Domenica 23 a Martedì 25 febbraio: si attiva anche l' area Foodservice (Pad. 5, ingresso consigliato pad. 5) per gli operatori professionali dell' Ho.Re.Ca ., in contemporanea con l' area Gourmet. I padiglioni della fiera consentono il passaggio per visitare in libertà tutte le aree di manifestazione. Mercoledì 26 febbraio: apertura esclusiva dell' area Foodservice. Orari di apertura e ingressi Gourmet | Pad. 7 e 8 | Sabato 22 e Domenica 23 h 09:30/21:00 - Lunedì 24 e Martedì 25 h 09:30/18:30 Foodservice | Pad. 5 | Domenica 23, Lunedì 24 e Martedì 25 h 09:30/18:30 - Mercoledì 26 h 09:30/17:30 L' articolo Quattro aziende campane al weekend dei golosi (e del business) promosso da leg a Montichiari proviene da Ildenaro.it .



Se sono 'cauto' limito il coronavirus

La cooperativa ha scelto in questi giorni di autolimitarsi, riorganizzandosi, riducendo il più possibile le presenze lavorative

Valerio Gardoni

Tempo di lettura: 2 minuti Brescia. Moltissimi conoscono i grandi mezzi gialli **CAUTO** con la margherita, perlomeno i cittadini di Brescia e provincia, molti sanno che sono quelli dei rifiuti. Non tutti sanno, o non conoscono l'acronimo, ma **CAUTO** non è il cognome di un imprenditore ma è l'innesto di due parole Cantiere e Autolimitazione valori fondanti della nostra Rete di **Cooperative** Sociali di inserimento lavorativo. La parola Cantiere pone l'accento sulla valenza valoriale del lavoro. Il Lavoro come strumento di acquisizione di dignità, di relazioni, di inclusione; specialmente in situazioni di grave emarginazione e disagio sociale. L'Autolimitazione se messa in pratica opera a monte e riduce il bisogno, non richiede consumo, trasforma i rifiuti in risorse. Auto-limitazione oggi, come scelta responsabile che ciascuno di noi può agire, per il contenimento del Coronavirus. Autolimitazione è l'urgenza di dover praticare la sobrietà e il buon senso, per il bene comune. 'Forse, non sono così pochi quelli che sanno che, in realtà, siamo quelli delle risorse più che dei rifiuti. Per far fronte all'emergenza Coronavirus, alla situazione che mai avremmo immaginato di dover attraversare, il nostro Cantiere ha scelto in questi giorni di autolimitarsi, riorganizzandosi, riducendo il più possibile le presenze lavorative. ' raccontano i dirigenti della **Cooperativa**. 'Un pensiero particolare e pieno di orgoglio lo vogliamo quindi dedicare a tutte le nostre lavoratrici e a tutti i nostri lavoratori che invece continuano ad operare per la gestione dei servizi di igiene urbana su tutto il territorio. Loro non restano a casa, ma garantiscono l'igiene, quindi una dimensione importantissima della salute e garantiscono la sicurezza, quella vera. Ecco perché, con un gioco di parole, se sono **cauto** limito il coronavirus.' **CAUTO** Cantiere Autolimitazione è una **Cooperativa** Sociale di inserimento lavorativo nata a Brescia il 20 luglio del 1995 (L:381/91). La centralità della Persona, il rispetto per l'Ambiente e la Qualità dei servizi, per il benessere della Comunità, sono i tre cuori che battono all'unisono nel DNA della **Cooperativa**. Il loro agire è generativo ed il suo essere sociale è il tratto distintivo del loro DNA aziendale.



Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

Campioni di economia circolare

Tante storie narrate sul sito #IoRestoaCasa di Legambiente tra cui quella della cooperativa Cauto

Brescia. Sono settimane davvero difficili quelle che stiamo vivendo a causa dell' emergenza coronavirus. Si tratta di una situazione drammatica che resterà nella memoria di tutti noi a lungo e finirà nei libri di storia. Legambiente con il nuovo sito #IoRestoaCasa mette a disposizione di chiunque, in modo gratuito, documenti, materiale educativo, video su temi ambientali, ma anche dirette web di nostri eventi nazionali recenti, libri e selezioni musicali green. Nella sezione Economia Circolare vengono raccontate storie di idee, di giovani, del mondo No profit che in questi anni hanno dato vita a realtà lavorative che nel tempo non solo si sono consolidate ma sono divenute solide aziende dove lavoro e qualità della vita coesistono nel segno dell' economia circolare che diviene benessere circolare. Raccontate in video fruibili gratuitamente sono un vero viaggio in realtà a volte sconosciute ma che circondano la nostra quotidianità per cambiare in meglio il Paese. Un esempio è quello dello scarto per qualcuno diventa risorsa per qualcun altro : il principio di base dell' economia circolare. E in Italia sono già tante le storie di successo che ci mostrano che questa è

una strada possibile per creare lavoro e rispettare l' ambiente allo stesso tempo. Una delle tante è quella della bresciana Cooperativa **Cauto** , acronimo di Cantiere di Autolimitazione, la cui mission è porre al centro di ogni decisione le persone, trasformando le opportunità offerte dall' ambiente e dal territorio in nuovi progetti di inserimento lavorativo per persone con gravi fragilità. Nata nel 1991 da un gruppo di giovani per far fronte all' emarginazione e al disagio sociale nel territorio. Prende avvio la dispensa sociale: il recupero sistematico di alimenti invenduti e scartati, presso l' ortomercato, per la distribuzione a scopo sociale agli enti benefici del territorio. È oggi una realtà cooperativa con più di 500 dipendenti e con un successo raggiunto per la quantità e qualità dei servizi offerti che sono frutto di una scelta di responsabilità maturata anche attraverso l' implementazione di un sistema di gestione della qualità che ha portato al conseguimento di certificazioni ambientali, etiche e per la sicurezza sul lavoro. È solo una delle tante storie narrate sul sito #IoRestoaCasa di Legambiente che possiamo fruire in queste giornate di isolamento forzato a casa.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Riciclare salva la vita, Medicus Mundi presta 4 respiratori

Erano beni sanitari dismessi che sono stati riparati e riattivati dalla cooperativa sociale del circuito Cauto.

(red.) Il recupero di apparecchiature e ausili medicali è la principale attività svolta dalla **cooperativa sociale** Medicus Mundi Attrezzature, realtà che dal 2008 recupera, ripara e rende riutilizzabili beni sanitari. Medicus Mundi Attrezzature è infatti la declinazione, applicata ai 'beni sanitari', della filosofia che permea tutte le attività della Rete di cooperative sociali Cauto di cui fa parte. Una filosofia che si traduce nella scelta di contrastare la cultura dello scarto grazie al prolungamento del ciclo di vita degli oggetti dismessi. 'Come **cooperativa sociale** attenta ai bisogni emergenti', spiega una nota, 'abbiamo tempestivamente risposto all' attuale contesto di emergenza, scegliendo di prestare a titolo gratuito e nell' interesse del bene comune, alcune apparecchiature medicali agli ospedali del nostro territorio, in estrema difficoltà. Quello che fino ad un mese fa veniva considerato un 'vecchio' ventilatore polmonare, dismesso da un ospedale del nostro territorio e recuperato dalla **cooperativa sociale** della nostra Rete CAUTO, destinato alla cooperazione internazionale nel Sud del Mondo, torna ad essere risorsa di valore fondamentale, nel pieno di questa emergenza COVID 19, per la vita di alcune persone. La nostra **cooperativa sociale** ha provveduto a rimettere prontamente in funzione quattro ventilatori polmonari e con l' approvazione degli ospedali individuati, ha provveduto ad effettuare la consegna, in piena sicurezza, riconvertendo anche alcune attività di trasporto e logistica della Rete CAUTO. Poniamo la massima attenzione in questo momento emergenziale e non faremo mancare, anche nelle prossime settimane e mesi, il nostro supporto alle strutture che ne avessero necessità'.

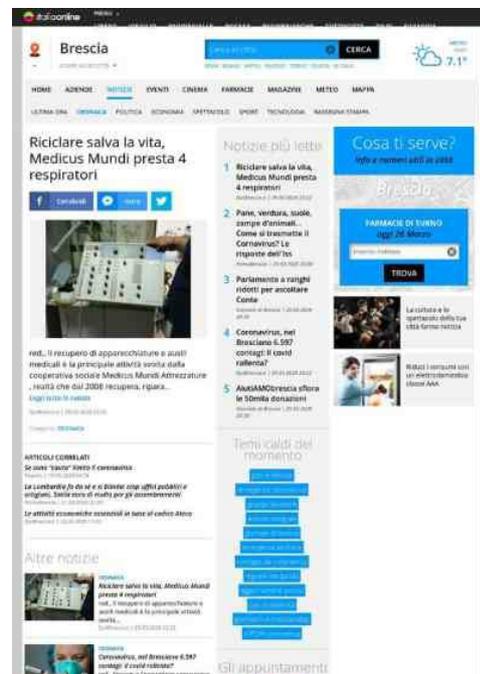


Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Riciclare salva la vita, Medicus Mundi presta 4 respiratori

(red.) Il recupero di apparecchiature e ausili medicali è la principale attività svolta dalla **cooperativa sociale** Medicus Mundi Attrezzature, realtà che dal 2008 recupera, ripara e rende riutilizzabili beni sanitari. Medicus Mundi Attrezzature è infatti la declinazione, applicata ai 'beni sanitari', della filosofia che permea tutte le attività della Rete di cooperative sociali Cauto di cui fa parte. Una filosofia che si traduce nella scelta di contrastare la cultura dello scarto grazie al prolungamento del ciclo di vita degli oggetti dismessi. 'Come **cooperativa sociale** attenta ai bisogni emergenti', spiega una nota, 'abbiamo tempestivamente risposto all' attuale contesto di emergenza, scegliendo di prestare a titolo gratuito e nell' interesse del bene comune, alcune apparecchiature medicali agli ospedali del nostro territorio, in estrema difficoltà. Quello che fino ad un mese fa veniva considerato un 'vecchio' ventilatore polmonare, dismesso da un ospedale del nostro territorio e recuperato dalla **cooperativa sociale** della nostra Rete CAUTO, destinato alla cooperazione internazionale nel Sud del Mondo, torna ad essere risorsa di valore fondamentale, nel pieno di questa emergenza COVID 19, per la vita di alcune persone. La nostra **cooperativa sociale** ha provveduto a rimettere prontamente in funzione quattro ventilatori polmonari e con l' approvazione degli ospedali individuati, ha provveduto ad effettuare la consegna, in piena sicurezza, riconvertendo anche alcune attività di trasporto e logistica della Rete CAUTO. Poniamo la massima attenzione in questo momento emergenziale e non faremo mancare, anche nelle prossime settimane e mesi, il nostro supporto alle strutture che ne avessero necessità'.



Gavardo Valsabbia - E ci sono anche le storie, non solo quelle tristi

Storie di solidarietà, di attenzione all'altro, di ingegno e fantasia... Filippo Grumi, impegnato con Gaia a fare la propria parte per rifornire l'ospedale di casa di ciò che ha bisogno, ce ne racconta un paio. Pubblichiamo volentieri

Valle Sabbia News

Ci sono tante storie che sono nate in questa guerra contro il COVID-19 che passerà alla storia di tutti noi come l'epidemia del Coronavirus. Alcune, molte, saranno storie tristi perché molti saranno i lutti e molte le famiglie che ricorderanno i propri cari persi in questi giorni, intere comunità avranno la memoria del silenzio irreali dei propri paesi, un silenzio che lascia sgomenti, per chi crede nel silenzio si può trovare Dio, per gli altri nel silenzio alberga l'incognita del futuro che ci attende. Molte saranno storie tristi ma non ci sono solo quelle. Ci saranno anche storie da raccontare. Perché noi italiani siamo così, quando siamo alle strette sappiamo tirare fuori il peggio ma anche il meglio di noi e lo facciamo in un modo che è solo nostro, unico. Anche io sono stato testimone di questa dualità ma voglio raccontarvi solo due storie della parte migliore, per le altre le lascio alle coscienze dei singoli, sempre se ne hanno una con cui fare i conti. Come sapete, come comitato GAIA di Gavardo, abbiamo iniziato una raccolta fondi per comprare materiale necessario al nostro Ospedale di Gavardo, abbiamo pensato che fare noi gli acquisti sarebbe stato molto più veloce e concreto che una donazione in soldi (sempre comunque utile) anche se questo è stato per noi un enorme carico di responsabilità, verso chi ci ha dato la sua fiducia con le donazione e verso l'ospedale per far fronte al meglio e in fretta, alle necessità. Un'idea, quella della raccolta fondi balenata durante uno scambio di messaggi con altri simpatizzanti del comitato che poi abbiamo messo in atto nel giro di pochissimi giorni e che subito ha dato dei risultati importanti che ci rendono orgogliosi della nostra gente, cioè di voi. Non è di questo che però voglio parlarvi, anche se a questa idea il tutto si riconduce. Vi parlerò di quello che è successo questa domenica, 22 marzo. Questa mattina ho accompagnato due persone all'ospedale di Gavardo per consegnare del materiale direttamente alla responsabile UPS dell'ospedale dott. Monica Moretti (per noi ormai la direttrice) e poi portarle ai reparti. Vincenzo che ha già contribuito anche alla raccolta fondi, è venuto a sapere che c'era la necessità impellente di dispositivi di protezione individuale per gli operatori sanitari e sabato è ritornato nella sua ditta, che ha fermato la produzione per via di questa epidemia, per prendere le tute c(he normalmente usano i suoi operai) per poi regalarle all'ospedale. Sembra assurdo ma, più che macchinari costosissimi, sono questi semplici dispositivi da poche decine di euro ad essere introvabili e anche queste 10 tute sono quanto mai indispensabili. La seconda storia riguarda il ventilatore polmonare che è stato prestato a titolo gratuito all'ospedale, finché ce ne sarà la necessità, dalla **Cooperativa** Sociale Medicus Mundi Attrezzature della Rete **CAUTO**



vallesabbianews.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

di Brescia. Questo ventilatore polmonare, dismesso da un ospedale bresciano perché sostituito con altri di più moderna tecnologia, era destinato attraverso Medicus Mundi Attrezzature, all'utilizzo in progetto di cooperazione internazionale in Africa. Avendo saputo della nostra iniziativa e delle esigenze dell'ospedale, siamo stati contattati e in giro di due giorni il ventilatore è stato rimesso in funzione, provato e dopo l'ok dell'ospedale, consegnato questa mattina per attrezzare una ulteriore postazione. Recuperare attrezzature e presidi ospedalieri dismessi, trasformando potenziali scarti in risorse, è l'attività principale di questa **cooperativa** sociale di inserimento lavorativo che promuove una ecologia integrale generativa di economia circolare e civile, per il bene comune. Forse se ne riusciranno a recuperare altri due, vedremo, abbiamo avuto ampia disponibilità di tutto quello che è presente in magazzino per essere consegnato subito e così sarà se ci arriveranno altre richieste specifiche dall'ospedale. Mentre uscivamo dall'ospedale una salma veniva portata via, un pugno allo stomaco per tutti noi. Noi che da fuori faticiamo a renderci conto della guerra che si vive ogni giorno all'interno del nostro ospedale e che la Direttrice ci ha riassunto brevemente con estrema schiettezza. Due storie, tra le tante di cui sono stato testimone e che hanno dato a me e a tutti quelli coinvolti in questa iniziativa, ancora uno stimolo per andare avanti per cercare di fare ancora di più e ancora meglio, con voi. Filippo Grumi

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LAFOTO

Il recupero di apparecchiature e ausili medici è la principale attività svolta dalla **cooperativa** sociale bresciana Medicus Mundi Attrezzature, realtà che dal 2008 recupera, ripara e rende riutilizzabili beni sanitari. Medicus Mundi Attrezzature è infatti la declinazione, applicata ai «beni sanitari», della filosofia che permea tutte le attività della Rete di cooperative sociali Cauto di cui fa parte. Una filosofia che si traduce nella scelta di contrastare la cultura dello scarto grazie al prolungamento del ciclo di vita degli oggetti dismessi. Come cooperativa sociale attenta ai bisogni emergenti, abbiamo tempestivamente risposto all'attuale contesto di emergenza, scegliendo di prestare aiutolo gratuito e nell'interesse del bene comune, alcune apparecchiature mediche agli ospedali del nostro territorio, in estrema difficoltà. Quello che fino a un mese fa veniva considerato un «vecchio» ventilatore polmonare, dismesso da un ospedale del nostro territorio e recuperato dalla cooperativa sociale della nostra Rete Cauto, destinato all'operazione internazionale nel Sud del Mondo, torna ad essere risorsa di valore fondamentale, nei periodi di questa emergenza Covid19, per la vita di alcune persone.



Corriere della Sera

Cauto Cantiere Autolimitazione

Cooperative e Covid «Noi che resistiamo»

A aiutare i più fragili tra i fragili: è questa la ragione che da sempre guida il Terzo settore. Ma come fare quando un evento sconvolgente come il coronavirus blocca le attività e fa venire meno introiti e fonti di finanziamento? Nell'emergenza, cooperative e imprese sociali sono state chiamate a dare ancora di più: fantasia e competenza sono il binomio perfetto per attenuare i contraccolpi della crisi. Dare da mangiare. Riconversione è stata la parola d'ordine scelta dalle cooperative sociali del Consorzio Farsi Prossimo, nato nel 1998 e promosso da Caritas Ambrosiana. «Offriamo aiuto a famiglie e persone che vivono varie forme di disagio, principalmente nel territorio della Diocesi di Milano», racconta il direttore generale Andrea Malgrati. «Nell'emergenza, con l'aiuto del Comune, stiamo adattando e ripensando ad esempio il nostro servizio di consegna a domicilio della spesa Due mani in più in collaborazione con Coop Lombardia da sempre importante occasione di monitoraggio attivo dei bisogni». L'idea è quella di raggiungere fasce ancora più deboli: «È in fase di avvio un servizio per over 70enni, adulti con disabilità e per chi, anche temporaneamente, non può provvedere in autonomia», aggiunge, sottolineando l'importanza di «dotare gli operatori di dispositivi di protezione». Un tetto sopra la testa. Un'altra fragilità è quella rappresentata dalle oltre 55 mila persone che in Italia non possono attuare una delle direttive principali dell'emergenza Covid-19: rimanere a casa. Perché una casa non ce l'hanno. Una risposta è arrivata dal dormitorio cittadino di via del Galgario, nel cuore di Bergamo: «Alla tradizionale accoglienza serale abbiamo affiancato un'attività diurna, aprendo la struttura 24 ore su 24, e grazie a Caritas offriamo ai nostri ospiti i pasti e sosteniamo le spese dell'accoglienza», spiega Omar Piazza, responsabile del «settore Adulti» della cooperativa Il Pugno Aperto e vicepresidente Confcooperative di Bergamo. Sono stati poi individuati un luogo dedicato alle donne e un'infermeria per quanti sono dimessi dall'ospedale. Il rispetto della sicurezza è la prima cosa: «A ogni ingresso rileviamo la temperatura degli utenti, mentre la Croce Rossa ci aiuta a raccontare quanto sta accadendo». Certo, «una convivenza prolungata può generare tensioni, ma sono state tante le sorprese positive: gli ospiti si sono presi cura della struttura, qualcuno ci ha chiesto un tappetino per pregare. E ora che entrano solo gli operatori, una volontaria ci ha cucito delle mascherine». Da scarto a valore. Il recupero di apparecchiature e ausili medici è la principale attività svolta da Medicus Mundi Attrezzature, realtà della rete di cooperative CAUTO che opera nella provincia di Brescia. «Da sempre contrastiamo la cultura dello scarto allungando il ciclo di vita di oggetti dismessi e considerati obsoleti nel nord del mondo. È stato quindi naturale rispondere all'emergenza, prestando a titolo gratuito alcune strumentazioni agli ospedali del nostro territorio in estrema difficoltà», racconta il direttore generale Michele Pasinetti. E così, quelli



Corriere della Sera

Cauto Cantiere Autolimitazione

che fino a un mese fa erano quattro «vecchi» ventilatori polmonari sono tornati a essere «una risorsa di grande valore, sperando che quando non serviranno più possano essere utili per altri». Mascherine e favole Ma la creatività fa crescere altri «anticorpi cooperativi», (definizione proposta da Legacoop Lombardia): nascono corse gratuite offerte dai tassisti agli anziani in difficoltà; mascherine cucite dai detenuti di Opera (con l'etichetta «cose belle fatte in carcere») e dalla **Cooperativa** Formula Solidale di Forlì, che ha riconvertito i suoi due laboratori di sartoria, uno interno e uno esterno al carcere; immobili messi a disposizione di chi deve stare in isolamento a tutela della propria e altrui salute dalla **Cooperativa** La Nuvola di Orzinuovi (Bs), da Unicapi di Modena (per il personale sanitario) o da DAR=CASA con la destinazione dello stabile di via Carbonia 3, a Milano. In questo oceano di solidarietà non mancano i biglietti teatrali gratuiti offerti dai operatori del Teatro Menotti di Milano per infermieri, medici e personale degli ospedali, una volta finita l'emergenza. Anche i più piccoli non sono dimenticati: la **cooperativa** Teatro del Buratto ha lanciato su Facebook «Abbracci della Buonanotte»: ogni sera un attore legge una storia invitando a inviare un disegno. In attesa di tornare ad abbracciarsi davvero.

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

L'epidemia La vicinanza a chi soffre

Dalla cura dei disabili ai ventilatori polmonari: il Terzo settore in trincea

Mamré e Raphaël per i più deboli. Medicus Mundi ha rigenerato 4 macchine prestate poi agli ospedali

Enrico Mirani e.mirani@gioernaledibrescia.it BRESCIA. L'assistenza domiciliare agli anziani e ai malati di Covid 19, la cura dei nonni nelle case di riposo, dei minori e dei disabili nelle comunità protette. Ma anche il recupero di ventilatori polmonari dismessi, messi a disposizione gratuitamente degli ospedali bresciani. Il Terzo settore, che riunisce gli enti no profit, è in prima fila nella lotta contro il Coronavirus e nella difesa delle persone più fragili dall'epidemia. Gli esempi sono tanti. Ne abbiamo parlato, lo faremo ancora. Oggi ne presentiamo tre. Due legati all'opera di don Pierino Ferrari, Raphaël e l'Associazione Comunità Mamré, il terzo è la cooperativa Medicus Mundi Attrezzature che fa parte della rete **Cauto**. Mamré. Il virus ha rafforzato la volontà e l'impegno di Mamré nel proteggere le centotrenta persone ospitate nelle sue strutture residenziali. I servizi ambulatoriali e i centri diurni sono stati chiusi, ma l'attività (con la chiusura agli esterni) prosegue nella Comunità educativa per minori Susa (Lograto), nella Casa albergo per anziani Refi dim (Clusane), nelle Comunità socio-sanitarie per disabili Jerusalem e Betfage (Calcinato), Hebron e Sichem (Brescia), Sin (Carcina), Galgala Siloe (Clusane), nella Residenza sanitaria per disabili di Villa Carcina. Una vasta rete di servizi. «Da istituzione di ispirazione cristiana - commentano da Mamré - il momento drammatico ci interroga anche sul piano del senso, perciò cerchiamo di abitare questo momento non solo sopportando, ma anche come occasione di riflessione». Raphaël. È l'altra realtà costruita da don Pierino. Gli ambulatori di Calcinato e Clusane, non convenzionati con il sistema sanitario, sono chiusi. Al Laudato Sì di Rivoltella le attività sono invece aperte, anche se rallentate. La Regione aveva chiesto la disponibilità di eventuali posti letto, ma la parte della struttura sanitaria non occupata è ancora al rustico, dunque inservibile. Gli operatori di Raphaël continuano a garantire ad oltre un centinaio di persone le cure palliative domiciliari e l'assistenza domiciliare gratuita, che adesso è stata estesa ai malati di Covid non ricoverati oppure dimessi dagli ospedali. Tutto nello spirito di dedizione alla cura dei malati trasfuso da don Pierino alla cooperativa. Medicus. C'è anche chi si occupa delle macchine che salvano vite. È il caso di Medicus Mundi Attrezzature, con sede a Brescia in via Buffalora. Dal 2008 recupera, ripara e rende riutilizzabili beni e dispositivi sanitari. Quattro ventilatori polmonari che giacevano da tempo nei magazzini, dismessi dagli ospedali perché obsoleti per la tecnologia attuale, sono stati ripristinati dai tecnici della cooperativa e prestati alla Poliambulanza di Brescia (due), all'Ospedale di Gavardo e a quello di Castiglione. Attenzione: Medicus Mundi rigenera (il servizio si chiama l'Ausilioteca) strumenti sanitari per poi inviarli nel



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

sud del mondo, in particolare in Africa. «Adesso l' emergenza è qui e abbiamo deciso di dare il nostro contributo», spiega Francesco Enea, responsabile operativo della cooperativa. Per la consegna si è avvalsa di **Cauto**, di cui è una costola. Quando l' epidemia sarà finita prenderanno la strada dell' Africa. «In magazzino - continua Enea - c' è altro materiale per la terapia intensiva, che ci è stato richiesto dal Veneto. Lo sistemeremo». A Medicus Mundi Attrezzature lavorano sette persone, sostenute da una decina di volontari. // informazioni personali durante la conversazione con gli operatori. Gli unici dati necessari sono il numero di telefono al quale essere contattati e l' indirizzo mail. Sempre nel campo del Terzo settore e della sua capacità di adattarsi alle novità provocate dall' epidemia, c' è da segnalare che la cooperativa Il Calabrone di Brescia ha rimodellato Zer0verde, programma di rieducazione destinato alle persone ludopatiche. Zer0 verde è un servizio semiresidenziale, costretto alla chiusura dalla necessità di fermare il contagio. Tuttavia, i malati da gioco di azzardo in cura dal Calabrone potranno continuare la terapia con colloqui individuali oppure via Skype o whatsapp. // E. MIR.

La sanità 'circolare' di Medicus Mundi

a cura di

Brescia. Medicus Mundi Attrezzature nell'emergenza è accanto alle strutture sanitarie del territorio : è una storia quotidiana di cooperazione sociale. Il recupero di apparecchiature e ausili medicali è la principale attività svolta dalla **cooperativa** sociale Medicus Mundi Attrezzature, realtà che dal 2008 recupera, ripara e rende riutilizzabili beni sanitari. La **cooperativa** sociale Medicus Mundi ha provveduto a rimettere prontamente in funzione quattro ventilatori polmonari e con l'approvazione degli ospedali individuati, ha provveduto ad effettuare la consegna, in piena sicurezza, riconvertendo anche alcune attività di trasporto e logistica della Rete **CAUTO** di cui è parte. Medicus Mundi Attrezzature è infatti la declinazione, applicata ai 'beni sanitari', della filosofia che permea tutte le attività della Rete di **cooperative** sociali **CAUTO** di cui fa parte. Una filosofia che si traduce nella scelta di contrastare la cultura dello scarto grazie al prolungamento del ciclo di vita degli oggetti dismessi. Come **cooperativa** sociale attenta ai bisogni emergenti, hanno tempestivamente risposto all'attuale contesto di emergenza, scegliendo di prestare a titolo gratuito e nell'interesse del bene comune, alcune apparecchiature medicali agli ospedali del territorio, in estrema difficoltà. Quello che fino ad un mese fa veniva considerato un 'vecchio' ventilatore polmonare, dismesso da un ospedale del territorio, recuperato e destinato alla cooperazione internazionale nel Sud del Mondo, torna ad essere risorsa di valore fondamentale, nel pieno di questa emergenza COVID 19, per la vita di alcune persone. La **cooperativa** pone la massima attenzione in questo momento emergenziale e non faranno mancare, anche nelle prossime settimane e mesi, il supporto alle strutture che ne avessero necessità. Attrezzature sanitarie tra economia circolare e prossimità, dai primi anni di costituzione della **cooperativa** i presidi sanitari e le attrezzature, ancora funzionanti o riparabili grazie all'attività dei operatori, veniva prevalentemente destinata a progetti di cooperazione internazionale. L'obsolescenza di queste attrezzature nel Nord del Mondo è talmente rapida che genera potenzialmente ogni anno quantitativi smisurati di rifiuti, in gran parte ancora funzionanti o appunto recuperabili e utilissimi per chi ne ha bisogno. Gli 'scarti' di alcuni devengono così 'salva vita' per altri, lo possiamo intuire ora, in questo momento di estrema emergenza che stiamo vivendo tutti, nessuno escluso. Negli ultimi anni, mano a mano che la coperta del Sistema Sanitario Nazionale si è andata sempre di più ritirando, come **cooperativa** sociale in ascolto del proprio territorio di riferimento, abbiamo registrato un bisogno diverso. Le difficoltà di accesso ai presidi e ausili sanitari, come stampelle o carrozzine per disabilità permanenti e temporanee, sono notevolmente aumentate per tempi e costi. Così la **cooperativa** ha pensato di ampliare il raggio d'azione e di comprendere anche il contesto



popolis.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

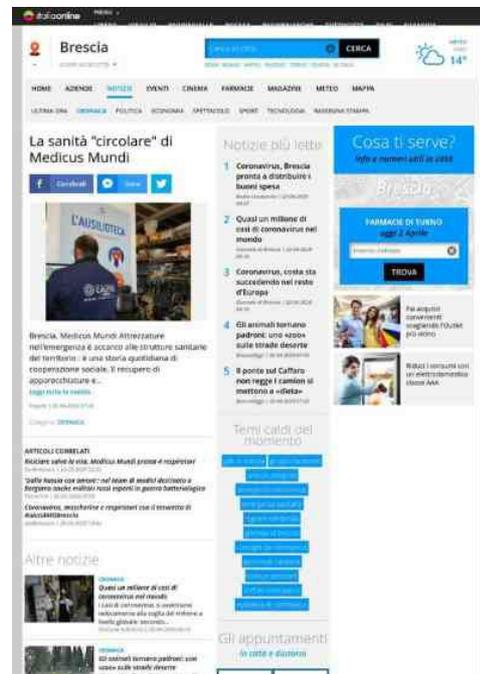
locale con l'obiettivo di rendere più accessibili questi beni, avviando un servizio di Ausilioteca fruibile anche dai privati. Ne sono un esempio le 'carrozze rottamate' per poi renderle adatte al basket in carrozzina per bambini disabili. Per alcuni purtroppo lo sport non è un diritto. In questi giorni, dentro questo nuovo scenario che abbiamo, chi più, chi meno, irresponsabilmente confezionato, sperimentiamo con certezza quanto risultino inadeguate tutte le vecchie definizioni geopolitiche sin qui utilizzate. - affermano da Medicus Mundi Drammaticamente la pandemia ci dice che il Mondo è uno soltanto. Per questo dobbiamo prendercene cura con un approccio ecologico sistemico e integrale, capace di resilienza e generativo di economie circolari e di prossimità. Questo oggi, più che mai, è per noi fare ed essere cooperazione.-

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - La sanità "circolare" di Medicus Mundi

Brescia. Medicus Mundi Attrezzature nell' emergenza è accanto alle strutture sanitarie del territorio : è una storia quotidiana di cooperazione **sociale**. Il recupero di apparecchiature e ausili medicali è la principale attività svolta dalla **cooperativa sociale** Medicus Mundi Attrezzature, realtà che dal 2008 recupera, ripara e rende riutilizzabili beni sanitari. La **cooperativa sociale** Medicus Mundi ha provveduto a rimettere prontamente in funzione quattro ventilatori polmonari e con l' approvazione degli ospedali individuati, ha provveduto ad effettuare la consegna, in piena sicurezza, riconvertendo anche alcune attività di trasporto e logistica della Rete CAUTO di cui è parte. Medicus Mundi Attrezzature è infatti la declinazione, applicata ai 'beni sanitari', della filosofia che permea tutte le attività della Rete di cooperative sociali CAUTO di cui fa parte. Una filosofia che si traduce nella scelta di contrastare la cultura dello scarto grazie al prolungamento del ciclo di vita degli oggetti dismessi. Come **cooperativa sociale** attenta ai bisogni emergenti, hanno tempestivamente risposto all' attuale contesto di emergenza, scegliendo di prestare a titolo gratuito e nell' interesse del bene comune, alcune apparecchiature medicali agli ospedali del territorio, in estrema difficoltà. Quello che fino ad un mese fa veniva considerato un 'vecchio' ventilatore polmonare, dismesso da un ospedale del territorio, recuperato e destinato alla cooperazione internazionale nel Sud del Mondo, torna ad essere risorsa di valore fondamentale, nel pieno di questa emergenza COVID 19, per la vita di alcune persone. La **cooperativa** pone la massima attenzione in questo momento emergenziale e non faranno mancare, anche nelle prossime settimane e mesi, il supporto alle strutture che ne avessero necessità. Attrezzature sanitarie tra economia circolare e prossimità, dai primi anni di costituzione della **cooperativa** i presidi sanitari e le attrezzature, ancora funzionanti o riparabili grazie all' attività dei operatori, veniva prevalentemente destinata a progetti di cooperazione internazionale. L' obsolescenza di queste attrezzature nel Nord del Mondo è talmente rapida che genera potenzialmente ogni anno quantitativi smisurati di rifiuti, in gran parte ancora funzionanti o appunto recuperabili e utilissimi per chi ne ha bisogno. Gli 'scarti' di alcuni devengono così 'salva vita' per altri, lo possiamo intuire ora, in questo momento di estrema emergenza che stiamo vivendo tutti, nessuno escluso. Negli ultimi anni, mano a mano che la coperta del Sistema Sanitario Nazionale si è andata sempre di più ritirando, come **cooperativa sociale** in ascolto del proprio territorio di riferimento, abbiamo registrato un bisogno diverso. Le difficoltà di accesso ai presidi e ausili sanitari, come stampelle o carrozzine per disabilità permanenti e temporanee, sono notevolmente aumentate per tempi e costi. Così la **cooperativa**



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

ha pensato di ampliare il raggio d' azione e di comprendere anche il contesto locale con l' obiettivo di rendere più accessibili questi beni, avviando un servizio di Ausilioteca fruibile anche dai privati. Ne sono un esempio le 'carrozze rottamate' per poi renderle adatte al basket in carrozzina per bambini disabili. Per alcuni purtroppo lo sport non è un diritto. - In questi giorni, dentro questo nuovo scenario che abbiamo, chi più, chi meno, irresponsabilmente confezionato, sperimentiamo con certezza quanto risultino inadeguate tutte le vecchie definizioni geopolitiche sin qui utilizzate. - affermano da Medicus Mundi - Drammaticamente la pandemia ci dice che il Mondo è uno soltanto. Per questo dobbiamo prendercene cura con un approccio ecologico sistemico e integrale, capace di resilienza e generativo di economie circolari e di prossimità. Questo oggi, più che mai, è per noi fare ed essere cooperazione.-

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

VOLONTARIDAANNI ORAIN5 PER SERVIRE

Fanno i volontari da 20 anni con i bisognosi, i senzatetto e non si sono fatti spaventare dal Coronavirus. Certo, prima erano in venti, ora sono solo in cinque a muoversi perché i più agé si sono dovuti chiudere in casa. Appartengono al circolo Bissolati, riconosciuto nell' elenco regionale, con 300 iscritti che si ritrovano allo chalet di fronte alla Poliambulanza concesso dal Comune, ora chiuso come tutto. Giovanni Lai è il presidente, ha 53 anni perciò, munito di guanti e mascherina, continua la sua opera di aiuto agli anziani soli. Lui, Daniela e gli altri amici passano dai supermercati Coop, da Flaminia e da **Cauto** con cui hanno steso accordi, ritirano merce donata o merce in scadenza e la portano nelle aree popolari del quartiere di via Milano. «Ma oggi quello che ritiriamo non basta più, perché gli ottanta-novantenni che non possono uscire non hanno che noi. Abbiamo fornito pure le mascherine», dice Giovanni, ex carrozziere in cerca di lavoro dopo aver chiuso la sua carrozzeria «troppo piccola per reggere alla concorrenza». È sposato, ha due figli, uno laureato e uno alle superiori: «Torno a casa la sera e sono contento».



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

L' emergenza Tante iniziative in campo per attutire anche gli effetti sociali dell' epidemia

Dalla «Dispensa sociale» il cibo per migliaia di bresciani poveri

Picco di offerte e richieste di aiuto: Maremosso distribuisce alimentari a duecento associazioni

Enrico Mirani e.mirani@giornaledibrescia.it Tonnellate di alimenti, distribuiti in questi giorni a duecento fra enti e associazioni di città e provincia, che a loro volta li consegnano ai poveri. Migliaia di bresciani. Si scrive «Di spensa sociale», si legge cibo per i bisognosi, moltiplicati dall' epidemia. La povertà alimentare è uno dei tanti effetti del Coronavirus. Persone rimaste senza reddito e sostentamento, costrette a cercare aiuto. Tutti i pomeriggi i volontari di Caritas, parrocchie, enti benefici, sodalizi si recano a Buffalora, nella sede dell' asso ciazione Maremosso, che fa parte della rete **Cauto**. Raccolgono e portano a destinazione alimentari offerti dalla grande distribuzione, dagli ortomercati, dalle aziende. «In questi ultimi giorni stiamo assistendo ad una impennata di donazioni e di richieste», osserva Bruno Rivola, responsabile operativo della Dispensa sociale, che ogni anno eroga tremila tonnellate di cibo a un bacino di 10mila persone. Recupero. Di solito sono alimenti recuperati, non più commerciabili, selezionati, conservati nelle celle frigorifere e distribuiti da Maremosso. In questi giorni, però, si assiste ad una vera e propria esplosione: «Sempre più aziende e fornitori dei supermercati ci offrono direttamente cibo finito da destinare ai poveri per l' emergenza Coronavirus. Pensiamo che la prossima settimana la cosa diventerà ancora più massiccia». Una delle ultime consegne in ordine di tempo riguarda una ditta di pizze surgelate: carichi interi, compresa la fornitura in comodato d' uso di una cella frigorifera. Raccordo. «In questo, come negli altri casi, parliamo di generosità, non di avanzi od prodotti invenduti», specifica Rivola. Maremosso è un punto di raccordo fra chi dona e chi deve ricevere. Eppure fino a qualche giorno fa Maremosso. È una associazione della rete **Cauto**. Recupera il cibo non più commerciabile donato dalla grande distribuzione e dai mercati ortofrutticoli. Distribuisce gratuitamente 3 milioni di chili di cibo l' anno a un bacino di 10mila persone. Duecento. È il numero di enti, associazioni, realtà, servizi sociali a cui Maremosso dona il cibo in questi giorni. Sono i volontari dei sodalizi che poi consegnano gli alimenti a chi ne ha bisogno, a Brescia e provincia. no la situazione era diversa. Maremosso è formata da 3-4 operatori della cooperativa **Cauto** e da una ottantina di volontari, una metà segnalati dai servizi sociali e molti over 65.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Al divampare dell' epidemia, spiega Rivola, i volontari sono stati congedati. Bisogna aggiungere che sempre per evitare il contagio molte associazioni hanno chiuso i battenti, rinunciando alla Dispensa sociale. «Gli enti beneficiari si erano ridotti a una ventina rispetto ai soliti 150». Esplosione. L' emergenza ha cambiato ancora le cose. «Sono emerse in maniera forte le nuove necessità, persone fragili chiuse in casa, oppure in iso lamento, ridotte in stato di bisogno». A Marem osso si sono rivolti nuovi soggetti con cui prima non c' erano rapporti. Non solo. Hanno cominciato le aziende a donare, ampliando l' originaria funzione di recupero alimentare di Mare mosso. «Adesso abbiamo duecento fra enti, associazioni, servizi sociali di città e provincia che si riforniscono alla Dispensa sociale». Che rimane ovviamente gratuita. In questi giorni chiam ano tante famiglie: «Le indirizziamo a chi, sul loro territorio, può aiutarle. Noi, per evidenti motivi organizzativi, non saremmo in grado di rispondere alle singole necessità». I prodotti ortof rutticoli e del fresco sono i principali alimenti smistati dall' associazione. Fra giovedì e ieri le donazioni si sono moltiplicate, una fortuna perché crescono le richieste. Il personale è stato integrato per affrontare le necessità emergenti. «È nata una rete solidale- conclude Bruno Rivola - che ci vede punto di riferimento per la distribuzione di beni alimentari sul territorio». A beneficio di migliaia di bresciani, ogni giorno. //

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

SOLIDARIETÀ. Il servizio di redistribuzione di generi alimentari

Maremosso, la dispensa si riorganizza e rilancia

Nei primissimi giorni di emergenza anche la Dispensa Sociale di Maremosso, associazione di volontariato che recupera invenduto dalla grande distribuzione e lo redistribuisce ad oltre 200 associazioni di volontariato del territorio, ha subito un rallentamento dovuto alla messa in sicurezza dei tanti volontari che partecipano alle attività di selezione dei beni alimentari, all'interno della piattaforma di smistamento. Alcune condizioni di maggiore vulnerabilità al rischio di contagio da COVID 19 hanno reso necessaria la sospensione di questo percorso per molti di loro over 65. Contemporaneamente molte delle associazioni accreditate per il ritiro del cibo da redistribuire a scopo benefico, per ragioni di sicurezza hanno sospeso a loro volta il proprio intervento. Allo stesso tempo per numerose persone fragili, costrette in casa e in isolamento ulteriore per l'emergenza, sono saltate le soluzioni di supporto consolidato nel tempo. In pochi giorni, la Dispensa Sociale ha visto dunque crescere le richieste da parte di Associazioni, enti, servizi **sociali**, con cui non c'era una precedente collaborazione. Così, dalla brusca frenata si è passati ad una necessaria riorganizzazione interna, con un'integrazione di personale, per soddisfare i nuovi bisogni emergenti e la nascita di una nuova rete solidale che vede Maremosso come punto di riferimento per la distribuzione di beni alimentari sul territorio. Il nuovo impegno è sostenibile grazie ad una rete di solidarietà, a progetti finanziati come «Più Uguale Meno», e a scelte operate da sempre dalla rete di **cooperative sociali Cauto** che reinveste i margini dei servizi svolti sul territorio, come la raccolta degli abiti usati in collaborazione con Caritas, per ridurre la marginalità sociale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Voce del Popolo

Cauto Cantiere Autolimitazione

Nonostante tutto in ascolto del territorio

In questi giorni lavoriamo per la garanzia dei servizi essenziali come la gestione dei rifiuti, che ci vede presenti nell'intera provincia di Brescia, continuando a essere in ascolto del territorio. Questo è un cardine delle **cooperative** sociali della Rete **Cauto**, al tempo del coronavirus, ma presente sin dalle nostre origini e che scegliamo per affrontare il futuro: generare, insieme agli altri, inclusione sociale attraverso pratiche di economia circolare e prossimità. Prosegue così il modello virtuoso della Dispensa Sociale di Maremosso a cui da sempre partecipiamo col nostro know how tecnico, socio-educativo e la nostra esperienza logistica. La Dispensa Sociale è una vera e propria hub territoriale per la lotta alla povertà alimentare di cui l'associazione Maremosso è il riferimento provinciale. Circa 100 volontari rimettono in circolo oltre 3 milioni di kg di cibo recuperato ogni anno, attraverso più di 200 associazioni benefiche che raggiungono oltre 10mila persone bisognose. Dopo un brusco rallentamento iniziale, per la sicurezza delle tante persone over 65 in volontariato protetto e la sospensione dell'attività di molte associazioni accreditate per il ritiro del cibo da redistribuire, si è passati a una urgente riorganizzazione logistica. La rete di solidarietà si è rafforzata aderendo alla campagna SOSTieni Brescia con nuovi donatori di beni alimentari, nuove associazioni beneficiarie e, con progetti di rete catalizzatori di energie, ideati da Maremosso come il progetto Più uguale meno, più cibo di qualità, meno povertà alimentare, finanziato dalla Regione Lombardia. L'emergenza destabilizza imponendo maggiore coraggio. Coraggio significa proprio con il cuore e in Maremosso, come nelle **cooperative** sociali della Rete **Cauto**, ne battono tre: un cuore giallo, che rappresenta l'attenzione per la qualità del modo in cui si opera; un cuore rosso che è la cura per le persone; un cuore blu che simboleggia l'attenzione per l'ambiente. Si è più coraggiosi se si agisce con il cuore, cooperando insieme agli altri.



Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

Più cibo di qualità contro la povertà alimentare

L'associazione di volontariato Maremosso, nonostante le tante difficoltà, è in campo attivamente per l'emergenza coronavirus

A CURA DI

Brescia. L'associazione di volontariato Maremosso, nonostante le tante difficoltà, è in campo attivamente per l'emergenza coronavirus. L'associazione da sempre recupera cibo invenduto presso la grande distribuzione organizzata per redistribuirlo gratuitamente e a scopo sociale e chi ne ha bisogno. Quella che chiamiamo Dispensa Sociale è una vera e propria piattaforma di smistamento di beni alimentari giornalmente distribuiti dall'associazione di volontariato Maremosso ad oltre 200 associazioni benefiche della Provincia di Brescia. A loro volta le associazioni, moltissime Caritas territoriali e organizzazioni di volontariato, provvedono a redistribuire ai propri bisognosi. Nei primissimi giorni di emergenza anche la Dispensa Sociale di Maremosso ha subito un rallentamento dovuto soprattutto alla messa in sicurezza dei tanti volontari che partecipano alle attività di selezione dei beni alimentari, all'interno della piattaforma di smistamento. Molti di loro sono infatti segnalati dai servizi **sociali** e attivati attraverso una forma di volontariato protetto che è anche occasione di inclusione sociale. Alcune condizioni di maggiore vulnerabilità al rischio di contagio da covid 19 hanno reso necessaria la sospensione di questo percorso per molti di loro over 65. Contemporaneamente molte delle 200 associazioni accreditate per il ritiro del cibo da redistribuire a scopo benefico, per ragioni di sicurezza hanno sospeso a loro volta il proprio intervento. Proprio questo ha determinato un bisogno nuovo, urgente e completamente diverso dalla 'naturale' attività di Dispensa Sociale. Per numerose persone fragili, costrette in casa e in isolamento ulteriore per l'emergenza, sono saltate le soluzioni di supporto consolidato nel tempo. In pochi giorni, la nostra Dispensa Sociale ha visto crescere le richieste da parte di associazioni, enti, servizi **sociali**, con cui non c'era una precedente collaborazione. Così, dalla brusca frenata dei giorni iniziali dell'emergenza si è passati ad una necessaria riorganizzazione interna, con un'integrazione di personale, per soddisfare i nuovi bisogni emergenti. All'interno di questa riorganizzazione è nata una rete solidale che ci vede punto di riferimento per la distribuzione di beni alimentari sul territorio. L'attività svolta da Maremosso tramite Dispensa Sociale si autoalimenta attraverso le donazioni alimentari, il prezioso contributo della rete dei Volontari. La Dispensa Sociale continua ad essere quindi un servizio totalmente gratuito per i beneficiari finali dei beni alimentari redistribuiti. Il cibo raccolto raggiunge annualmente un bacino di 10.000 persone in condizioni di fragilità. Questa rete solidale che portiamo avanti, sin dall'inizio, in collaborazione con la Rete di **cooperative sociali CAUTO** e che fa bene alle persone e all'ambiente, normalmente è possibile grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari, provenienti principalmente dalla



Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

Grande Distribuzione Organizzata, ma anche da piccoli punti vendita e donazioni dell'industria agroalimentare. E dallo scorso anno punta, grazie al progetto Più uguale meno finanziato Regione Lombardia, a recuperare e redistribuire più cibo di qualità per ottenere meno povertà alimentare. La dispensa sociale di Maremosso è anche un luogo abilitante per le capacità e i contesti relazionali che le molte persone in percorso di volontariato protetto sviluppano. La qualità di questo nutrimento non è solo nel cibo ma anche nella possibilità di una maggiore inclusione sociale. Ma l'emergenza travolge anche ciò che è consolidato nel tempo. E così è accaduto anche per la storica associazione operativa sul territorio da circa venti anni. Nei tempi di pandemia e di allarme sociale Maremosso rinnova il suo impegno per la riduzione della marginalità sociale, oggi resa più acuta dalle necessarie distanze **sociali** e dallo sfilacciamento di alcuni importanti legami **sociali** e socio assistenziali messi a dura prova dall'emergenza. Tutto questo è però sostenibile grazie ad una rete di solidarietà, a progetti finanziati come Più Uguale Meno, e a scelte operate da sempre dalla rete di **cooperative sociali CAUTO** che reinveste la marginalità economica dei molti servizi svolti sul territorio, come la raccolta degli abiti usati in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia, per ridurre la marginalità sociale anche attraverso l'attività di Maremosso della Dispensa Sociale. MAREMOSSO è energia in movimento: più di 100 volontari in azione per generare MA nualità, RE sponsabilità, MO ndialità, S olidarietà, SO brietà, i valori in una parola sola: MAREMOSSO .

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Più cibo di qualità contro la povertà alimentare

Brescia. L' associazione di volontariato Maremosso , nonostante le tante difficoltà, è in campo attivamente per l' emergenza coronavirus. L' associazione da sempre recupera cibo invenduto presso la grande distribuzione organizzata per redistribuirlo gratuitamente e a scopo sociale e chi ne ha bisogno. Quella che chiamiamo Dispensa Sociale è una vera e propria piattaforma di smistamento di beni alimentari giornalmente distribuiti dall' associazione di volontariato Maremosso ad oltre 200 associazioni benefiche della Provincia di Brescia. A loro volta le associazioni, moltissime Caritas territoriali e organizzazioni di volontariato, provvedono a redistribuire ai propri bisognosi. Nei primissimi giorni di emergenza anche la Dispensa Sociale di Maremosso ha subito un rallentamento dovuto soprattutto alla messa in sicurezza dei tanti volontari che partecipano alle attività di selezione dei beni alimentari, all' interno della piattaforma di smistamento. Molti di loro sono infatti segnalati dai servizi **sociali** e attivati attraverso una forma di volontariato protetto che è anche occasione di inclusione sociale. Alcune condizioni di maggiore vulnerabilità al rischio di contagio da covid 19 hanno reso necessaria la sospensione di questo percorso per molti di loro over 65. Contemporaneamente molte delle 200 associazioni accreditate per il ritiro del cibo da redistribuire a scopo benefico , per ragioni di sicurezza hanno sospeso a loro volta il proprio intervento. Proprio questo ha determinato un bisogno nuovo, urgente e completamente diverso dalla 'naturale' attività di Dispensa Sociale. Per numerose persone fragili, costrette in casa e in isolamento ulteriore per l' emergenza, sono saltate le soluzioni di supporto consolidato nel tempo. In pochi giorni, la nostra Dispensa Sociale ha visto crescere le richieste da parte di associazioni, enti, servizi **sociali**, con cui non c' era una precedente collaborazione. Così, dalla brusca frenata dei giorni iniziali dell' emergenza si è passati ad una necessaria riorganizzazione interna, con un' integrazione di personale, per soddisfare i nuovi bisogni emergenti. All' interno di questa riorganizzazione è nata una rete solidale che ci vede punto di riferimento per la distribuzione di beni alimentari sul territorio. L' attività svolta da Maremosso tramite Dispensa Sociale si autoalimenta attraverso le donazioni alimentari, il prezioso contributo della rete dei Volontari. La Dispensa Sociale continua ad essere quindi un servizio totalmente gratuito per i beneficiari finali dei beni alimentari redistribuiti. Il cibo raccolto raggiunge annualmente un bacino di 10.000 persone in condizioni di fragilità. Questa rete solidale che portiamo avanti, sin dall' inizio, in collaborazione con la Rete di **cooperative sociali CAUTO** e che fa bene alle persone e all' ambiente, normalmente è possibile grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari, provenienti principalmente dalla Grande Distribuzione Organizzata, ma anche da piccoli punti vendita e donazioni dell' industria agroalimentare.



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

E dallo scorso anno punta, grazie al progetto Più uguale meno finanziato Regione Lombardia, a recuperare e redistribuire più cibo di qualità per ottenere meno povertà alimentare. La dispensa sociale di Maremosso è anche un luogo abilitante per le capacità e i contesti relazionali che le molte persone in percorso di volontariato protetto sviluppano. La qualità di questo nutrimento non è solo nel cibo ma anche nella possibilità di una maggiore inclusione sociale. Ma l'emergenza travolge anche ciò che è consolidato nel tempo. E così è accaduto anche per la storica associazione operativa sul territorio da circa venti anni. Nei tempi di pandemia e di allarme sociale Maremosso rinnova il suo impegno per la riduzione della marginalità sociale, oggi resa più acuta dalle necessarie distanze **sociali** e dallo sfilacciamento di alcuni importanti legami **sociali** e socio assistenziali messi a dura prova dall'emergenza. Tutto questo è però sostenibile grazie ad una rete di solidarietà, a progetti finanziati come Più Uguale Meno, e a scelte operate da sempre dalla rete di **cooperative sociali CAUTO** che reinveste la marginalità economica dei molti servizi svolti sul territorio, come la raccolta degli abiti usati in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia, per ridurre la marginalità sociale anche attraverso l'attività di Maremosso della Dispensa Sociale. MAREMOSSO è energia in movimento: più di 100 volontari in azione per generare MA nualità, RE sponsabilità, MO ndialità, S olidarietà, SO brietà, i valori in una parola sola: MAREMOSSO .

La Voce del Popolo

Cauto Cantiere Autolimitazione

MM Attrezzature in aiuto dell'Italia

Il recupero di apparecchiature e ausili medicali è la principale attività svolta dalla **cooperativa** sociale Medicus Mundi Attrezzature, realtà che dal 2008 rende riutilizzabili beni sanitari. Medicus Mundi Attrezzature è infatti la declinazione applicata ai beni sanitari della filosofia che permea tutte le attività della Rete di **cooperative** sociali **Cauto** di cui fa parte. Una filosofia che si traduce nella scelta di contrastare la cultura dello scarto grazie al prolungamento del ciclo di vita degli oggetti dismessi. Emergenza. La **cooperativa** sociale ha risposto all'attuale contesto di emergenza, scegliendo di prestare a titolo gratuito, alcune apparecchiature medicali agli ospedali del territorio, in estrema difficoltà. In due settimane otto ventilatori polmonari che giacevano da tempo nei magazzini, dismessi dagli ospedali perché obsoleti per il Nord del Mondo, sono stati ripristinati dai tecnici della **cooperativa** sociale e prestati ad ospedali del Bresciano e dell'Alto Mantovano. Altri sette sono in attesa di essere consegnati. Tutto questo è possibile grazie ad un modus operandi solidale consolidato. Medicus Mundi Attrezzature può infatti contare sulla Rete **Cauto** per le consegne delle attrezzature in sicurezza, così come sulla collaborazione dell'Ingegneria Clinica della Fondazione Poliambulanza che, con gratuità e impegno da parte dei suoi tecnici specializzati, affianca il personale della **cooperativa** sociale nella formazione e nei test funzionali delle apparecchiature. Sud. Nei primi anni di costituzione della **cooperativa** e fino al 2008, i presidi sanitari e le attrezzature, ancora funzionanti o riparabili grazie all'attività dei operatori, venivano prevalentemente destinati a progetti di cooperazione internazionale nel Sud del Mondo. Negli ultimi anni, mano a mano che la coperta del Sistema sanitario nazionale si è andata sempre di più ritirando, la **cooperativa** sociale ha registrato un bisogno diverso. Le difficoltà di accesso ai presidi e ausili sanitari, come stampelle o carrozzine per disabilità permanenti e temporanee sono notevolmente aumentate per tempi e costi. Così abbiamo pensato di ampliare il raggio d'azione e di comprendere anche il nostro contesto locale con l'obiettivo di rendere più accessibili questi beni, avviando un servizio di ausilioteca fruibile anche dai privati, con servizio di pronto intervento contattabile chiamando il numero 3341309906 o tramite email da inviare all'indirizzo ausili@cauto.it. Cura. In questi giorni, dentro questo nuovo scenario che abbiamo chi più, chi meno irresponsabilmente confezionato, si sperimenta con certezza quanto risultino inadeguate tutte le vecchie definizioni geopolitiche sin qui utilizzate. Drammaticamente la pandemia ci dice che il mondo è uno soltanto. Per questo dobbiamo prendercene cura con un approccio ecologico sistemico e integrale, capace di resilienza e generativo di economia circolare e di prossimità. Questo oggi è per noi fare ed essere cooperazione.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

un contributo per un altro ambito. Restano quindi ora da assegnare ancora circa 54mila euro. Le altre due linee. La «linea A» Le altre due linee. La «linea A» vuol dare una risposta concreta a quelle attività rimodulate dalle realtà non profit per aiutare la comunità ad affrontare e contrastare l'emergenza Co vid -19. Grazie a questo sostegno i nuovi servizi potranno ottenere risorse per poter operare al meglio, anche in situazioni socio -sanitarie complesse. La seconda linea di intervento - identificata con la lettera «B» - vuole invece sostenere enti che operano nel settore **sociale**, socio sanitario, educativo e di istruzione che, a causa del Coronavirus, hanno dovuto sospendere o chiudere i servizi. Queste potranno chiedere un aiuto per far fronte ai costi fissi che gravano sul bilancio. Per quel che riguarda questi due ambiti, in particolare, le domande per accedere ai contributi possono essere presentate a partire dal 25 maggio e fino al 12 giugno. Per partecipare è necessario compilare l'apposita sezione nell'area riservata del sito www.fondazionebresciana.org. // I. RO.

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Cauto, non c'è stop «Sempre al servizio della comunità»

Chi non si ferma/1 La cooperativa sociale ha subito dotato gli 80 addetti di protezioni

BRESCIA. La sfida ai tempi del Coronavirus è trovare nuovi modi per continuare a essere utili alla comunità. Un impegno che non passa inosservato: «Grazie per il lavoro che fate», scrive Maria Rosa, 5 anni, su un biglietto indirizzato agli addetti della raccolta porta a porta. Giocare di squadra, capire cosa fare e poi agire coniugando innovazione e senso di responsabilità: così la **cooperativa sociale** Cauto reagisce alla pandemia per garantire i servizi essenziali alla città. «Allo scoppio dell'emergenza» spiega il direttore generale Michele Pasinetti - abbiamo costituito una sorta di task force interna: fin da subito è stato chiaro che serviva il coordinamento di tutti per capire bene le normative e applicarle alle nostre attività. Proprio perché, anche se tutti erano costretti a stare in casa, i bisogni di Brescia non sarebbero comunque stati annullati». E infatti la gestione dei rifiuti domestici e industriali ha dovuto essere ripensata in tempi serrati, anche per tutelare la sicurezza dei lavoratori. «Gli 80 addetti alla raccolta sono stati dotati di dispositivi di protezione individuale e si è proceduto a igienizzare tutti i mezzi di trasporto che ora vengono guidati da una persona alla volta» prosegue

Pasinetti. Ci sono state poi anche le paure di chi lavora per le strade: «Le abbiamo condivise e ha funzionato: parlando tra noi abbiamo trovato soluzioni insieme». Via web. L'altra grossa novità è stato lo smart working, introdotto a stretto giro grazie a Itaca, la software house di Cauto, che ha fornito tutta la strumentazione per lavorare da casa. «Le riunioni virtuali» dice ancora il direttore - stanno andando molto bene e pensiamo di continuare lo smart working in alcuni casi anche a emergenza finita. Il digitale ci sta aiutando molto anche a far sentire partecipe tutto il gruppo, con video e racconti di belle iniziative. Il senso di unione è fondamentale ora, e per ripartire poi». Anche Cauto, come molti altri, ha infatti dovuto fermare molti settori: su 500 dipendenti, oggi lavora solo la metà. Molti dei lavoratori inattivi sono persone fragili, che la **cooperativa** ha scelto di tutelare dai rischi. Il ricorso sofferto agli ammortizzatori sociali non ha però impedito a Cauto di intraprendere vari progetti solidali: dalle donazioni alimentari con l'associazione Maremosso alla distribuzione di vestiti usati fra i senzatetto, fino all'offerta di apparecchiature ospedaliere obsolete ma ancora funzionanti. Tutto nella convinzione che oggi bisogna «mettere a disposizione le proprie competenze per lasciare aperte le finestre sul futuro della nostra città». //



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

AIUTIAMOBRESCIA BANDO TERZO SETTORE (LINEA C)

Il Cammino Soc. Coop. Soc. Onlus Fondazione Lucini Cantù Onlus Genesi
Impresa Sociale Soc. Coop. Soc. Onlus Fondazione Casa di Industria Onlus
Residenz Angelo Maj Fondazione Onlus Punto Missione Onlus Fondazione
ANT Italia Onlus Coop. Soc. La Sorgente Coop. Soc. Tonini Boninsegna Coop.
Soc. Il Gabbiano Croce Bianca di Brescia Associazione Circolo Pensionati
Bissolati Medicus Mundi Attrezzature Onlus **CAUTO Cantiere Autolimitazione**
Coop. Soc. La Rondine Coop. Soc. Ist. Bassano Cremonesini per Disabili
Psichiche Onlus Collaboriamo Coop. Soc. Onlus Coop. Soc. Il Mago di Oz
Fondazione Madonna del Corlo Onlus Arcobaleno SCS Onlus Elefanti Volanti
SCS Onlus Fondazione G. B. Bianchi Onlus Fondazione Onlus Villa Mons.
Damiano Zani A.I.B. Monte Regogna Rezzato ODV Fraternità Giovani Impresa
Sociale Scs Soccorso Pubblico Calcinato Pro Loco Breno Fondazione Villa
Fiori RSA Onlus Fondazione Serlini RSA Onlus Fondazione La Memoria Onlus
Associazione Tutti Insieme Onlus Co.Ge.S.S. Soc. Coop. Soc. ETS Tempo
Libero Soc. Coop. Soc. Onlus Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus
Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi Onlus La Vela Soc. Coop. Soc.
Pa.Sol. Soc. Coop. Soc. Onlus Ass. sost. VV FF Volontari Cunettone di Salò-O.D.V Comunità Fraternità SCS Onlus
Circolo Acli S. Polo S. Angela Soc. Coop. Soc. Onlus La Cordata Soc. Coop. Soc. Onlus Coop. Soc. Il Mosaico Onlus
Andropolis Ambiente Soc. Coop. Soc. Onlus FOBAP Onlus L' Aliante Soc. Coop. Soc. Onlus Fondazione Onlus Santa
Maria Della Neve Ecopolis Soc. Coop. Soc. Onlus C.V.L. Caldera Virginio Lumezzane Nuova Età Scs Onlus Fraternità
Impronta IS SCS Onlus Fond. Carettoni Fond. Berardi Manzoni Coop. Soc. Nikolajewka Biblioteca Parco dei Libri.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia, a Lamarmora prende il via la "spesa sospesa"

(red.) Il Consiglio di Quartiere Lamarmora di Brescia, in considerazione dello stato di emergenza Covid-19, intende promuovere un'attività in favore dei

*(red.) Il Consiglio di Quartiere Lamarmora di Brescia, in considerazione dello stato di emergenza Covid-19, intende promuovere un'attività in favore dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio e di bisogno, denominato 'Spesa Sospesa - un aiuto per la Comunità'. Lo scopo del progetto è far accrescere l'integrazione fra le parti sociali presenti sul territorio di Lamarmora, ponendo le basi di una collaborazione fra i cittadini, la rete formale ed informale, e le attività commerciali, volta allo sviluppo di comportamenti che siano di sostegno nei confronti di coloro che si trovano in una condizione di fragilità economica, con particolare riferimento a questo periodo di crisi. In particolare, il progetto intende sollecitare gli esercizi commerciali ad agevolare iniziative quali la 'spesa sospesa' che prevede che i clienti, dopo aver fatto la spesa all'interno dell'esercizio medesimo, lascino una piccola somma o acquistino prodotti destinati alla distribuzione degli acquisti e dei nuclei familiari bisognosi. Ad oggi partecipano al progetto: Servizio Sociale Territoriale Sud del Comune di Brescia, gli Oratori delle Parrocchie di San Giacinto e del Beato Palazzolo, il Centro Culturale Islamico di Brescia, il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (gruppo di Brescia), l'associazione Tavola Rotonda - Why not?, l'associazione di volontariato Maremosso, **Cauto**, l'Associazione Culturale Islamica Muhammadiyah di Brescia e l'associazione Un Pane Per Tutti.*



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Brescia, a Lamarmora prende il via la 'spesa sospesa'

(red.) Il Consiglio di Quartiere Lamarmora di Brescia , in considerazione dello stato di emergenza Covid-19, intende promuovere un' attività in favore dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio e di bisogno, denominato 'Spesa Sospesa - un aiuto per la Comunità'. Lo scopo del progetto è far accrescere l' integrazione fra le parti sociali presenti sul territorio di Lamarmora, ponendo le basi di una collaborazione fra i cittadini, la rete formale ed informale, e le attività commerciali, volta allo sviluppo di comportamenti che siano di sostegno nei confronti di coloro che si trovano in una condizione di fragilità economica, con particolare riferimento a questo periodo di crisi. In particolare, il progetto intende sollecitare gli esercizi commerciali ad agevolare iniziative quali la 'spesa sospesa' che prevede che i clienti, dopo aver fatto la spesa all' interno dell' esercizio medesimo, lascino una piccola somma o acquistino prodotti destinati alla distribuzione degli acquisti e dei nuclei famigliari bisognosi. Ad oggi partecipano al progetto: Servizio Sociale Territoriale Sud del Comune di Brescia, gli Oratori delle Parrocchie di San Giacinto e del Beato Palazzolo, il Centro Culturale Islamico di Brescia, il Corpo Italiano di Soccorso dell' Ordine di Malta (gruppo di Brescia), l' associazione Tavola Rotonda - Why not?, l' associazione di volontariato Maremosso, **Cauto**, l' Associazione Culturale Islamica Muhammadiyah di Brescia e l' associazione Un Pane Per Tutti.



I post-it scritti dai bambini per i netturbini di Brescia: «Grazie per il lavoro che fate»

Tanti i messaggi di ringraziamento sui cassonetti dei rifiuti per Rete Cauto, la cooperativa sociale che eroga servizi ambientali. E davanti alla porta degli utenti spuntano i post it gialli

Luca Bergamin

Un «grazie» scritto su un quadratino giallo adesivo appiccicato sul cassonetto della raccolta dei rifiuti può valere tantissimo. Non solo perché i mittenti sono tanti e hanno un'età che va dai 5 agli 80 anni, ma a che e soprattutto per i destinatari ovvero i 500 dipendenti della Rete **Cauto**, **cooperative** sociali che a Brescia e provincia offrono servizi attivi tra l'altro in ambito ambientale e crea lavoro per persone che hanno attraversato nella loro vita situazioni di difficoltà. Come si può notare sul sito, hanno fatto davvero centro i messaggi di ringraziamento lasciati da Maria Rosa, bambina di appena cinque anni, al «siete dei tesori» scritto da una cittadina anonima. «Non potete immaginare quanto bene ci stiano facendo questi spontanei attestati di stima», dice il direttore Michele Pasinetti, 38 anni. «In un tale periodo di emergenza - prosegue - molti di questi servizi sono definiti dalla normativa essenziali, quindi ci siamo dovuti ristrutturare e reinventare per erogarli. La cosa bella è che sono stati particolarmente riconosciuti dalla comunità, dalla raccolta dell'immondizia alla pulizia di ambienti interni quali gli uffici. Normalmente passano per lavori banali, quasi scontati mentre adesso che le persone si trovano a stare a casa, vedere che c'è chi continua a pulire nonostante le difficoltà, viene percepito come un gesto di grande valore sociale. I post it lasciati davanti alla porta, sul bidone della raccolta differenziata, e i video registrati mandati al nostro ufficio di comunicazione in cui si vedono arcobaleni disegnati dai bambini, si leggono pensieri di solidarietà: beh, tutto questo, aiuta i nostri lavoratori a vincere ogni paura». Tanti sono i compiti svolti da **Cauto** che i bresciani si sono accorti di apprezzare sempre di più, dallo spazzare alla gestione delle isole ecologiche, e poi il recupero di quello che può essere riutilizzato come le eccedenze alimentari che sono portati a circa 180 associazione sparsi sul territorio provinciale che provvedono alla cernita dell'edibile. Vengono persino ritirati alcuni pc magari obsoleti che però sono rimessi in funzione e dati in queste settimane alle case di riposo per consentire alle persone ospiti di comunicare con la famiglia. Anche tante apparecchiature elettro medicali dismesse vengono risistemate e rimesse in circolo per progetti di cooperazione internazionale. «Abbiamo trovato anche alcuni ventilatori che sono tornati assai utili grazie anche al nostro rapporto con la Confcooperative di Brescia - dice ancora Pasinetti - ma soprattutto è importante premiare con queste manifestazioni di affetto i nostri lavoratori che provengono da percorsi di alcolismo, tossicodipendenza, sono stati affetti da disturbi psichici, hanno trascorso periodi di detenzione sfociati nei permessi di uscita per svolgere una professione. Sono persone che accettano lavori umili pur di riprendere in mano la propria vita. Lo scarto, quello che viene apparentemente definito tale



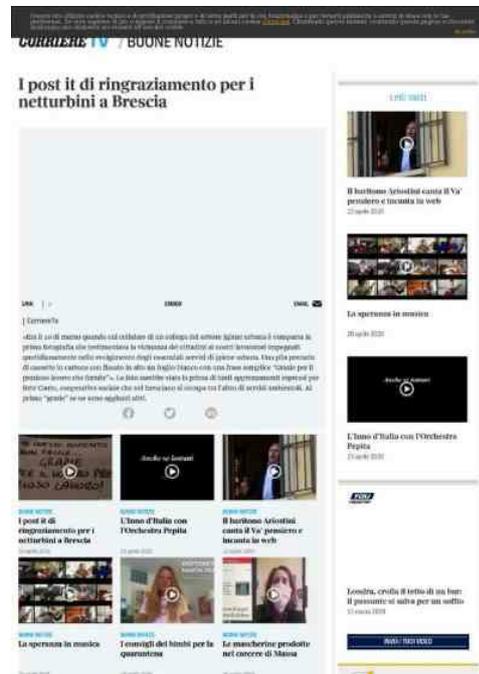
corriere.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

e anche le persone cosiddette scartate, in realtà possono essere rivalutati e ritrovare valore». Adesso anche la comunità bresciana se ne è accorta. 25 aprile 2020 (modifica il 25 aprile 2020 | 07:50) © RIPRODUZIONE RISERVATA

I post it di ringraziamento per i netturbini a Brescia

| CorriereTv «Era il 10 di marzo quando sul cellulare di un collega del settore igiene urbana è comparsa la prima fotografia che testimoniava la vicinanza dei cittadini ai nostri lavoratori impegnati quotidianamente nello svolgimento degli essenziali servizi di igiene urbana. Una pila precaria di cassette in cartone con fissato in alto un foglio bianco con una frase semplice Grazie per il prezioso lavoro che fornite». La foto sarebbe stata la prima di tanti apprezzamenti espressi per Rete **Cauto**, **cooperativa** sociale che nel bresciano si occupa tra l'altro di servizi ambientali. Al primo grazie se ne sono aggiunti altri.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Coronavirus, Maremosso dona 5 tonnellate di cibo a Brescia

Grazie alla Dispensa Sociale della rete Cauto, distribuite decine di pacchi alle persone che ne avevano bisogno.

(red.) Oltre cinquemila chilogrammi di generi alimentari raccolti e redistribuiti per la città di Brescia, in pochi giorni ed in piena emergenza, attraverso l'onda di energia solidale dei volontari di Maremosso. Si stima circa il 20% in più della media mensile di cibo che l'associazione di volontariato recupera e redistribuisce a scopo sociale quotidianamente, da oltre 20 anni. In tempo di emergenza è stato naturale, per la realtà della rete **Cauto**, aderire alla campagna SOSTieni Brescia lanciata da Ambra Angiolini in accordo con il Comune di Brescia. In questo contesto Maremosso ha agito da moltiplicatore di solidarietà e ha intercettato le donazioni di tante aziende socialmente responsabili che, da diverse parti di Italia, hanno prontamente messo a disposizione i propri prodotti, in particolare beni alimentari, per chi oggi ne ha più bisogno. Per svolgere questa preziosa azione Maremosso ha utilizzato la sua Dispensa Sociale: la piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali che, nell'emergenza, ha raccolto e redistribuito anche le donazioni di beni generate grazie a SOSTieni Brescia e che, in una logica solidaristica e anti spreco, prosegue con una redistribuzione ancor più ampia, rispondendo al bisogno dell'intera Provincia di Brescia. Dispensa Sociale è infatti hub di beni alimentari riconosciuta a livello provinciale e regionale e si avvale da sempre del supporto logistico e del know how gestionale e socio-educativo fornito dalla Rete di **cooperative sociali CAUTO**. Questo consente di intervenire tempestivamente, capillarmente e soprattutto in totale sicurezza igienico sanitaria, evitando produzioni di sprechi. Questa rete solidale, in grado di recuperare e redistribuire annualmente circa 3MI di kg di cibo ad un bacino di circa 10.000 persone bisognose, funziona normalmente grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari, provenienti principalmente dalla Grande Distribuzione Organizzata, ma anche da piccoli punti vendita e donazioni dell'industria agroalimentare. Dallo scorso anno Maremosso punta inoltre, grazie al progetto Più Uguale Meno, finanziato da Regione Lombardia, a recuperare e redistribuire più cibo di qualità per ottenere meno povertà alimentare.

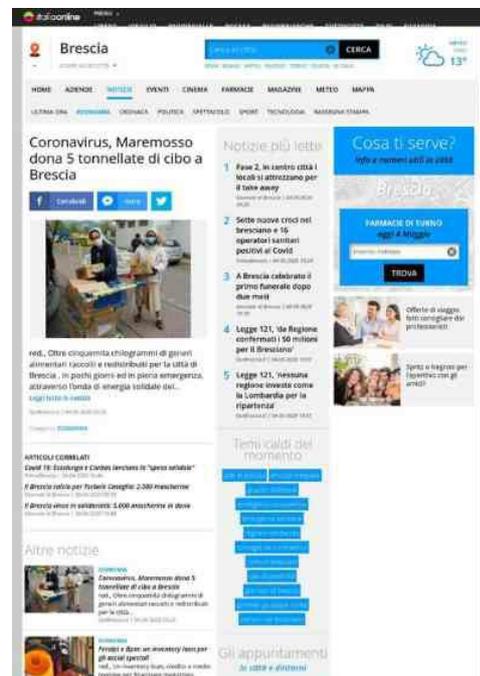


Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Coronavirus, Maremosso dona 5 tonnellate di cibo a Brescia

(red.) Oltre cinquemila chilogrammi di generi alimentari raccolti e redistribuiti per la città di Brescia, in pochi giorni ed in piena emergenza, attraverso l'onda di energia solidale dei volontari di Maremosso. Si stima circa il 20% in più della media mensile di cibo che l'associazione di volontariato recupera e redistribuisce a scopo sociale quotidianamente, da oltre 20 anni. In tempo di emergenza è stato naturale, per la realtà della rete **Cauto**, aderire alla campagna SOSTieni Brescia lanciata da Ambra Angiolini in accordo con il Comune di Brescia. In questo contesto Maremosso ha agito da moltiplicatore di solidarietà e ha intercettato le donazioni di tante aziende socialmente responsabili che, da diverse parti di Italia, hanno prontamente messo a disposizione i propri prodotti, in particolare beni alimentari, per chi oggi ne ha più bisogno. Per svolgere questa preziosa azione Maremosso ha utilizzato la sua Dispensa Sociale: la piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali che, nell'emergenza, ha raccolto e redistribuito anche le donazioni di beni generate grazie a SOSTieni Brescia e che, in una logica solidaristica e anti spreco, prosegue con una redistribuzione ancor più ampia, rispondendo al bisogno dell'intera Provincia di Brescia. Dispensa Sociale è infatti hub di beni alimentari riconosciuta a livello provinciale e regionale e si avvale da sempre del supporto logistico e del know how gestionale e socio-educativo fornito dalla Rete di **cooperative sociali CAUTO**. Questo consente di intervenire tempestivamente, capillarmente e soprattutto in totale sicurezza igienico sanitaria, evitando produzioni di sprechi. Questa rete solidale, in grado di recuperare e redistribuire annualmente circa 3MI di kg di cibo ad un bacino di circa 10.000 persone bisognose, funziona normalmente grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari, provenienti principalmente dalla Grande Distribuzione Organizzata, ma anche da piccoli punti vendita e donazioni dell'industria agroalimentare. Dallo scorso anno Maremosso punta inoltre, grazie al progetto Più Uguale Meno, finanziato da Regione Lombardia, a recuperare e redistribuire più cibo di qualità per ottenere meno povertà alimentare.



Maremosso con SoStieni Brescia per la fase 2

a cura di

Oltre cinquemila chilogrammi di generi alimentari raccolti e redistribuiti per la città di in pochi giorni ed in piena emergenza, attraverso l'onda di energia solidale dei volontari di **Maremosso**. Si stima circa il 20% in più della media mensile di cibo che l'associazione di volontariato recupera e redistribuisce a scopo sociale quotidianamente, da oltre 20 anni. In tempo di emergenza è stato naturale aderire alla campagna SOSTieni Brescia lanciata da Ambra Angiolini in accordo con il Comune di Brescia. La campagna è nata per alimentare un fondo economico a sostegno delle persone gravemente colpite da questa terribile emergenza sanitaria ed economica. In questo contesto **Maremosso** ha agito da moltiplicatore di solidarietà e ha intercettato le donazioni di tante aziende socialmente responsabili che, da diverse parti di Italia, hanno prontamente messo a disposizione i propri prodotti, in particolare beni alimentari, per chi oggi ne ha più bisogno. Per svolgere questa preziosa azione **Maremosso** ha utilizzato la sua Dispensa Sociale: la piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali che, nell'emergenza, ha raccolto e redistribuito anche le donazioni di beni generate grazie a SOSTieni Brescia e che, in una logica solidaristica e anti spreco, prosegue con una redistribuzione ancor più ampia, rispondendo al bisogno dell'intera Provincia di Brescia. Dispensa Sociale è infatti hub di beni alimentari riconosciuta a livello provinciale e regionale e si avvale da sempre del supporto logistico e del know how gestionale e socio-educativo fornito dalla Rete di **cooperative** sociali **CAUTO**. Questo consente di intervenire tempestivamente, capillarmente e soprattutto in totale sicurezza igienico sanitaria, evitando produzioni di sprechi. Questa rete solidale, in grado di recuperare e redistribuire annualmente circa 3 milioni di kg di cibo ad un bacino di circa 10.000 persone bisognose, funziona normalmente grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari, provenienti principalmente dalla Grande Distribuzione Organizzata, ma anche da piccoli punti vendita e donazioni dell'industria agroalimentare. Dallo scorso anno **Maremosso** punta inoltre, grazie al progetto Più Uguale Meno, finanziato da Regione Lombardia, a recuperare e redistribuire più cibo di qualità per ottenere meno povertà alimentare. Grazie a SOSTieni Brescia il valore nutritivo delle donazioni ha senza dubbio generato più qualità. Dai dati tracciati i valori nutrizionali di quanto raccolto e redistribuito sono qualitativamente più adeguati al fabbisogno nutrizionale. Il circolo virtuoso dell'economia circolare aumenta il proprio valore grazie dell'economia solidale. Nutrimo che fa bene al cuore: la Dispensa Sociale di **Maremosso** è anche un luogo abilitante per le capacità e i contesti relazionali che le molte persone in percorso di volontariato protetto sviluppano. Ecco perché la qualità di questo nutrimento non è solo nel cibo, ma anche nella possibilità di una maggiore inclusione sociale. Inclusione che sarà sempre più necessaria e, si stima, per un numero drasticamente



popolis.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

in crescita di famiglie colpite dagli effetti economici dell'emergenza covid19. Diviene perciò fondamentale riuscire ad allargare il cerchio della solidarietà e ad intercettare ulteriori donazioni di beni alimentari e beni necessari per generare economia di prossimità. **Maremosso** lancia così un appello a tutte le realtà che vorranno partecipare, con le proprie donazioni di beni, a questo circolo virtuoso di solidarietà, contribuendo a generare bene comune per il territorio: info@associazionemaremosso.it Per saperne di più e alimentare il circolo virtuoso della solidarietà di **Maremosso**: www.associazionemaremosso.it . Il Comune ha attivato una pagina dedicata <https://bresciaiuta.comune.brescia.it> e attraverso il codice IBAN IT31Y0311111210000000058915, specificando nella causale 'emergenza coronavirus', è possibile alimentare economicamente questo importantissimo fondo.

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Maremosso con SoStieni Brescia per la fase 2

Oltre cinquemila chilogrammi di generi alimentari raccolti e redistribuiti per la città di in pochi giorni ed in piena emergenza, attraverso l'onda di energia solidale dei volontari di Maremosso. Si stima circa il 20% in più della media mensile di cibo che l'associazione di volontariato recupera e redistribuisce a scopo sociale quotidianamente, da oltre 20 anni. In tempo di emergenza è stato naturale aderire alla campagna SOSTieni Brescia lanciata da Ambra Angiolini in accordo con il Comune di Brescia. La campagna è nata per alimentare un fondo economico a sostegno delle persone gravemente colpite da questa terribile emergenza sanitaria ed economica. In questo contesto Maremosso ha agito da moltiplicatore di solidarietà e ha intercettato le donazioni di tante aziende socialmente responsabili che, da diverse parti di Italia, hanno prontamente messo a disposizione i propri prodotti, in particolare beni alimentari, per chi oggi ne ha più bisogno. Per svolgere questa preziosa azione Maremosso ha utilizzato la sua Dispensa Sociale: la piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali che, nell'emergenza, ha raccolto e redistribuito anche le donazioni di beni generate grazie a SOSTieni Brescia e che, in una logica solidaristica e anti spreco, prosegue con una redistribuzione ancor più ampia, rispondendo al bisogno dell'intera Provincia di Brescia. Dispensa Sociale è infatti hub di beni alimentari riconosciuta a livello provinciale e regionale e si avvale da sempre del supporto logistico e del know how gestionale e socio-educativo fornito dalla Rete di **cooperative sociali CAUTO**. Questo consente di intervenire tempestivamente, capillarmente e soprattutto in totale sicurezza igienico sanitaria, evitando produzioni di sprechi. Questa rete solidale, in grado di recuperare e redistribuire annualmente circa 3 milioni di kg di cibo ad un bacino di circa 10.000 persone bisognose, funziona normalmente grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari, provenienti principalmente dalla Grande Distribuzione Organizzata, ma anche da piccoli punti vendita e donazioni dell'industria agroalimentare. Dallo scorso anno Maremosso punta inoltre, grazie al progetto Più Uguale Meno, finanziato da Regione Lombardia, a recuperare e redistribuire più cibo di qualità per ottenere meno povertà alimentare. Grazie a SOSTieni Brescia il valore nutritivo delle donazioni ha senza dubbio generato più qualità. Dai dati tracciati i valori nutrizionali di quanto raccolto e redistribuito sono qualitativamente più adeguati al fabbisogno nutrizionale. Il circolo virtuoso dell'economia circolare aumenta il proprio valore grazie dell'economia solidale. Nutrimo che fa bene al cuore: la Dispensa Sociale di Maremosso è anche un luogo abilitante per le capacità e i contesti relazionali che le molte persone in percorso di volontariato protetto sviluppano. Ecco perché la qualità di questo nutrimento non è solo nel cibo, ma anche nella possibilità di una maggiore inclusione sociale. Inclusione che sarà sempre più necessaria e, si stima,



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

per un numero drasticamente in crescita di famiglie colpite dagli effetti economici dell' emergenza covid19. Diviene perciò fondamentale riuscire ad allargare il cerchio della solidarietà e ad intercettare ulteriori donazioni di beni alimentari e beni necessari per generare economia di prossimità. Maremosso lancia così un appello a tutte le realtà che vorranno partecipare, con le proprie donazioni di beni, a questo circolo virtuoso di solidarietà, contribuendo a generare bene comune per il territorio: info@associazionemaremosso.it Per saperne di più e alimentare il circolo virtuoso della solidarietà di Maremosso: www.associazionemaremosso.it . Il Comune ha attivato una pagina dedicata <https://bresciaiuta.comune.brescia.it> e attraverso il codice IBAN IT31Y031111121000000058915, specificando nella causale 'emergenza coronavirus', è possibile alimentare economicamente questo importantissimo fondo.

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA FOTO - Maremosso

Oltrecinquemilachilogrammi di generalimentari raccolti e redistribuiti per la città di Brescia, in pochi giorni e in piena emergenza, attraverso l'onda di energia solidale dei volontari di Maremosso. Sistema circa il 20% in più della media mensile di cibo che l'associazione di volontariato recupera e redistribuisce a scopo sociale quotidianamente, da oltre 20 anni. Per svolgere questa preziosa azione **Maremosso** ha utilizzato la sua Dispensa Sociale: la piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Covid, aumentano i nuovi poveri «Pacchi viveri a 10mila bresciani»

La Dispensa sociale di Cauto: in aprile cresciute del 20% le richieste di aiuto, le associazioni distribuiscono 12mila chili di cibo a settimana Emergenza

a Anziani, genitori separati, donne sole, disoccupati ma anche persone agli arresti domiciliari: questa la mappa dell' emergenza alimentare che si è delineata anche a Brescia con la pandemia di Co vid -19. Termometro dell' aumento delle nuove povertà, acuite dalla «chiusura» imposta per fermare il contagio, è la Dispensa sociale che fa capo all' associazione Maremos so della rete cooperativa **Cauto**. Sono 12mila i chili di generi alimentari distribuiti a settimana nell' ultimo mese alle 20-25 associazioni che fanno riferimento a Maremosso: a beneficiare dei pacchi -viveri sono 10mila bresciani. «Mai vista una situazione come questa» sottolinea il responsabile della Dispensa sociale, sorta nel 2006.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Dal Maremosso ogni settimana alimenti per 10mila nuovi poveri

Alla Dispensa sociale le richieste sono cresciute del 20%. Oltre un centinaio le associazioni coinvolte

Enrico Mirani e.mirani@giornaledibrescia.it a Anziani soli oppure coppie con l' affitto da pagare alle qua linon bastala modesta pensione. Mamme o padri separati in difficoltà economiche. Malati senza sostegno. Famiglie prive di reddito perché hanno perso il lavoro, regolare o sommerso. Anche persone agli arresti domiciliari. Migliaia di bresciani, magari prima sospesi sul confine, trascinati dall' epidemia sotto il livello di povertà e nel bisogno. Per i quali un pacco alimentare diventa un aiuto prezioso, materiale per il pranzo e la cena, morale per non sentirsi abbandonati. Sono diecimila, in media, le persone che ogni settimana, da aprile, beneficiano della Dispensa sociale animata dall' associazione **Maremosso** della rete cooperativa Cauto. Dodicimila chili di generi alimentari distribuiti a settimana nell' ultimo mese alle 20-25 associazioni che ogni giorno si presentano nella sede di via Buffalora 3 e che a loro volta provvedono alle consegne a domicilio. Un picco di richieste che coinvolge, a cadenza fissa settimanale (alcune anche più volte), oltre un centinaio di realtà di città e provincia, duecento contando anche quelle che si servono da Mare mosso in maniera saltuaria. La Dispensa sociale opera dal 2006, «ma una situazione come questa non l' avevamo mai vista» commenta il presidente di **Maremosso**, Luigi Moraschi, con un passato lavorativo nella grande distribuzione (particolare non secondario, come intuirete poi). In aumento. A partire dai primi giorni di aprile è stata un' esplosione di bisogni, testimoniata dall' aumentato afflusso nella sede, dalla moltiplicazione delle famiglie assistite da ciascuna realtà, dall' adesione al servizio di nuove associazioni come la Croce Rossa e l' Ordine di Malta, dalla nascita di iniziative spontanee come quella del Consiglio di quartiere di Lamarmora (leggi nell' altra pagina). Il Coronavirus ha cambiato la vita quotidiana di tutti, per tanti in modo drammati co. «Non siamo di fronte al classico povero, ma a persone normali precipitate nell' indigenza», spiega Moraschi. «Famiglie del ceto medio, già penalizzate dalla crisi economica, hanno visto peggiorare la loro condizione». Qui, alla Dispensa sociale di **Maremosso**, gli effetti sociali del virus si toccano con mano. Le impressioni e le statistiche diventano carne. Celle frigo. Da mezzogiorno in poi è un via vai continuo di volontari che arrivano dalla città e dalla provincia a ritirare i generi alimentari disponibili. La mattina i tre camioncini con le celle frigo di **Maremosso** fanno il giro dei supermercati per recuperare le eccedenze a breve scadenza. Prima dell' epidemia i volontari coinvolti erano un centinaio, che visitavano ogni giorno frai 20 e



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

i 25 centri della grande distribuzione. Il virus ha ridotto questa attività suscitando però una nuova fonte di approvvigionamento: le donazioni spontanee e dirette delle ditte. Cibo anche a lunga scadenza, che viene erogato nel tempo un po' alla volta. Celle frigo. Da mezzogiorno in poi è un via vai continuo di volontari che arrivano dalla città e dalla provincia a ritirare i generi alimentari disponibili. La mattina i tre camioncini con le celle frigo di **Maremosso** fanno il giro dei supermercati per recuperare le eccedenze a breve scadenza. Prima dell' epidemia i volontari coinvolti erano un centinaio, che visitavano ogni giorno frai 20 e i 25 centri della grande distribuzione. Il virus ha ridotto questa attività suscitando però una nuova fonte di approvvigionamento: le donazioni spontanee e dirette delle ditte. Cibo anche a lunga scadenza, che viene erogato nel tempo un po' alla volta. Surgelati. Ha cominciato l' Italpizza, un' azienda modenese che dona con regolarità bancali di pizza surgelata, fornendo anche la cella frigorifera. Ma altre sono seguite, bresciane e non. La Niasca di Portofino, ad esempio, ha mandato «agli amici bresciani» prodotti liguri, la valtellinese Franchetti succhi di frutta, la Maniva bancali di acqua minerale. Un sostegno arriva anche attraverso le campagne SOSTieni Brescia lanciata da Ambra Angiolini e da AiutiAmoBrescia sostenuta da Fondazione Comunità Bresciana e Giornale di Brescia. «Noi garantiamo la catena del freddo», dice Moraschi. Negli spazi della Dispensaci sono ceste di frutta ever dura già preparate in attesa del ritiro da parte delle associazioni che si sono prenotate. Ma anche dolci, formaggi, frutta secca. Tutto viene dosato in modo che ci sia qualcosa per tutti: associazioni, parrocchie, enti, Comuni, gruppi, volontari Caritas. Ciascuna di queste realtà agisce in maniera autonoma, distribuendo poi gli alimenti a persone conosciute direttamente oppure segnalate dai servizi sociali o dalle Caritas dei paesi. «Spinte dalle crescenti necessità - dice Moraschi - si sono rivolte a noi anche associazioni che un tempo preferivano fare da sole. Il bisogno è davvero grande». //

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Consiglio di quartiere, parrocchie, singoli

LAMARMORA: LA RETE IN AIUTO DI CHI HA BISOGNO

Il porto di **Maremosso**. I flutti dell' emergenza conducono in via Buffalora 3, nei capannoni che ospitano la grande famiglia Cauto, centoventi associazioni. Dalla Dispensa sociale passa il mondo del volontariato bresciano, così diverso e ramificato. Realtà consolidate e gruppi spontanei, nati per affrontare la tempesta di queste settimane. È il caso della rete solidale costituita intorno al Consiglio di quartiere di Lamarmora. Andrea e Lorenzo sono due dei ventitrè volontari impegnati nell' operazione pacchi alimentari. L' idea è nata un mese fa su impulso il Cdq, che ha contattato le due parrocchie, i Cavalieri di Malta e altri soggetti impegnati nel sociale. «Abbiamo fatto rete» racconta Andrea. Il modo migliore per intercettare i bisogni, raccogliere le richieste, poterle esaudire nei limiti del possibile. «Abbiamo cominciato col fare la spesa per conto degli anziani che non potevano uscire, poi, col crescere delle necessità, si è pensato di allargare l' impegno». Coni pacchi viveri, appunto. «È una esperienza positiva sotto diversi punti di vista» racconta Andrea. C' è l' aiuto alle famiglie (una cinquantina quelle seguite), ma anche la scoperta di una solidarietà diffusa. «La rete è nata in modo spontaneo, fra persone che nemmeno si conoscevano». Si collabora con il Comune e la Caritas della Volta, partecipano le parrocchie, «dà il suo contributo anche il Centro culturale islamico di via Corsica». Capita, racconta Andrea, che «i portinai dei condomini ci chiamino per dirci che qualcuno, in maniera anonima, ha lasciato per noi una scatola di viveri nell' androne». Sono i servizi sociali del Comune e le parrocchie, in particolare, a segnalare chi è più nel bisogno. Ciò che viene donato nel quartiere e raccolto a **Maremosso** finisce a destinazione in giornata. «C' è tanta povertà in giro, la gente ci aspetta e ci accoglie con gioia». Anche perché con la pasta, la pizza surgelata, il grana, il riso, arriva il conforto della vicinanza umana. «Una cosa mi ha colpito in queste settimane», commenta Andrea. «Il fatto che con la mascherina si vedono ridere gli occhi delle persone quando sono contente e sentono di non essere sole».



Giornale di Brescia Tematiche sociali e ambientali

Bedizzole, «Tutti insieme» in soccorso di ottanta famiglie

Carmelo e Alberto sono veterani della **Dispensa sociale** di Maremosso. Da una decina di anni ogni settimana, con il camioncino, partono da Bedizzole per ritirare gli alimenti da distribuire alle famiglie povere del paese. Sono volontari delle associazioni «Tutti insieme» e «Acqua chiara». Una ottantina i nuclei che in queste settimane di Coronavirus beneficiano dei pacchi. Sono il doppio che nei tempi, diciamo così, normali. A segnalare chi necessita di sostegno sono i servizi sociali del Comune. Una ventina i volontari che si occupano della raccolta e della distribuzione. Fino ad aprile la trasferta da Bedizzole a Maremosso avveniva una volta alla settimana, adesso due. Il raddoppio delle necessità e dunque del sostegno. «Abbiamo visto peggiorare le cose a poco a poco» raccontano Alberto e Carmelo, soldati dell' esercito che ogni giorno, nel Bresciano, si muove per aiutare gli altri. Si tratti di assistere gli anziani, ascoltare chi soffre, curare i malati, mitigare le devastanti conseguenze sociali dell' epidemia.

PRIMO PIANO
L'epidemia
Negli ultimi due mesi drammatici questo offre soccorso

Dal Maremosso ogni settimana alimenti per 10mila nuovi poveri

Bedizzole, «Tutti insieme» in soccorso di ottanta famiglie

Alta Dispensa sociale le richieste sono cresciute del 20%. Oltre un centinaio le associazioni coinvolte

Bedizzole. In un'aula della scuola elementare, un gruppo di volontari si occupa di distribuire i pacchi di alimenti. In alto: un camioncino con i volontari che ritirano gli alimenti da distribuire alle famiglie povere del paese.

Giornale di Brescia Tematiche sociali e ambientali

Anziani, genitori separati donne sole, disoccupati: la mappa dell' emergenza

Erano una cinquantina, il virus le ha moltiplicate. Adesso sono oltre duecento le famiglie assistite dal Circolo Leonida Bissolati, con base di fronte alla Poliambulanza. Duecento nuclei a cui arrivano i pacchi alimentari confezionati e distribuiti a domicilio dai volontari, due-tre volte la settimana. «Speriamo che l'emergenza finisca presto, è impossibile andare avanti così» dicono Giovanni e Monica, due dei trenta volontari che animano il Circolo con trecento tesserati. Di norma raccolgono in autonomia prodotti in scadenza della grande distribuzione, soprattutto frutta e verdura, ma da quando è esplosa l'emergenza Coronavirus si rivolgono anche a **Maremosso**. «Menomale che c'è questa associazione, altrimenti non sapremmo come fare per soddisfare le richieste». Stamattina Giovanni e Monica prendono acqua minerale, pizza surgelate, formaggi, dolci, shampoo. «Ogni cosa è preziosa», spiegano. Il Circolo distribuisce da cinque anni pacchi alimentari alle famiglie nel bisogno, ma in queste settimane lo sforzo è davvero straordinario (per conto del Consiglio di quartiere di Volta-Porta Cremona hanno anche consegnato nelle case le mascherine del Comune). «C'isono tante situazioni diverse, dalle mamme separate agli anziani che non possono muoversi da casa a persone costrette agli arresti domiciliari», commenta Monica. Oppure capifamiglia che hanno perso il lavoro regolare o in nero. Tanti chiedono aiuto con discrezione, frenati dal pudore. Altri provano vergogna e rinunciano a farlo personalmente. Qualcuno riceve ma fa di tutto per nascondere agli altri. Situazioni di umanissimo disagio da parte di persone che mai avrebbero pensato di vivere nella necessità. Sono le storie e gli atteggiamenti che raccontano un po' tutti i volontari che arrivano a **Maremosso**. Michela e Gianluigi fanno parte dell'associazione Noi per Brescia. Da anni bussano, bene accolti, alla porta di **Maremosso**. Il sodalizio, nato in particolare per aiutare i genitori separati e i loro figli, consegna alimenti a una quarantina di famiglie. «Negli ultimi due mesi - conferma la vice presidente Michela - le cose sono molto peggiorate». Anche lei sottolinea che il bisogno è forse ancora più largo di come appare, «perché tanti hanno vergogna a domandare aiuto. Noi riceviamo le indicazioni e cerchiamo di soddisfarle il più possibile, ma sono davvero tante». Sullo stesso filo anche Massimo, di Bimbo chiama Bimbo, realtà impegnata da tempo nella distribuzione di pacchi alimentari per le famiglie con il sostegno di **Maremosso**. Unavantina i volontari dell'associazione che si occupano di questo aspetto. «Il bisogno è aumentato molto, anche se tanti lo nascondono per la vergogna».



Giornale di Brescia

Tematiche sociali e ambientali

Ci sono associazioni nate per altri scopi che partecipano a questa gara di solidarietà. È il caso dell'Arciragazzi. Manuela, con altre colleghe, cura il doposcuola dei bambini. In queste settimane vengono seguiti on line, così Manuela ha dirottato parte del suo tempo nel ritiro e nella consegna a domicilio dei pacchi alimentari. Quattro famiglie, donne sole con figli, spiega. Un'altra lampadina accesa per dipanare il buio di questi tempi difficili, che si prolungheranno ben dopo il pericolo del contagio.

Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Coronavirus, nuovi poveri nel bresciano. Emergenza senza precedenti

Boom di richieste di pacchi alimentari da aprile a "Maremosso". Al Circolo Bissolati da 50 a 200 famiglie.

(red.) Molti di loro erano padri di famiglia con un posto di lavoro (alcuni anche in nero) con il quale riuscivano a portare avanti le loro famiglie. Ma anche anziani e coppie di coniugi che avevano un impiego. Il cosiddetto ceto medio, insomma. Ora loro sono i nuovi poveri provocati dall' emergenza, ora economica, senza precedenti da parte del coronavirus che ha portato a chiudere aziende e attività commerciali . Una situazione drammatica che si sta respirando a livello nazionale, così come in provincia di Brescia . Come dà notizia il Giornale di Brescia raccontando diverse situazioni di indigenza, dallo scorso aprile ogni settimana 10 mila bresciani sfruttano il servizio dell' associazione 'Maremosso' legata alla cooperativa **Cauto**. Ogni settimana vengono distribuite 12 tonnellate di generi alimentari dalla sede di via Buffalora alle associazioni che poi li danno a loro volta a domicilio a chi chiede il loro servizio. E' dal 2006 che la Dispensa sociale lavora in questo modo per aiutare gli indigenti e chi ha bisogno del minimo indispensabile come gli alimentari. Ma dall' inizio di aprile le richieste sono molto aumentate e al circuito hanno aderito anche altre associazioni. 'Maremosso' si muove sempre tra i supermercati recuperando i materiali invenduti per poi distribuirli ai sodalizi e quindi diretti al territorio, ma ora il servizio ha assunto proporzioni enormi. Un altro esempio che sottolinea l' emergenza vissuta da numerosi bresciani e di cui tratta ancora il quotidiano bresciano è il Circolo Leonida Bissolati . Il gruppo assisteva circa cinquanta famiglie prima dell' emergenza e distribuendo pacchi alimentari. Ora sono diventate 200 e c' è chi fatica a presentarsi per la vergogna, visto che in passato non aveva mai avuto bisogno di questo genere di aiuto. Tanto che dal gruppo fanno sapere di non aver mai visto conseguenze del genere da una crisi economica come quella che è in atto.



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Coronavirus, nuovi poveri nel bresciano. Emergenza senza precedenti

(red.) Molti di loro erano padri di famiglia con un posto di lavoro (alcuni anche in nero) con il quale riuscivano a portare avanti le loro famiglie. Ma anche anziani e coppie di coniugi che avevano un impiego. Il cosiddetto ceto medio, insomma. Ora loro sono i nuovi poveri provocati dall' emergenza, ora economica, senza precedenti da parte del coronavirus che ha portato a chiudere aziende e attività commerciali . Una situazione drammatica che si sta respirando a livello nazionale, così come in provincia di Brescia . Come dà notizia il Giornale di Brescia raccontando diverse situazioni di indigenza, dallo scorso aprile ogni settimana 10 mila bresciani sfruttano il servizio dell' associazione 'Maremosso' legata alla cooperativa **Cauto**. Ogni settimana vengono distribuite 12 tonnellate di generi alimentari dalla sede di via Buffalora alle associazioni che poi li danno a loro volta a domicilio a chi chiede il loro servizio. E' dal 2006 che la Dispensa sociale lavora in questo modo per aiutare gli indigenti e chi ha bisogno del minimo indispensabile come gli alimentari. Ma dall' inizio di aprile le richieste sono molto aumentate e al circuito hanno aderito anche altre associazioni. 'Maremosso' si muove sempre tra i supermercati recuperando i materiali invenduti per poi distribuirli ai sodalizi e quindi diretti al territorio, ma ora il servizio ha assunto proporzioni enormi. Un altro esempio che sottolinea l' emergenza vissuta da numerosi bresciani e di cui tratta ancora il quotidiano bresciano è il Circolo Leonida Bissolati . Il gruppo assisteva circa cinquanta famiglie prima dell' emergenza e distribuendo pacchi alimentari. Ora sono diventate 200 e c' è chi fatica a presentarsi per la vergogna, visto che in passato non aveva mai avuto bisogno di questo genere di aiuto. Tanto che dal gruppo fanno sapere di non aver mai visto conseguenze del genere da una crisi economica come quella che è in atto.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA FOTO

I volontari della Associazione di Protezione Civile Paracadutisti di Brescia hanno consegnato ieri un carico di derrate alimentari alla sede della cooperativa **Cauto**. Sulla base delle segnalazioni dei Servizi Sociali il cibo verrà assegnato ad altre associazioni che collaborano con il Comune per fronteggiare nuovi bisogni. Le derrate alimentari sono state donate dalla Fondazione Banco Alimentare della Lombardia



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

La Fondazione Comunità Bresciana mette al centro giovani e povertà

Un tavolo di confronto con le realtà del territorio per la Call to action #coprogettiAMOBS

la del patrimonio (emanati prima della pandemia e focalizzati su obiettivi al momento ritenuti non prioritari), la Fondazione intende costituire un tavolo di confronto con realtà fortemente radicate nel territorio bresciano al fine di trovare nuovi modelli di condivisione e di lavoro comune. Ecco quindi la riprogrammazione delle proprie linee erogative lanciando la call to action #coprogettiAMOBS, in accordo con la Fondazione Cariplo. Obiettivi. «L'emergenza vissuta nella nostra provincia ha portato con sé situazioni inedite e conseguenze che impongono riflessioni urgenti, per reagire e restare uniti di fronte alle trasformazioni che stiamo vivendo», racconta la presidente Alberta Marniga. «Per questo abbiamo deciso di creare un tavolo di lavoro, coordinato dal direttore operativo della Fondazione, Orietta Filippini, al fine di instaurare un primo spazio di confronto per analizzare e condividere i bisogni emergenti del territorio». A sua volta, Orietta Filippini spiega: «Gli obiettivi della nuova programmazione sono stati pensati con un gruppo di lavoro formato da Marco Danesi (Caritas Diocesana), Claudia Pedercini (Ambito 9), Gabriele Zanni (Associazione Comuni Bresciani), Michele Pasinetti ed Elena Rocco (Coop. **Cauto**), Alessandro Augelli (Coop. Il Calabrone), Giancarlo Turati (Confindustria). Le vaste operazioni che sono state attivate nei mesi scorsi da numerosi enti impegnati nel sociale hanno fatto emergere quanto l'essere multidisciplinari e multisettoriali, trasversali e collaborativi, siano stati elementi essenziali per poter agire con efficacia e celerità nelle risposte ai bisogni». Call to Action. Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli Enti di Terzo Settore, gli enti privati senza scopo di lucro, differenti dagli Ets, nonché gli enti pubblici aventi sede legale e operativa nella provincia di Brescia e gli Enti Profit. La manifestazione di interesse (redatta compilando l'apposita scheda sul sito web della Fondazione), va inviata via email all'indirizzo fondazionebresciana@pec.it entro venerdì 29 maggio. Per informazioni, scrivere via email a fondazionebresciana@pec.it o contattare gli uffici telefonando al numero 03046046. //



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Da domani 200mila mascherine per i bresciani

In Loggia Lo ha annunciato l'assessore Muchetti Si lavora per riaprire i cimiteri cittadini

a «Da domani, sabato 23 maggio, cominceremo la distribuzione di 200mila mascherine, due per ciascuno dei quasi 100mila nuclei familiari di Brescia». L'annuncio arriva dall'assessore con delega alla Protezione civile Valter Muchetti durante la commissione consiliare Ecologia, un'ufficialità che fa seguito a quanto già annunciato nei giorni scorsi. «Il Comune ha raccolto questi dispositivi di sicurezza attraverso vari canali - aggiunge Muchetti -, cioè Stato, Regione, ditte private e anche grazie al fondo AiutiA MOBrescia (promosso da Giornale di Brescia e Fondazione Comunità Bresciana, ndr)». La distribuzione si svolgerà grazie alla collaborazione di diversi organi intermedi del territorio (punti comunità, consigli di quartiere e associazioni) e sarà coordinata dal Centro operativo comunale (Coc) di Protezione civile così come avvenuto in passato. «Abbiamo infatti già consegnato ai cittadini una prima tornata di 150mila mascherine - ricorda la responsabile del servizio Tutela Ambientale e Protezione civile della Loggia-. A breve inoltre arriveranno altri 130mila dispositivi dalla Regione». Quello della distribuzione delle mascherine, e del loro confezionamento in buste asettiche, è però solamente uno dei tanti compiti in capo al Coc cittadino. Ritiro e consegna di bombole di ossigeno, di tablet e pc e di beni alimentari, controllo nei parchi e servizio ai mercati sono i compiti dei 250 volontari della Protezione civile attivi sul territorio urbano. «Per quanto riguarda i beni alimentari siamo arrivati ad un massimo di 120 richieste al giorno nel momento di maggior intensità dell'emergenza - spiega la responsabile del Servizio sociale territoriale Francesca Megni -. L'attività continua anche adesso, ricordando che anche Brescia usufruisce delle derrate messe a disposizione a livello nazionale dal Banco Alimentare. Abbiamo anche un preciso intento cioè, grazie alla collaborazione di **Cauto** e Caritas, quello di coordinare il lavoro delle 70 realtà di volontariato che operano a Brescia in questo ambito, anche per capire l'estensione attuale e futura delle criticità». Tra i compiti della Protezione civile c'è però anche quello di gestire e coordinare il rientro delle ceneri dei defunti (750 in tutto le urne), rimaste insepolti durante le settimane di lockdown. «Stiamo finendo le operazioni nella zona sud e a breve inizieremo nell'area est spiega l'assessore Muchetti -. Cercheremo di aprire i cimiteri già prima del primo giugno come precedentemente stabilito».



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Nel frattempo il Comune ha da un paio di settimane riattivato la manutenzione del verde proprio nei cimiteri, consentendo al contempo l'accesso ad artigiani e marmisti per la sistemazione di cappelle private e loculi. «Resta salva l'ordinanza che prevede un massimo di 15 parenti stretti, sia per i funerali sia per l'inumazione delle ceneri - ricorda Muchetti -. Ad oggi però non abbiamo riscontrato grande affluenza in termini di persone». //

Giornale di Brescia Tematiche sociali e ambientali

L'epidemia Anche così la città ha affrontato l'emergenza

Spesa, cibo e sostegno: settecento volontari nei quartieri di Brescia

Servizi sociali, Consigli di quartiere, associazioni e Punti Comunità alleati Migliaia di persone aiutate

Enrico Mirani e.mirani@giornaledibrescia.it La comunità che si prende cura della sua gente. Un esercito di volontari sparso nei quartieri, formatosi per affrontare l'emergenza sociale provocata dal Covid. Tante persone già sperimentate nelle associazioni insieme a molte altre scese in campo nell'occasione. Per il servizio delle spese a domicilio, i pacchi alimentari, la spesa sospesa. «Un bellissimo movimento fatto di realtà organizzate e di altre spontanee», come spiega Francesca Megni, responsabile dei Servizi sociali della zona ovest di Brescia, coordinatrice delle attività promosse dalla Loggia nei mesi dell'epidemia. Un esercito di settecento persone (che ha affiancato gli operatori del Comune) coordina to dai Servizi sociali del Comune in sintonia con i 33 Consigli di quartiere e i 18 Punti di Comunità. Un serbatoio di solidarietà assottigliatosi con la riapertura, ma che continua a dare una mano: la sfida è proprio come dargli stabilità per il futuro. Volontari. «Quando è scattata l'emergenza con l'obbligo di restare a casa - racconta Megni - ci siamo mossi per creare nei quartieri una rete di volontari in grado di dare risposte a chi aveva bisogno della spesa a domicilio». Alimenti e farmaci soprattutto, ma anche pasti caldi. «I Consigli e i Punti di Comunità, con le associazioni, sono stati fondamentali». I Servizi sociali del Comune avevano attivato tre numeri telefonici per chi era in condizione di fragilità. Anziani senza parenti, persona in quarantena, malati. «Nelle prime settimane - spiega Megni - ricevevamo 120-130 telefonate al giorno, noi giravamo le richieste ai quartieri». Migliaia i cittadini assistiti. «Nel tempo le chiamate sono diminuite, anche perché i volontari sul territorio si muovono ormai in maniera autonoma, conoscendo già le necessità». La cosa interessante, aggiunge Francesca Megni, «è la risposta straordinaria di gente che si è messa a disposizione. Ogni giorno una ventina di nuove adesioni, molti giovani e ragazzi, che non erano al lavoro oppure a scuola». Bisogni. Energie che «vogliamo tenere legate», sottolinea Megni. Nella fase 2 si sta cercando di indirizzare gli sforzi verso i nuovi bisogni. C'è il fenomeno della «spesa sospesa», con i volontari, le associazioni, i Consigli di quartiere che chiedono una mano ai negozi. Sorgono anche iniziative originali, in alcuni condomini (ad esempio a Lamarmora) si lasciano in portineria scatole da riempire concibo. Si sta rafforzando la rete dei pacchi alimentari. Un circuito virtuoso e diffuso che coinvolge fra gli altri Comune, SOSTieni



Giornale di Brescia

Tematiche sociali e ambientali

Brescia, Banco alimentare provinciale, Caritas, Croce Rossa e **Maremosso**, dove gli alimenti donati confluiscono per essere poi consegnati a migliaia di famiglie da una settantina di realtà. «L' auspicio - spiega Megni - è che si possa individuare un punto di distribuzione in ogni quartiere, così da ottimizzare le risorse». Psicologo. I diciotto punti di Comunità attivi che lavorano con le associazioni nei quartieri si sono rivelati un punto di appoggio importante. L' emergenza ha confermato il loro ruolo di collaborazione e tramite con la Loggia, tanto che quattro quartieri che finora non li avevano istituiti hanno espresso la volontà di volerli creare. Ricordiamo che il servizio di spesa e consegna a domicilio resta attivo con il numero telefonico 030.2977615 13.30-15.30). Resta disponibile anche il servizio di sostegno psicologico gratuito del Comune (tutti i giorni, anche la domenica, dalle 11 alle 17, al 338.5036074). Risponde il gruppo «Psicologi per il welfare», pronto ad ascoltare paure, ansie, angosce, timori, preoccupazioni al tempo del Coronavirus. //

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

A Lamarmora il Covid battuto dalla solidarietà

Sono i momenti più bui che mettono alla prova la tenuta della comunità e che possono regalare inaspettatamente, quasi fosse un antidoto alla sofferenza, esempi di virtù civica da incorniciare e da cui trarre insegnamenti per la ripartenza. A Lamarmora la crisi suscitata dall'emergenza Covid è stata combattuta con le armi dell'umanità e dell'impegno disinteressato. Grazie alla fitta rete assistenziale tessuta dal Consiglio di quartiere capace di coinvolgere e di radunare sotto la stessa bandiera solidale le parrocchie di San Giacinto e del Beato Palazzolo, il centro culturale islamico di via Corsica, la cooperativa Cauto e il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, in breve tempo il disagio vissuto da una parte dei cittadini residenti si è trasformato in un affare collettivo, in un'agora di attivismo e generosità. Nel mese di aprile la triste cappa di isolamento prodotta dal lockdown è stata dissipata dall'iniziativa della Spesa Sospesa, che ha permesso a centinaia di famiglie in difficoltà di beneficiare della distribuzione gratuita di pacchi alimentari. Tramite la collaborazione dei supermercati Esselunga di via della Volta, della Coop del complesso Flaminia, del Penny Market di via Lamarmora e della Conad di via San Zeno, il cibo donato dai clienti è stato fatto confluire in alcuni punti di raccolta, confezionato e distribuito da circa una quarantina di volontari e poi consegnato direttamente nelle mani delle persone più bisognose: latte, pasta, riso, viveri a lunga scadenza e anche frutta e verdura. «L'idea è stata replicata anche dagli inquilini di alcuni complessi condominiali, i quali hanno voluto aiutarci mettendo a disposizione di vicini più fragili una parte delle provviste casalinghe», ha spiegato Piero De Luca, presidente del Cdq Lamarmora. La risposta immediata è stata soddisfatta, ma il bisogno mutano rapidamente e ci si attende per trovare nuove risposte. «La distribuzione di viveri sta proseguendo, ma abbiamo in programma la promozione di un'iniziativa analoga, legata alla raccolta di materiale scolastico a favore dei bambini e dei ragazzi che a settembre dovranno tornare sui banchi di scuola ha anticipato De Luca. Vorremmo chiedere ancora una volta il sostegno dei supermercati e rendere partecipi le cartolerie della zona».



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

Bimbo chiama bimbo al lavoro in sicurezza

Nonostante lo stop forzato alle tradizionali attività in presenza a sostegno dell'infanzia e della genitorialità, l'associazione Bimbo Chiama Bimbo non è venuta meno alla propria missione e ha continuato a operare anche nell'emergenza. I suoi volontari hanno collaborato con la farmacia Vincoli di via Triumplina per garantire il servizio di consegna a domicilio dei farmaci a beneficio della popolazione più anziana. In sinergia con **Cauto** e Caritas, la Onlus con sede a Mompiano ha avviato il recupero di generi alimentari e di beni di prima necessità in particolare prodotti per l'infanzia come omogeneizzati e pannolini per distribuirli a ben 103 nuclei familiari (circa due spese mensili a testa). La distanza non ha inoltre impedito la continuazione delle attività di supporto scolastico e dei laboratori ludico-didattici e di intrattenimento dedicati ai piccoli tra i 6 e i 10 anni. Il ritorno a una relativa normalità sarà sancito, ai primi di luglio, dalla partenza del campo estivo: aperto in misura contingentata a un massimo di 37 bambini tra i 3 e gli 11 anni.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Spigolandia: nella Vetrina d' Autore le ceramiche Primo Fuoco

(red.) Da lunedì 15 giugno la Vetrina d' Autore ospita, all' interno di **Spigolandia**, le ceramiche artigianali di Primo Fuoco, il brand di Massimo Bertin, 41 anni, origini venete ma trapiantato a Lonato del Garda . La vetrina di **Spigolandia** diventerà quindi per un mese uno spazio espositivo dedicato all' artigianato di qualità, in cui poter acquistare pezzi unici realizzati a mano. Il progetto Vetrina d' Autore, inaugurato a novembre del 2019, è il nuovo spazio espositivo e di vendita all' interno di **Spigolandia** . Nel piccolo temporary dedicato alle collezioni speciali realizzate da designer, artigiani o stilisti, tutti i clienti possono scegliere tra oggetti e abiti, senza rinunciare all' attenzione per l' ambiente, le persone e la qualità. Con questo progetto **Spigolandia** vuole creare sinergie con altre realtà del territorio sensibili al tema del commercio etico: oltre al mondo dell' usato esistono infatti altre forme di acquisto consapevole che possono fare bene all' ambiente e alle persone. Primo Fuoco ceramica è il progetto di Massimo Bertin. Avvicinatosi casualmente alla ceramica nel 2008 attraverso un corso di ceramica tradizionale, si specializza poi nella creazione dei propri smalti, nella tecnica del tornio e nella lavorazione del gres, la combinazione che ancora oggi lo accompagna nella creazione dei suoi prodotti. Fino al 2018 ha lavorato parallelamente come informatico, poi ha deciso di cambiare drasticamente la sua vita, dedicandosi a tempo pieno all' arte della ceramica, creando un laboratorio nel seminterrato di casa e iniziando a creare oggetti in gres per l' uso quotidiano.



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Spigolandia: nella Vetrina d' Autore le ceramiche Primo Fuoco

(red.) Da lunedì 15 giugno la Vetrina d' Autore ospita, all' interno di **Spigolandia**, le ceramiche artigianali di Primo Fuoco, il brand di Massimo Bertin, 41 anni, origini venete ma trapiantato a Lonato del Garda . La vetrina di **Spigolandia** diventerà quindi per un mese uno spazio espositivo dedicato all' artigianato di qualità, in cui poter acquistare pezzi unici realizzati a mano. Il progetto Vetrina d' Autore, inaugurato a novembre del 2019, è il nuovo spazio espositivo e di vendita all' interno di **Spigolandia** . Nel piccolo temporary dedicato alle collezioni speciali realizzate da designer, artigiani o stilisti, tutti i clienti possono scegliere tra oggetti e abiti, senza rinunciare all' attenzione per l' ambiente, le persone e la qualità. Con questo progetto **Spigolandia** vuole creare sinergie con altre realtà del territorio sensibili al tema del commercio etico: oltre al mondo dell' usato esistono infatti altre forme di acquisto consapevole che possono fare bene all' ambiente e alle persone. Primo Fuoco ceramica è il progetto di Massimo Bertin. Avvicinatosi casualmente alla ceramica nel 2008 attraverso un corso di ceramica tradizionale, si specializza poi nella creazione dei propri smalti, nella tecnica del tornio e nella lavorazione del gres, la combinazione che ancora oggi lo accompagna nella creazione dei suoi prodotti. Fino al 2018 ha lavorato parallelamente come informatico, poi ha deciso di cambiare drasticamente la sua vita, dedicandosi a tempo pieno all' arte della ceramica, creando un laboratorio nel seminterrato di casa e iniziando a creare oggetti in gres per l' uso quotidiano.



Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

Vetrina d' autore a Spigolandia

In esposizione le ceramiche artigianali di Primo Fuoco

A CURA DI

Brescia. **Spigolandia**, negozio del riuso e dell' economia circolare, da metà giugno inaugura la Vetrina d' Autore, ospitando all' interno del negozio, le ceramiche artigianali di Primo Fuoco, il brand di Massimo Bertin, 41 anni, origini venete ma trapiantato a Lonato del Garda. La vetrina di **Spigolandia** diventerà quindi per un mese uno spazio espositivo dedicato all' artigianato di qualità, in cui poter acquistare pezzi unici realizzati a mano. Il progetto Vetrina d' Autore, inaugurato a novembre del 2019, è il nuovo spazio espositivo e di vendita all' interno di **Spigolandia**. Nel piccolo temporary dedicato alle collezioni speciali realizzate da designer, artigiani o stilisti, tutti i clienti possono scegliere tra oggetti e abiti, senza rinunciare all' attenzione per l' ambiente, le persone e la qualità. Con questo progetto **Spigolandia** vuole creare sinergie con altre realtà del territorio sensibili al tema del commercio etico: oltre al mondo dell' usato esistono infatti altre forme di acquisto consapevole che possono fare bene all' ambiente e alle persone. Primo Fuoco ceramica è il progetto di Massimo Bertin. Avvicinatosi casualmente alla ceramica nel 2008 attraverso un corso di ceramica tradizionale, si specializza poi nella creazione dei propri smalti, nella tecnica del tornio e nella lavorazione del gres, la combinazione che ancora oggi lo accompagna nella creazione dei suoi prodotti. Fino al 2018 ha lavorato parallelamente come informatico, poi ha deciso di cambiare drasticamente la sua vita, dedicandosi a tempo pieno all' arte della ceramica, creando un laboratorio nel seminterrato di casa e iniziando a creare oggetti in gres per l' uso quotidiano. Il mese a cavallo fra giugno e luglio vedrà quindi la presenza di Primo Fuoco Ceramica. La collaborazione prende avvio a seguito di una call di partecipazione volontaria diffusa attraverso i canali social di **Spigolandia** a cui hanno aderito diverse realtà artigianali, che nei prossimi mesi si alterneranno all' interno dello spazio espositivo. **Spigolandia** è un' iniziativa della Rete CAUTO, che riunisce il Consorzio e le tre Cooperative Sociali nate a Brescia dal 1995 ad oggi; eticità, ecologia e creatività si condensano nella proposta di articoli in vendita presso il negozio: belli e alla portata di tutti.



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Vetrina d' autore a Spigolandia

Brescia. **Spigolandia**, negozio del riuso e dell' economia circolare, da metà giugno inaugura la Vetrina d' Autore, ospitando all' interno del negozio, le ceramiche artigianali di Primo Fuoco, il brand di Massimo Bertin, 41 anni, origini venete ma trapiantato a Lonato del Garda. La vetrina di **Spigolandia** diventerà quindi per un mese uno spazio espositivo dedicato all' artigianato di qualità, in cui poter acquistare pezzi unici realizzati a mano. Il progetto Vetrina d' Autore, inaugurato a novembre del 2019, è il nuovo spazio espositivo e di vendita all' interno di **Spigolandia**. Nel piccolo temporary dedicato alle collezioni speciali realizzate da designer, artigiani o stilisti, tutti i clienti possono scegliere tra oggetti e abiti, senza rinunciare all' attenzione per l' ambiente, le persone e la qualità. Con questo progetto **Spigolandia** vuole creare sinergie con altre realtà del territorio sensibili al tema del commercio etico: oltre al mondo dell' usato esistono infatti altre forme di acquisto consapevole che possono fare bene all' ambiente e alle persone. Primo Fuoco ceramica è il progetto di Massimo Bertin. Avvicinatosi casualmente alla ceramica nel 2008 attraverso un corso di ceramica tradizionale, si specializza poi nella creazione dei propri smalti, nella tecnica del tornio e nella lavorazione del gres, la combinazione che ancora oggi lo accompagna nella creazione dei suoi prodotti. Fino al 2018 ha lavorato parallelamente come informatico, poi ha deciso di cambiare drasticamente la sua vita, dedicandosi a tempo pieno all' arte della ceramica, creando un laboratorio nel seminterrato di casa e iniziando a creare oggetti in gres per l' uso quotidiano. Il mese a cavallo fra giugno e luglio vedrà quindi la presenza di Primo Fuoco Ceramica. La collaborazione prende avvio a seguito di una call di partecipazione volontaria diffusa attraverso i canali social di **Spigolandia** a cui hanno aderito diverse realtà artigianali, che nei prossimi mesi si alterneranno all' interno dello spazio espositivo. **Spigolandia** è un' iniziativa della Rete CAUTO, che riunisce il Consorzio e le tre Cooperative Sociali nate a Brescia dal 1995 ad oggi; eticità, ecologia e creatività si condensano nella proposta di articoli in vendita presso il negozio: belli e alla portata di tutti.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

La «Spesa sospesa» ha aiutato oltre sessanta famiglie

A Lamarmora la lunga e pesante fase di lockdown è stata «alleggerita» da un esempio collettivo di generosità e impegno civico a sostegno dei più fragili. Esempio che, dopo quasi tre mesi di virtuosa e ininterrotta dimostrazione, abbandona l'approccio emergenziale per cedere il passo a un percorso di aiuto strutturato e continuativo. Promossa dal Consiglio di quartiere con la collaborazione dei volontari delle parrocchie di San Giacinto e del Beato Palazzolo, del Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta, della **cooperativa Cauto** e del centro culturale islamico di via Corsica, l'iniziativa «Spesa sospesa» ha portato uno spiraglio di luce nell'esistenza quotidiana di oltre 60 famiglie in condizioni di fragilità economica. Grazie alle segnalazioni giunte dai Servizi sociali del Comune e al contributo offerto dai supermercati Conad, Penny, Esselunga, Tigotà, Despar e Coop, in breve tempo è stato possibile avviare una raccolta di generi alimentari e dare il via alla distribuzione gratuita di pacchi viveri (prodotti a lunga scadenza, ma anche frutta e verdura fresche): «Il 90% delle donazioni sono arrivate per mano degli stessi residenti, che si sono dati da fare per non lasciare soli i vicini di casa. Nei condomini si è creata una vera e propria gara di solidarietà», ha sottolineato Alessandra Spreafico, vicepresidente del Cdq Lamarmora e referente del progetto. GLI ULTIMI SCATOLONI contenenti cibo sono stati confezionati e consegnati in questi giorni. Ieri, alla presenza del sindaco Del Bono e dell'assessore alla Partecipazione Cantoni, i promotori hanno festeggiato la conclusione del cammino solidale e «affidato» le famiglie seguite ai Servizi sociali e alla Caritas: «In questo modo il supporto offerto sarà più mirato ed efficace. È importante sottolineare che nessuno è stato dimenticato: chi ha beneficiato del nostro aiuto continuerà a ricevere ascolto e assistenza», ha chiarito Spreafico. Il Cdq guarda però all'immediato futuro: il prossimo obiettivo è la promozione di una raccolta di materiale scolastico a favore degli alunni più svantaggiati che a settembre, se tutto andrà bene, saranno chiamati a rientrare in classe.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Coronavirus La bontà al tempo della pandemia

Lamarmora, chiude la Spesa sospesa «Una bellissima pagina di solidarietà»

Negli ultimi mesi le richieste di cibo sono aumentate del 60% nei quartieri della zona

«Si chiude, con l' ultima consegna di alimenti e prodotti vari, la «Spesa Sospesa», bellissima pagina del nostro servizio ai cittadini che hanno trovato appoggio e conforto concreto da tutto il quartiere». Sono i commenti del presidente del Consiglio di quartiere Lamarmora, Pietro De Luca e della sua vice Alessandra Spreafico salutando i volontari che hanno portato avanti l' iniziativa e don Ermanno Turla, parroco di San Giacinto e del Beato Palazzolo che ha messo a disposizione i locali dell' oratorio per la raccolta delle derrate donate. Nuovi progetti. «Siamo già pronti con nuovi progetti, nuove idee, nuove opportunità per tutti - hanno anticipato -, a cominciare dal prestito a domicilio dei libri della biblioteca del parco Gallo e alla raccolta dei kit scuola per bambini e ragazzi che a settembre dovranno tornare sui banchi di scuola». A Lamarmora, la crisi scaturita dall' emergenza Covid è stata combattuta con le armi dell' umanità e dell' impegno disinteressato. Grazie alla fitta rete assistenziale tessuta dal Consiglio di quartiere - capace di coinvolgere e di radunare sotto la stessa bandiera solidale le parrocchie, la cooperativa **Cauto** e il Corpo Italiano di Soccorso dell' Ordine di Malta e molti supermercati della zona sud di Brescia-, in breve tempo il disagio vissuto da una parte dei cittadini si è trasformato in una gara di attivismo e generosità. Risorse. La «Spesa Sospesa» è una grande risorsa per le persone che si trovano in difficoltà e che purtroppo in questo momento sono sempre di più. Negli ultimi mesi le richieste di cibo sono aumentate del 40%, con punte critiche del 60% in alcuni quartieri con preso Lamarmora. Si deve affrontare una crisi non solo sanitaria ma anche sociale ed è fondamentale continuare sulla strada della solidarietà comunitaria. Per questo il Consiglio di quartiere, finita l' emergenza, cede il testimone ai Servizi sociali del Comune che con la Caritas e tutta la rete di volontari che ha operato per dare vita all' iniziativa, si fa carico di continuare la stessa strada. La «Spesa Sospesa» è un modo semplice, anonimo, immediato, efficace per aiutare chi alle difficoltà dell' isolamento ha dovuto aggiungere quelle dell' impossibilità di lavorare e di sostenere la propria famiglia. Il sindaco. «Quanto fatto dal Cdq Lamarmora è un ulteriore esempio di quella rete solidale e di vicinanza che ha reso meno dolorosi i mesi molto duri del lockdown -hanno osservato il sindaco Emilio Del Bono e l' assessore alla Partecipazione, Alessandro Cantoni, intervenuti all' ultima consegna della spesa - . Sono stati proprio i Cdq e le parrocchie gli enti più attivi e vicini al loro territorio, che hanno



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

dato una mano non solo ai cittadini anche alle istituzioni». // Le ragioni. La «Spesa Sospesa» è nata per rispondere alle esigenze basilari di tante famiglie della nostra città che stanno vivendo difficoltà economiche a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Una rete solidale che ha provveduto alle necessità di carattere alimentare grazie a un sistema composto da 650 volontari, supportato dalle attività commerciali, che si affida alla generosità e sensibilità dei concittadini. Il Cdq Lamarmora. Il Consiglio di quartiere di Lamarmora per dieci settimane ha supportato e aiutato chi aveva bisogno con prodotti alimentari donati da Conad, Esselunga, Penny e Despar che sono stati consegnati a domicilio ad oltre 60 famiglie raggiungendo nel bisogno oltre 200 persone. Grazie al coinvolgimento di tantissimi volontari è stata creata a Lamarmora una rete sociale e solidale composta da ben 11 enti e associazioni. L'idea della Spesa Sospesa è stata replicata anche dagli inquilini di alcuni condomini.

Maremosso con SOSTieni Brescia. Solidarietà ai tempi dell'emergenza

AUTORE: Redazione3

Oltre 5 mila chili di cibo raccolto e redistribuito durante il lockdown. L'appello: «donare per allargare il cerchio della solidarietà» Riconosciuta a livello provinciale e regionale, la Dispensa Sociale è una vera e propria rete solidale, che riesce a operare sul territorio e contro il disagio sociale ed economico in maniera tempestiva, capillare e in totale sicurezza. Una rete di solidarietà e partecipazione per aiutare i più bisognosi della città di Brescia, durante e dopo l'emergenza Covid-19: è quanto ha messo in campo **Maremosso** con i suoi volontari, nell'ambito della campagna SOSTieni Brescia, lanciata da Ambra Angiolini in accordo con il Comune di Brescia per alimentare un fondo economico a sostegno delle persone colpite da questa emergenza, tanto sanitaria quanto economica. Durante i giorni del lockdown, quindi, **Maremosso** ha raccolto e redistribuito a Brescia oltre 5mila chili di cibo (il 20% in più di quanto l'associazione recupera quotidianamente in tempi normali) grazie alla capacità di farsi moltiplicatore di solidarietà e di intercettare le donazioni di numerose aziende socialmente responsabili che hanno messo a disposizione i loro prodotti, in particolare alimenti. Grazie alla Dispensa Sociale Per poter contribuire alla causa, **Maremosso** ha potuto contare sulla sua Dispensa Sociale, la piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali che, durante l'emergenza Covid-19, ha raccolto e redistribuito anche le donazioni di SOSTieni Brescia, secondo la logica solidaristica e antispreco che caratterizza da sempre l'attività dell'associazione, in città così come nella provincia bresciana. Riconosciuta a livello provinciale e regionale e avvalorata dal know-how gestionale e socio-educativo della rete di **cooperative** sociali **Cauto**, la Dispensa Sociale è di fatto una vera e propria rete solidale, che riesce a operare sul territorio e contro il disagio sociale ed economico in maniera tempestiva, capillare e in totale sicurezza, permettendo al tempo stesso di evitare gli sprechi. Ogni anno recupera e redistribuisce all'incirca 3 milioni di chili di cibo a un bacino di oltre 10mila persone bisognose, secondo un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari provenienti soprattutto dalla Grande Distribuzione Organizzata e da piccoli punti vendita e donazioni dell'industria agroalimentare. Qualità alimentare e inclusione sociale Non solo: dall'anno scorso, infatti, **Maremosso** ha messo in campo il progetto Più Uguale Meno, finanziato da Regione Lombardia, per il recupero e la redistribuzione di più cibo di qualità, in modo da contrastare anche la povertà alimentare. Una linea, questa legata alla qualità delle donazioni, mantenuta anche con SOSTieni Brescia: secondo i dati tracciati, infatti, i valori nutrizionali di quanto raccolto e redistribuito sono qualitativamente più adeguati al fabbisogno nutritivo. Ma l'attività di **Maremosso** prosegue anche lungo altre direttrici, a cominciare da quella dell'inclusione sociale. La Dispensa Sociale, infatti, ospita molte persone in percorso di volontariato,



infosostenibile.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

diventando luogo abilitante per le capacità e i contesti relazionali: un aspetto sempre più necessario, anche a fronte dell'aumento drastico di famiglie colpite dagli effetti economici dell'emergenza Covid-19. Ecco perché, spiegano in **Maremosso**, «diviene fondamentale riuscire ad allargare il cerchio della solidarietà e ad intercettare ulteriori donazioni di beni alimentari e beni necessari per generare economia di prossimità». Quello dell'associazione è dunque un appello a partecipare, con le proprie donazioni, a un circolo virtuoso di solidarietà. Per tutte le informazioni: www.associazionemaremosso.it oppure contattare via mail all'indirizzo info@associazionemaremosso.it.

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA PROPOSTA. L' iniziativa del settore educazione ambientale di Cauto con diverse realtà del territorio e la collaborazione di tre aziende

Una Green revolution a contatto con la natura

Una settimana nei boschi, a due passi dalla città, per bimbi e ragazzi dai 12 ai 15 anni di età

Green Revolution è la proposta estiva dedicata a ragazzi dai 12 ai 15 anni (nati dal 2005 al 2008) che prevede il pernottamento alla base Scout di Piazzole a Gussago. La proposta residenziale è incentrata sui valori dell' ecologia e del rispetto per l' ambiente, senza però dimenticare il gioco e il divertimento dei ragazzi. L' iniziativa nasce dalla collaborazione fra il settore di educazione ambientale di **Cauto** con fondazione San Giorgio, Bimbo Chiama Bimbo, il Calabrone, CBD Down, Big Bang con "21 grammi", **cooperativa** Alborea, Agesci e il contributo Fondazione Comunità Bresciana. Contribuiscono all' organizzazione, tramite attrezzature e materie prime di qualità, donate a sostegno del progetto, anche altre tre aziende bresciane sostenitrici: Abaribi, Giustacchini, Salumificio Aliprandi. Green Revolution si configura come un' esperienza di autonomia a contatto con la natura. I ragazzi saranno immersi per una settimana in 30 ettari di boschi, a due passi da Brescia. UNA SETTIMANA ricca d' avventura con passeggiate notturne nel bosco, laboratori di cucina, attività con naturalisti, laboratori di musica e liuteria. Serate organizzate con musica, attività in gruppo e proiezione di film. Tutte le proposte sono pensate per garantire la massima sicurezza dei ragazzi nel rispetto dei protocolli anti Covid-19 richiesti. I partecipanti saranno divisi in piccoli gruppi da 9 partecipanti con un educatore dedicato per tutta la settimana. I campi saranno attivati dal lunedì mattina al sabato mattina per un totale di 4 notti per settimana nelle seguenti date: dal 13 al 17 luglio (iscrizioni aperte fino al 7 luglio); dal 20 al 24 Luglio (iscrizioni aperte fino al 14 luglio; dal 17 al 21 Agosto (iscrizioni fino al 4 agosto). Il costo a settimana per ciascun partecipante è di 300 euro che comprende vitto e alloggio, educatore di riferimento, esperti naturalisti e musicisti, assicurazione. Per i residenti dei Comuni di Gussago e di Collebeato, grazie al contributo delle reciproche amministrazioni comunali, il costo per la partecipazione è di 200 euro PER ISCRIZIONI e informazioni è possibile rivolgersi al Settore di Educazione Ambientale di **Cauto Cooperativa sociale** via e-mail (eduambientale@**cauto**.it) o telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 ai numeri 0303690338 oppure 3407026580. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Quattro giorni immersi nel verde: ecco la proposta

Avventura È la Green Revolution che si rivolge ai giovani dai 12 ai 15 anni. Come aderire

Una settimana a contatto con la natura, immersi in un mondo che a Piazzole, con i suoi oltre 30 ettari di bosco e strutture di prim' ordine, pulsa avventura, libertà, senso di rinascita. Se il Covid ha chiuso gli orizzonti, serrando il contatto con il mondo esterno, ecco che «Green Revolution», la proposta estiva dedicata a ragazzi dai 12 ai 15 anni (nati dal 2005 al 2008), vuole far l' esatto opposto, riaprendo lo sguardo alla bellezza salvifica e rigeneratrice di Madre Natura. La proposta residenziale è incentrata sui valori dell' ecologia e del rispetto per l' ambiente, senza però dimenticare il gioco e il divertimento dei ragazzi che potranno dormire all' interno della rinnovata base Scout di Piazzole a Gussago. L' iniziativa nasce dalla collaborazione fra il settore di Educazione Ambientale di **Cauto** con Fondazione San Giorgio, e con il contributo di Fondazione Comunità Bresciana. Un progetto che vede la partecipazione di Agesci e delle associazioni Bimbo Chiama Bimbo, Cbd Down, con le cooperative Il Calabrone, Big Bang con «21 grammi» e Alborea. «Green Revolution» si configura come un' esperienza di au Nella natura. Previste passeggiate ma anche attività in cucina tonomia a contatto con la natura, a due passi da Brescia. «Una settimana ricca d' avventura spiegano gli organizzatori con passeggiate notturne nel bosco, laboratori di cucina, attività con naturalisti, laboratori di musica e liuteria. Serate organizzate con musica, attività in gruppo e proiezione di film. Tutte le proposte sono pensate per garantire la massima sicurezza dei ragazzi nel rispetto dei protocolli anti Covid-19 richiesti. I partecipanti saranno divisi in piccoli gruppi da 9 persone con un educatore dedicato per tutta la settimana». Una esperienza di 4 notti, per un costo, a settimana e per ciascun partecipante, di 300 euro. Tre i periodi: dal 13 al 17 luglio, dal 20 al 24 luglio e dal 17 al 21 agosto. Per i residenti di Gussago e di Collebeato, grazie al contributo delle amministrazioni, il costo è di 200 euro. Per iscrizioni: 030.3690338, www.cauto.it/servizio/educazione-ambientale. // FBC.



Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia)

Cauto Cantiere Autolimitazione

Iseo, per ragazzi dai 6 agli 11 anni

Iniziati i grest estivi in Torbiera "Settimane verdi" per tutto luglio

ISEO Anche quest'anno sarà possibile usufruire del servizio di grest estivo presso la Riserva affiancato da un servizio a prezzo convenzionato riservato a tutti i grest e centri estivi che vorranno inserire nelle loro attività estiva 2020 una visita alla Riserva Naturale. Si chiamano "Settimane verdi": fino al 31 luglio, in collaborazione con la Cooperativa **Cauto**, presso il centro accoglienza visitatori di Iseo, i bambini dai 6 agli 11 anni andranno alla scoperta della natura con il motto "Nulla si crea, nulla si distrugge tutto si trasforma". I fili conduttori saranno il riciclo, il riuso e le connessioni biologiche tra i diversi esseri viventi. Il presidente Bosio: «Sono lieto che nonostante l'emergenza sanitaria vissuta e le misure di sicurezza che tutt'ora occorre seguire, riusciremo anche in questo periodo estivo a dare un importante servizio alle famiglie». Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a **Cauto**: eduambientale@cauto.it, tel. 0303690339, 3459543115.



Brescia d'estate, le iniziative del fine settimana in città

(red.) Brescia d'estate, emozioni dal vivo, il palinsesto di iniziative che animerà la città nel periodo estivo, propone per il prossimo fine settimana,

Redazione

(red.) Brescia d'estate, emozioni dal vivo, il palinsesto di iniziative che animerà la città nel periodo estivo, propone per il prossimo fine settimana, un calendario intenso di occasioni, tutte organizzate nel rispetto delle norme in vigore. Appuntamenti con la grande musica jazz, a partire dalle 21.30, nel cortile di Palazzo Broletto e, in caso di maltempo, nell'auditorium Santa Barnaba in Corso Magenta 44/a, grazie al Festival 'Jazz on the road'. Venerdì 10 luglio concerto del 'Perfect trio', composto da Roberto Gatto (batteria), uno dei musicisti più rappresentativi del jazz italiano, Alfonso Santimone (piano e Fender Rhodes) e Pierpaolo Ranieri (basso elettrico). Sabato 11 luglio sul palco salirà Claudio Fasoli, in concerto con il 'London Tube' trio, composto da Claudio Fasoli (sax tenore e soprano), da Michele Calgaro (chitarra elettrica) e da Gianni Bertoncini: (batteria ed electronics). Domenica 12 luglio ultima data del festival con l'esibizione del duo formato da Gianluca Petrella (trombone, elettronica) e Pasquale Mirra (vibrafono e percussioni, elettronica). L'ingresso ai concerti è gratuito fino a esaurimento posti. La prenotazione è obbligatoria e sarà garantita fino a 15 minuti prima dell'inizio dei concerti poi sarà cancellata. Informazioni e prenotazioni sul sito <http://www.jazzontheroad.net/> Sabato 11 e domenica 12, nel Castello di Brescia, alle 18.30, 18.55, 19.20, 19.45 e 20.10 (con un massimo di 12 spettatori per turno), nell'ambito della programmazione di 'Barfly - Teatro 19', il gruppo laboratorio teatrale permanente di Teatro19 proporrà 'Viaggio nel bosco delle ombre', esperienza itinerante nel bosco e nel castello per piccoli gruppi di persone che verranno condotte alla ricerca delle ombre e delle luci. Informazioni sul sito www.teatro19.com, Per la prenotazione (obbligatoria) contattare info@teatro19, oppure 335 8007161 Domenica 12, al museo di scienze naturali di via Ozanam 4, con 'W le piante' prende avvio 'Fuori di natura, domenica per le famiglie' serie di incontri a carattere scientifico organizzati per gruppi familiari. Attività gratuite, con prenotazione obbligatoria sul sito <https://prenotazionimuseodiscienze.comune.brescia.it/>, oppure telefonando al numero 340 7026580 o scrivendo mail all'indirizzo eduambientale@cauto.it. Il ritrovo è fissato al parco Lussignoli. Primo turno dalle 9 alle 10.30, secondo turno dalle 11 alle 12.30. Tanti gli appuntamenti con il cinema all'aperto In Castello, prosegue la rassegna 'L'Eden d'estate'. Venerdì 10 luglio è in programma l'evento speciale 'Cinema e museo in castello', per scoprire in modo insolito la collezione del Museo delle Armi Luigi Marzoli. Alle 20 la visita intitolata 'Jojo Rabbit, pedagogie deviate: i bambini e le armi sotto il regime nazista' condotta dal conservatore del Museo che introdurrà i partecipanti ad un discorso sull'educazione alle armi dei bambini sotto nazismo e fascismo, mostrando le armi utilizzate nel film. Alle 21.30, nella fossa visconte, la proiezione del



quibrescia.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

film 'Jojo Rabbit' di Taika Waititi. Sabato 11 luglio, alle 21.30, è in calendario '18 regali' di Francesco Amato, domenica 12 verrà proiettato 'Downton abbey' di Michael Engler. Informazioni sul sito www.nuovoeden.it Il ciclo 'L'arena del Centro' organizzata nel cortile della scuola elementare G. Calini, in via Bixio, il grande schermo open-air propone venerdì 10 luglio 'Il diritto di opporsi' Destin Daniel Cretton . Sabato 11 e domenica 12 luglio verrà proiettato 'L'ufficiale e la spia' di Regia di Roman Polanski. Inizio proiezione alle 21.30. Informazioni sul sito www.cipiesse-bs.it/arena-del-centro-brescia e ai numeri 0302791881 -3348012225. A 'MoCa sotto le stelle proposto da Il Regno del Cinema', nel cortile di MoCa, in via Moretto 78, venerdì 10 luglio verrà proposto 'Fabrizio De André & PFM: il concerto ritrovato' documentario diretto da Walter Veltroni. Sabato 11 luglio è in programma 'Jojo Rabbit' di Taika Waititi. Domenica 12 luglio si proietterà 'Hammamet' di Gianni Amelio. Inizio dello spettacolo alle 21.30. In caso di pioggia la proiezione si terrà al cinema Sociale. La biglietteria aprirà alle 21. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.ilregnodecinema.com

Maremosso con SOSTieni Brescia. Solidarietà ai tempi dell'emergenza

AUTORE: Redazione3

Oltre 5 mila chili di cibo raccolto e redistribuito durante il lockdown. L'appello: «donare per allargare il cerchio della solidarietà» Riconosciuta a livello provinciale e regionale, la Dispensa Sociale è una vera e propria rete solidale, che riesce a operare sul territorio e contro il disagio sociale ed economico in maniera tempestiva, capillare e in totale sicurezza. Una rete di solidarietà e partecipazione per aiutare i più bisognosi della città di Brescia, durante e dopo l'emergenza Covid-19: è quanto ha messo in campo **Maremosso** con i suoi volontari, nell'ambito della campagna SOSTieni Brescia, lanciata da Ambra Angiolini in accordo con il Comune di Brescia per alimentare un fondo economico a sostegno delle persone colpite da questa emergenza, tanto sanitaria quanto economica. Durante i giorni del lockdown, quindi, **Maremosso** ha raccolto e redistribuito a Brescia oltre 5 mila chili di cibo (il 20% in più di quanto l'associazione recupera quotidianamente in tempi normali) grazie alla capacità di farsi moltiplicatore di solidarietà e di intercettare le donazioni di numerose aziende socialmente responsabili che hanno messo a disposizione i loro prodotti, in particolare alimenti. Grazie alla Dispensa Sociale Per poter contribuire alla causa, **Maremosso** ha potuto contare sulla sua Dispensa Sociale, la piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali che, durante l'emergenza Covid-19, ha raccolto e redistribuito anche le donazioni di SOSTieni Brescia, secondo la logica solidaristica e antispreco che caratterizza da sempre l'attività dell'associazione, in città così come nella provincia bresciana. Riconosciuta a livello provinciale e regionale e avvalorata dal know-how gestionale e socio-educativo della rete di **cooperative** sociali **Cauto**, la Dispensa Sociale è di fatto una vera e propria rete solidale, che riesce a operare sul territorio e contro il disagio sociale ed economico in maniera tempestiva, capillare e in totale sicurezza, permettendo al tempo stesso di evitare gli sprechi. Ogni anno recupera e redistribuisce all'incirca 3 milioni di chili di cibo a un bacino di oltre 10 mila persone bisognose, secondo un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari provenienti soprattutto dalla Grande Distribuzione Organizzata e da piccoli punti vendita e donazioni dell'industria agroalimentare. Qualità alimentare e inclusione sociale Non solo: dall'anno scorso, infatti, **Maremosso** ha messo in campo il progetto Più Uguale Meno, finanziato da Regione Lombardia, per il recupero e la redistribuzione di più cibo di qualità, in modo da contrastare anche la povertà alimentare. Una linea, questa legata alla qualità delle donazioni, mantenuta anche con SOSTieni Brescia: secondo i dati tracciati, infatti, i valori nutrizionali di quanto raccolto e redistribuito sono qualitativamente più adeguati al fabbisogno nutritivo. Ma l'attività di **Maremosso** prosegue anche lungo altre direttrici, a cominciare da quella dell'inclusione sociale. La Dispensa Sociale, infatti, ospita molte persone in percorso di volontariato,



infosostenibile.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

diventando luogo abilitante per le capacità e i contesti relazionali: un aspetto sempre più necessario, anche a fronte dell'aumento drastico di famiglie colpite dagli effetti economici dell'emergenza Covid-19. Ecco perché, spiegano in **Maremosso**, «diviene fondamentale riuscire ad allargare il cerchio della solidarietà e ad intercettare ulteriori donazioni di beni alimentari e beni necessari per generare economia di prossimità». Quello dell'associazione è dunque un appello a partecipare, con le proprie donazioni, a un circolo virtuoso di solidarietà. Per tutte le informazioni: www.associazionemaremosso.it oppure contattare via mail all'indirizzo info@associazionemaremosso.it.

Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Mymenu con Maremosso: food delivery anche per i bisognosi

L'associazione e l'azienda insieme con SoStieni Brescia hanno consegnato cibo gratuitamente a chi ne aveva bisogno.

(red.) Mymenu (www.mymenu.it), il servizio di food delivery italiano, dal nascere dell'emergenza Covid-19 collabora a stretto contatto con istituzioni e collaboratori, interni ed esterni, con l'obiettivo di dare un servizio alla collettività, aiutando chi non può uscire di casa, favorendo la riduzione delle occasioni di uscita, supportando il mondo della ristorazione e nelle ultime settimane anche fornendo pasti gratuiti a famiglie colpite dall'emergenza. L'iniziativa a sostegno delle famiglie bresciane nasce dal desiderio di voler contribuire alla virtuosa iniziativa SOSTieni Brescia, avviata dal Comune di Brescia e supportata dal valore di diversi personaggi pubblici tra cui Ambra Angiolini, ideatrice dell'iniziativa. In collaborazione con l'Associazione di volontariato Maremosso, che ha contribuito all'individuazione delle famiglie tra le più bisognose, ed al Gruppo Consoli che ha contribuito attivamente nella produzione e confezionamento puntuale dei pasti, sono stati consegnati settimanalmente da Mymenu circa 350 pasti gratuiti. L'iniziativa è stata svolta con la consueta qualità che da sempre contraddistingue le aziende coinvolte, servendo pasti di qualità, in maniera puntuale e di volta in volta verificando la soddisfazione dei beneficiari. Le consegne proseguiranno ancora per qualche settimana, i risultati sono già molto positivi, le famiglie sono rimaste tutte soddisfatte soprattutto del trattamento, che doverosamente è stato pari a quello riservato a qualsiasi famiglia che ordini normalmente da Mymenu. ' Il lancio del servizio nel 2016 nella città di Brescia è stato determinante per lo sviluppo della nostra azienda, la risposta dei cittadini e la loro fidelizzazione hanno contribuito in maniera importante per la nostra crescita. Per questo durante un momento di difficoltà abbiamo rafforzato il servizio, puntando a servire quante più famiglie possibili quindi supportando la ristorazione bresciana. Abbiamo però pensato che dovevamo e potevamo fare di più senza alibi strategico aziendale. In tal senso, vista l'importante iniziativa SOSTieni Brescia abbiamo voluto contribuire in modo concreto e facendo ciò che ci riesce meglio: servire pranzi e cene a domicilio, in questo caso però in modo totalmente gratuito a famiglie in difficoltà. Ringrazio il Gruppo Consoli e l'Associazione Maremosso senza i quali non saremmo riusciti in quest'iniziativa e ringrazio i bresciani tutti, con la promessa che questo sia l'inizio della nostra riconoscenza', dichiara Edoardo Tribuzio, CEO di Mymenu. 'Siamo molto orgogliosi delle nostre importanti radici bresciane e sebbene le circostanze abbiamo colpito duramente anche il nostro settore, abbiamo deciso subito di aderire all'iniziativa apprezzandone particolarmente lo spirito pratico promosso da Mymenu. Parteciperemo volentieri a nuove iniziative future che ci permettano di sfruttare la nostra esperienza decennale a favore dei più bisognosi e ringraziamo tutti i promotori



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

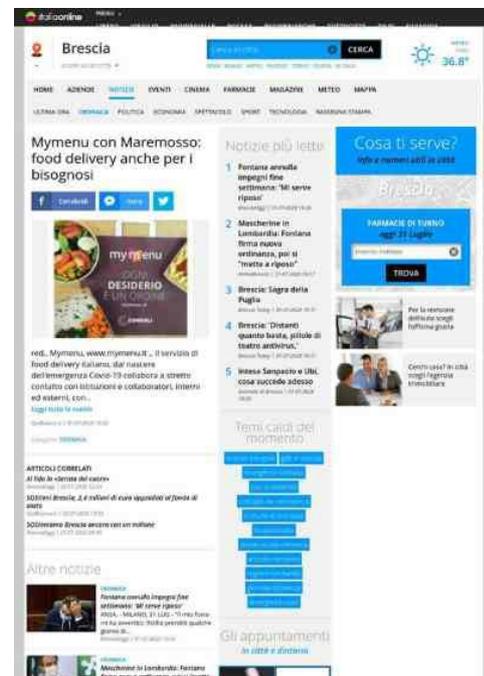
dell' iniziativa per il coinvolgimento', dichiara Stefano Consoli, CEO di Gruppo Consoli. Mymenu opera principalmente in Nord Italia, nelle città di Milano, Bologna, Padova, Modena, Brescia, Verona con circa 700 ristoranti selezionati e 500 collaboratori impegnati nelle attività di consegna. Noto per il suo servizio di qualità rispetto agli altri operatori del settore, è l' unica realtà che punta ad un target di clientela che non si accontenta solo di ricevere i pasti a domicilio bensì cerca un servizio di qualità con un' offerta ristorativa di livello. MAREMOSSO è partner e piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali della campagna SOSTieni Brescia grazie all' esperienza maturata in vent' anni come HUB Provinciale per la raccolta e redistribuzione a scopo sociale di beni alimentari, che si avvale da sempre del supporto logistico e del know how gestionale e socio-educativo fornito dalla Rete di **cooperative sociali CAUTO**. Questa rete solidale, in grado di recuperare e redistribuire annualmente circa 3M di kg di cibo ad un bacino di circa 10.000 persone bisognose, funziona normalmente grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari. Grazie alla collaborazione con Mymenu, anche in emergenza, MAREMOSSO può garantire un valore nutritivo di qualità ed ottenere + cibo di qualità e - povertà alimentare. Per sostenere e seguire tutte le iniziative di solidarietà di MAREMOSSO.

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Mymenu con Maremosso: food delivery anche per i bisognosi

(red.) Mymenu (www.mymenu.it), il servizio di food delivery italiano, dal nascere dell' emergenza Covid-19 collabora a stretto contatto con istituzioni e collaboratori, interni ed esterni, con l' obiettivo di dare un servizio alla collettività, aiutando chi non può uscire di casa, favorendo la riduzione delle occasioni di uscita, supportando il mondo della ristorazione e nelle ultime settimane anche fornendo pasti gratuiti a famiglie colpite dall' emergenza. L' iniziativa a sostegno delle famiglie bresciane nasce dal desiderio di voler contribuire alla virtuosa iniziativa SOSTieni Brescia, avviata dal Comune di Brescia e supportata dal valore di diversi personaggi pubblici tra cui Ambra Angiolini, ideatrice dell' iniziativa. In collaborazione con l' Associazione di volontariato Maremosso , che ha contribuito all' individuazione delle famiglie tra le più bisognose, ed al Gruppo Consoli che ha contribuito attivamente nella produzione e confezionamento puntuale dei pasti, sono stati consegnati settimanalmente da Mymenu circa 350 pasti gratuiti . L' iniziativa è stata svolta con la consueta qualità che da sempre contraddistingue le aziende coinvolte, servendo pasti di qualità, in maniera puntuale e di volta in volta verificando la soddisfazione dei beneficiari. Le consegne proseguiranno ancora per qualche settimana, i risultati sono già molto positivi, le famiglie sono rimaste tutte soddisfatte soprattutto del trattamento, che doverosamente è stato pari a quello riservato a qualsiasi famiglia che ordini normalmente da Mymenu. ' Il lancio del servizio nel 2016 nella città di Brescia è stato determinante per lo sviluppo della nostra azienda , la risposta dei cittadini e la loro fidelizzazione hanno contribuito in maniera importante per la nostra crescita. Per questo durante un momento di difficoltà abbiamo rafforzato il servizio, puntando a servire quante più famiglie possibili quindi supportando la ristorazione bresciana. Abbiamo però pensato che dovevamo e potevamo fare di più senza alibi strategico aziendale. In tal senso, vista l' importante iniziativa SOSTieni Brescia abbiamo voluto contribuire in modo concreto e facendo ciò che ci riesce meglio: servire pranzi e cene a domicilio, in questo caso però in modo totalmente gratuito a famiglie in difficoltà. Ringrazio il Gruppo Consoli e l' Associazione Maremosso senza i quali non saremmo riusciti in quest' iniziativa e ringrazio i bresciani tutti, con la promessa che questo sia l' inizio della nostra riconoscenza', dichiara Edoardo Tribuzio, CEO di Mymenu. 'Siamo molto orgogliosi delle nostre importanti radici bresciane e sebbene le circostanze abbiamo colpito duramente anche il nostro settore, abbiamo deciso subito di aderire all' iniziativa apprezzandone particolarmente lo spirito pratico promosso da Mymenu. Parteciperemo volentieri a nuove iniziative future che ci permettano di sfruttare la nostra esperienza decennale a favore dei più bisognosi e ringraziamo tutti i promotori dell' iniziativa per il coinvolgimento', dichiara Stefano Consoli, CEO di Gruppo Consoli. Mymenu opera



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

principalmente in Nord Italia, nelle città di Milano, Bologna, Padova, Modena, Brescia, Verona con circa 700 ristoranti selezionati e 500 collaboratori impegnati nelle attività di consegna. Noto per il suo servizio di qualità rispetto agli altri operatori del settore, è l' unica realtà che punta ad un target di clientela che non si accontenta solo di ricevere i pasti a domicilio bensì cerca un servizio di qualità con un' offerta ristorativa di livello. MAREMOSSO è partner e piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali della campagna SOSTieni Brescia grazie all' esperienza maturata in vent' anni come HUB Provinciale per la raccolta e redistribuzione a scopo sociale di beni alimentari, che si avvale da sempre del supporto logistico e del know how gestionale e socio-educativo fornito dalla Rete di **cooperative sociali CAUTO**. Questa rete solidale, in grado di recuperare e redistribuire annualmente circa 3M di kg di cibo ad un bacino di circa 10.000 persone bisognose, funziona normalmente grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari. Grazie alla collaborazione con Mymenu, anche in emergenza, MAREMOSSO può garantire un valore nutritivo di qualità ed ottenere + cibo di qualità e - povertà alimentare. Per sostenere e seguire tutte le iniziative di solidarietà di MAREMOSSO.

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Mymenu, Maremosso e Gruppo Consoli insieme

Cibo a chi è in difficoltà: è vincente l' intesa a tre

Nell' emergenza distribuiti 350 pasti a settimana

Durante la fase del lockdown le consegne a domicilio sono state quasi una salvezza per le aziende e una possibilità molto utilizzata per i clienti; i gestori di attività di ristorazione che non riuscivano a gestire in autonomia le consegne (o non tutte) hanno ampliato il numero di piattaforme e la frequenza di utilizzazione. Tra queste Mymenu ha riscosso molto successo ed è anche per questo che ha potuto mettere in campo un' iniziativa di solidarietà per le famiglie bresciane in rete con altri soggetti pubblici e privati. «IL LANCIO del servizio nel 2016 a Brescia è stato determinante per lo sviluppo della nostra azienda, la risposta dei cittadini e la loro fidelizzazione hanno contribuito in maniera importante per la nostra crescita. Per questo abbiamo voluto contribuire in modo concreto facendo ciò che ci riesce meglio: servire pranzi e cene a domicilio, in questo caso però in modo totalmente gratuito a famiglie in difficoltà», ha spiegato Edoardo Tribuzio, amministratore delegato di Mymenu. In collaborazione con l' associazione Maremosso e con il Gruppo Consoli «sono stati consegnati settimanalmente da Mymenu circa 350 pasti gratuiti», si legge nel comunicato diffuso da Mymenu in cui si garantisce: «Le consegne proseguiranno ancora per qualche settimana e i risultati sono molto positivi». MAREMOSSO ha contribuito all' individuazione delle famiglie tra le più bisognose e ha potuto attivarsi «grazie all' esperienza maturata in vent' anni per la raccolta e redistribuzione a scopo sociale di beni alimentari, che si avvale da sempre del supporto logistico e del know how gestionale e socio-educativo fornito dalla Rete di **cooperative sociali Cauto**». Il Gruppo Consoli si è attivato per la produzione e il confezionamento dei pasti: «Siamo molto orgogliosi delle nostre importanti radici bresciane e sebbene le circostanze abbiamo colpito duramente anche il nostro settore, abbiamo deciso subito di aderire all' iniziativa», ha valutato Stefano Consoli, Ceo del gruppo, frutto dell' unione di 3 società (Pulitori & Affini, Sarca Ristorazione, Ecopadana e Italiachef). © RIPRODUZIONE RISERVATA.

I.PAN.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Notizie dalle aziende bresciane

BANCAFINANZA PREMIA I RATIOS DI SANTA GIULIA

Il sito d'informazione finanziaria BancaFinanza ha preso in esame in una recente analisi gli istituti cosiddetti «minori», ovvero quelli con attivi individuali inferiori a 650 milioni di euro. Con l'assegnazione del terzo posto, sintetizzato in un indice di 67,1 punti, la prima banca bresciana nella graduatoria è Banca Santa Giulia di cui è presidente Marco Bonometti. Dai ratios della rilevazione è trentesima - secondo le rilevazioni di BancaFinanza - per solidità, 93esima per redditività e seconda per produttività. Al primo posto Dovalue e seconda Farbanca. Direttore di Banca Santa Giulia è l'ex manager Ubi, Fausto Pavia che con un post in rete si è complimentato con i collaboratori. Joint venture no profit. Non è una joint venture di capitali ma di obiettivi quella che ha visto unirsi Myfood- società italiana di food delivery, di cui è ceo Edoardo Tribuzio, che opera anche a Brescia - il gruppo Consoli nato quest'anno dall'unione di Pulitori&Affini, Sarca catering e Italchef - e la onlus **Maremosso** che si è avvalsa del supporto logistico di **Cauto**: il progetto era finalizzato alla consegna di pasti a famiglie bisognose della città. Ne sono stati distribuiti ad oggi duemila di qualità. Fashiontech per Ciocca. Con il progetto «Filati a misura d'ambiente», il Gruppo Ciocca ha fatto un ulteriore passo verso la sostenibilità. È stato selezionato per il bando di Regione Lombardia Fashiontech - Progetti di Ricerca & Sviluppo per la moda sostenibile - che ha come scopo quello di sviluppare un sistema produttivo e logistico che permetta di tracciare tutta la filiera produttiva, dalla materia prima al prodotto finito, riducendo gli sprechi attraverso il riutilizzo di filati di scarto delle lavorazioni. Il mese scorso è stato anche inaugurato un nuovo centro taglio e sviluppo modelli e confezioni su una superficie di duecento metri dedicata allo sviluppo della produzione di capi tagliati dei brand del gruppo e principalmente al taglio e alla confezione di camici sanitari (certificati). Regasto con Roars. Il professor Saverio Regasto, ordinario di diritto pubblico comparato a Brescia, ha condiviso sul web le considerazioni di ROARS (Return On Academic Research and School) sulle graduatorie universitarie elaborate dal Censis aggiungendo che «forse sarebbe il caso di riflettere e rivedere i criteri di assegnazione delle risorse agli Atenei. Essere primi nella occupabilità non è (solo) merito degli Atenei, bensì della struttura produttiva circostante!» Roars sottolineava «...l'occupabilità misura davvero la qualità della didattica e della ricerca o la preparazione degli studenti? Questo aspetto non interessa gli estensori della classifica Censis. È evidente invece di come l'occupabilità sia legata al tessuto economico -produttivo del territorio».



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Cauto approva il bilancio: "Dietro i numeri una visione che si fa metodo"

(red.) Lo scorso 24 luglio si è svolta l'assemblea di approvazione di bilancio economico e di bilancio sociale della cooperativa sociale CAUTO. A pochi

(red.) Lo scorso 24 luglio si è svolta l'assemblea di approvazione di bilancio economico e di bilancio **sociale** della **cooperativa sociale CAUTO**. A pochi giorni di distanza dal 20 luglio, giorno in cui la **cooperativa**, prima delle quattro cooperative sociali della Rete **CAUTO**, ha compiuto 25 anni di vita. Una data importante per poter fare il bilancio non solo di quanto sia accaduto nel 2019, come previsto da normativa, ma importante per poter soppesare gli effetti delle scelte compiute in passato, perché da queste dipende il presente e il nostro futuro, in questo momento di incertezza e fragilità. 'Numeri, racconti e storie contenute nell'edizione 2019 di un Bilancio **Sociale** che esprime la capacità di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità di soddisfare quelli futuri', ha commentato il presidente Alessandro Zani in una lettera agli Stakeholder. Il bene comune è misurabile attraverso i dati presenti in questo bilancio **sociale**: 432 lavoratori (+4,6% lavoratori rispetto al 2018). 128 persone in progetto di inserimento lavorativo, 42,1% oltre 10 punti rispetto al 30% previsto ai sensi della legge 381/91. Dati che generano una ricaduta economica sulla Pubblica Amministrazione in termini di risparmio e di riduzione di costi sociali di oltre 320.000 euro in un anno. Un valore della produzione che supera i 18.000.000 (+2% rispetto al 2018) e che vede una redistribuzione di oltre l'80% della ricchezza generata, nei confronti dei lavoratori e delle oltre 400 rispettive famiglie. Dietro i numeri una visione che si fa metodo: 'Lettura di bisogni, ascolto del territorio e dei suoi attori per ricollocare la prossimità al centro dell'economia, raggiungendo l'esito tanto auspicato quanto straordinario, il bene comune. Partecipazione e coinvolgimento, tanto a livello interno quanto a livello esterno e territoriale sono prassi declinate in diverse progettualità e attività, espressione di una struttura di governance che ha fatto crescere profondamente la cultura e identità organizzativa della **cooperativa** e della stessa Rete **CAUTO**. La valorizzazione dell'esperienza acquisita in questi venticinque anni, ha portato **CAUTO** nel 2019 a rispondere all'invito di una manifestazione d'interesse di carattere nazionale, promossa dal Ministero Sviluppo Economico attraverso la sua agenzia per lo sviluppo, INVITALIA. Il Bando mirava alla realizzazione di uno Studio di Fattibilità nell'ambito della responsabilità **sociale** d'impresa finalizzato all'identificazione di nuovi modelli organizzativi e di governance **cooperativa**. La proposta progettuale di **CAUTO**, in collaborazione con Euricse, Confcooperative Brescia, Sol.Co Brescia, Koinon, Cantiere Aperto, ENSIE, Studio APS, BCC Brescia, P.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

I. Computer, Software Product Italia, Servizi Ambiente e Energia Valle Sabbia è stata selezionata per modellizzare e ricostruire gli apprendimenti e le caratteristiche fondative per sistemi di governance **cooperativa** orientati alla partecipazione e al coinvolgimento e parallelamente efficaci ed efficienti nel perseguimento di obiettivi aziendali strategici. In questo senso il 2019 ha rappresentato un anno di bilancio e di autoriflessione che travalica i propri confini e i propri interessi e ci racconta qualcosa di più sul DNA aziendale, imprenditoriale, **sociale** e cooperativo. 'È un'impresa **cooperativa** seria che costruisce percorsi di inserimento lavorativo per persone fragili grazie all'erogazione di servizi in ambito ambientale, cercando di coltivare e mantenere vivo il legame con la comunità che abita'.

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Cauto approva il bilancio: 'Dietro i numeri una visione che si fa metodo'

(red.) Lo scorso 24 luglio si è svolta l'assemblea di approvazione di bilancio economico e di bilancio **sociale** della **cooperativa sociale CAUTO**. A pochi giorni di distanza dal 20 luglio, giorno in cui la **cooperativa**, prima delle quattro cooperative sociali della Rete **CAUTO**, ha compiuto 25 anni di vita. Una data importante per poter fare il bilancio non solo di quanto sia accaduto nel 2019, come previsto da normativa, ma importante per poter soppesare gli effetti delle scelte compiute in passato, perché da queste dipende il presente e il nostro futuro, in questo momento di incertezza e fragilità. 'Numeri, racconti e storie contenute nell'edizione 2019 di un Bilancio **Sociale** che esprime la capacità di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità di soddisfare quelli futuri', ha commentato il presidente Alessandro Zani in una lettera agli Stakeholder. Il bene comune è misurabile attraverso i dati presenti in questo bilancio **sociale**: 432 lavoratori (+4,6% lavoratori rispetto al 2018). 128 persone in progetto di inserimento lavorativo, 42,1% oltre 10 punti rispetto al 30% previsto ai sensi della legge 381/91. Dati che generano una ricaduta economica sulla Pubblica Amministrazione in termini di risparmio e di riduzione di costi sociali di oltre 320.000 euro in un anno. Un valore della produzione che supera i 18.000.000 (+2% rispetto al 2018) e che vede una redistribuzione di oltre l'80% della ricchezza generata, nei confronti dei lavoratori e delle oltre 400 rispettive famiglie. Dietro i numeri una visione che si fa metodo: 'Lettura di bisogni, ascolto del territorio e dei suoi attori per ricollocare la prossimità al centro dell'economia, raggiungendo l'esito tanto auspicato quanto straordinario, il bene comune. Partecipazione e coinvolgimento, tanto a livello interno quanto a livello esterno e territoriale sono prassi declinate in diverse progettualità e attività, espressione di una struttura di governance che ha fatto crescere profondamente la cultura e identità organizzativa della **cooperativa** e della stessa Rete **CAUTO**. La valorizzazione dell'esperienza acquisita in questi venticinque anni, ha portato **CAUTO** nel 2019 a rispondere all'invito di una manifestazione d'interesse di carattere nazionale, promossa dal Ministero Sviluppo Economico attraverso la sua agenzia per lo sviluppo, INVITALIA. Il Bando mirava alla realizzazione di uno Studio di Fattibilità nell'ambito della responsabilità **sociale** d'impresa finalizzato all'identificazione di nuovi modelli organizzativi e di governance **cooperativa**. La proposta progettuale di **CAUTO**, in collaborazione con Euricse, Confcooperative Brescia, Sol.Co Brescia, Koinon, Cantiere Aperto, ENSIE, Studio APS, BCC Brescia, P.I. Computer, Software Product Italia, Servizi Ambiente e Energia Valle Sabbia è stata selezionata per modellizzare e ricostruire gli apprendimenti e le caratteristiche fondative



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

per sistemi di governance **cooperativa** orientati alla partecipazione e al coinvolgimento e parallelamente efficaci ed efficienti nel perseguimento di obiettivi aziendali strategici . In questo senso il 2019 ha rappresentato un anno di bilancio e di autoriflessione che travalica i propri confini e i propri interessi e ci racconta qualcosa di più sul DNA aziendale, imprenditoriale, **sociale** e cooperativo. 'È un' impresa **cooperativa** seria che costruisce percorsi di inserimento lavorativo per persone fragili grazie all' erogazione di servizi in ambito ambientale, cercando di coltivare e mantenere vivo il legame con la comunità che abita'.

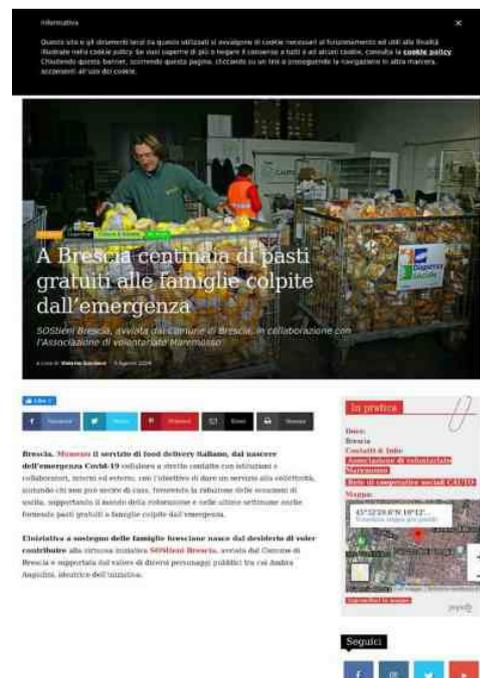
Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

A Brescia centinaia di pasti gratuiti alle famiglie colpite dall' emergenza

SOSTieni Brescia, avviata dal Comune di Brescia, in collaborazione con l' Associazione di volontariato Maremosso

Brescia. Mymenu il servizio di food delivery italiano, dal nascere dell' emergenza Covid-19 collabora a stretto contatto con istituzioni e collaboratori, interni ed esterni, con l' obiettivo di dare un servizio alla collettività, aiutando chi non può uscire di casa, favorendo la riduzione delle occasioni di uscita, supportando il mondo della ristorazione e nelle ultime settimane anche fornendo pasti gratuiti a famiglie colpite dall' emergenza. L' iniziativa a sostegno delle famiglie bresciane nasce dal desiderio di voler contribuire alla virtuosa iniziativa SOSTieni Brescia , avviata dal Comune di Brescia e supportata dal valore di diversi personaggi pubblici tra cui Ambra Angiolini, ideatrice dell' iniziativa. In collaborazione con l' Associazione di volontariato Maremosso , che ha contribuito all' individuazione delle famiglie tra le più bisognose, ed al Gruppo Consoli che ha contribuito attivamente nella produzione e confezionamento puntuale dei pasti, sono stati consegnati settimanalmente da Mymenu circa 350 pasti gratuiti. L' iniziativa è stata svolta con la consueta qualità che da sempre contraddistingue le aziende coinvolte, servendo pasti di qualità, in maniera puntuale e di volta in volta verificando la soddisfazione dei beneficiari. Le consegne proseguiranno ancora per qualche settimana, i risultati sono già molto positivi, le famiglie sono rimaste tutte soddisfatte soprattutto del trattamento, che doverosamente è stato pari a quello riservato a qualsiasi famiglia che ordini normalmente da Mymenu. Mymenu opera principalmente in Nord Italia, nelle città di Milano, Bologna, Padova, Modena, Brescia, Verona con circa 700 ristoranti selezionati e 500 collaboratori impegnati nelle attività di consegna. Noto per il suo servizio di qualità rispetto agli altri operatori del settore, è l' unica realtà che punta ad un target di clientela che non si accontenta solo di ricevere i pasti a domicilio bensì cerca un servizio di qualità con un' offerta ristorativa di livello. Il Gruppo Consoli nasce nel 2020 dall' unione delle società Pulitori & Affini, Sarca Ristorazione, Ecopadana e Italiachef sotto un unico brand che porta lo storico nome della famiglia Consoli. Una sola azienda 3 business unit: clean, food, facility. La Divisione Ristorazione, coinvolta nell' iniziativa, opera da molti anni con i marchi SARCA e ITALIACHEF con particolare riferimento agli ambiti Aziendale, Ospedaliero e Scolastico. L' azienda valorizza i prodotti agroalimentari locali e biologici ed è impegnata a dare grande rilevanza al tema della ecosostenibilità, del riciclo, della riduzione degli sprechi e della condivisione. Maremosso è partner e piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali della campagna SOSTieni Brescia grazie all' esperienza maturata in vent' anni come HUB Provinciale per la raccolta e redistribuzione a scopo sociale di beni alimentari, che si avvale da sempre del supporto logistico e del know how gestionale e socio-educativo fornito dalla Rete di **cooperative sociali**



Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

CAUTO . Questa rete solidale, in grado di recuperare e redistribuire annualmente circa 3MI di kg di cibo ad un bacino di circa 10.000 persone bisognose, funziona normalmente grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari. Grazie alla collaborazione con Mymenu, anche in emergenza, MAREMOSSO può garantire un valore nutritivo di qualità ed ottenere + cibo di qualità e - povertà alimentare. MAREMOSSO è energia in movimento. Più di 100 volontari in azione per generare MAnualità, REsponsabilità, MOnzialità; SObrietà, Solidarietà, in nostri valori in una parola sola: MAREMOSSO.

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - A Brescia centinaia di pasti gratuiti alle famiglie colpite dall' emergenza

Brescia. Mymenu il servizio di food delivery italiano, dal nascere dell' emergenza Covid-19 collabora a stretto contatto con istituzioni e collaboratori, interni ed esterni, con l' obiettivo di dare un servizio alla collettività, aiutando chi non può uscire di casa, favorendo la riduzione delle occasioni di uscita, supportando il mondo della ristorazione e nelle ultime settimane anche fornendo pasti gratuiti a famiglie colpite dall' emergenza. L' iniziativa a sostegno delle famiglie bresciane nasce dal desiderio di voler contribuire alla virtuosa iniziativa SOSTieni Brescia , avviata dal Comune di Brescia e supportata dal valore di diversi personaggi pubblici tra cui Ambra Angiolini, ideatrice dell' iniziativa. In collaborazione con l' Associazione di volontariato Maremosso , che ha contribuito all' individuazione delle famiglie tra le più bisognose, ed al Gruppo Consoli che ha contribuito attivamente nella produzione e confezionamento puntuale dei pasti, sono stati consegnati settimanalmente da Mymenu circa 350 pasti gratuiti. L' iniziativa è stata svolta con la consueta qualità che da sempre contraddistingue le aziende coinvolte, servendo pasti di qualità, in maniera puntuale e di volta in volta verificando la soddisfazione dei beneficiari. Le consegne proseguiranno ancora per qualche settimana, i risultati sono già molto positivi, le famiglie sono rimaste tutte soddisfatte soprattutto del trattamento, che doverosamente è stato pari a quello riservato a qualsiasi famiglia che ordini normalmente da Mymenu. Mymenu opera principalmente in Nord Italia, nelle città di Milano, Bologna, Padova, Modena, Brescia, Verona con circa 700 ristoranti selezionati e 500 collaboratori impegnati nelle attività di consegna. Noto per il suo servizio di qualità rispetto agli altri operatori del settore, è l' unica realtà che punta ad un target di clientela che non si accontenta solo di ricevere i pasti a domicilio bensì cerca un servizio di qualità con un' offerta ristorativa di livello. Il Gruppo Consoli nasce nel 2020 dall' unione delle società Pulitori & Affini, Sarca Ristorazione, Ecopadana e Italiachef sotto un unico brand che porta lo storico nome della famiglia Consoli. Una sola azienda 3 business unit: clean, food, facility. La Divisione Ristorazione, coinvolta nell' iniziativa, opera da molti anni con i marchi SARCA e ITALIACHEF con particolare riferimento agli ambiti Aziendale, Ospedaliero e Scolastico. L' azienda valorizza i prodotti agroalimentari locali e biologici ed è impegnata a dare grande rilevanza al tema della ecosostenibilità, del riciclo, della riduzione degli sprechi e della condivisione. Maremosso è partner e piattaforma di smistamento delle donazioni alimentari e materiali della campagna SOSTieni Brescia grazie all' esperienza maturata in vent' anni come HUB Provinciale per la raccolta e redistribuzione a scopo sociale di beni alimentari, che si avvale da sempre del supporto logistico e del know how gestionale e socio-educativo fornito dalla Rete di **cooperative sociali CAUTO** . Questa rete solidale, in grado di recuperare e redistribuire annualmente circa 3MI di



Immagine
non disponibile

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

kg di cibo ad un bacino di circa 10.000 persone bisognose, funziona normalmente grazie ad un modello virtuoso di recupero delle eccedenze alimentari. Grazie alla collaborazione con Mymenu, anche in emergenza, MAREMOSSO può garantire un valore nutritivo di qualità ed ottenere + cibo di qualità e - povertà alimentare. MAREMOSSO è energia in movimento. Più di 100 volontari in azione per generare MAnualità, REsponsabilità, MOndialità; SOBrietà, Solidarietà, in nostri valori in una parola sola: MAREMOSSO.

bresciatoday.it
Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia: "Arte in natura" al museo di via Ozanam | 9 agosto 2020 Brescia: "Arte in natura" al Museo di Scienze Naturali

Domenica 9 agosto, al museo di via Ozanam, con ritrovo nel parco Lussignoli, è in programma il nuovo appuntamento con 'Fuori di natura' il ciclo di incontri domenicali, a carattere scientifico, dedicato alle famiglie.

Redazione

Domenica 9 agosto, al museo di via Ozanam, con ritrovo nel parco Lussignoli, è in programma il nuovo appuntamento con Fuori di natura il ciclo di incontri domenicali, a carattere scientifico, dedicato alle famiglie, organizzato dal museo di scienze naturali e inserito in Brescia d'estate emozioni dal vivo, il calendario di iniziative estive organizzato dal Comune di Brescia. Arte in natura è il titolo dell'iniziativa. Ai partecipanti verrà chiesto di raccogliere elementi naturali nel giardino del museo al fine di utilizzarli per realizzare un'opera artistica. Il primo turno sarà dalle 9 alle 10.30, il secondo dalle 11 alle 12.30. La partecipazione all'attività è gratuita, con prenotazione obbligatoria sul sito prenotazionimuseodiscienze.comune.brescia.it, oppure telefonando al numero 340 7026580 o scrivendo mail all'indirizzo eduambientale@cauto.it

The screenshot shows a news article on the website bresciatoday.it. The article title is "Brescia: 'Arte in natura' al Museo di Scienze Naturali". The text of the article is as follows:

Brescia: "Arte in natura" al Museo di Scienze Naturali

Museo di Scienze Naturali
 Via Giuseppe Pastorelli 10, Brescia

dal 9 agosto al 9 agosto
 Il primo turno sarà dalle 9 alle 10.30, il secondo dalle 11 alle 12.30.

Evento per bambini

5 **Partecipazione**
 24 iscritti (vedi lista)

Domenica 9 agosto, al museo di via Ozanam, con ritrovo nel parco Lussignoli, è in programma il nuovo appuntamento con "Fuori di natura" il ciclo di incontri domenicali, a carattere scientifico, dedicato alle famiglie, organizzato dal museo di scienze naturali e inserito in "Brescia d'estate - emozioni dal vivo", il calendario di iniziative estive organizzato dal Comune di Brescia.

"Arte in natura" è il titolo dell'iniziativa. Ai partecipanti verrà chiesto di raccogliere elementi naturali nel giardino del museo al fine di utilizzarli per realizzare un'opera artistica.

Il primo turno sarà dalle 9 alle 10.30, il secondo dalle 11 alle 12.30.

La partecipazione all'attività è gratuita, con prenotazione obbligatoria sul sito prenotazionimuseodiscienze.comune.brescia.it, oppure telefonando al numero 340 7026580 o scrivendo mail all'indirizzo eduambientale@cauto.it.

Attendere un istante: stiamo caricando la pagina del post...

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA PRECISAZIONE

Esenta, la chiesa sarà sistemata

Egregio direttore, leggo con apprensione su Bresciaoggi del 5 agosto che la chiesa di Esenta è a rischio! È la chiesa del mio confratello e amico don Franco Bontempi e dei tanti fedeli che la frequentano. La gran parte delle chiese in questo periodo ha l'ingresso principale chiuso e su esso appare l'invito a entrare dalle porte laterali. Calcinacci sono però caduti dal cornicione. A maggior ragione rimane quindi chiuso. Subito telefono al Signor Parroco di Esenta pensando all'incolumità di tutti i parrocchiani e alla sua. Non so se lo ha fatto anche il Signor Breda, presidente del circolo sportivo parrocchiale. Ho così saputo che esiste un progetto di intervento a firma del Signor architetto Luciano Sandrini che non si è ancora potuto consegnare a Brescia presso la curia vescovile, perché chiusa per ferie fino al prossimo 24 agosto. Il progetto la curia lo passerà poi - come da prassi - alla Soprintendenza che deciderà il da farsi. Il Signor Parroco inoltre assicura che non si può proprio apostrofare come pattumiera il centro sportivo, tra l'altro ben seguito e mantenuto dalla **cooperativa sociale** Cauto, operante a cura del Comune di Lonato, che ben permette a tutti i ragazzi di divertirsi su un campetto senza erbacce e cartacce. Don Eraldo Fracassi.



43
LETTERE AL DIRETTORE

Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Maremosso, la solidarietà nel lockdown raccontata in un video

Un gesto di trasparenza nei confronti delle realtà donatrici, ma anche un importante documento per un periodo che non scorderemo.

(red.) Maremosso, associazione di volontariato che da circa venti anni, argina la povertà attraverso pratiche di ecologia integrale e solidarietà nell'intera provincia di Brescia, ha scelto di raccontate con un video multi vocale di circa 4 minuti l' esperienza incessante di raccolta e distribuzione di cibo a scopo **sociale**, in piena pandemia causata dal coronavirus. Un gesto di trasparenza nei confronti delle realtà donatrici che scelgono di donare i propri beni a MAREMOSSO per poter raggiungere migliaia di persone bisognose della città di Brescia, particolarmente colpite dalla pandemia. Ormai da 25 anni MAREMOSSO porta avanti questa attività riuscendo a recuperare, attraverso la Dispensa **Sociale**, circa 3MI di kg di cibo ogni anno, per un bacino di circa 10.000 persone in condizioni di fragilità, nell' intera provincia. Il video affida il racconto dei giorni dell' emergenza ad alcuni volti rappresentativi e protagonisti di una sinergia allargata, interprete di un' idea partecipata e collettiva di solidarietà: volontariato **sociale**, pubblica amministrazione, cooperazione **sociale**, privato **sociale** e aziende for profit, ciascuno portatore di un proprio contributo per generare insieme un unico interesse di bene comune. Il video vede la partecipazione dell' Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Brescia Marco Fenaroli e Francesca Megni per i Servizi Sociali dell' area ovest di Brescia; Lorenzo Romanenghi direttore operativo di **CAUTO**, la **cooperativa sociale** con cui Maremosso collabora da sempre per la parte logistica, tecnico ambientale ed educativa; Antonio Montanini responsabile delle relazioni esterne per Italpizza spa, una delle aziende donatrici che hanno donato continuamente i propri prodotti consentendo a MAREMOSSO una distribuzione capillare di cibo alle persone bisognose, attraverso associazioni di volontariato presenti sul territorio. Bruno Rivola, responsabile della Dispensa **Sociale** di MAREMOSSO, racconta la straordinarietà di essere riusciti a garantire anche durante la pandemia un' attività che prosegue da circa 25 anni. Questo è stato possibile grazie all' attenzione rigorosa per il rispetto delle normative igieniche e di sicurezza, ma anche grazie per l' attenzione alle persone che da sempre caratterizzano l' esperienza di Dispensa **Sociale**. Don Fabio Corazzina della Parrocchia Santa Maria Nascente di Brescia, uno fra i tanti beneficiari delle donazioni, racconta l' esperienza della sua comunità e sottolinea come durante l' emergenza sanitaria sul territorio siano emersi nuovi bisogni e nuove fragilità. La Dispensa **Sociale** è un osservatorio importantissimo che negli anni ha messo a punto un sistema di monitoraggio virtuoso in grado di fotografare mensilmente l' impatto **sociale** e il beneficio generato sul territorio. Il sistema di monitoraggio è stato costruito in base ai prodotti in ingresso, donati dai supermercati e a dalle aziende donatrici. L' analisi



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

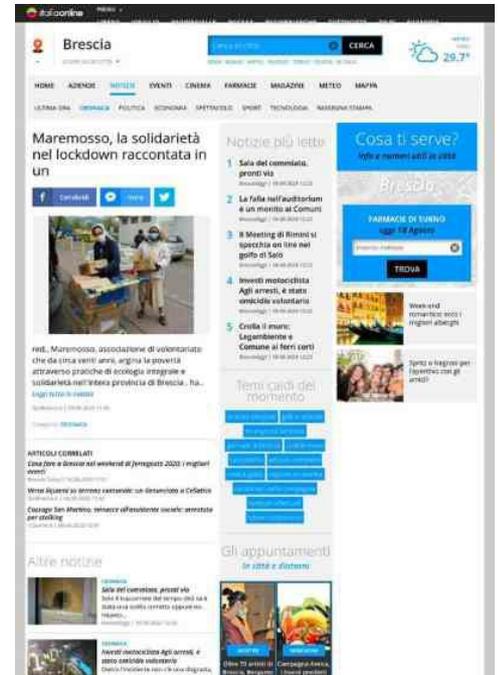
puntuale delle etichette dei prodotti realmente raccolti dalla Dispensa **Sociale** consente di tradurre in termini nutrizionali i quantitativi di beni recuperati: da febbraio 2020 a luglio 2020 sono stati distribuiti 492.243 Kg di cibo composto da parte secca, fresca, ortofrutta, prodotti da forno e carne con una composizione nutrizionale equivalente a circa 13% di proteine; 19% di lipidi; 62% di carboidrati; 5% di fibre e 2% di sale. Circa 341.874 persone hanno beneficiato di questi prodotti il cui valore economico è stimato a circa 820.000 .

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Maremosso, la solidarietà nel lockdown raccontata in un

(red.) Maremosso, associazione di volontariato che da circa venti anni, argina la povertà attraverso pratiche di ecologia integrale e solidarietà nell'intera provincia di Brescia, ha scelto di raccontate con un video multi vocale di circa 4 minuti l'esperienza incessante di raccolta e distribuzione di cibo a scopo **sociale**, in piena pandemia causata dal coronavirus. Un gesto di trasparenza nei confronti delle realtà donatrici che scelgono di donare i propri beni a MAREMOSSO per poter raggiungere migliaia di persone bisognose della città di Brescia, particolarmente colpite dalla pandemia. Ormai da 25 anni MAREMOSSO porta avanti questa attività riuscendo a recuperare, attraverso la Dispensa **Sociale**, circa 3MI di kg di cibo ogni anno, per un bacino di circa 10.000 persone in condizioni di fragilità, nell'intera provincia. Il video affida il racconto dei giorni dell'emergenza ad alcuni volti rappresentativi e protagonisti di una sinergia allargata, interprete di un'idea partecipata e collettiva di solidarietà: volontariato **sociale**, pubblica amministrazione, cooperazione **sociale**, privato **sociale** e aziende for profit, ciascuno portatore di un proprio contributo per generare insieme un unico interesse di bene comune. Il video vede la partecipazione dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Brescia Marco Fenaroli e Francesca Megni per i Servizi Sociali dell'area ovest di Brescia; Lorenzo Romanenghi direttore operativo di **CAUTO**, la **cooperativa sociale** con cui Maremosso collabora da sempre per la parte logistica, tecnico ambientale ed educativa; Antonio Montanini responsabile delle relazioni esterne per Italpizza spa, una delle aziende donatrici che hanno donato continuamente i propri prodotti consentendo a MAREMOSSO una distribuzione capillare di cibo alle persone bisognose, attraverso associazioni di volontariato presenti sul territorio. Bruno Rivola, responsabile della Dispensa **Sociale** di MAREMOSSO, racconta la straordinarietà di essere riusciti a garantire anche durante la pandemia un'attività che prosegue da circa 25 anni. Questo è stato possibile grazie all'attenzione rigorosa per il rispetto delle normative igieniche e di sicurezza, ma anche grazie per l'attenzione alle persone che da sempre caratterizzano l'esperienza di Dispensa **Sociale**. Don Fabio Corazzina della Parrocchia Santa Maria Nascente di Brescia, uno fra i tanti beneficiari delle donazioni, racconta l'esperienza della sua comunità e sottolinea come durante l'emergenza sanitaria sul territorio siano emersi nuovi bisogni e nuove fragilità. La Dispensa **Sociale** è un osservatorio importantissimo che negli anni ha messo a punto un sistema di monitoraggio virtuoso in grado di fotografare mensilmente l'impatto **sociale** e il beneficio generato sul territorio. Il sistema di monitoraggio è stato costruito in base ai prodotti in ingresso, donati dai supermercati e a dalle aziende donatrici. L'analisi puntuale delle etichette dei prodotti realmente raccolti dalla Dispensa **Sociale** consente di tradurre



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

in termini nutrizionali i quantitativi di beni recuperati: da febbraio 2020 a luglio 2020 sono stati distribuiti 492.243 Kg di cibo composto da parte secca, fresca, ortofrutta, prodotti da forno e carne con una composizione nutrizionale equivalente a circa 13% di proteine; 19% di lipidi; 62% di carboidrati; 5% di fibre e 2% di sale. Circa 341.874 persone hanno beneficiato di questi prodotti il cui valore economico è stimato a circa 820.000 .

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

SOLIDARIETÀ. I volontari hanno distribuito 500mila chili di alimenti con il supporto di istituzioni, privato sociale e aziende, ringraziati in un video

Maremozzo, un «bastimento» carico di cibo

Raccolta e distribuzione tramite SOSTieni Brescia Ogni anno aiuti garantiti a diecimila famiglie «fragili»

IR.PA.

Attraversare i quartieri per capire le necessità vere delle persone: è ciò che hanno fatto da febbraio a luglio i volontari di Maremozzo, aiutati da tanti soggetti, incluse istituzioni ed aziende. Tutti hanno dato una mano cosicché in quei mesi «sono stati distribuiti 492.243 chili di cibo», come comunica l'associazione Maremozzo che nel contesto della campagna SOSTieni Brescia è riuscita a «mobilitare maggiori donazioni di qualità». L'operato è documentato da un video di circa 4 minuti pubblicato su www.associazionemaremozzo.it con l'intento di trasmettere «l'esperienza incessante di raccolta e distribuzione di cibo a scopo sociale, in piena pandemia. Un gesto di trasparenza nei confronti delle realtà donatrici che scelgono di donarci i propri beni per poter raggiungere migliaia di persone bisognose della città di Brescia, particolarmente colpite dalla pandemia. Il video affida il racconto dei giorni dell'emergenza ad alcuni volti rappresentativi protagonisti di una sinergia allargata, interprete di un'idea partecipata e collettiva di solidarietà: volontariato sociale, pubblica amministrazione, cooperazione sociale, privato sociale e aziende for profit, ciascuno portatore di un proprio contributo per generare insieme un unico interesse di bene comune». Maremozzo, che opera da 25 anni nella nostra provincia, attraverso la «Dispensa Sociale» in collaborazione con **Cauto**, riesce a recuperare enormi quantità di cibo ogni anno, «per un bacino di circa 10mila persone in condizioni di fragilità». Durante i mesi di chiusura da Covid «siamo stati in grado di utilizzare la nostra capacità organizzativa per gestire al meglio nuovi fornitori e nuove situazioni», racconta nel video Bruno Rivola, responsabile della Dispensa Sociale. Il documento mostra anche altre testimonianze, dall'assessore ai Servizi sociali del Comune di Brescia Marco Fenaroli ad Antonio Montanini di Italpizza, uno dei donatori («donors»). Particolarmente significative le parole di don Fabio Corazzina parroco a Fiumicello, tra i beneficiari delle donazioni oltre che tra i più attivi nell'ascolto dei bisogni: «Abbiamo colto la diffusa necessità di condivisione della gente - spiega nel filmato - c'era chi condivideva ciò che non usava e chi lo prendeva per soddisfare le proprie necessità. Abbiamo attraversato gli stili di vita, capendo che oggi c'è bisogno di stili di vita più semplici, contro lo scarto. Un impegno che ci assumiamo anche noi, augurando a tutti buon cammino, anzi, buona attraversata anche se il mare è mosso!». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Un' isola ecologica per quattro paesi

È stato il sindaco di Idro, Aldo Armani, a tagliare il nastro della nuova isola ecologica realizzata a servizio del suo Comune, ma non solo: è in questa struttura che potranno conferire i loro **rifiuti** anche gli abitanti dei paesi vicini Capovalle, Treviso Bresciano e Anfo. Si tratta dell' ultimo tassello di un progetto di ampio respiro, che dovrebbe portare verso la perfezione nel conferimento dei **rifiuti**: «Adesso tocca ai cittadini essere virtuosi», questo in sintesi il messaggio mandato dai primi cittadini dei quattro comuni a cui è aperta questa piattaforma. Le 4 Amministrazioni comunali, dopo aver aderito alla raccolta «porta a porta» e realizzato questa modernissima isola ecologica per il conferimento dei **rifiuti** ingombranti, ritengono di aver fatto molto, e ora si aspettano di non vedere più lungo le strade: sacchi dell' immondizia, divani o frigoriferi abbandonati. (...)



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Il tempo della crisi fa crescere il volontariato

A Brescia sono ancora tantissime le famiglie in difficoltà: le associazioni sono in campo per dare una risposta concreta alle nuove esigenze. Lo scenario è cambiato e anche il volontariato si è trasformato. Da febbraio a luglio **Maremosso** ha raccolto e distribuito 500 tonnellate di cibo. I consigli di quartiere insieme alle associazioni si sono dati da fare per realizzare vere e proprie reti di solidarietà di vicinato. A PAGINA 10 E 11



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Dalla spesa alla scuola: l'onda lunga della crisi sanitaria «riorganizza» la rete del volontariato

Daniela Zorat Solidarietà oltre l' emergenza. L' impegno a favore delle persone e delle famiglie più fragili che si sono trovate in serie difficoltà economiche a causa del Coronavirus, messo in campo da associazioni di volontariato ed enti che operano sul nostro territorio, di fatto non si è mai fermato. Ed è anzi pronto a essere riattivato nel momento in cui dovesse tornare ad essere necessario, sfruttando la fitta rete di relazioni tra le diverse realtà, istituzioni comprese, che è andata via via rafforzandosi. Abbiamo contattato alcune associazioni attive in diverse aree del capoluogo e i rappresentanti di alcuni Consigli di quartiere che si sono dati da fare durante i mesi più cupi del lockdown e che per settembre stanno già predisponendo altre iniziative. Fronte alimentare. Da febbraio io a luglio l' associazione Mare mosso ha raccolto e distribuito circa 500 tonnellate di cibo, raggiungendo quasi 342mila persone. «Siamo diventati hub di secondo livello in provincia nel recupero del cibo e nella sua redistribuzione a chi ha bisogno- spiega il presidente, Luigi Maraschi -. Da sempre gestiamole eccedenze alimentari ma con l' emergenza Co vid -19 abbiamo iniziato una stretta collaborazione con il Comune di Brescia e fornito cibo a 130 associazioni: con alcune non avevamo mai avuto a che fare prima. Le richieste di aiuto sono aumentate del 20%. Solitamente in una settimana davamo un sostegno alimentare a diecimila persone, con il Co vid siamo passati a 12mila». Con Maremosso ha collaborato **Cauto** per l' aspetto logistico. Il tutto nell' ambito della Maremosso. L' associazione, da febbraio a luglio, ha distribuito quasi 500 tonnellate di cibo raggiungendo 342mila persone, fornendo generi alimentari a 130 associazioni attive nel Comune di Brescia. Secondo i volontari, le richieste di aiuto durante il periodo di piena emergenza sono aumentate del 20%. L' impegno dei Cdq. Tutti i Consigli di quartiere si sono rivelati fondamentali durante il periodo di lockdown. In ogni zona della città i consiglieri, insieme alle associazioni, si sono dati da fare per realizzare vere e proprie reti di solidarietà di vicinato, cercando e consegnando quel che serviva: dalle mascherine ai generi alimentari. Il Gruppo de Noàlter. Attivo nella zona cuore del centro storico e al Carmine, il Gruppo ha aiutato ben 1.170 persone alla settimana per tutto il periodo dell' emergenza. Anche se le richieste di aiuto sono aumentate esponenzialmente



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

a giugno e a luglio. Un andamento che sta facendo riflettere i volontari sul prossimo impegno, probabilmente incentrato sulla fornitura di materiale scolastico. conta Maria Grazia Savardi -. Prima dell' emergenza Covid tenevamo aperto due giorni la settimana, adesso cinque. I nuclei familiari che possono entrare e fare la spesa gratis, secondo criteri specifici, da 50 sono passati ad essere 120. In futuro pensiamo di attivare anche un servizio di ristorazione con eventi culturali». Anche il Gruppo de Noàlter, che per tre mesi ha distribuito alimenti nella zona del centro storico edel Carmine, è arrivato ad aiutare 1.170 persone ogni settimana, «registrando un incremento di richieste a giugno e a luglio - sostiene il consigliere Romano Annibale -. Abbiamo a breve un direttivo per decidere cosa fare nei prossimi mesi. Un' idea sarebbe quella di dare un sostegno mirato sul tema scuola, per rifornire tutti i bambini del materiale necessario. Inoltre abbiamo raccolto molti capi d' abbigliamento che ora dovremo distribuire». Alla ripresa della scuola è dedicata anche la campagna di raccolta fondi avviata dal Cdq Lamarmora in collaborazione con l' associazione Montessori per dotare gli alunni di elementari e medie della zona sud della città di tutto il materiale necessario, dai quaderni alle squadre. //

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

IN PILLOLE

Maremosso. L'associazione, da febbraio a luglio, ha distribuito quasi 500 tonnellate di cibo raggiungendo 342mila persone, fornendo generi alimentari a 130 associazioni attive nel Comune di Brescia. Secondo i volontari, le richieste di aiuto durante il periodo di piena emergenza sono aumentate del 20%. L'impegno dei Cdq. Tutti i Consigli di quartiere si sono rivelati fondamentali durante il periodo di lockdown. In ogni zona della città i consiglieri, insieme alle associazioni, si sono dati da fare per realizzare vere e proprie reti di solidarietà di vicinato, cercando e consegnando quel che serviva: dalle mascherine ai generi alimentari. Il Gruppo de Noàlter. Attivo nella zona cuore del centro storico e al Carmine, il Gruppo ha aiutato ben 1.170 persone alla settimana per tutto il periodo dell'emergenza. Anche se le richieste di aiuto sono aumentate esponenzialmente a giugno e a luglio. Un andamento che sta facendo riflettere i volontari sul prossimo impegno, probabilmente incentrato sulla fornitura di materiale scolastico



ilgiorno.com
Cauto Cantiere Autolimitazione

"Cerchiamo buone gambe per solidarietà"

Parte il progetto 'Cibibici': raccolta di eccedenze alimentari da distribuire alle famiglie in stato di difficoltà economica

FEDERICA PACELLA

di Federica Pacella Pedalando in bicicletta per via Milano, per ridurre gli sprechi alimentari e aiutare chi ne ha bisogno. La cooperativa il Calabrone cerca giovani volenterosi per dare 'gambe' al progetto 'Cibibici', già sperimentato con successo a Sanpolino, in collaborazione con cooperativa **Cauto** e col finanziamento di Fondazione Comunità Bresciana. "Cerchiamo

di formare un gruppo di giovani volontari tra i 16 ed i 25 anni che, muniti di bicicletta, possano occuparsi della raccolta di... di Federica Pacella Pedalando in bicicletta per via Milano, per ridurre gli sprechi alimentari e aiutare chi ne ha bisogno. La cooperativa il Calabrone cerca giovani volenterosi per dare 'gambe' al progetto 'Cibibici', già sperimentato con successo a Sanpolino, in collaborazione con cooperativa **Cauto** e col

finanziamento di Fondazione Comunità Bresciana. "Cerchiamo di formare un gruppo di giovani volontari tra i 16 ed i 25 anni che, muniti di bicicletta, possano occuparsi della raccolta di eccedenze alimentari dei negozi presenti, per redistribuirli a famiglie che sono in difficoltà", spiega Elisa Zanelli, educatrice della cooperativa Il Calabrone che si occupa del progetto

con Simone Pepe e Gabriele Angoscini (coordinatore). 'Cibibici' doveva partire a inizio anno ma, come è accaduto a tante altre iniziative, è stato bloccato dall' emergenza sanitaria. Lunedì è partita la ricerca di volontari e già ci sono un paio di manifestazioni di interesse: chi fosse interessato può chiamare i numeri 3394182172 o 3920282686 (è prevista copertura assicurativa per tutti i volontari). Se non ci saranno intoppi, l' iniziativa potrebbe partire per metà ottobre, dopo un periodo di formazione a cui parteciperanno anche i ragazzi di Sanpolino, in un' ottica peer-to-peer. Gli obiettivi non sono solo ridurre lo spreco e dare una risposta ad un bisogno del territorio, ma anche avviare un' esperienza di cittadinanza attiva per i giovani. "Si inserisce infatti nel progetto di politiche giovanili - sottolinea Pepe - l' impegno richiesto sarà commisurato sulla disponibilità, siamo molto flessibili". In via Milano, il progetto sarà complementare rispetto alle iniziative che già esistono nel quartiere. Numerose quelle dell' associazione via Milano 59, che, nata in periodo di lockdown, ha creato una rete di solidarietà e mutuo aiuto con distribuzione di pacchi alimentari che, ancora oggi, consente di raggiungere un' ottantina di nuclei famigliari. Tra le ultime iniziative, c' è quella lanciata a fine agosto, che vede i volontari impegnati a raccogliere l' invenduto di giornata della forneria 'Casa del pane' di via Milano 106 per destinarlo agli operai agricoli impegnati nella vendemmia. Tanti anche i corsi ed i laboratori organizzati gratuitamente per i più piccoli, alleviando il disagio dei lunghi mesi di chiusura delle scuole. Ma si guarda anche oltre: domani alle 20 , l' associazione promuove l' assemblea al parco Guidi di via Panigada per discutere del lavoro svolto e delle attività



ilgiorno.com

Cauto Cantiere Autolimitazione

future.

Giornale di Brescia Tematiche sociali e ambientali

Quaderni e astucci per chi non ne ha: ecco i kit solidali

Cancelleria Vengono consegnati alle famiglie grazie alla raccolta lanciata da CdQ di Lamarmora

Sono i giorni dei preparativi. L'odore di cancelleria nuova ha sostituito quello salmastro o alpino, piccoli e meno piccoli, con genitori al seguito, scorrazzano tra gli scaffali di supermercati e cartolerie alla ricerca dello zainetto all'ultima moda, del diario da personalizzare e di tutto il materiale che servirà per il tanto atteso ritorno tra i banchi. Un rientro che costa però caro alle famiglie, se si pensa che la spesa media per la scuola, alla primaria, è di circa 200 euro a bambino, che diventano quasi 400 alla secondaria di primo grado e oltre 500 per studente alle superiori. Anche a Brescia c'è chi, in tempo di crisi economica e sanitaria, queste cifre non se le può permettere. Così già a inizio luglio il Consiglio di Quartiere Lamarmora, affiancato dai Servizi sociali territoriali delle zone Sud e Ovest, dalla Casa del Quartiere e da diverse associazioni, ha dato vita al progetto «Ripartiamo dalla scuola - Un kit solidale». L'obiettivo era raccogliere fondi per donare materiale scolastico alle famiglie in difficoltà segnalate dai Servizi sociali e dalle realtà coinvolte nell'iniziativa. Le donazioni sono avvenute sia attraverso bonifico bancario, grazie all'associazione Montessori Brescia, sia mediante la consegna di materiale didattico da parte di singoli cittadini e con l'organizzazione di due aperitivi nei ristoranti Escondido e Il Rituale. Un importante contributo è stato dato dalla Fondazione Dominique Franchi, amministrata dalla Congrega della Carità Apostolica, a cui si sono affiancate le associazioni Carcere e Terri torio e **Maremosso**, la comunità Moldava di Brescia, alcune classi della primaria Canossi, i ragazzi del progetto Sipromi Valle Trompia Accogliente e diversi detenuti di Verziano. L'unione ha permesso di raccogliere oltre 3.000 euro, che sono serviti ad acquistare 109 kit per elementari e medie. Il materiale è stato fornito a un prezzo simbolico da Office Store Giustacchini. // C. DAFF.



Brescia: un video racconta la solidarietà in tempo di lockdown

AUTORE: Redazione3

Da febbraio a luglio 2020 distribuiti quasi 500 mila chili di cibo a scopo sociale. L'associazione **Maremosso** in campo con il progetto SOSTieni Brescia Un video per raccontare la solidarietà durante la pandemia. Una solidarietà fatta di impegno, sensibilità e anche tanta concretezza, quella dell'associazione di volontariato **Maremosso**, che da circa vent'anni lavora sul territorio bresciano per arginare la povertà tramite pratiche di ecologia integrale e che nel pieno del lockdown ha continuato incessantemente a raccogliere e distribuire cibo tramite la sua Dispensa Sociale, in collaborazione con l'iniziativa SOSTieni Brescia a cura del Comune di Brescia. Il video a più voci - della durata di circa 4 minuti e visionabile sui canali dell'associazione - vuole essere un gesto di trasparenza nei confronti delle realtà che hanno scelto di donare a **Maremosso** anche durante la pandemia, per raggiungere le migliaia di persone bisognose in città. Un racconto corale Volontariato sociale, pubblica amministrazione, cooperazione sociale, privato sociale ed aziende for profit: il video affida il racconto dei giorni dell'emergenza ad alcuni volti rappresentativi e protagonisti di una sinergia allargata, interprete di una visione partecipata e collettiva di solidarietà, nella quale ciascuno si fa portatore del proprio contributo per provare a generare insieme un'idea condivisa di bene comune. Il video vede la partecipazione dell'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Brescia Marco Fenaroli e Francesca Megni per i Servizi Sociali dell'area ovest di Brescia, di Lorenzo Romanenghi (direttore operativo di **Cauto**, la **cooperativa** sociale con cui **Maremosso** collabora da sempre per la parte logistica- tecnico ambientale ed educativa) e Antonio Montanini, responsabile delle relazioni esterne per Italpizza spa, una delle aziende donatrici che hanno donato continuamente i propri prodotti durante l'emergenza Covid-19, consentendo così a **Maremosso** una distribuzione capillare di cibo a chi ne aveva bisogno attraverso associazioni di volontariato presenti sul territorio. Nel videoracconto compare anche Bruno Rivola, responsabile della Dispensa Sociale di **Maremosso**, che racconta la straordinarietà di essere riusciti a garantire anche durante l'emergenza un'attività di solidarietà e supporto che prosegue da oltre vent'anni, resa possibile anche grazie all'attenzione rigorosa per il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza. Da don Fabio Corazzina della Parrocchia Santa Maria Nascente di Brescia (uno tra i tanti beneficiari delle donazioni) arriva invece la segnalazione di quanto durante l'emergenza sanitaria sul territorio siano emersi nuovi bisogni e - soprattutto - nuove fragilità. Un racconto corale che mostra la grande forza della sostenibilità sociale, ambientale ed economica anche nei momenti di maggiore difficoltà. L'impegno di **Maremosso** Da ormai 25 anni **Maremosso** porta avanti attraverso la Dispensa Sociale l'attività di raccolta e redistribuzione a scopo sociale del cibo, riuscendo a raccogliere annualmente



infosostenibile.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

circa 3 milioni di chili di cibo e ad aiutare un bacino di circa 10 mila persone in condizioni di fragilità in tutta la provincia. La Dispensa Sociale è così un osservatorio importantissimo, che negli anni ha messo a punto un sistema di monitoraggio virtuoso in grado di fotografare mensilmente l'impatto sociale e il beneficio generato sul territorio. Da febbraio 2020 a luglio 2020 sono stati distribuiti 492.243 Kg di cibo composto da parte secca, fresca, ortofrutta, prodotti da forno e carne con una composizione nutrizionale equivalente a circa 13% di proteine; 19% di lipidi; 62% di carboidrati; 5% di fibre e 2% di sale. Circa 341.874 persone hanno beneficiato di questi prodotti, il cui valore economico è stimato a circa 820 mila euro. Per visionare il video: <https://vimeo.com/445496579>

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA NOVITÀ. Domani l' inaugurazione del progetto della cooperativa sociale Cauto al secondo piano di Elnòs, nella galleria opposta all' area food

Da «Spigo» lo shopping ora diventa sostenibile

Un' attività dove la spesa è smart e caratterizzata dal riciclo creativo: «Questo è un forte segnale»

MARTA GIANANTI

Ecologico, economico, smart e giovane, in una parola: «Spigo» ovvero il nuovo negozio, della **cooperativa sociale** Cauto, pensato per promuovere un modello di shopping sostenibile all' insegna del riuso, del riciclo creativo e ripudiando ogni tipo di spreco. Il taglio del nastro sarà domani mattina nel centro commerciale Elnòs di Roncadelle (al secondo piano, galleria opposta all' area food), al motto di «Amo, vivo, rigenero». Una proposta originale e differente dove poter trovare abiti, prodotti artigianali e accessori, realizzati perseguendo il concetto di sostenibilità e di rispetto. «Da sempre la nostra realtà si muove mostrando un occhio di riguardo alla qualità, all' ambiente e alle persone. Questa volta lo fa all' interno di un involucro differente, abbastanza lontano dalla concezione dello storico Spigolandia di via Mantova - dice Michele Pasinetti, direttore generale della Rete Cauto -. Sarà una nuova sperimentazione di noi stessi, uno sguardo verso altri orizzonti, con attrattività e uno stile stimolante, nel coinvolgimento di ambienti per noi meno tradizionali». UNA SFIDA nella casa dello shopping tout court: lanciare un nuovo modello di consumo.

«Non un' operazione finanziaria ma un progetto di sensibilizzazione: con questa iniziativa vogliamo dare un segnale forte a tutta la cittadinanza sull' importanza della sostenibilità», sottolinea Giovanni Umberto Marzini, direttore del centro commerciale di Roncadelle, partner in prima linea del progetto in collaborazione con altre realtà territoriali, molti diverse tra loro ma unite nell' impegno della rigenerazione e della trasformazione. «L' intero arredamento del negozio è stato realizzato attraverso materiale di recupero così come le etichette degli abiti, i materiali cartacei informativi ma anche il packaging e le shopper», spiega Valentina Ventura, responsabile di Spigo. Oltre alle «offerte permanenti», nei prossimi mesi, il negozio ospiterà quattro artigiani locali e i loro prodotti: «Zoontoclip», porterà a Spigo una selezione di lampade d' autore assemblate con materiali riciclati, «Zilioli e Lorenzini» esporranno articoli di interior design, giochi per bambini di ispirazione montessoriana e passatempi per animali, tutti realizzati in legno riciclato. Troveranno spazio anche le creazioni di «Sara' s Paper» con pezzi di carta d' epoca e gli accessori handmade all' ultima moda delle «Cerniere Bijoux». Una vera e propria «vetrina d' autore» per mettere in mostra, sponsorizzare e vendere oggetti artigianali nati dalla filosofia dell' upcycling: il riutilizzo creativo dei materiali, una nuova vita come manufatti esclusivi e preziosi, unicità della produzione manuale.



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

Elnòs, ecco Spigo: il negozio di Cauto che fa bene all' ambiente e a Brescia

Il 10 ottobre, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte il negozio, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che "fa bene all' ambiente"

REDAZIONE BSNEWS.IT

"Nulla si distrugge, tutto si trasforma" questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di Cooperative Sociali **Cauto** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di Spigo, il nuovo negozio dell' usato di Rete **Cauto**. Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, il 10 ottobre, presso il secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte Spigo, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere "bello per gli occhi" "fa bene all' ambiente". Spigo, come già lo storico negozio della Rete Spigolandia di via Mantova, apre ad Elnòs Shopping con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete

R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta "Ri-Vesti di Valore" in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. In negozio troveranno inoltre spazio, attraverso l' iniziativa espositiva della Vetrina d' Autore, tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell' upcycling, il riuso creativo dei materiali attraverso cui si ridà vita agli oggetti trasformandoli in manufatti unici e preziosi, realizzati a mano dalla maestria di artisti ed artigiani. "Abbiamo deciso di investire in questo progetto insieme a **Cauto** perché crediamo sia il momento giusto di dare un segnale importante alla comunità e ai visitatori: un' iniziativa ad impatto **sociale** di cui sono davvero orgoglioso", ha sottolineato nel corso della conferenza stampa di stamattina il direttore di Elnòs Giovanni Umberto Marzini, ricordando che il centro è già tra i più attenti - certificazioni alla mano - alla questione dell' impatto ambientale. E il direttore generale di **Cauto** Michele Pasinetti (intervenuto con la direttrice del negozio Valentina Ventura) gli ha fatto eco, parlando di "una grandissima opportunità e una sfida per uscire dai nostri luoghi che abbiamo accolto con entusiasmo e di cui ringraziamo Elnòs". La conferenza di presentazione di Spigo: da sinistra Giovanni Umberto Marzini, Michele Pasinetti e Valentina Ventura, foto BsNews (Andrea Tortelli) RETE **CAUTO** ED ELNÒS SHOPPING INSIEME PER PROMUOVERE UNA NUOVA CULTURA AMBIENTALE L' apertura di Spigo riavvia un percorso iniziato lo scorso autunno e purtroppo interrotto



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

a marzo 2020 con il sopraggiungere dell' emergenza sanitaria. Da settembre 2019 a gennaio 2020 **Cauto** ed EINòs Shopping avevano già infatti iniziato ad operare sinergicamente, realizzando un fitto calendario di iniziative di educazione ambientale dedicate a scuole e famiglie. Proprio su questa base comune poggia l' incontro di queste due grandi realtà bresciane: da una parte EINòs Shopping, tra i più apprezzati meeting place della Provincia di Brescia; dall' altra Rete **Cauto**, una delle più grandi reti italiane di cooperative sociali di inserimento lavorativo, operativa in ambito ambientale. Due realtà molto diverse, ma che hanno fatto della sostenibilità un' importante leva strategica del proprio operato, con il preciso obiettivo di dialogare con il territorio sui temi ambientali, ampliando il più possibile il proprio orizzonte comunicativo. "Teniamo in particolar modo a questa iniziativa - ha sottolineato Marzini, Direttore di EINòs Shopping - nata non come una proposta di attività di promozione standard, ma come un vero e proprio sinergico progetto a quattro mani, sposando l' obiettivo del bene comune perseguito dalla **Cooperativa Sociale Cauto**, insieme all' attenzione per l' ambiente". "In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermare i nostri valori e i nostri temi - Qualità, Persone e Ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **Cauto** - e soprattutto di dividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio", ha aggiunto Pasinetti SPIGO: IL PROGETTO E I SUOI PROTAGONISTI Il nuovo negozio è il frutto del lavoro di tante e variegata realtà del territorio bresciano che hanno creduto nel progetto dedicandogli energia, competenze, professionalità e creatività. Tutti gli arredi del negozio sono stati realizzati da Studio Tisaino a partire da materiali di riuso messi a disposizione dalle attività di raccolta di **Cauto**. Tutti i materiali utilizzati sono stati riciclati e rigenerati dalla creatività dell' interior designer per dare vita ad un allestimento caratterizzato dal calore del legno e dalla praticità dei componenti modulari. I poster a parete interni al negozio che ne raccontano la filosofia sono impreziositi da cornici realizzate a mano con legno di riciclo e, come le etichette degli abiti e tutti i materiali cartacei informativi, sono il frutto della collaborazione tra Rete **Cauto** e Favini, leader mondiale nella ideazione e realizzazione di supporti per la stampa. Per i materiali cartacei di SPIGO si è scelto infatti di utilizzare la carta Shiro Echo che esprime il meglio delle capacità innovative di Favini. Shiro Echo è una carta ecologica di alta qualità contiene 100% di fibre riciclate ed è biodegradabile e certificata FSC. L' Ufficio Comunicazione di Rete **Cauto** ha lavorato a quattro mani con l' agenzia bresciana Voxart che ha realizzato il brand design del nuovo logo. La campagna ADV, che da ottobre sino a Natale lancerà l' apertura del nuovo negozio, ha visto la preziosa partecipazione di Giuliano Radici, prestigioso fotografo bresciano ma anche partner di progetti sociali e ambientali comuni. Per la campagna di comunicazione Giuliano Radici ha realizzato gli scatti fotografici in tre luoghi simbolo del nostro territorio: la Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino di Iseo, il Parco

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

delle Cave di Brescia e il Lago di Garda con la spiaggia di San Felice del Benaco. Tre specchi di acqua, tre luoghi bellissimi ed allo stesso tempo tre ecosistemi fragili da tutelare e proteggere. Protagonista dell' offerta commerciale del nuovo negozio sarà la Vetrina d' Autore un progetto che vuole dare voce e spazio alle tante realtà artigiane presenti sul territorio che hanno a cuore quei temi di sostenibilità e riuso creativo cari a Spigo. Tra ottobre e dicembre saranno quattro le realtà artigiane che esporranno a Spigo i propri originali prodotti, tutti pezzi unici realizzati a mano. Si parte con Zoontoclip che porterà a Spigo una selezione delle sue lampade d' autore, frutto dell' originalissimo assemblaggio di materiali riciclati di varia natura. A seguire, nel periodo antecedente il Natale, sarà la volta di un' esposizione collettiva che vuole essere d' ispirazione per regali belli e sostenibili. Zilioli e Lorenzini esporranno i loro prodotti di interior design, ma anche giochi per bambini di ispirazione montessoriana e divertenti oggetti per stimolare l' intelligenza degli amici a quattrozampe: il tutto realizzato con legno riciclato. Le Cernierine Bijoux saranno presenti con una selezione di ricercati accessori moda handmade realizzati a partire da cerniere riciclate come dice il nome stesso. Completano l' esposizione i portafogli, i portamonete, le trousse e tanto altro di Sara' s Paper, accessori creati con veri pezzi di carta d' epoca che non passeranno inosservati. - 42% Amazon.it 50x Mundbedeckung Polvere Hygiene Atem Bocca Spuck Protezione USA e Getta... 14,00 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it HACR Sacchetto Protettivo monouso, 50 Pezzi per Sacchetto, Tre Strati... 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon - 18% Amazon.it AD ADTRIP 50PCS Mascarilla desechable Mascarilla bucal transpirable a prueba... 15,90 12,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera monouso per uso generale, confezione da 50 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it PHILLOGOD Máscaras Desechables Ear Loop Médico De La Cara Máscara Quirúrgica... 10,21 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Mascherine per Viso, 50PCS Maschera Monouso con Orecchio Maschere Civili... 11,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera facciale in polipropilene a 3 strati Jointown, confezione da 50 pezzi non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon - 70% Amazon.it N/A 100 Pezzi Maschera monouso 3 Strati Maschere chirurgiche con Orecchini... 25,00 7,50 Vedi le offerte migliori su Amazon - 19% Amazon.it 100pcs Formato Faccia Libera USA e Getta Blu 3-ply 6,93 5,57 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 50 protezioni per il viso, chirurgiche, con passanti per le orecchie,... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Castle Houseware 1000 x Guanti USA e Getta in plastica di polietilene di... 4,00 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Criacr Guanti Monouso, 100 Pezzi Guanti di Medie Dimensioni, Senza Polvere,... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it MZY1188 Guanti monouso da 100 Pezzi, universali per Guanti di Sicurezza per... 19,79 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Palucart Guanti in nitrile Blu taglia S senza talco 1 confezioni da 100 Small 15,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Juvale - Guanti usa e getta, in plastica, 500 pezzi, per uso alimentare,... 2,79 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Guanti Nitrile Monouso Alimenti per uso Alimentare Pulizia Bricolage Bellezza... 13,65 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

it Maschera medica monouso, SUAVER Maschera chirurgica monouso blu a 3... 15,95 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Gel Igienizzante Mani 70% Alcool Alcol Antigerm 1 Litro 1000ML ANTIGERM 8,85 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it BLU HOME Gel Mani Igienizzante 500 ml con Dispenser, si usa senz' acqua, con... 21,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Decdeal- 10pcs Protezione del Viso in Meltblown Tessuto Non... 14,70 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Envirobest Maschera Protettiva KN95/FFP2 (Confezione da 10) 16,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Bmstjk 100 Pezzi Guanti monouso, Guanti in Nitrile di Lattice, per... 18,99 Vedi le offerte migliori su Amazon - 8% Amazon.it Guanti in lattice con polvere taglia S - 100 pezzi 13,09 11,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 4 livelli di protezione efficaci contro particelle, polveri, nebbie e... 36,99 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 50 Mask, a 3 Strati Msks, la Protezione Mascherina, può Essere utilizzato... 15,98 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon - 20% Amazon.it Modelabs FFP2 KN95 Maschera viso, Confezione da 100 250,19 199,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Ultimo aggiornamento il 8 Ottobre 2020 15:04 MASCHERINE CONTRO IL CORONAVIRUS, LA GUIDA MASCHERINE, QUALI SONO UTILI CONTRO IL CORONAVIRUS MASCHERINE, APPROFONDIMENTO SU DPI FFP2 E FFP3 MASCHERINE CONTRO IL CORONAVIRUS, I CONSIGLI DELL' ESPERTO MASCHERINE CONTRO IL CORONAVIRUS, COSA BISOGNA GUARDARE PER NON SBAGLIARE L' ACQUISTO DIFFERENZA TRA MASCHERINE FILTRANTI E CHIRURGICHE CORONAVIRUS, CHI DEVE USARE LE MASCHERINE E QUALI MASCHERINE, GUANTI E IGIENIZZANTI MANI: COME SI USANO LE MASCHERINE SERVONO O NO? L' INCHIESTA: MASCHERINE FINITE? GLI OSPEDALI NON SANNO CHE POSSONO RIGENERARLE CORONAVIRUS: OBBLIGATORIO COPRIRSI CON MASCHERINA O ALTRO QUANDO SI ESCE DI CASA NOTIZIE IMPORTANTI SUL CORONAVIRUS CORONAVIRUS, LA MAPPA DEL CONTAGIO NEL BRESCIANO TUTTE LE NOTIZIE SUL CORONAVIRUS QUI TUTTE LE NOTIZIE PUBBLICATE DA BSNEWS.IT SUL CORONAVIRUS 50x Mundbedeckung Polvere Hygiene Atem Bocca Spuck Protezione USA e Getta 3Lagig Rapida 7,99 14,00 disponibile 6 nuovo da 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it HACR Sacchetto Protettivo monouso, 50 Pezzi per Sacchetto, Tre Strati protettivi per prevenire... 7,99 disponibile 8 nuovo da 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it AD ADTRIP 50PCS Mascarilla desechable Mascarilla bucal transpirable a prueba de polvo Maschera... 12,90 15,90 disponibile 11 nuovo da 12,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Spedizione gratuita Maschera monouso per uso generale, confezione da 50 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it PHILOGOD Máscaras Desechables Ear Loop Médico De La Cara Máscara Quirúrgica Traspirante y comodo... 10,21 non disponibile 3 nuovo da 10,21 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Mascherine per Viso, 50PCS Maschera Monouso con Orecchio Maschere Civili Traspiranti e... 11,90 disponibile 21 nuovo da 11,90 1 usato da 14,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera facciale in polipropilene a 3 strati Jointown, confezione da 50 pezzi non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it N/A 100 Pezzi Maschera monouso 3 Strati Maschere chirurgiche con Orecchini Elastici 7,50 25,00 disponibile 26 nuovo da 3,00 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 100pcs Formato Faccia Libera USA e Getta Blu 3-ply 5,57 6,93 disponibile 7 nuovo da 5,57 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 50 protezioni per il viso, chirurgiche,

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

con passanti per le orecchie, antipolvere, di tipo... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Castle Houseware 1000 x Guanti USA e Getta in plastica di polietilene di Grandi... 4,00 disponibile 4 nuovo da 2,79 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Spedizione gratuita Criacr Guanti Monouso, 100 Pezzi Guanti di Medie Dimensioni, Senza Polvere, Guanti in Vinile... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it MZY1188 Guanti monouso da 100 Pezzi, universali per Guanti di Sicurezza per la Pulizia delle... 19,79 disponibile 3 nuovo da 19,78 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Palucart Guanti in nitrile Blu taglia S senza talco 1 confezioni da 100 Small 15,99 disponibile 3 nuovo da 15,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Juvale - Guanti usa e getta, in plastica, 500 pezzi, per uso alimentare, trasparenti, taglia unica 2,79 disponibile 4 nuovo da 2,49 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Guanti Nitrile Monouso Alimenti per uso Alimentare Pulizia Bricolage Bellezza e Sanitario Guanti... 13,65 disponibile 3 nuovo da 13,65 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera medica monouso,SUAVER Maschera chirurgica monouso blu a 3 strati,Orecchini Elastici... 15,95 non disponibile 1 nuovo da 15,95 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Gel Igienizzante Mani 70% Alcool Alcol Antigerm 1 Litro 1000ML ANTIGERM 8,85 disponibile 8 nuovo da 8,85 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it BLU HOME Gel Mani Igienizzante 500 ml con Dispenser, si usa senz' acqua, con Oli Essenziali di Tea... 21,90 disponibile 2 nuovo da 21,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Spedizione gratuita Decdeal- 10pcs Protezione del Viso in Meltblown Tessuto Non Tessuto,Prevenzione Polvere e... 14,70 disponibile 3 nuovo da 10,00 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Envirobest Maschera Protettiva KN95/FFP2 (Confezione da 10) 16,99 disponibile 1 nuovo da 16,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Spedizione gratuita Bmstjk 100 Pezzi Guanti monouso, Guanti in Nitrile di Lattice, per... 18,99 disponibile 4 nuovo da 4,74 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Guanti in lattice con polvere taglia S - 100 pezzi 11,99 13,09 disponibile 1 nuovo da 11,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 4 livelli di protezione efficaci contro particelle, polveri, nebbie e sostanze inquinanti sospese... 36,99 non disponibile 1 nuovo da 36,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 50 Mask, a 3 Strati Msks, la Protezione Mascherina, può Essere utilizzato in, Negozi Animale... 15,98 non disponibile 3 nuovo da 15,98 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Modelabs FFP2 KN95 Maschera viso, Confezione da 100 199,99 250,19 disponibile 1 nuovo da 199,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Ultimo aggiornamento il 8 Ottobre 2020 15:04 Clicca per votare questo post [Total: 0 Average: 0] Scarica l' articolo in Pdf (senza pubblicità) o stampalo Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

Corriere della Sera (ed. Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Vestiti usati nel tempio dello shopping

La singolare sfida di Cauto che oggi apre un negozio nel centro commerciale Elnòs

Un negozio dell' usato nel tempo dello shopping, della moda che «impone» il vorticoso cambio di guardaroba annuale. È questa l' interessante sfida di Cauto che oggi aprirà una vetrina di abiti usati e oggetti d' artigianato realizzati con materiali di scarto (si chiamerà Spigo) nientemeno che a Elnòs, il centro commerciale più grande della provincia che - gliene va riconosciuto il merito - ha collaborato all' iniziativa. La rete di cooperative sociali che ormai da un quarto di secolo ha fatto della sostenibilità e dell' economia circolare un suo cavallo di battaglia ha deciso di replicare la riuscita esperienza di **Spigolandia**, lo storico negozio di via Mantova. Al secondo piano di Elnòs, vicino a store che sfornano abiti a bassissimo prezzo - confezionati nel Sud del mondo da persone spesso sottopagate - si troveranno capi d' abbigliamento vintage in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.i.u.s.e. a cui Cauto partecipa con la propria raccolta «Ri-Vesti di Valore» in collaborazione con la Caritas Diocesana. Una sfida al consumismo nel tempio dei consumi. (p.g.)



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Da «Spigo» a Elnòs dove l' economia diventa circolare

Spigolandia in via Mantova, ha l' obiettivo di proporre a un pubblico diverso e allargato un nuovo modello di consumo, basato su prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. «Amo, vivo, rigenero» sarà il motto della nuova realtà, a indicare come l' economia circolare possa diventare sempre più comune, dando nuova vita a cose e oggetti. «Teniamo molto a questa iniziativa-ha sottolineato Giovanni Umberto Marzini, direttore di Elnòs Shopping - nata non come una proposta di attività di promozione standard, ma come un vero e proprio progetto di collaborazione, sposando l' obiettivo del bene comune perseguito dalla **Cooperativa Sociale** Cauto, insieme all' attenzione per l' ambiente». «Grazie a Elnòs ha spiegato Michele Pasinetti, direttore generale Rete Cauto siamo arrivati alla fine di un progetto iniziato un anno fa, poi interrotto a causa del Covid. Ma abbiamo resistito, questa sarà una nuova sfida da affrontare con entusiasmo, uscire dai nostri luoghi abituali per rivolgerci a una nuova clientela». L'offerta del negozio spazierà dall'abbigliamento agli accessori di moda, molti dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della rete R.i.u.s.e. a cui Cauto partecipa direttamente con la propria raccolta «Ri-vesti di valore» in collaborazione con la Caritas diocesana. In negozio troveranno poi spazio, grazie all'esposizione Vetrina d'Autore, anche tanti oggetti artigianali



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Al centro commerciale un' interessante novità

Ambiente, cura e riutilizzo A Elnòs ha aperto «Spigo»

L' iniziativa della Rete Cauto con l'«economia circolare» al centro del progetto: «Una grande occasione»

«Nulla si distrugge, tutto si trasforma»: questo è il principio alla base del modello di economia circolare che la rete di **cooperative sociali Cauto** fa suo ormai da 25 anni. E all' interno di questo percorso, una tappa fondamentale è rappresentata dall' apertura, avvenuta ieri, di «Spigo», la nuova attività dell' usato di **Cauto**. Grazie alla collaborazione con Elnòs, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, il negozio ha aperto i battenti; e all' interno sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere «bello per gli occhi», fa bene all' ambiente. L' offerta spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete «R.I.U.S.E». a cui **Cauto** partecipa direttamente con la propria raccolta «Ri-Vesti di valore» in collaborazione con la Caritas di Brescia. In negozio trovano inoltre spazio, attraverso l' iniziativa espositiva della «Vetrina d' autore», tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell' upcycling, il riuso creativo dei materiali. L' apertura di «Spigo» riavvia un percorso iniziato lo scorso autunno ma purtroppo interrotto a marzo. Da settembre infatti **Cauto** ed Elnòs avevano già infatti iniziato ad operare sinergicamente, realizzando un fitto calendario di iniziative di educazione ambientale dedicate a scuole e famiglie. «Teniamo in particolar modo a questa iniziativa - sottolinea Giovanni Umberto Marzini, direttore di Elnòs Shopping - nata come un progetto che sposa l' obiettivo del bene comune perseguito da **Cauto**, insieme all' attenzione per l' ambiente». «In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermare i nostri valori e i nostri temi - qualità, persone e ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **Cauto** - e soprattutto di condividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio», chiude Michele Pasinetti, direttore generale **Cauto**.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

"Amo, vivo e rigenero": il motto di Spigo a Elnòs Shopping

Nuovo progetto realizzato dalla Rete Cauto con il centro commerciale Ikea di Roncadelle. Nuovo modo di leggere i consumi.

(red.) 'Nulla si distrugge, tutto si trasforma' questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di **Cooperative Sociali CAUTO** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità, una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di SPIGO, il nuovo negozio dell' usato di Rete **CAUTO**. Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, il 10 ottobre, presso il secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte SPIGO, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere 'bello per gli occhi' 'fa bene all' ambiente' . SPIGO, come già lo storico negozio della Rete SPIGOLANDIA di Via Mantova, apre ad ELNÒS SHOPPING con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. AMO, VIVO e RIGENERO sarà il motto del negozio ad indicare come l' Economia Circolare possa nella prassi quotidiana tradursi nella scelta di dare una seconda vita alle cose, rigenerandole senza creare scarti. L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta 'Ri-Vesti di Valore' in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. In negozio troveranno inoltre spazio, attraverso l' iniziativa espositiva della Vetrina d' Autore, tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell' upcycling, il riuso creativo dei materiali attraverso cui si ridà vita agli oggetti trasformandoli in manufatti unici e preziosi, realizzati a mano dalla maestria di artisti ed artigiani.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA NOVITÀ. Domani l' inaugurazione del progetto della cooperativa sociale Cauto al secondo piano di Elnòs, nella galleria opposta all' area food

Da «Spigo» lo shopping ora diventa sostenibile

Un' attività dove la spesa è smart e caratterizzata dal riciclo creativo: «Questo è un forte segnale»

MARTA GIANANTI

Ecologico, economico, smart e giovane, in una parola: «Spigo» ovvero il nuovo negozio, della **cooperativa sociale** Cauto, pensato per promuovere un modello di shopping sostenibile all' insegna del riuso, del riciclo creativo e ripudiando ogni tipo di spreco. Il taglio del nastro sarà domani mattina nel centro commerciale Elnòs di Roncadelle (al secondo piano, galleria opposta all' area food), al motto di «Amo, vivo, rigenero». Una proposta originale e differente dove poter trovare abiti, prodotti artigianali e accessori, realizzati perseguendo il concetto di sostenibilità e di rispetto. «Da sempre la nostra realtà si muove mostrando un occhio di riguardo alla qualità, all' ambiente e alle persone. Questa volta lo fa all' interno di un involucro differente, abbastanza lontano dalla concezione dello storico Spigolandia di via Mantova - dice Michele Pasinetti, direttore generale della Rete Cauto -. Sarà una nuova sperimentazione di noi stessi, uno sguardo verso altri orizzonti, con attrattività e uno stile stimolante, nel coinvolgimento di ambienti per noi meno tradizionali». UNA SFIDA nella casa dello shopping tout court: lanciare un nuovo modello di consumo.

«Non un' operazione finanziaria ma un progetto di sensibilizzazione: con questa iniziativa vogliamo dare un segnale forte a tutta la cittadinanza sull' importanza della sostenibilità», sottolinea Giovanni Umberto Marzini, direttore del centro commerciale di Roncadelle, partner in prima linea del progetto in collaborazione con altre realtà territoriali, molti diverse tra loro ma unite nell' impegno della rigenerazione e della trasformazione. «L' intero arredamento del negozio è stato realizzato attraverso materiale di recupero così come le etichette degli abiti, i materiali cartacei informativi ma anche il packaging e le shopper», spiega Valentina Ventura, responsabile di Spigo. Oltre alle «offerte permanenti», nei prossimi mesi, il negozio ospiterà quattro artigiani locali e i loro prodotti: «Zoontoclip», porterà a Spigo una selezione di lampade d' autore assemblate con materiali riciclati, «Zilioli e Lorenzini» esporranno articoli di interior design, giochi per bambini di ispirazione montessoriana e passatempi per animali, tutti realizzati in legno riciclato. Troveranno spazio anche le creazioni di «Sara' s Paper» con pezzi di carta d' epoca e gli accessori handmade all' ultima moda delle «Cerniere Bijoux». Una vera e propria «vetrina d' autore» per mettere in mostra, sponsorizzare e vendere oggetti artigianali nati dalla filosofia dell' upcycling: il riutilizzo creativo dei materiali, una nuova vita come manufatti esclusivi e preziosi, unicità della produzione manuale.



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

Elnòs, ecco Spigo: il negozio di Cauto che fa bene all' ambiente e a Brescia

Il 10 ottobre, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte il negozio, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che "fa bene all' ambiente"

REDAZIONE BSNEWS.IT

"Nulla si distrugge, tutto si trasforma" questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di Cooperative Sociali **Cauto** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di Spigo, il nuovo negozio dell' usato di Rete **Cauto**. Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, il 10 ottobre, presso il secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte Spigo, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere "bello per gli occhi" "fa bene all' ambiente". Spigo, come già lo storico negozio della Rete Spigolandia di via Mantova, apre ad Elnòs Shopping con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete

R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta "Ri-Vesti di Valore" in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. In negozio troveranno inoltre spazio, attraverso l' iniziativa espositiva della Vetrina d' Autore, tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell' upcycling, il riuso creativo dei materiali attraverso cui si ridà vita agli oggetti trasformandoli in manufatti unici e preziosi, realizzati a mano dalla maestria di artisti ed artigiani. "Abbiamo deciso di investire in questo progetto insieme a **Cauto** perché crediamo sia il momento giusto di dare un segnale importante alla comunità e ai visitatori: un' iniziativa ad impatto **sociale** di cui sono davvero orgoglioso", ha sottolineato nel corso della conferenza stampa di stamattina il direttore di Elnòs Giovanni Umberto Marzini, ricordando che il centro è già tra i più attenti - certificazioni alla mano - alla questione dell' impatto ambientale. E il direttore generale di **Cauto** Michele Pasinetti (intervenuto con la direttrice del negozio Valentina Ventura) gli ha fatto eco, parlando di "una grandissima opportunità e una sfida per uscire dai nostri luoghi che abbiamo accolto con entusiasmo e di cui ringraziamo Elnòs". La conferenza di presentazione di Spigo: da sinistra Giovanni Umberto Marzini, Michele Pasinetti e Valentina Ventura, foto BsNews (Andrea Tortelli) RETE **CAUTO** ED ELNÒS SHOPPING INSIEME PER PROMUOVERE UNA NUOVA CULTURA AMBIENTALE L' apertura di Spigo riavvia un percorso iniziato lo scorso autunno e purtroppo interrotto



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

a marzo 2020 con il sopraggiungere dell' emergenza sanitaria. Da settembre 2019 a gennaio 2020 **Cauto** ed EINòs Shopping avevano già infatti iniziato ad operare sinergicamente, realizzando un fitto calendario di iniziative di educazione ambientale dedicate a scuole e famiglie. Proprio su questa base comune poggia l' incontro di queste due grandi realtà bresciane: da una parte EINòs Shopping, tra i più apprezzati meeting place della Provincia di Brescia; dall' altra Rete **Cauto**, una delle più grandi reti italiane di cooperative sociali di inserimento lavorativo, operativa in ambito ambientale. Due realtà molto diverse, ma che hanno fatto della sostenibilità un' importante leva strategica del proprio operato, con il preciso obiettivo di dialogare con il territorio sui temi ambientali, ampliando il più possibile il proprio orizzonte comunicativo. "Teniamo in particolar modo a questa iniziativa - ha sottolineato Marzini, Direttore di EINòs Shopping - nata non come una proposta di attività di promozione standard, ma come un vero e proprio sinergico progetto a quattro mani, sposando l' obiettivo del bene comune perseguito dalla **Cooperativa Sociale Cauto**, insieme all' attenzione per l' ambiente". "In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermare i nostri valori e i nostri temi - Qualità, Persone e Ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **Cauto** - e soprattutto di dividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio", ha aggiunto Pasinetti SPIGO: IL PROGETTO E I SUOI PROTAGONISTI Il nuovo negozio è il frutto del lavoro di tante e variegata realtà del territorio bresciano che hanno creduto nel progetto dedicandogli energia, competenze, professionalità e creatività. Tutti gli arredi del negozio sono stati realizzati da Studio Tisaino a partire da materiali di riuso messi a disposizione dalle attività di raccolta di **Cauto**. Tutti i materiali utilizzati sono stati riciclati e rigenerati dalla creatività dell' interior designer per dare vita ad un allestimento caratterizzato dal calore del legno e dalla praticità dei componenti modulari. I poster a parete interni al negozio che ne raccontano la filosofia sono impreziositi da cornici realizzate a mano con legno di riciclo e, come le etichette degli abiti e tutti i materiali cartacei informativi, sono il frutto della collaborazione tra Rete **Cauto** e Favini, leader mondiale nella ideazione e realizzazione di supporti per la stampa. Per i materiali cartacei di SPIGO si è scelto infatti di utilizzare la carta Shiro Echo che esprime il meglio delle capacità innovative di Favini. Shiro Echo è una carta ecologica di alta qualità contiene 100% di fibre riciclate ed è biodegradabile e certificata FSC. L' Ufficio Comunicazione di Rete **Cauto** ha lavorato a quattro mani con l' agenzia bresciana Voxart che ha realizzato il brand design del nuovo logo. La campagna ADV, che da ottobre sino a Natale lancerà l' apertura del nuovo negozio, ha visto la preziosa partecipazione di Giuliano Radici, prestigioso fotografo bresciano ma anche partner di progetti sociali e ambientali comuni. Per la campagna di comunicazione Giuliano Radici ha realizzato gli scatti fotografici in tre luoghi simbolo del nostro territorio: la Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino di Iseo, il Parco

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

delle Cave di Brescia e il Lago di Garda con la spiaggia di San Felice del Benaco. Tre specchi di acqua, tre luoghi bellissimi ed allo stesso tempo tre ecosistemi fragili da tutelare e proteggere. Protagonista dell' offerta commerciale del nuovo negozio sarà la Vetrina d' Autore un progetto che vuole dare voce e spazio alle tante realtà artigiane presenti sul territorio che hanno a cuore quei temi di sostenibilità e riuso creativo cari a Spigo. Tra ottobre e dicembre saranno quattro le realtà artigiane che esporranno a Spigo i propri originali prodotti, tutti pezzi unici realizzati a mano. Si parte con Zoontoclip che porterà a Spigo una selezione delle sue lampade d' autore, frutto dell' originalissimo assemblaggio di materiali riciclati di varia natura. A seguire, nel periodo antecedente il Natale, sarà la volta di un' esposizione collettiva che vuole essere d' ispirazione per regali belli e sostenibili. Zilioli e Lorenzini esporranno i loro prodotti di interior design, ma anche giochi per bambini di ispirazione montessoriana e divertenti oggetti per stimolare l' intelligenza degli amici a quattrozampe: il tutto realizzato con legno riciclato. Le Cernierine Bijoux saranno presenti con una selezione di ricercati accessori moda handmade realizzati a partire da cerniere riciclate come dice il nome stesso. Completano l' esposizione i portafogli, i portamonete, le trousse e tanto altro di Sara' s Paper, accessori creati con veri pezzi di carta d' epoca che non passeranno inosservati. - 42% Amazon.it 50x Mundbedeckung Polvere Hygiene Atem Bocca Spuck Protezione USA e Getta... 14,00 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it HACR Sacchetto Protettivo monouso, 50 Pezzi per Sacchetto, Tre Strati... 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon - 18% Amazon.it AD ADTRIP 50PCS Mascarilla desechable Mascarilla bucal transpirable a prueba... 15,90 12,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera monouso per uso generale, confezione da 50 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it PHILLOGOD Máscaras Desechables Ear Loop Médico De La Cara Máscara Quirúrgica... 10,21 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Mascherine per Viso, 50PCS Maschera Monouso con Orecchio Maschere Civili... 11,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera facciale in polipropilene a 3 strati Jointown, confezione da 50 pezzi non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon - 70% Amazon.it N/A 100 Pezzi Maschera monouso 3 Strati Maschere chirurgiche con Orecchini... 25,00 7,50 Vedi le offerte migliori su Amazon - 19% Amazon.it 100pcs Formato Faccia Libera USA e Getta Blu 3-ply 6,93 5,57 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 50 protezioni per il viso, chirurgiche, con passanti per le orecchie,... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Castle Houseware 1000 x Guanti USA e Getta in plastica di polietilene di... 4,00 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Criacr Guanti Monouso, 100 Pezzi Guanti di Medie Dimensioni, Senza Polvere,... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it MZY1188 Guanti monouso da 100 Pezzi, universali per Guanti di Sicurezza per... 19,79 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Palucart Guanti in nitrile Blu taglia S senza talco 1 confezioni da 100 Small 15,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Juvale - Guanti usa e getta, in plastica, 500 pezzi, per uso alimentare,... 2,79 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Guanti Nitrile Monouso Alimenti per uso Alimentare Pulizia Bricolage Bellezza... 13,65 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

it Maschera medica monouso, SUAVER Maschera chirurgica monouso blu a 3... 15,95 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Gel Igienizzante Mani 70% Alcool Alcol Antigerm 1 Litro 1000ML ANTIGERM 8,85 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it BLU HOME Gel Mani Igienizzante 500 ml con Dispenser, si usa senz' acqua, con... 21,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Decdeal- 10pcs Protezione del Viso in Meltblown Tessuto Non... 14,70 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Envirobest Maschera Protettiva KN95/FFP2 (Confezione da 10) 16,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Bmstjk 100 Pezzi Guanti monouso, Guanti in Nitrile di Lattice, per... 18,99 Vedi le offerte migliori su Amazon - 8% Amazon.it Guanti in lattice con polvere taglia S - 100 pezzi 13,09 11,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 4 livelli di protezione efficaci contro particelle, polveri, nebbie e... 36,99 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 50 Mask, a 3 Strati Msks, la Protezione Mascherina, può Essere utilizzato... 15,98 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon - 20% Amazon.it Modelabs FFP2 KN95 Maschera viso, Confezione da 100 250,19 199,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Ultimo aggiornamento il 8 Ottobre 2020 15:04 MASCHERINE CONTRO IL CORONAVIRUS, LA GUIDA MASCHERINE, QUALI SONO UTILI CONTRO IL CORONAVIRUS MASCHERINE, APPROFONDIMENTO SU DPI FFP2 E FFP3 MASCHERINE CONTRO IL CORONAVIRUS, I CONSIGLI DELL' ESPERTO MASCHERINE CONTRO IL CORONAVIRUS, COSA BISOGNA GUARDARE PER NON SBAGLIARE L' ACQUISTO DIFFERENZA TRA MASCHERINE FILTRANTI E CHIRURGICHE CORONAVIRUS, CHI DEVE USARE LE MASCHERINE E QUALI MASCHERINE, GUANTI E IGIENIZZANTI MANI: COME SI USANO LE MASCHERINE SERVONO O NO? L' INCHIESTA: MASCHERINE FINITE? GLI OSPEDALI NON SANNO CHE POSSONO RIGENERARLE CORONAVIRUS: OBBLIGATORIO COPRIRSI CON MASCHERINA O ALTRO QUANDO SI ESCE DI CASA NOTIZIE IMPORTANTI SUL CORONAVIRUS CORONAVIRUS, LA MAPPA DEL CONTAGIO NEL BRESCIANO TUTTE LE NOTIZIE SUL CORONAVIRUS QUI TUTTE LE NOTIZIE PUBBLICATE DA BSNEWS.IT SUL CORONAVIRUS 50x Mundbedeckung Polvere Hygiene Atem Bocca Spuck Protezione USA e Getta 3Lagig Rapida 7,99 14,00 disponibile 6 nuovo da 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it HACR Sacchetto Protettivo monouso, 50 Pezzi per Sacchetto, Tre Strati protettivi per prevenire... 7,99 disponibile 8 nuovo da 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it AD ADTRIP 50PCS Mascarilla desechable Mascarilla bucal transpirable a prueba de polvo Maschera... 12,90 15,90 disponibile 11 nuovo da 12,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Spedizione gratuita Maschera monouso per uso generale, confezione da 50 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it PHILOGOD Máscaras Desechables Ear Loop Médico De La Cara Máscara Quirúrgica Traspirante y comodo... 10,21 non disponibile 3 nuovo da 10,21 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Mascherine per Viso, 50PCS Maschera Monouso con Orecchio Maschere Civili Traspiranti e... 11,90 disponibile 21 nuovo da 11,90 1 usato da 14,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera facciale in polipropilene a 3 strati Jointown, confezione da 50 pezzi non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it N/A 100 Pezzi Maschera monouso 3 Strati Maschere chirurgiche con Orecchini Elastici 7,50 25,00 disponibile 26 nuovo da 3,00 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 100pcs Formato Faccia Libera USA e Getta Blu 3-ply 5,57 6,93 disponibile 7 nuovo da 5,57 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 50 protezioni per il viso, chirurgiche,

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

con passanti per le orecchie, antipolvere, di tipo... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Castle Houseware 1000 x Guanti USA e Getta in plastica di polietilene di Grandi... 4,00 disponibile 4 nuovo da 2,79 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Spedizione gratuita Criacr Guanti Monouso, 100 Pezzi Guanti di Medie Dimensioni, Senza Polvere, Guanti in Vinile... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it MZY1188 Guanti monouso da 100 Pezzi, universali per Guanti di Sicurezza per la Pulizia delle... 19,79 disponibile 3 nuovo da 19,78 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Palucart Guanti in nitrile Blu taglia S senza talco 1 confezioni da 100 Small 15,99 disponibile 3 nuovo da 15,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Juvale - Guanti usa e getta, in plastica, 500 pezzi, per uso alimentare, trasparenti, taglia unica 2,79 disponibile 4 nuovo da 2,49 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Guanti Nitrile Monouso Alimenti per uso Alimentare Pulizia Bricolage Bellezza e Sanitario Guanti... 13,65 disponibile 3 nuovo da 13,65 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera medica monouso,SUAVER Maschera chirurgica monouso blu a 3 strati,Orecchini Elastici... 15,95 non disponibile 1 nuovo da 15,95 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Gel Igienizzante Mani 70% Alcool Alcol Antigerm 1 Litro 1000ML ANTIGERM 8,85 disponibile 8 nuovo da 8,85 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it BLU HOME Gel Mani Igienizzante 500 ml con Dispenser, si usa senz' acqua, con Oli Essenziali di Tea... 21,90 disponibile 2 nuovo da 21,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Spedizione gratuita Decdeal- 10pcs Protezione del Viso in Meltblown Tessuto Non Tessuto,Prevenzione Polvere e... 14,70 disponibile 3 nuovo da 10,00 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Envirobest Maschera Protettiva KN95/FFP2 (Confezione da 10) 16,99 disponibile 1 nuovo da 16,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Spedizione gratuita Bmstjk 100 Pezzi Guanti monouso, Guanti in Nitrile di Lattice, per... 18,99 disponibile 4 nuovo da 4,74 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Guanti in lattice con polvere taglia S - 100 pezzi 11,99 13,09 disponibile 1 nuovo da 11,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 4 livelli di protezione efficaci contro particelle, polveri, nebbie e sostanze inquinanti sospese... 36,99 non disponibile 1 nuovo da 36,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 50 Mask, a 3 Strati Msks, la Protezione Mascherina, può Essere utilizzato in, Negozi Animale... 15,98 non disponibile 3 nuovo da 15,98 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Modelabs FFP2 KN95 Maschera viso, Confezione da 100 199,99 250,19 disponibile 1 nuovo da 199,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Ultimo aggiornamento il 8 Ottobre 2020 15:04 Clicca per votare questo post [Total: 0 Average: 0] Scarica l' articolo in Pdf (senza pubblicità) o stampalo Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

Corriere della Sera (ed. Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Vestiti usati nel tempio dello shopping

La singolare sfida di Cauto che oggi apre un negozio nel centro commerciale Elnòs

Un negozio dell' usato nel tempo dello shopping, della moda che «impone» il vorticoso cambio di guardaroba annuale. È questa l' interessante sfida di Cauto che oggi aprirà una vetrina di abiti usati e oggetti d' artigianato realizzati con materiali di scarto (si chiamerà Spigo) nientemeno che a Elnòs, il centro commerciale più grande della provincia che - gliene va riconosciuto il merito - ha collaborato all' iniziativa. La rete di cooperative sociali che ormai da un quarto di secolo ha fatto della sostenibilità e dell' economia circolare un suo cavallo di battaglia ha deciso di replicare la riuscita esperienza di **Spigolandia**, lo storico negozio di via Mantova. Al secondo piano di Elnòs, vicino a store che sfornano abiti a bassissimo prezzo - confezionati nel Sud del mondo da persone spesso sottopagate - si troveranno capi d' abbigliamento vintage in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.i.u.s.e. a cui Cauto partecipa con la propria raccolta «Ri-Vesti di Valore» in collaborazione con la Caritas Diocesana. Una sfida al consumismo nel tempio dei consumi. (p.g.)



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Da «Spigo» a Elnòs dove l' economia diventa circolare

Spigolandia in via Mantova, ha l' obiettivo di proporre a un pubblico diverso e allargato un nuovo modello di consumo, basato su prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. «Amo, vivo, rigenero» sarà il motto della nuova realtà, a indicare come l' economia circolare possa diventare sempre più comune, dando nuova vita a cose e oggetti. «Teniamo molto a questa iniziativa-ha sottolineato Giovanni Umberto Marzini, direttore di Elnòs Shopping - nata non come una proposta di attività di promozione standard, ma come un vero e proprio progetto di collaborazione, sposando l' obiettivo del bene comune perseguito dalla **Cooperativa Sociale** Cauto, insieme all' attenzione per l' ambiente». «Grazie a Elnòs ha spiegato Michele Pasinetti, direttore generale Rete Cauto siamo arrivati alla fine di un progetto iniziato un anno fa, poi interrotto a causa del Covid. Ma abbiamo resistito, questa sarà una nuova sfida da affrontare con entusiasmo, uscire dai nostri luoghi abituali per rivolgerci a una nuova clientela». L'offerta del negozio spazierà dall'abbigliamento agli accessori di moda, molti dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della rete R.i.u.s.e. a cui Cauto partecipa direttamente con la propria raccolta «Ri-vesti di valore» in collaborazione con la Caritas diocesana. In negozio troveranno poi spazio, grazie all'esposizione Vetrina d'Autore, anche tanti oggetti artigianali



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Al centro commerciale un' interessante novità

Ambiente, cura e riutilizzo A Elnòs ha aperto «Spigo»

L' iniziativa della Rete Cauto con l'«economia circolare» al centro del progetto: «Una grande occasione»

«Nulla si distrugge, tutto si trasforma»: questo è il principio alla base del modello di economia circolare che la rete di **cooperative sociali Cauto** fa suo ormai da 25 anni. E all' interno di questo percorso, una tappa fondamentale è rappresentata dall' apertura, avvenuta ieri, di «Spigo», la nuova attività dell' usato di **Cauto**. Grazie alla collaborazione con Elnòs, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, il negozio ha aperto i battenti; e all' interno sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere «bello per gli occhi», fa bene all' ambiente. L' offerta spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete «R.I.U.S.E». a cui **Cauto** partecipa direttamente con la propria raccolta «Ri-Vesti di valore» in collaborazione con la Caritas di Brescia. In negozio trovano inoltre spazio, attraverso l' iniziativa espositiva della «Vetrina d' autore», tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell' upcycling, il riuso creativo dei materiali. L' apertura di «Spigo» riavvia un percorso iniziato lo scorso autunno ma purtroppo interrotto a marzo. Da settembre infatti **Cauto** ed Elnòs avevano già infatti iniziato ad operare sinergicamente, realizzando un fitto calendario di iniziative di educazione ambientale dedicate a scuole e famiglie. «Teniamo in particolar modo a questa iniziativa - sottolinea Giovanni Umberto Marzini, direttore di Elnòs Shopping - nata come un progetto che sposa l' obiettivo del bene comune perseguito da **Cauto**, insieme all' attenzione per l' ambiente». «In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermare i nostri valori e i nostri temi - qualità, persone e ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **Cauto** - e soprattutto di condividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio», chiude Michele Pasinetti, direttore generale **Cauto**.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

"Amo, vivo e rigenero": il motto di Spigo a Elnòs Shopping

Nuovo progetto realizzato dalla Rete Cauto con il centro commerciale Ikea di Roncadelle. Nuovo modo di leggere i consumi.

(red.) 'Nulla si distrugge, tutto si trasforma' questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di **Cooperative Sociali CAUTO** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità, una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di SPIGO, il nuovo negozio dell' usato di Rete **CAUTO**. Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, il 10 ottobre, presso il secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte SPIGO, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere 'bello per gli occhi' 'fa bene all' ambiente' . SPIGO, come già lo storico negozio della Rete SPIGOLANDIA di Via Mantova, apre ad ELNÒS SHOPPING con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. AMO, VIVO e RIGENERO sarà il motto del negozio ad indicare come l' Economia Circolare possa nella prassi quotidiana tradursi nella scelta di dare una seconda vita alle cose, rigenerandole senza creare scarti. L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta 'Ri-Vesti di Valore' in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. In negozio troveranno inoltre spazio, attraverso l' iniziativa espositiva della Vetrina d' Autore, tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell' upcycling, il riuso creativo dei materiali attraverso cui si ridà vita agli oggetti trasformandoli in manufatti unici e preziosi, realizzati a mano dalla maestria di artisti ed artigiani.



Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

Nasce Spigo, un modello di shopping sostenibile

'Amo, vivo e rigenero' il motto di Spigo, il nuovo negozio dell' usato di Rete CAUTO a Brescia

a cura di

Brescia. ' Amo, vivo e rigenero' il motto di Spigo , il nuovo negozio dell' usato di Rete **CAUTO** (**Cantiere Autolimitazione**) aperto dal 10 ottobre presso Elnòs Shopping , ad indicare come l' economia circolare possa nella prassi quotidiana tradursi nella scelta di dare una seconda vita alle cose, rigenerandole senza creare scarti. ' Nulla si distrugge, tutto si trasforma ' questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di Cooperative Sociali **CAUTO** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di Spigo . Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte Spigo, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere 'bello per gli occhi' 'fa bene all' ambiente'. Spigo, come già lo storico negozio Spigolandia di Via Mantova, apre con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco , riuso e riciclo creativo . L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta 'Ri-Vesti di Valore' in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. ' In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermare i nostri valori e i nostri temi - Qualità, Persone e Ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **CAUTO** - e soprattutto di condividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio ' Michele Pasinetti, Direttore Generale Rete **CAUTO**. Il nuovo negozio è il frutto del lavoro di tante e variegata realtà del territorio bresciano che hanno creduto nel progetto dedicandogli energia, competenze, professionalità e creatività. Tutti gli arredi del negozio sono stati realizzati con materiali di riuso messi a disposizione dalle attività di raccolta di **CAUTO**. Tutti i materiali utilizzati sono stati riciclati e rigenerati per dare vita ad un allestimento caratterizzato dal calore del legno e dalla praticità dei componenti modulari. I poster a parete interni al negozio che ne raccontano la filosofia sono impreziositi da cornici realizzate a mano con legno di riciclo e, come le etichette degli abiti e tutti i materiali cartacei informativi. Un brand colorato e smart quello di SPIGO che punta a parlare a tutti, ma con un occhio di attenzione sulle giovani generazioni. Protagonista dell' offerta commerciale del nuovo negozio sarà la Vetrina d' Autore un progetto che



Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

vuole dare voce e spazio alle tante realtà artigiane presenti sul territorio che hanno a cuore quei temi di sostenibilità e riuso creativo cari a SPIGO. Tra ottobre e dicembre saranno quattro le realtà artigiane che esporranno a SPIGO i propri originali prodotti, tutti pezzi unici realizzati a mano. Si parte con Zoontoclip che porterà a SPIGO una selezione delle sue lampade d' autore, frutto dell' originalissimo assemblaggio di materiali riciclati di varia natura. A seguire, nel periodo antecedente il Natale, sarà la volta di un' esposizione collettiva che vuole essere d' ispirazione per regali belli e sostenibili . Zilioli e Lorenzini esporranno i loro prodotti di interior design, ma anche giochi per bambini di ispirazione montessoriana e divertenti oggetti per stimolare l' intelligenza degli amici a quattrozampe: il tutto realizzato con legno riciclato. Le Cernierine Bijoux saranno presenti con una selezione di ricercati accessori moda handmade realizzati a partire da cerniere riciclate come dice il nome stesso. Completano l' esposizione i portafogli, i portamonete, le trousse e tanto altro di Sara' s Paper , accessori creati con veri pezzi di carta d' epoca che non passeranno inosservati.

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA NOVITÀ. Domani l'inaugurazione del progetto della cooperativa sociale Cauto al secondo piano di Elnòs, nella galleria opposta all' area food

Da «Spigo» lo shopping ora diventa sostenibile

Un' attività dove la spesa è smart e caratterizzata dal riciclo creativo: «Questo è un forte segnale»

MARTA GIANANTI

Ecologico, economico, smart e giovane, in una parola: «Spigo» ovvero il nuovo negozio, della **cooperativa sociale** Cauto, pensato per promuovere un modello di shopping sostenibile all' insegna del riuso, del riciclo creativo e ripudiando ogni tipo di spreco. Il taglio del nastro sarà domani mattina nel centro commerciale Elnòs di Roncadelle (al secondo piano, galleria opposta all' area food), al motto di «Amo, vivo, rigenero». Una proposta originale e differente dove poter trovare abiti, prodotti artigianali e accessori, realizzati perseguendo il concetto di sostenibilità e di rispetto. «Da sempre la nostra realtà si muove mostrando un occhio di riguardo alla qualità, all' ambiente e alle persone. Questa volta lo fa all' interno di un involucro differente, abbastanza lontano dalla concezione dello storico Spigolandia di via Mantova - dice Michele Pasinetti, direttore generale della Rete Cauto -. Sarà una nuova sperimentazione di noi stessi, uno sguardo verso altri orizzonti, con attrattività e uno stile stimolante, nel coinvolgimento di ambienti per noi meno tradizionali». UNA SFIDA nella casa dello shopping tout court: lanciare un nuovo modello di consumo.

«Non un' operazione finanziaria ma un progetto di sensibilizzazione: con questa iniziativa vogliamo dare un segnale forte a tutta la cittadinanza sull' importanza della sostenibilità», sottolinea Giovanni Umberto Marzini, direttore del centro commerciale di Roncadelle, partner in prima linea del progetto in collaborazione con altre realtà territoriali, molti diverse tra loro ma unite nell' impegno della rigenerazione e della trasformazione. «L' intero arredamento del negozio è stato realizzato attraverso materiale di recupero così come le etichette degli abiti, i materiali cartacei informativi ma anche il packaging e le shopper», spiega Valentina Ventura, responsabile di Spigo. Oltre alle «offerte permanenti», nei prossimi mesi, il negozio ospiterà quattro artigiani locali e i loro prodotti: «Zoontoclip», porterà a Spigo una selezione di lampade d' autore assemblate con materiali riciclati, «Zilioli e Lorenzini» esporranno articoli di interior design, giochi per bambini di ispirazione montessoriana e passatempi per animali, tutti realizzati in legno riciclato. Troveranno spazio anche le creazioni di «Sara' s Paper» con pezzi di carta d' epoca e gli accessori handmade all' ultima moda delle «Cerniere Bijoux». Una vera e propria «vetrina d' autore» per mettere in mostra, sponsorizzare e vendere oggetti artigianali nati dalla filosofia dell' upcycling: il riutilizzo creativo dei materiali, una nuova vita come manufatti esclusivi e preziosi, unicità della produzione manuale.



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

Elnòs, ecco Spigo: il negozio di Cauto che fa bene all' ambiente e a Brescia

Il 10 ottobre, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte il negozio, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che "fa bene all' ambiente"

REDAZIONE BSNEWS.IT

"Nulla si distrugge, tutto si trasforma" questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di Cooperative Sociali **Cauto** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di Spigo, il nuovo negozio dell' usato di Rete **Cauto**. Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, il 10 ottobre, presso il secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte Spigo, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere "bello per gli occhi" "fa bene all' ambiente". Spigo, come già lo storico negozio della Rete Spigolandia di via Mantova, apre ad Elnòs Shopping con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete

R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta "Ri-Vesti di Valore" in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. In negozio troveranno inoltre spazio, attraverso l' iniziativa espositiva della Vetrina d' Autore, tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell' upcycling, il riuso creativo dei materiali attraverso cui si ridà vita agli oggetti trasformandoli in manufatti unici e preziosi, realizzati a mano dalla maestria di artisti ed artigiani. "Abbiamo deciso di investire in questo progetto insieme a **Cauto** perché crediamo sia il momento giusto di dare un segnale importante alla comunità e ai visitatori: un' iniziativa ad impatto **sociale** di cui sono davvero orgoglioso", ha sottolineato nel corso della conferenza stampa di stamattina il direttore di Elnòs Giovanni Umberto Marzini, ricordando che il centro è già tra i più attenti - certificazioni alla mano - alla questione dell' impatto ambientale. E il direttore generale di **Cauto** Michele Pasinetti (intervenuto con la direttrice del negozio Valentina Ventura) gli ha fatto eco, parlando di "una grandissima opportunità e una sfida per uscire dai nostri luoghi che abbiamo accolto con entusiasmo e di cui ringraziamo Elnòs". La conferenza di presentazione di Spigo: da sinistra Giovanni Umberto Marzini, Michele Pasinetti e Valentina Ventura, foto BsNews (Andrea Tortelli) RETE **CAUTO** ED ELNÒS SHOPPING INSIEME PER PROMUOVERE UNA NUOVA CULTURA AMBIENTALE L' apertura di Spigo riavvia un percorso iniziato lo scorso autunno e purtroppo interrotto



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

a marzo 2020 con il sopraggiungere dell' emergenza sanitaria. Da settembre 2019 a gennaio 2020 **Cauto** ed EINòs Shopping avevano già infatti iniziato ad operare sinergicamente, realizzando un fitto calendario di iniziative di educazione ambientale dedicate a scuole e famiglie. Proprio su questa base comune poggia l' incontro di queste due grandi realtà bresciane: da una parte EINòs Shopping, tra i più apprezzati meeting place della Provincia di Brescia; dall' altra Rete **Cauto**, una delle più grandi reti italiane di cooperative sociali di inserimento lavorativo, operativa in ambito ambientale. Due realtà molto diverse, ma che hanno fatto della sostenibilità un' importante leva strategica del proprio operato, con il preciso obiettivo di dialogare con il territorio sui temi ambientali, ampliando il più possibile il proprio orizzonte comunicativo. "Teniamo in particolar modo a questa iniziativa - ha sottolineato Marzini, Direttore di EINòs Shopping - nata non come una proposta di attività di promozione standard, ma come un vero e proprio sinergico progetto a quattro mani, sposando l' obiettivo del bene comune perseguito dalla **Cooperativa Sociale Cauto**, insieme all' attenzione per l' ambiente". "In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermare i nostri valori e i nostri temi - Qualità, Persone e Ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **Cauto** - e soprattutto di dividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio", ha aggiunto Pasinetti SPIGO: IL PROGETTO E I SUOI PROTAGONISTI Il nuovo negozio è il frutto del lavoro di tante e variegiate realtà del territorio bresciano che hanno creduto nel progetto dedicandogli energia, competenze, professionalità e creatività. Tutti gli arredi del negozio sono stati realizzati da Studio Tisaino a partire da materiali di riuso messi a disposizione dalle attività di raccolta di **Cauto**. Tutti i materiali utilizzati sono stati riciclati e rigenerati dalla creatività dell' interior designer per dare vita ad un allestimento caratterizzato dal calore del legno e dalla praticità dei componenti modulari. I poster a parete interni al negozio che ne raccontano la filosofia sono impreziositi da cornici realizzate a mano con legno di riciclo e, come le etichette degli abiti e tutti i materiali cartacei informativi, sono il frutto della collaborazione tra Rete **Cauto** e Favini, leader mondiale nella ideazione e realizzazione di supporti per la stampa. Per i materiali cartacei di SPIGO si è scelto infatti di utilizzare la carta Shiro Echo che esprime il meglio delle capacità innovative di Favini. Shiro Echo è una carta ecologica di alta qualità contiene 100% di fibre riciclate ed è biodegradabile e certificata FSC. L' Ufficio Comunicazione di Rete **Cauto** ha lavorato a quattro mani con l' agenzia bresciana Voxart che ha realizzato il brand design del nuovo logo. La campagna ADV, che da ottobre sino a Natale lancerà l' apertura del nuovo negozio, ha visto la preziosa partecipazione di Giuliano Radici, prestigioso fotografo bresciano ma anche partner di progetti sociali e ambientali comuni. Per la campagna di comunicazione Giuliano Radici ha realizzato gli scatti fotografici in tre luoghi simbolo del nostro territorio: la Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino di Iseo, il Parco

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

delle Cave di Brescia e il Lago di Garda con la spiaggia di San Felice del Benaco. Tre specchi di acqua, tre luoghi bellissimi ed allo stesso tempo tre ecosistemi fragili da tutelare e proteggere. Protagonista dell' offerta commerciale del nuovo negozio sarà la Vetrina d' Autore un progetto che vuole dare voce e spazio alle tante realtà artigiane presenti sul territorio che hanno a cuore quei temi di sostenibilità e riuso creativo cari a Spigo. Tra ottobre e dicembre saranno quattro le realtà artigiane che esporranno a Spigo i propri originali prodotti, tutti pezzi unici realizzati a mano. Si parte con Zoontoclip che porterà a Spigo una selezione delle sue lampade d' autore, frutto dell' originalissimo assemblaggio di materiali riciclati di varia natura. A seguire, nel periodo antecedente il Natale, sarà la volta di un' esposizione collettiva che vuole essere d' ispirazione per regali belli e sostenibili. Zilioli e Lorenzini esporranno i loro prodotti di interior design, ma anche giochi per bambini di ispirazione montessoriana e divertenti oggetti per stimolare l' intelligenza degli amici a quattrozampe: il tutto realizzato con legno riciclato. Le Cernierine Bijoux saranno presenti con una selezione di ricercati accessori moda handmade realizzati a partire da cerniere riciclate come dice il nome stesso. Completano l' esposizione i portafogli, i portamonete, le trousse e tanto altro di Sara' s Paper, accessori creati con veri pezzi di carta d' epoca che non passeranno inosservati. - 42% Amazon.it 50x Mundbedeckung Polvere Hygiene Atem Bocca Spuck Protezione USA e Getta... 14,00 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it HACR Sacchetto Protettivo monouso, 50 Pezzi per Sacchetto, Tre Strati... 7,99 Vedi le offerte migliori su Amazon - 18% Amazon.it AD ADTRIP 50PCS Mascarilla desechable Mascarilla bucal transpirable a prueba... 15,90 12,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera monouso per uso generale, confezione da 50 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it PHILOGOD Máscaras Desechables Ear Loop Médico De La Cara Máscara Quirúrgica... 10,21 non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Mascherine per Viso, 50PCS Maschera Monouso con Orecchio Maschere Civili... 11,90 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Maschera facciale in polipropilene a 3 strati Jointown, confezione da 50 pezzi non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon - 70% Amazon.it N/A 100 Pezzi Maschera monouso 3 Strati Maschere chirurgiche con Orecchini... 25,00 7,50 Vedi le offerte migliori su Amazon - 19% Amazon.it 100pcs Formato Faccia Libera USA e Getta Blu 3-ply 6,93 5,57 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it 50 protezioni per il viso, chirurgiche, con passanti per le orecchie,... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Castle Houseware 1000 x Guanti USA e Getta in plastica di polietilene di... 4,00 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Criacr Guanti Monouso, 100 Pezzi Guanti di Medie Dimensioni, Senza Polvere,... non disponibile Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it MZY1188 Guanti monouso da 100 Pezzi, universali per Guanti di Sicurezza per... 19,79 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Palucart Guanti in nitrile Blu taglia S senza talco 1 confezioni da 100 Small 15,99 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Juvale - Guanti usa e getta, in plastica, 500 pezzi, per uso alimentare,... 2,79 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.it Guanti Nitrile Monouso Alimenti per uso Alimentare Pulizia Bricolage Bellezza... 13,65 Vedi le offerte migliori su Amazon Amazon.

Corriere della Sera (ed. Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Vestiti usati nel tempio dello shopping

La singolare sfida di Cauto che oggi apre un negozio nel centro commerciale Elnòs

Un negozio dell' usato nel tempo dello shopping, della moda che «impone» il vorticoso cambio di guardaroba annuale. È questa l' interessante sfida di Cauto che oggi aprirà una vetrina di abiti usati e oggetti d' artigianato realizzati con materiali di scarto (si chiamerà Spigo) nientemeno che a Elnòs, il centro commerciale più grande della provincia che - gliene va riconosciuto il merito - ha collaborato all' iniziativa. La rete di cooperative sociali che ormai da un quarto di secolo ha fatto della sostenibilità e dell' economia circolare un suo cavallo di battaglia ha deciso di replicare la riuscita esperienza di **Spigolandia**, lo storico negozio di via Mantova. Al secondo piano di Elnòs, vicino a store che sfornano abiti a bassissimo prezzo - confezionati nel Sud del mondo da persone spesso sottopagate - si troveranno capi d' abbigliamento vintage in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.i.u.s.e. a cui Cauto partecipa con la propria raccolta «Ri-Vesti di Valore» in collaborazione con la Caritas Diocesana. Una sfida al consumismo nel tempio dei consumi. (p.g.)



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Da «Spigo» a Elnòs dove l' economia diventa circolare

Spigolandia in via Mantova, ha l' obiettivo di proporre a un pubblico diverso e allargato un nuovo modello di consumo, basato su prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. «Amo, vivo, rigenero» sarà il motto della nuova realtà, a indicare come l' economia circolare possa diventare sempre più comune, dando nuova vita a cose e oggetti. «Teniamo molto a questa iniziativa-ha sottolineato Giovanni Umberto Marzini, direttore di Elnòs Shopping - nata non come una proposta di attività di promozione standard, ma come un vero e proprio progetto di collaborazione, sposando l' obiettivo del bene comune perseguito dalla **Cooperativa Sociale** Cauto, insieme all' attenzione per l' ambiente». «Grazie a Elnòs ha spiegato Michele Pasinetti, direttore generale Rete Cauto siamo arrivati alla fine di un progetto iniziato un anno fa, poi interrotto a causa del Covid. Ma abbiamo resistito, questa sarà una nuova sfida da affrontare con entusiasmo, uscire dai nostri luoghi abituali per rivolgerci a una nuova clientela». L'offerta del negozio spazierà dall'abbigliamento agli accessori di moda, molti dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della rete R.i.u.s.e. a cui Cauto partecipa direttamente con la propria raccolta «Ri-vesti di valore» in collaborazione con la Caritas diocesana. In negozio troveranno poi spazio, grazie all'esposizione Vetrina d'Autore, anche tanti oggetti artigianali



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Al centro commerciale un' interessante novità

Ambiente, cura e riutilizzo A Elnòs ha aperto «Spigo»

L' iniziativa della Rete Cauto con l'«economia circolare» al centro del progetto: «Una grande occasione»

«Nulla si distrugge, tutto si trasforma»: questo è il principio alla base del modello di economia circolare che la rete di **cooperative sociali Cauto** fa suo ormai da 25 anni. E all' interno di questo percorso, una tappa fondamentale è rappresentata dall' apertura, avvenuta ieri, di «Spigo», la nuova attività dell' usato di **Cauto**. Grazie alla collaborazione con Elnòs, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, il negozio ha aperto i battenti; e all' interno sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere «bello per gli occhi», fa bene all' ambiente. L' offerta spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete «R.I.U.S.E». a cui **Cauto** partecipa direttamente con la propria raccolta «Ri-Vesti di valore» in collaborazione con la Caritas di Brescia. In negozio trovano inoltre spazio, attraverso l' iniziativa espositiva della «Vetrina d' autore», tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell' upcycling, il riuso creativo dei materiali. L' apertura di «Spigo» riavvia un percorso iniziato lo scorso autunno ma purtroppo interrotto a marzo. Da settembre infatti **Cauto** ed Elnòs avevano già infatti iniziato ad operare sinergicamente, realizzando un fitto calendario di iniziative di educazione ambientale dedicate a scuole e famiglie. «Teniamo in particolar modo a questa iniziativa - sottolinea Giovanni Umberto Marzini, direttore di Elnòs Shopping - nata come un progetto che sposa l' obiettivo del bene comune perseguito da **Cauto**, insieme all' attenzione per l' ambiente». «In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermare i nostri valori e i nostri temi - qualità, persone e ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **Cauto** - e soprattutto di condividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio», chiude Michele Pasinetti, direttore generale **Cauto**.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

"Amo, vivo e rigenero": il motto di Spigo a Elnòs Shopping

Nuovo progetto realizzato dalla Rete Cauto con il centro commerciale Ikea di Roncadelle. Nuovo modo di leggere i consumi.

(red.) 'Nulla si distrugge, tutto si trasforma' questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di **Cooperative Sociali CAUTO** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità, una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di SPIGO, il nuovo negozio dell' usato di Rete **CAUTO**. Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, il 10 ottobre, presso il secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte SPIGO, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere 'bello per gli occhi' 'fa bene all' ambiente' . SPIGO, come già lo storico negozio della Rete SPIGOLANDIA di Via Mantova, apre ad ELNÒS SHOPPING con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. AMO, VIVO e RIGENERO sarà il motto del negozio ad indicare come l' Economia Circolare possa nella prassi quotidiana tradursi nella scelta di dare una seconda vita alle cose, rigenerandole senza creare scarti. L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta 'Ri-Vesti di Valore' in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. In negozio troveranno inoltre spazio, attraverso l' iniziativa espositiva della Vetrina d' Autore, tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell' upcycling, il riuso creativo dei materiali attraverso cui si ridà vita agli oggetti trasformandoli in manufatti unici e preziosi, realizzati a mano dalla maestria di artisti ed artigiani.



Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

Nasce Spigo, un modello di shopping sostenibile

'Amo, vivo e rigenero' il motto di Spigo, il nuovo negozio dell' usato di Rete CAUTO a Brescia

a cura di

Brescia. ' Amo, vivo e rigenero' il motto di Spigo , il nuovo negozio dell' usato di Rete **CAUTO** (**Cantiere Autolimitazione**) aperto dal 10 ottobre presso Elnòs Shopping , ad indicare come l' economia circolare possa nella prassi quotidiana tradursi nella scelta di dare una seconda vita alle cose, rigenerandole senza creare scarti. ' Nulla si distrugge, tutto si trasforma ' questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di Cooperative Sociali **CAUTO** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di Spigo . Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte Spigo, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere 'bello per gli occhi' 'fa bene all' ambiente'. Spigo, come già lo storico negozio Spigolandia di Via Mantova, apre con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco , riuso e riciclo creativo . L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta 'Ri-Vesti di Valore' in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. ' In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermare i nostri valori e i nostri temi - Qualità, Persone e Ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **CAUTO** - e soprattutto di condividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio ' Michele Pasinetti, Direttore Generale Rete **CAUTO**. Il nuovo negozio è il frutto del lavoro di tante e variegata realtà del territorio bresciano che hanno creduto nel progetto dedicandogli energia, competenze, professionalità e creatività. Tutti gli arredi del negozio sono stati realizzati con materiali di riuso messi a disposizione dalle attività di raccolta di **CAUTO**. Tutti i materiali utilizzati sono stati riciclati e rigenerati per dare vita ad un allestimento caratterizzato dal calore del legno e dalla praticità dei componenti modulari. I poster a parete interni al negozio che ne raccontano la filosofia sono impreziositi da cornici realizzate a mano con legno di riciclo e, come le etichette degli abiti e tutti i materiali cartacei informativi. Un brand colorato e smart quello di SPIGO che punta a parlare a tutti, ma con un occhio di attenzione sulle giovani generazioni. Protagonista dell' offerta commerciale del nuovo negozio sarà la Vetrina d' Autore un progetto che



Popolis

Cauto Cantiere Autolimitazione

vuole dare voce e spazio alle tante realtà artigiane presenti sul territorio che hanno a cuore quei temi di sostenibilità e riuso creativo cari a SPIGO. Tra ottobre e dicembre saranno quattro le realtà artigiane che esporranno a SPIGO i propri originali prodotti, tutti pezzi unici realizzati a mano. Si parte con Zoontoclip che porterà a SPIGO una selezione delle sue lampade d' autore, frutto dell' originalissimo assemblaggio di materiali riciclati di varia natura. A seguire, nel periodo antecedente il Natale, sarà la volta di un' esposizione collettiva che vuole essere d' ispirazione per regali belli e sostenibili . Zilioli e Lorenzini esporranno i loro prodotti di interior design, ma anche giochi per bambini di ispirazione montessoriana e divertenti oggetti per stimolare l' intelligenza degli amici a quattrozampe: il tutto realizzato con legno riciclato. Le Cernierine Bijoux saranno presenti con una selezione di ricercati accessori moda handmade realizzati a partire da cerniere riciclate come dice il nome stesso. Completano l' esposizione i portafogli, i portamonete, le trousse e tanto altro di Sara' s Paper , accessori creati con veri pezzi di carta d' epoca che non passeranno inosservati.

Abiti, artigianato e accessori: a Elnòs Shopping è arrivato

Redazione

Ha aperto da pochi giorni dal 10 ottobre scorso il nuovo negozio Spigo, lo store in tutto dedicato all'economia circolare e che fa parte della rete **Cauto**, operativo negli spazi del centro commerciale Elnòs Shopping di Roncadelle (di fianco all'Ikea), al secondo piano. Amo, vivo e rigenero: questo è il motto del negozio, fanno sapere da **Cauto**, a indicare come l'economia circolare possa, nella prassi quotidiana, tradursi nella scelta di dare una seconda vita alle cose, rigenerandole senza creare scarti. Abiti e accessori: cosa si trova da Spigo Da Spigo è possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato e accessori moda, diventando protagonisti di un acquisto che oltre a essere bello per gli occhi, fa bene anche all'ambiente. All'interno è presente una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in gran parte provenienti dalla filiera etica della raccolta di abiti usati delle rete Riuse, a cui **Cauto** partecipa direttamente con Ri-Vesti di Valore, in collaborazione con la Caritas diocesana di Brescia. La filosofia dell'upcycling Non solo: in negozio trovano spazio anche tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell'upcycling, ovvero il riuso creativo dei materiali attraverso cui si ridà vita agli oggetti, trasformandoli in manufatti unici e preziosi, realizzati a mano da artisti e artigiani. Saranno esposti nella Vetrina d'autore. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante . . . Forse potrebbe interessarti . . . Aperto tutti i giorni Abbiamo aperto a Elnòs Shopping dicono dalla **cooperativa** che lavora a Brescia e provincia ormai da un quarto di secolo con l'obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco, riuso e riciclo creativo. Il negozio Spigo è aperto tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle 9 alle 21, e si affianca allo storico store di Via Mantova a Brescia, da oltre 700 metri quadrati.

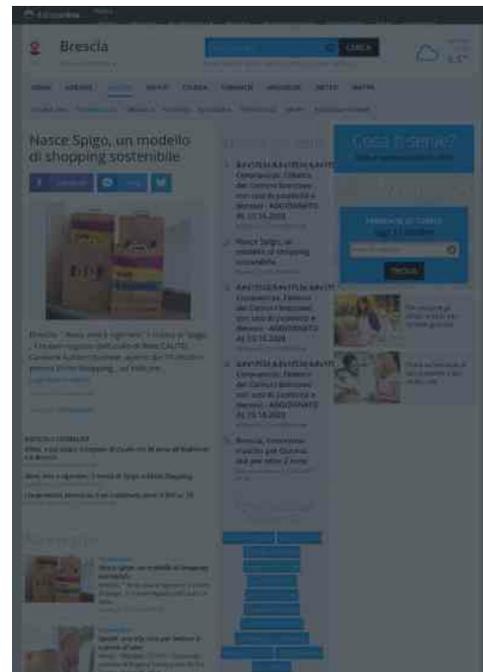


Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Nasce Spigo, un modello di shopping sostenibile

Brescia. ' Amo, vivo e rigenero' il motto di Spigo , il nuovo negozio dell' usato di Rete **CAUTO** (Cantiere Autolimitazione) aperto dal 10 ottobre presso Elnòs Shopping , ad indicare come l' economia circolare possa nella prassi quotidiana tradursi nella scelta di dare una seconda vita alle cose, rigenerandole senza creare scarti. ' Nulla si distrugge, tutto si trasforma ' questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di Cooperative Sociali **CAUTO** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di Spigo . Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte Spigo, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere 'bello per gli occhi' 'fa bene all' ambiente'. Spigo, come già lo storico negozio Spigolandia di Via Mantova, apre con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco , riuso e riciclo creativo . L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta 'Ri-Vesti di Valore' in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. ' In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermazione i nostri valori e i nostri temi - Qualità, Persone e Ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **CAUTO** - e soprattutto di condividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio ' Michele Pasinetti, Direttore Generale Rete **CAUTO**. Il nuovo negozio è il frutto del lavoro di tante e variegata realtà del territorio bresciano che hanno creduto nel progetto dedicandogli energia, competenze, professionalità e creatività. Tutti gli arredi del negozio sono stati realizzati con materiali di riuso messi a disposizione dalle attività di raccolta di **CAUTO**. Tutti i materiali utilizzati sono stati riciclati e rigenerati per dare vita ad un allestimento caratterizzato dal calore del legno e dalla praticità dei componenti modulari. I poster a parete interni al negozio che ne raccontano la filosofia sono impresiositi da cornici realizzate a mano con legno di riciclo e, come le etichette degli abiti e tutti i materiali cartacei informativi. Un brand colorato e smart quello di SPIGO che punta a parlare a tutti, ma con un occhio di attenzione sulle giovani generazioni. Protagonista dell' offerta commerciale del nuovo negozio sarà la Vetrina d' Autore un progetto che



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

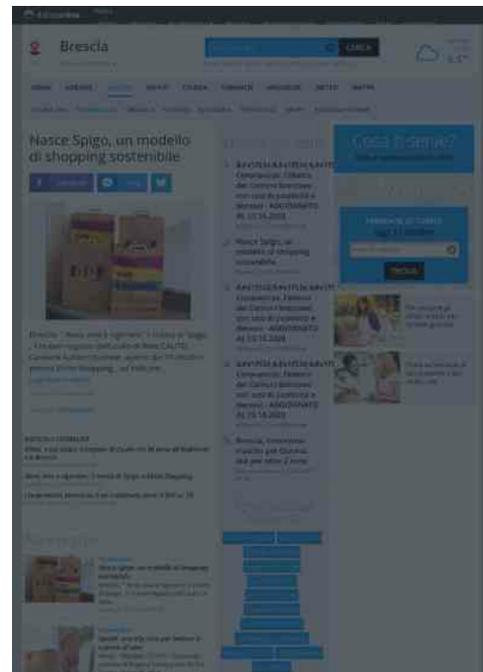
vuole dare voce e spazio alle tante realtà artigiane presenti sul territorio che hanno a cuore quei temi di sostenibilità e riuso creativo cari a SPIGO. Tra ottobre e dicembre saranno quattro le realtà artigiane che esporranno a SPIGO i propri originali prodotti, tutti pezzi unici realizzati a mano. Si parte con Zoontoclip che porterà a SPIGO una selezione delle sue lampade d' autore, frutto dell' originalissimo assemblaggio di materiali riciclati di varia natura. A seguire, nel periodo antecedente il Natale, sarà la volta di un' esposizione collettiva che vuole essere d' ispirazione per regali belli e sostenibili . Zilioli e Lorenzini esporranno i loro prodotti di interior design, ma anche giochi per bambini di ispirazione montessoriana e divertenti oggetti per stimolare l' intelligenza degli amici a quattrozampe: il tutto realizzato con legno riciclato. Le Cernierine Bijoux saranno presenti con una selezione di ricercati accessori moda handmade realizzati a partire da cerniere riciclate come dice il nome stesso. Completano l' esposizione i portafogli, i portamonete, le trousse e tanto altro di Sara' s Paper , accessori creati con veri pezzi di carta d' epoca che non passeranno inosservati.

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Nasce Spigo, un modello di shopping sostenibile

Brescia. ' Amo, vivo e rigenero' il motto di Spigo , il nuovo negozio dell' usato di Rete **CAUTO** (Cantiere Autolimitazione) aperto dal 10 ottobre presso Elnòs Shopping , ad indicare come l' economia circolare possa nella prassi quotidiana tradursi nella scelta di dare una seconda vita alle cose, rigenerandole senza creare scarti. ' Nulla si distrugge, tutto si trasforma ' questo è il principio alla base del modello di Economia Circolare che la Rete di Cooperative Sociali **CAUTO** fa suo ormai da venticinque anni. Dentro questo lungo cammino all' insegna della sostenibilità una tappa importante viene fissata in questo autunno 2020 con l' apertura di Spigo . Grazie alla collaborazione con Elnòs Shopping, al secondo piano della galleria commerciale bresciana, apre le sue porte Spigo, dove sarà possibile acquistare abiti, oggetti di artigianato, ed accessori, diventando protagonisti di un acquisto che oltre ad essere 'bello per gli occhi' 'fa bene all' ambiente'. Spigo, come già lo storico negozio Spigolandia di Via Mantova, apre con l' obiettivo di promuovere al pubblico allargato dei visitatori del centro commerciale un nuovo modello di consumo, basato su buone prassi di non spreco , riuso e riciclo creativo . L' offerta del negozio spazierà dall' abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta degli abiti usati della Rete R.I.U.S.E. a cui **CAUTO** partecipa direttamente con la propria raccolta 'Ri-Vesti di Valore' in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia. ' In un momento così particolare questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse di fronte al cambiamento, riconoscendo elementi di novità, spesso destabilizzanti, come grandi occasioni per riaffermazione i nostri valori e i nostri temi - Qualità, Persone e Ambiente, i nostri tre cuori del logo Rete **CAUTO** - e soprattutto di condividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio ' Michele Pasinetti, Direttore Generale Rete **CAUTO**. Il nuovo negozio è il frutto del lavoro di tante e variegata realtà del territorio bresciano che hanno creduto nel progetto dedicandogli energia, competenze, professionalità e creatività. Tutti gli arredi del negozio sono stati realizzati con materiali di riuso messi a disposizione dalle attività di raccolta di **CAUTO**. Tutti i materiali utilizzati sono stati riciclati e rigenerati per dare vita ad un allestimento caratterizzato dal calore del legno e dalla praticità dei componenti modulari. I poster a parete interni al negozio che ne raccontano la filosofia sono impresiositi da cornici realizzate a mano con legno di riciclo e, come le etichette degli abiti e tutti i materiali cartacei informativi. Un brand colorato e smart quello di SPIGO che punta a parlare a tutti, ma con un occhio di attenzione sulle giovani generazioni. Protagonista dell' offerta commerciale del nuovo negozio sarà la Vetrina d' Autore un progetto che



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

vuole dare voce e spazio alle tante realtà artigiane presenti sul territorio che hanno a cuore quei temi di sostenibilità e riuso creativo cari a SPIGO. Tra ottobre e dicembre saranno quattro le realtà artigiane che esporranno a SPIGO i propri originali prodotti, tutti pezzi unici realizzati a mano. Si parte con Zoontoclip che porterà a SPIGO una selezione delle sue lampade d' autore, frutto dell' originalissimo assemblaggio di materiali riciclati di varia natura. A seguire, nel periodo antecedente il Natale, sarà la volta di un' esposizione collettiva che vuole essere d' ispirazione per regali belli e sostenibili . Zilioli e Lorenzini esporranno i loro prodotti di interior design, ma anche giochi per bambini di ispirazione montessoriana e divertenti oggetti per stimolare l' intelligenza degli amici a quattrozampe: il tutto realizzato con legno riciclato. Le Cernierine Bijoux saranno presenti con una selezione di ricercati accessori moda handmade realizzati a partire da cerniere riciclate come dice il nome stesso. Completano l' esposizione i portafogli, i portamonete, le trousse e tanto altro di Sara' s Paper , accessori creati con veri pezzi di carta d' epoca che non passeranno inosservati.



RAPPRESENTANTI E VOLONTARI DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE LAMARMORA

Le mani operose del territorio

Nel 2020 sono state 601 le segnalazioni inviate al Comune dai Consigli di quartiere. La rete composta dai 650 volontari è pronta a riattivarsi

Intervista

DI ROMANO GUATTA CALDINI

I 33 “Consigli di quartiere”, così come anche i 19 “Punti comunità”, sono stati fra le realtà più attive durante il lockdown. Oltre ai diversi progetti di volontariato messi in atto nel periodo più buio della pandemia, ricordiamo anche che nel 2020 sono state 601 le segnalazioni pervenute al Comune, con la sospensione da fine febbraio ad agosto. Domenica 8 novembre i residenti dei Quartieri Fornaci e San Rocchino – Costalunga sono chiamati a eleggere i rispettivi “Consigli di quartiere”, dopo circa due anni di assenza di rappresentanza. Nel corso del Consiglio comunale di lunedì scorso, Alessandro Cantoni, Assessore con delega alla Parteci-

pazione dei cittadini, ha tracciato il bilancio di quanto svolto sino a oggi dai “Cdq”, delineando le sfide che li attendono in questo difficile periodo in bilico fra l'emergenza post “Covid” ed eventuali recrudescenze della pandemia.

Cantoni, l'andamento dei contagi non lascia ben sperare...

Anche nei mesi più difficili, i “Consigli di quartiere” – grazie anche al sostegno dell'Amministrazione, in particolare modo guardiamo ai Servizi sociali – hanno dimostrato di essere fondamentali. Operando sul territorio queste “mani operose” sono in grado di intercettare le maggiori fragilità, conoscono le necessità di ognuno. Immaginatoci se non avessimo adottato uno strumento simile a seguito dell'abolizione delle circo-

scrizioni. La lacuna sarebbe stata enorme. Nei giorni più duri della pandemia siamo riusciti ad aiutare diverse famiglie in difficoltà. Si guardi al progetto “Spesa sospesa”, abbiamo coinvolto circa 400 nuclei familiari. Non dimentichiamo la distribuzione delle mascherine alle persone più anziane. In vista della riapertura delle scuole ci siamo mossi affinché molti bambini, attraverso i kit solidali, avessero il materiale scolastico sufficiente, non gravando in tal modo sulle casse delle famiglie già in difficoltà. Pensiamo anche alla cura dei parchi. Queste progettualità sono state possibili grazie ai “Cdq” e alla rete di oltre 650 volontari che si sono mossi nei momenti più difficili della pandemia. Non sappiamo cosa accadrà nelle prossime settimane, ma sicura-

mente la grande rete solidale che si è venuta a creare, un vanto per la nostra città, continuerà il percorso avviato.

Al netto di una recrudescenza della pandemia quali sono le prossime sfide?

Continuiamo a tenere alta l'attenzione nei confronti di tutte quelle persone che nei mesi scorsi hanno palesato delle difficoltà. Non dimentichiamo che molti lavoratori non avevano ricevuto in tempi ragionevoli la cassa integrazione, con tutte le conseguenze del caso. Al di là del supporto in termini materiali, data l'attuale crisi che sta coinvolgendo molte famiglie, cerchiamo anche di strappare qualche sorriso attraverso iniziative ricreative. A gennaio riprenderanno i corsi del Comune sia in presenza sia online. Stiamo cercando di tornare alla normalità, ben consapevoli della situazione. Non siamo ancora usciti dalla stato di emergenza. Le progettualità dei Consigli di quartiere, a seconda delle priorità, vengono portate avanti.

Le differenze e, soprattutto, le competenze fra i “Cdq” e i “Punti comunità” sono spesso labili. Non c'è un rischio di sovrapposizione degli enti?

In realtà le competenze sono ben delineate. I “Punti comunità” si occupano di raccogliere le diverse istanze di chi presenta delle fragilità, soprattutto in termini sociali. Al contrario, i “Cdq” raccolgono tutte quelle richieste che afferiscono a diversi ambiti: da quelli che possono essere disservizi stradali sino a progettualità molto più interessanti come abbiamo già visto. Certo, poi ognuno deve rispettare la posizione che sta ricoprendo. Abbiamo alzato l'attenzione proprio perché queste condizioni vengano rispettate. La capacità dei “Cdq” di fare rete, in questi mesi, è stata straordinaria se pensiamo alle tante realtà, non ultime le associazioni, scese in campo. Voglio ricordare che il ruolo del presidente, oltre a non essere remunerato, è anche molto impegnativo. Non posso che congratularmi per l'impegno profuso.

Durante il Consiglio comunale di lunedì, lei ha sottolineato come i Cdq siano importanti in quanto “autonomi e fertili”. C'è però la percezione che oggi le consulte territoriali siano

maggiormente influenzate dai partiti rispetto al passato...

È solo una percezione. Ognuno di noi, come è ovvio, ha un proprio orientamento politico. Bisogna però sapere calare nel ruolo che si sta ricoprendo. Bisogna rendersi conto che i “Cdq” non sono dei consigli comunali. Del resto ci si candida con una lista unica e “neutra”. La priorità, al di fuori delle proprie idee politiche, va data alle istanze del quartiere. Queste realtà devono rimanere autonome, ma bisogna capire che le simpatie per questo o per quell'altro schieramento politico sono legittime.

Sul fronte del bilancio partecipativo?

È un termine nato grazie all'esperienza di Porto Alegre. Da allora sono passati decenni. Intanto le risorse a disposizione delle amministrazioni sono calate drasticamente. Ogni cifra, oggi, ha un peso... C'è un piano triennale delle opere pubbliche identificato dall'amministrazione. I “Consigli di quartiere” sono chiamati a comprendere se queste progettualità sono effettivamente sentite dal territorio o se ci sono altre priorità. Solo così possiamo passare da un bilancio partecipativo a un'amministrazione partecipata. Il cittadino, attraverso tavoli di lavoro promossi dai “Consigli di quartiere”, coadiuvati da strumenti come l'Urban Center, possono influenzare le scelte politiche e quindi “decidere” attivamente le politiche future della nostra città.



“Stiamo cercando di tornare alla normalità, ben consapevoli dell'attuale situazione”

ALESSANDRO CANTONI
ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE

Brescia
DI VITTORIO BERTONI

Spigolandia sbarca a Elnòs all'insegna della sostenibilità

L'offerta del negozio spazia dall'abbigliamento agli accessori di moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage

Dove acquistare abiti, oggetti di artigianato e accessori che “fanno bene all'ambiente”? Ora è possibile anche a Elnòs Shopping, nel negozio Spigo. Nel rinomato meeting place di Roncadelle, la Cooperativa sociale Cauto ha aggiunto un altro passo nel lungo cammino all'insegna della sostenibilità, iniziato 25 anni fa al grido di “nulla si distrugge, tutto si trasforma”. L'offerta del negozio spazia dall'abbigliamento agli accessori moda: una selezione di capi ricercati, molti dei quali dal sapore vintage e in buona parte provenienti dalla filiera etica della raccolta

degli abiti usati. “Abbiamo deciso – spiega il direttore di Elnòs, Giovanni Umberto Marzini – di investire in questo progetto insieme a Cauto perché crediamo sia il momento giusto di dare un segnale importante alla comunità e ai visitatori: un'iniziativa ad impatto sociale di cui sono davvero orgoglioso. Ricordo che il centro è già tra i più attenti alla questione dell'impatto ambientale”. In negozio trovano spazio tanti oggetti artigianali che sposano la filosofia dell'upcycling, il riuso creativo dei materiali attraverso cui si ridà vita agli oggetti



trasformandoli in manufatti unici e preziosi, realizzati a mano dalla maestria di artisti ed artigiani. “In un momento così particolare – afferma il direttore generale di

Cauto, Michele Pasinetti – questa nuova iniziativa imprenditoriale ci permette di sperimentare la nostra capacità di riorganizzare positivamente le nostre risorse

di fronte al cambiamento, per riaffermare i nostri valori e i nostri temi, rappresentati dai tre cuori del nostro logo, qualità, persone e ambiente e soprattutto di condividerli con un pubblico nuovo e molto più ampio. Una grandissima opportunità che ci permette di uscire dai nostri luoghi, di portare ciò che noi rappresentiamo fuori dagli ambienti in cui tradizionalmente siamo per aprirci al mondo”. Non è solo il contenuto a sposare la filosofia della sostenibilità, ma anche tutto il contenitore. Tutti gli arredi di Spigo sono stati realizzati a partire da materiali di riuso. I poster a parete interni al negozio sono impreziositi da cornici realizzate a mano con legno di riciclo. Le etichette degli abiti e tutti i materiali cartacei informativi sono stampati su carta ecologica di alta qualità.

Corriere della Sera (ed. Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

La storia

Da A2A a Bipop Ecco cosa si nasconde dietro le grandi sigle

Acronimi, ma anche rimandi all' antichità

Nel cielo di Brescia veleggia una mongolfiera che si è alzata nel 1986. Dal 1981 vola un calabrone. Da meno di un anno sfarfalla una coloratissima butterfly. Sia subito chiaro: insetti e aerostati non c'entrano. Sono tutte cooperative bresciane che con il nome scelto hanno voluto sottintendere intenzioni e programmi. Dalla Mongolfiera la visione è panoramica. Meglio si vedono mali, difetti e pregiudizi della società e più facile risulta ogni intervento per migliorare le condizioni di vita personale, sociale e lavorativa dei disabili. Butterfly è un centro antiviolenza. Operatrici, psicologhe, avvocatessse mirano a far sì che ogni donna non venga più maltrattata ma voli libera come una farfalla. Slogan: «La libertà in un battito d'ali». Quanto alla benefica istituzione voluta dall' indimenticabile don Pierino Verzelletti, cioè il Calabrone, tutto parte da un' osservazione attribuita (falsamente) ad Albert Einstein: «La struttura alare del calabrone, in relazione al suo peso, non è adatta al volo, ma lui non lo sa e vola lo stesso». I primi soci sapevano di incontrare un mare di difficoltà. Anche se fragili, ma non nello spirito, hanno vinto la battaglia. Ora il calabrone vola e a tutta velocità; si sposta da un punto all' altro della provincia per far del bene al prossimo. Complimenti. Altra sigla bresciana: **Cauto**. Non è un invito alla prudenza. Sta solo per «Cantiere di auto limitazione». Spiegazione: il cantiere è luogo di lavoro collettivo. Il concetto di autolimitazione nasce dal pensiero di Mahatma Gandhi. Sosteneva che l' uomo per migliorare avrebbe dovuto autolimitarsi negli sprechi e badare più all' essenziale. Mettendo insieme i due concetti Fiorenzo Bugatti, nel 1990, ha creato **Cauto**. Prospera da trent' anni. Abracadabra, oltre che antica parola magica che piace ai piccini, a Brescia è asilo nido e scuola dell' infanzia. Sede in via Castellini. Il Pellicano offre appoggio agli anziani nelle case e negli istituti e assistenza scolastica e infermieristica. Alla cooperativa che pensa ai minori, agli anziani e ai disabili, calza a pennello il nome dell' uccello che è simbolo di carità e amore. La femmina nutre i figlioletti tenendo i pesci che pesca nella sacca sotto il becco. Con Agoghè il discorso si fa più complicato. Nella realtà bresciana è una società cooperativa nata nel dicembre del 1998. Il fondatore ha pescato il nome dal greco - significa conduzione - e i soci si

COSTANZO GATTA



Corriere della Sera (ed. Brescia)

Cauto Cantiere Autolimitazione

impegnano nell' individuazione e realizzazione di progetti educativi che promuovono la qualità della vita e delle persone. Tutti conosciamo A2A. La sigla è nata dalla fusione di due società: (Servizi municipalizzati bresciani - Asm - e l' elettrica milanese - Aem). Nome ben studiato. Unico in Europa, inimitabile e sempre in testa nei listini di borsa. Oggi però - ma non è il caso - A2A dovrebbe chiamarsi A3A, in quanto è entrata in società l' Amsa, nettezza urbana milanese. Le due A avevano poi altro significato. Volevano essere sintesi simbolica dell' Adda, il fiume da cui origina la fortuna industriale delle due società nella gestione delle acque e delle energie rinnovabili. Complicatissimo l' acronimo della società Sintesi (in greco composizione). Chi lo trovò fu bravo. Sintesi sta per «Sviluppo iniziative turistiche espansione servizi pubblicitari intercomunali». Più complicato di una sciarada. Renato Borsoni, dell' Advertising Studio, impiegò molto poco a coniare il nome dell' istituto di credito che oltre a banca e Brescia doveva comprendere la parola popolare. Nacque così l' acronimo Bipop. Che significa Valgas? Semplice: l' arrivo della metanizzazione nella media Valsabbia. E si potrebbe andar avanti spiegando che Aprica non è solo un centro turistico della Valtellina, ma anche la società per servizi di igiene ambientali. Nomen omen : un nome un destino, il destino nel nome.

Brescia Oggi

Tematiche sociali e ambientali

PREVALLE. Dall' inizio dell' anno prossimo

Da Aprica a Garda Uno i rifiuti cambiano mano

A.GAT.

Cambio di gestione nella raccolta dei **rifiuti** a Prevalle: dal 2021 il servizio sarà affidato a Garda Uno, al termine della scadenza con l' attuale gestore (Aprica e Cauto) fissata al 31 dicembre. Il Consiglio comunale ha così deliberato l' entrata nel capitale sociale della multiutility con sede a Padenghe, con l' acquisizione di 10mila quote e l' affidamento del servizio di igiene urbana a partire dal 2021. La nuova gestione partirà già dal 1 gennaio e durerà 12 anni: la modalità di raccolta porta a porta continuerà con le stesse modalità, fa sapere il Comune, «visti gli eccellenti risultati ottenuti negli anni». Il servizio comprende pure la gestione del centro di raccolta e lo spazzamento, meccanico e manuale. Ma sono attese anche alcune novità: verrà attivato anche il servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti (lavatrici, divani e mobili), l' introduzione della tariffa puntuale, nuovi progetti di educazione ambientale per le scuole, l' installazione di colonnine per la ricarica di auto e mezzi elettrici.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Un' alleanza bresciana per contrastare la povertà educativa

I progetti FCB ha promosso «Batti il cinque!», «Ecologia Integrale» e «Smart School»

La scuola è fondamentale. Ma non può farcela da sola. Serve una risposta di comunità. Una «comunità educante» capace di offrire strumenti e opportunità ai ragazzi e alle famiglie in difficoltà. Sono queste premesse che stanno dietro i progetti bresciani per il contrasto alla povertà educativa promossi dalla Fondazione della Comunità Bresciana in collaborazione con la cooperativa Calabrone e numerosi partner territoriali. La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa. Un' alleanza per contrastare questo fenomeno è stata messa in campo a livello nazionale dalle Fondazioni bancarie e dal Governo dando vita a un apposito Fondo la cui operatività è stata affidata all'impresa sociale Con i Bambini. La Fondazione della Comunità Bresciana ha proposto tre progetti finanziati da Con i Bambini e presentati lo scorso febbraio al Teatro Grande. Si tratta di «Ecologia integrale per i Diritti dell' Infanzia», dedicato ai nuovi nati. «Batti il cinque!», promosso da 5 fondazioni di comunità (da qui il nome), rivolto alla fascia d'età 5-14 anni. A Brescia è nato dalla collaborazione tra FCB, Il Calabrone, Teatro Grande, Ufficio Scolastico territoriale, Comune di Brescia, i tre istituti comprensivi Centro 1, Nord 1 e Ovest 1 e coinvolge circa 3.600 studenti. Il terzo progetto è «Smart School», rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni e sviluppato in 28 istituti comprensivi di Val Trompia, Val Sabbia e Bassa centrale. Il Calabrone è il soggetto capofila, partner sono Teatro Grande, **Cauto**, Residenza Idra, Università Cattolica, Ufficio scolastico, Curiosarte, Socialis, le Comunità Montane e l' Ambito 9, Area in Val Sabbia, Officina Culturale e Abibook in Val Trompia, Criaf e Il Gabbiano nella Bassa. //



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Crescere in bellezza uno stock d' aiuti per i nuovi nati

Ecologia integrale

a I primi tre anni di vita sono fondamentali per la formazione cognitiva dei bambini. Per questo è bene che vi sia un contesto «accogliente e stimolante». Facendo leva sulla teoria dei mille giorni («cruciali» per lo sviluppo futuro della persona) la Fondazione della Comunità Bresciana, insieme al Comune di Brescia e alla Cooperativa **Cauto**, ha dato vita a «Ecologia integrale per i Diritti dell' Infanzia». L' obiettivo, spiega il direttore di FCB, Orietta Filippini, «è azzerare la povertà neonatale agendo sui vari aspetti che influiscono durante i primi 1.000 giorni della vita di un bambino, dal primo giorno di gravidanza al secondo anno di età». Ecologia integrale coinvolge le città di Brescia e Messina, in una collaborazione proficua che consente di «contaminare» le rispettive azioni. Brescia ha esportato in Sicilia l' esperienza dei Tempi per le Famiglie, Messina ha suggerito a Brescia il progetto «home visiting», vale a dire il portare alle famiglie dei neonati informazioni sull' importanza di alcune scelte per la crescita dei piccoli. Il progetto si rivolge ai minori tra 0 e 6 anni e alle famiglie in difficoltà attraverso tre livelli di azione. 1) Livello universalistico: ha l' obiettivo di promuovere la salute e lo sviluppo cognitivo precoce bambini, facilitando l' accesso ai servizi socio -educativi. Al momento della nascita, gli operatori effettuano le cosiddette «home visiting» e individuano i soggetti più deboli e in difficoltà da prendere in carico. 2) Livello comunitario: crea occasioni di socialità e relazioni di vicinanza. 3) Livello personalizzato: sviluppa progetti ad hoc in risposta ai bisogni dei singoli soggetti, per superare temporanee situazioni di disagio. Ed è proprio in questo ultimo livello che si concretizza l' elemento più innovativo del progetto: il capitale personale di capacitazione (CPC). Un piccolo patrimonio, detto anche stock, utile per sostenere il nucleo familiare sul lungo periodo (almeno 8 anni), in cambio della sottoscrizione di un patto sociale. Il capitale potrà essere investito per risolvere problemi abitativi o educativi, l' acquisizione di competenze professionali, il supporto psicologico. Da inizio 2019 a oggi sono stati contattati 238 nuclei familiari: 40 le home visiting (sospese da marzo a luglio 2020 causa Covid), 92 i nuclei segnalati, 34 quelli sostenuti con capitale di capacitazione, altri 7 senza stock. Le azioni vanno dall' orientamento allavoro ai centro estivi, dall' attività sportiva al percorso psicologico. Il tutto per dare un' occasione in più ai piccoli.

//



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

IL PROGETTO. Promosso da «Il Calabrone»

«Cibibici» cerca nuovi volontari per la solidarietà

Ritireranno eccedenze alimentari per consegnarle a chi è in difficoltà

IRENE PANIGHETTI

Il Calabrone si conferma una realtà capace di reinventarsi per non soccombere alla pandemia. Lo sta dimostrando con la proposta, on line e non più in presenza, di «Incontri di pensiero», di cui domani si svolgerà il secondo incontro (diretta su youtube www.youtube.com/ilcalabronecooperativa o sulla pagina facebook). Ma lo dimostra anche rinviando, non annullando, la presentazione di un progetto per i giovani tra i 16 e 25 anni che cerca volontari. L'appuntamento, originariamente in calendario per domani, non si potrà tenere a causa delle disposizioni anti-Covid, ma l'adesione resta comunque possibile per poter avere una squadra pronta si potrà partire. CIBIBICI è un percorso di volontariato nato due anni fa nella zona di Sanpolino ed esteso oggi anche alla zona ovest della città, nei dintorni di via Milano: si tratta di recupero di cibo in eccesso attraverso l'utilizzo della bicicletta e la redistribuzione a chi ne ha bisogno. Finanziato da Fondazione Comunità Bresciana è stato curato nella sua parte di formazione e per l'attivazione dei volontari dal Calabrone, in collaborazione con altri soggetti non profit, quali Maremosso e la cooperativa sociale Cauto, che strutturano l'azione di recupero delle micro-donazioni alimentari. «Il progetto integra azioni già presenti sul territorio in favore del recupero di cibo in eccesso e prossimo alla scadenza - si legge nella presentazione on line - mette a frutto l'esperienza e l'organizzazione logistica con le reti di enti e associazioni e rivendica il valore ambientale apportato dall'utilizzo di mezzi alternativi all'automobile come la bicicletta. Realizza un modello di scambi gratuiti di piccole quantità di cibo tra persone, grazie al quale vengono ridotti gli sprechi alimentari ed è un'occasione culturale e aggregativa che vede protagonisti i giovani». NELLE ZONE in cui è attivo, alcuni negozi di alimentari aderenti al progetto donano le proprie eccedenze alimentari che vengono ritirate dai volontari in bicicletta e consegnate alle persone in difficoltà economica. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Il cibo donato pedala sulle ruote della solidarietà

CibiBici recupera alimenti dai negozi e li distribuisce a chi ha bisogno, grazie ai giovani volontari

Luisa Pedretti a CibiBici pare essere un semplice gioco di parole, in realtà rappresenta l'essenza di un progetto che vuole unire l'attenzione all'ambiente, con la lotta allo spreco alimentare e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili, la valorizzazione dei giovani, che troppe volte non si sentono parte della comunità, e l'aiuto concreto a chi si trova in situazione di bisogno. L'iniziativa. Frutto della collaborazione delle Cooperative **Cauto** e Calabrone, in due anni di vita ha riscosso notevole successo: nata all'interno del quartiere di Sanpolino, si è poi allargata alla zona est della città abbracciando anche San Polo e via Piave, e presto arriverà a coinvolgere anche la zona di via Milano e quartieri limitrofi. La triangolazione alla base del progetto CibiBici vede protagonisti una ventina di ragazzi dei diversi territori di ri il progetto. CibiBici si prefigge di unire l'attenzione all'ambiente, la lotta allo spreco alimentare, l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili, la valorizzazione dei giovani e la solidarietà verso chi ha bisogno. I promotori. L'iniziativa è frutto della collaborazione delle cooperative **Cauto**, Il Calabrone con il progetto Politiche Giovanili e il settore Officina Sociale, e si avvale della competenza dell'associazione Maremosso. L'attività. Partito da Sanpolino, il servizio si è allargato alla zona est della città, e presto coinvolgerà via Milano. Una quindicina le famiglie seguite, una decina le persone sole. ferimento che donano qualche ora del loro tempo, giovani che, a turno, si recano in sella alla loro bici presso i negozianti che hanno aderito, ritirano i prodotti alimentari donati e li consegnano a chi è in difficoltà: famiglie, anziani o persone sole, segnalati dai servizi sociali o da associazioni del territorio. «CibiBici non è un progetto che ha un forte impatto dal punto di vista della quantità di generi alimentari distribuiti - spiega Gabriele Angosci ni, coordinatore dei progetti di Politiche Giovanili del Calabrone -; potremmo piuttosto definirlo una microdistribuzione che ha però grandissime potenzialità dal punto di vista relazionale e di crescita dei ragazzi. Con questo progetto vogliamo dare ai giovani la possibilità di essere parte attiva della città. Noi non li vediamo come individui che hanno solo bisogni, ma come



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

persone in grado di dare molto alla comunità. Li abbiamo formati, seguiti, e continuiamo ad accompagnarli su questa strada, e li vediamo crescere ogni giorno nelle capacità di gestire i rapporti con i negozianti e le relazioni con le famiglie». In rete. «Noi di **Cauto** -aggiunge Anna Baldacchini, responsabile del settore Officina Sociale della cooperativa -, abbiamo messo a disposizione, attraverso la competenza dell' associazione Maremosso, le nostre capacità per la gestione delle eccedenze alimentari, dei rapporti con i negozianti, della tracciatura e monitoraggio dei cibi che vengono recuperati e ridistribuiti a livello sociale. Credo che questo progetto si sia rivelato vincente per la sua capacità di mettere insieme le risorse del territorio, siano esse beni materiali o relazionali». Attualmente sono una quindicina le famiglie seguite e una decina le persone sole che almeno una volta alla settimana ricevono una piccola scorta di cibo su cui fare affidamento, tutto grazie alla generosità di tanti negozianti che anche in periodo di crisi cercano di mettere da parte qualcosa da donare. //

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

La solidarietà: unico mezzo per aiutare più persone

Donazioni

BRESCIA. Nella sede ci sono scorte alimentari da consegnare per un altro mese, poi bisognerà provvedere. Il Circolo Bissolati può contare sui suoi volontari, ma anche su tanti amici donatori. «Voglio ringraziare l' assessore Roberta Morelli, Nadia, Letizia, Cecilia, Eliana e Adriano», dice il presidente Giovanni Lai. «Un grazie particolare all' associazione Maremosso, a cui ci rivolgiamo quando siamo senza alimenti». Maremosso, costola della cooperativa **Cauto**, è il punto di riferimento centra ledi centinaia di enti e associazioni che svolgono un' attività simile a quella del Circolo Bissolati. Una solidarietà diffusa. Giovanni racconta un episodio: «Settimane fa ho scritto sulla nostra pagina Facebook che mancavano alimenti e dovevamo scegliere i più poveri da aiutare. Subito sono arrivate delle offerte». Il Circolo paga di tasca propria parte dei rifornimenti, il resto, come detto, arriva dalla solidarietà. «Chiediamo pacchi di alimenti, più che soldi, in ogni caso con bonifico perché tutto viene tracciato. Noi teniamogli scontrini della spesa». Chi volesse mettersi in contatto con l' associazione può visitare la pagina Face book, con i recapiti e le modalità di donazione. Per altro, il Circolo si è messo a disposizione del Comune per una sorta di pronto intervento nel caso di particolari urgenti bisogni di pacchi ali.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA RICORRENZA. Nella giornata internazionale delle piante la cooperativa ha effettuato la prima piantumazione nella rotonda di via Serenissima

Cauto, 25 alberi per festeggiare il quarto di secolo

Gli addetti sono per il 43% in inserimento lavorativo Pasinetti: «Integrazione sociale e ambiente nel Dna»

SI.SAL.

Non 25 candeline bensì 25 alberi per festeggiare il compimento del quarto di secolo: così la **cooperativa sociale** Cauto ha celebrato ieri il suo compleanno, attraverso un evento on line e la contemporanea piantumazione del primo dei 25 alberi nella grande rotonda di via Serenissima a Brescia. Il tutto nella giornata internazionale delle piante, che anche l'Italia e Brescia hanno ricordato nella data della festa per Cauto. La **cooperativa sociale** che si occupa di verde, recupero dei rifiuti, distribuzione di cibo e tanto altro «da 25 anni mette insieme il dovere della solidarietà, come sancito dalla Costituzione», ha precisato il sindaco della città Emilio del Bono ricordando «la radicata dimensione **cooperativa** che noi bresciani abbiamo nel sangue». Da parte sua Cauto ha «nel suo dna l'integrazione tra agire **sociale** e ambientale, che negli anni ha sviluppato fino ad arrivare ai risultati di oggi: 500 persone impiegate, di cui il 43 per cento in forma di inserimenti lavorativi, cioè persone fragili», ha precisato Michele Pasinetti, direttore generale. PASINETTI era con il presidente della **cooperativa** Alessandro Zani il quale ha voluto connotare il venticinquesimo come un appuntamento «generativo, di semina del futuro - ha spiegato, specificando che - oltre un anno fa abbiamo iniziato ad immaginare come festeggiare questo traguardo: volevano eventi sociali, culturali e ricreativi da proporre per 12 mesi ma la pandemia ha sconvolto ogni piano». Pasinetti e Zani si trovavano fisicamente nel nuovo polo logistico multifunzionale allestito, nelle aree dove già si trova Cauto, grazie al progetto «Mani in Piastra» e costato circa 600mila euro. Collegati da remoto invece il sindaco, l'assessora all'ambiente Miriam Cominelli e Stefano Mancuso, a capo del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale dell'Università di Firenze. Questi, citando il filosofo Pëtr Alekseevic Kropotkin, ha ribadito la convinzione: «il mutuo aiuto è determinante per l'evoluzione umana: la cooperazione è la soluzione quando ci sono delle crisi e le piante, con la loro natura, ce lo insegnano; la sfida per il futuro è imparare dagli alberi in termini di creatività e di resistenza».



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Il compleanno speciale di Cauto: spegne 25 candeline e pianta 25 alberi

Anniversario «generativo e di semina» per una realtà che coinvolge centinaia di persone fragili

Daniela Zorat È stato un 25esimo «generativo e di semina», simbolicamente rappresentato dalla piantumazione di un albero che insieme ad altri 24, uno per ogni anno, andrà ad abbellire e rigenerare la grande rotonda in via Serenissima. Così la Rete **Cauto** ha voluto celebrare i primi cinque lustri di vita, senza rinunciare al senso di festa e di condivisione con i propri dipendenti seppur in un momento difficile come questo. Da qui una trasmissione in diretta streaming - presentata da Giusy Legrenzi - dal nuovo polo logistico di 17mila metri quadrati che **Cauto** ha realizzato mitigando e riqualificando un' area che era una ex discarica di rifiuti non pericolosi, al termine di un progetto denominato «Mani in piastra», al quale ha collaborato anche la Fondazione Comunità Bresciana (rappresentata ieri da Orietta Filippini) che ha erogato 100mila dei 600mila euro spesi per l' opera. Il presidente Alessandro Zani non ha voluto rinunciare alla celebrazione «per l' aspetto simbolico del gesto, che oggi prende ancora più forza per guardare a un futuro più sostenibile per il territorio». Il direttore generale Michele Pasinetti ha illustrato i tre pilastri che stanno alla base dell' attività della Rete **Cauto** (che su 500 dipendenti coinvolge alcune centinaia di persone fragili): «Ambiente, persona e qualità. Tre cuori colorati che si intrecciano per raggiungere una sostenibilità integrata». Collaborazione. Il sindaco Collaborazione. Il sindaco Del Bono (collegato da casa) ha sottolineato come «già nella nostra Costituzione esista un dovere inderogabile di solidarietà, declinato con concetti che nel nostro territorio hanno trovato una sede naturale, fin da quando Cesare Trebeschi affidò a una cooperativa di inserimento lavorativo di tossicodipendenti la gestione del verde pubblico, e poi con la Legge del 1991 che regola proprio le cooperative sociali». L' assessore al Verde Cominelli ha parlato della fattiva collaborazione che esiste tra Comune e **Cauto**, con una città che «può contare su 3.200.000 mq tra parchi e giardini e 62 piante ogni 100 abitanti che la portano ad essere terza in Italia». È stato infine il professor Stefano Mancuso, docente di Etologia Vegetale all' Università di Firenze, a spiegare come la cooperazione vada presa come modello, «come ci insegnano le piante, che sono l' esempio di ciò che dovremmo fare per salvare la nostra specie. Sono organismi soggetti a predazione e sono fatti per resistere. Per questo hanno una organizzazione decentralizzata e grazie a questo sono destinate a vivere». Dal professore l' augurio più bello: «Che **Cauto** possa creare una foresta, piantando un albero all' anno». //



Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Per i suo quarto di secolo d'attività, Cauto inizia a creare un bosco sulla rotonda

La cooperativa impegnata in progetti di importanza sociale

BRESCIA Un piccolo bosco nella rotonda di via Serenissima. Il primo frassino lo ha piantato ieri la Rete Cauto, nella giornata nazionale dedicata all' albero. Sulla superficie di 2.200 metri quadri della rotonda, fino a marzo 2021, troveranno dimora un albero per ogni anno di vita della **cooperativa sociale** Cauto, che proprio ieri ha festeggiato i 25 anni, e 50 arbusti con fiori. L' evento è stato celebrato in una diretta web, che è stata anche occasione di riflessione sui temi identitari per Cauto, quali la cura e il presidio del territorio, la promozione dell' equità **sociale** e dell' inclusione attraverso la valorizzazione dell' ambiente (presente anche il sindaco di Brescia Emilio Del Bono). «Abbiamo voluto lasciare questo piccolo ma importante segno di cura sul territorio, costruendolo assieme al Comune - ha sottolineato il presidente Alessandro Zani - che ha risposto alla nostra mano tesa con la propria, mobilitando l' azione dell' assessorato all' Ambiente». F.P.

Scuole antisismiche, in regola solo il 10%
Analizzati gli 800 edifici scolastici della provincia in una indagine di Osepolis. (Coursi 50 Comuni sono classificati ad alto rischio)

Per i suo quarto di secolo d'attività, Cauto inizia a creare un bosco sulla rotonda

La cooperativa impegnata in progetti di importanza sociale

ANTICHITA' SANT'ANDREA
Via Amendola, 14 - Gavirate (VA)
Tel. 348.6036696
338.4950106
www.antichtasantandrea.it
Si ritrovano spondevi di:
Vile - Case
Appartamenti
Numero Verde:
800 990 213

Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

25 alberi per festeggiare i 25 anni della coop sociale Cauto

Redazione

(red.) Sabato 21 novembre, nella giornata nazionale degli alberi, la **cooperativa sociale** Cauto ha scelto di celebrare con un evento pubblico online il 25° anno di attività, condividendolo con la comunità, per come e quanto possibile e nel rispetto dei dispositivi normativi vigenti: via web. Per l'occasione le cooperative sociali della Rete Cauto hanno scelto di dare il via, con la posa del primo albero, alla piantumazione che interesserà la grande rotonda di via Serenissima a Brescia. Su questa superficie di 2200 metri quadri, a partire dal 21 novembre, con la posa del primo albero, fino a marzo 2021, troveranno dimora un albero per ogni anno di vita di Cauto e 50 arbusti con fiori. 'In questo 2020 così complesso a livello globale, le circostanze impongono di rimandare momenti di festa e di condivisione in presenza', spiega la conduttrice dell'evento Giusi Legrenzi, 'per questo la Rete Cauto ha scelto di trasformare i festeggiamenti in un momento pubblico condiviso online, ed allargato a tutta la Comunità, vero cuore di interesse per le cooperative sociali della Rete Cauto'. Al centro dell'incontro virtuale infatti, la riflessione tra gli attori istituzionali su temi identitari per Cauto quali la cura e il presidio del territorio, la cooperazione attraverso la sinergia di rete tra pubblico e privato, la promozione dell'equità **sociale** e dell'inclusione attraverso la valorizzazione dell'ambiente. In una espressione di Michele Pasinetti, direttore generale di Cauto e vice presidente di Confcooperative Brescia il tema della 'Sostenibilità Integrata e messa a sistema'. Proprio per questo la diretta web è stata occasione oltre che per condividere l'avvio della piantumazione per il 25° anno della Rete Cauto, anche per dare comunicazione della chiusura di un progetto finanziato tra gli 'emblematici provinciali 2017' della Fondazione Comunità Bresciana. Il progetto 'Mani in Piastra' con la nascita di un nuovo polo logistico e multifunzionale di Cauto da cui si è svolta la diretta web, è infatti la sintesi di un approccio sistemico e di rete che ha segnato l'intero modus operandi della rete di cooperative sociali Cauto e che quasi naturalmente incide su ambiente, lavoro, cultura, inclusione. Il presidente di Cauto Alessandro Zani ha dato il benvenuto lanciando un piccolo video della posa del primo albero realizzato dai tecnici dello staff Edp e dall'ufficio Comunicazione della **cooperativa sociale**, per consentire a tutti i lavoratori e soci di condividere questo momento. I colleghi del Settore del Verde della **cooperativa sociale** hanno messo in posa il primo dei 25 alberi, un frassino. Nelle parole del sindaco di Brescia Emilio Del Bono, in collegamento, l'importanza dell'agire cooperativo e della sussidiarietà tra pubblica amministrazione e terzo settore nella costruzione di tessuto **sociale**, ovvero di Comunità, tanto da ritrovare nella Costituzione l'articolo 45 dedicato al riconoscimento della funzione **sociale**



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata, dunque con finalità pubblica e comunitaria.

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Cauto Cantiere Autolimitazione Coop. Soc. Onlus

- ReteCAUTOèilnostromodello di governance partecipata che riunisce il consorzio CantierAperto, e le cooperative sociali CAUTO, CantieredelSoleeMedicusMundiAttrezzature. Attraverso il nostro agire di Rete implementiamo soluzioni per una sostenibilità integrata e mettiamo in circolo il nostro know-how altamente specializzato e le capacità tecniche acquisite in venticinque anni di storia. Legame e conoscenza del territorio, creatività e innovazione, solidarietà e rispetto per l'ambiente, si esprimono nella formula imprenditoriale della cooperativa sociale d'inserimento lavorativo. La Rete CAUTO conta oggi circa 500 lavoratori, di cui il 43% in progetto di inserimento lavorativo. - Alessandro Zani «Oltre ai servizi in ambito ambientale rivolti a cittadini, aziende, enti pubblici dedichiamo grandi risorse a progetti innovativi, di respiro locale ma anche nazionale e europeo in rete con università, fondazioni, cooperative sociali, associazioni, aziende. Attraverso i nostri servizi per il territorio, l'attenzione rivolta all'Ambiente - il nostro cuore blu - e alle Persone - il nostro cuore rosso - si fondono in una azione di Rete generativa di Comunità: questo guida il nostro modo di operare da sempre orientato alla qualità, il nostro cuore giallo. Oggi offriamo esperienza, conoscenza e formazione in grado di leggere nuovi bisogni e progettare soluzioni innovative da condividere in campo ambientale, energetico e sociale».



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

SERVIZI, AREE D'INTERVENTO, PROGETTI

CONSULENZA, FORMAZIONE E PROGETTAZIONE. Progettiamo percorsi formativi e consulenze che spaziano dall'educazione ambientale, alla governance e alla gestione delle risorse umane; dall'ambito legislativo agli aspetti tecnico ambientali sulla la gestione dei rifiuti. ITA-CA. È il nostro brand che condensa esperienza e competenze di professionisti - sviluppatori software e web, analisti e sistemisti, web designer e content managers - per progettare soluzioni informatiche per aziende. ENERGIA. Con **Cantiere** del sole proponiamo soluzioni innovative per privati, aziende ed enti, nel campo delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, dell'impiantistica e dell'edilizia sostenibile. Spigolandia e SPIGO sono rispettivamente lo storico negozio dell'usato in Via Mantova 32 e il nuovissimo shop presso il Centro Commerciale ELNÒS Shopping a Brescia dedicato al second hand e all'artigianato di qualità all'insegna dell'economia circolare.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

IL PROGETTO. Sotto l' egida della Fondazione Cogeme ha aperto ufficialmente il banco del riuso comprensoriale

Zero sprechi contro la povertà L' economia circolare è solidale

Maclodio, Lograto e Berlingo creano una rete intercomunale per gestire le eccedenze alimentari e mitigare la crisi delle famiglie

VALERIO MORABITO

I valori della sobrietà nei consumi e dell' economia circolare esaltati da una rete di solidarietà che assume un significato ancora più profondo alla luce della crisi socio-economica innescata dalla pandemia. Il Banco del riuso nella Pianura ha aperto proprio durante e nonostante il periodo di chiusura. Il progetto è diventato operativo anche grazie a un finanziamento della Regione.

LE RISORSE HANNO consentito alla Fondazione Cogeme di concretizzare l' operazione «Corto circuito - La solidarietà passa dal Banco» con l' obiettivo di coniugare i temi della sostenibilità ambientale (riduzione degli sprechi e delle eccedenze) ai bisogni sociali prioritari come l' accesso al cibo, il sostegno al reddito, e altre sinergie solidali. In questa sfida sono stati coinvolti alcuni fra i migliori interlocutori tecnici e istituzionali fra cui la Cooperativa **Cauto**, l' Associazione RIUSO3, Associazione Maremosso, Cascina Clarabella e altre realtà come Coldiretti, Consorzio in rete, Fondazione Bbo, Cooperativa Palazzolese che in corso d' opera avranno un ruolo strategico nella gestione del Banco.

«LA LOTTA ALLE NUOVE forme di povertà diventerà sempre più centrale nelle dinamiche dei prossimi mesi, anzi, direi che i primi segnali li stiamo già rilevando sul campo oggi - sottolinea l' assessore regionale all' Agricoltura Fabio Rolfi -. Per rispondere nella maniera più qualificata a questi bisogni emergenti serve un' azione collettiva» Fondamentale in questo senso la rete creata con i Comuni di Lograto, Maclodio e Berlingo. «La visione di prospettiva del progetto - osserva Federica Paderno, vicesindaco di Lograto - ci consentono di dare risposte concrete al cittadino».

Un pragmatismo interpretato anche dal sindaco di Maclodio Simone Zanetti e da quello di Berlingo Fausto Conforti. Un ruolo fondamentale è affidato alla Fondazione BBO, responsabile della gestione comprensoriale dei servizi sociali del distretto numero 8 che aggrega 15 Comuni.

«L' obiettivo è quello di redistribuire sul territorio beni di prima necessità - afferma Carlo Piantoni, presidente dell' associazione Riuso3 -, in particolar modo alimentari, e valorizzare il lavoro di comunità nonché il Banco come punto di interscambio tra cittadini e reattività sociale delle comunità coinvolte.

Tutto in un' ottica di creare un sistema di prassi virtuose Verso una economia circolare». Sulla stessa lunghezza d' onda il direttore operativo di **Cauto** Lorenzo Romanenghi, partner tecnico del sistema «Banco di comunità» avviato proprio da **Cauto** e veicolato grazie alla preziosa



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

collaborazione con Fondazione Cogeme, a partire dall' esperienza del banco del riuso in Franciacorta.

«PAROLE COME isolamento, distanza, rischio, contagio non hanno fermato la macchina organizzativa di Fondazione Cogeme - afferma Elvio Bertoletti vicepresidente di Fondazione Cogeme - alimentata da preziosi partner di un progetto che rappresenta un passo avanti verso un' economia circolare». Entrando nello specifico dell' operazione le eccedenze alimentari, ma anche materiale in buone condizioni che può aspirare a una seconda vita saranno inseriti in circuito virtuoso per sostenere le famiglie indigenti.

Corriere della Sera (ed. Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Solidarietà

Ecco il Banco del Riuso per sfamare chi ha bisogno

Per aiutare chi vive nelle zone tra Lograto, Berlingo e Maclodio

La pandemia ha creato nuove povertà, coinvolgendo persone e famiglie che mai avrebbero pensato di dover ricorrere a un pacco alimentare per sfamarsi. Bisogni intercettati dalla Fondazione Cogeme che, radunate le energie presenti sul territorio, ha dato vita a Corto Circuito, La solidarietà passa dal Banco. Il Banco è quello del Riuso della Pianura che, con la filosofia dell'economia circolare e della sostenibilità, trasforma le eccedenze, di produttori o supermercati, in pasti garantiti a chi si trova in difficoltà. Associazione Riuso 3, Cooperativa Cauto, Associazione **Maremosso**, Cascina Clarabella, con il sostegno di Coldiretti, Consorzio in rete, Fondazione BBO e Cooperativa palazzolese hanno individuato, con l'appoggio delle amministrazioni comunali, il loro epicentro d'azione nel triangolo tra Lograto, Berlingo e Maclodio, utilizzando, sulla scorta dell'esperienza del Banco del Riuso avviato a Rovato, i 28 mila euro messi a disposizione da un bando Regionale. Il Banco, che si propone anche di dare sostegno al reddito, è già attivo a tutti gli effetti, con il ruolo di prezioso collettore nel reperimento di eccedenze alimentari da destinare a associazioni di volontariato che, a loro volta, le distribuiscono a chi ha necessità.

Nel fine settimana sono state consegnate 2.000 confezioni di minestra in scadenza, donate da un'azienda del territorio. Non appena la situazione sanitaria lo permetterà, anche i singoli cittadini potranno rivolgersi al Banco - sede al Castello di Lograto.

Potranno avere aiuti alimentari in cambio di un abito o un oggetto che non usano più oppure regalando un po' del loro tempo, impegnandosi con qualcuna delle associazioni, per dare anche dignità alla loro richiesta.

Si punta a fare diventare il progetto un modello territoriale di sostenibilità, attivando un circolo virtuoso che, dietro alla necessità di un pacco di pasta, permetta di individuare e segnalare ai servizi sociali ulteriori criticità, dalla perdita del lavoro alle difficoltà date da una malattia.

LILINA GOLIA



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Stop agli sprechi, via agli scambi: apre un nuovo «Banco del riuso»

Troverà casa in via Fratti: grazie a sinergie con più enti si estende il progetto di Fondazione Cogeme

Daniele Piacentini L' economia circolare made in Fondazione Cogeme si allarga e- dopo il progetto pilota della Franciacorta, nato tre anni fa a Rovato- ora sbarca anche nella Bassa. Aprirà così nelle prossime settimane il «Banco del riuso nella Pianura», che troverà casa in via Fratti 6 a Lograto, in uno spazio della Fondazione Morando. Grazie a un finanziamento dell' Assessorato all' Agricoltura della Regione, la rete bresciana contro lo spreco si allarga sempre di più, attraverso una collaborazione ampia tra istituzioni e realtà del privato sociale.

Collaborazioni. L' architrave del nuovo «Banco del riuso» è costituito da Fondazione Cogeme e dalle Amministrazioni di Lograto, Berlingo e Maclodio, con l' ambizione però di soddisfare tutto il di stretto della Bassa bresciana occidentale. L' obiettivo del progetto è redistribuire sul territorio beni di prima necessità, in particolar modo alimentari, e valorizzare così il lavoro di comunità. «L' intervento - ha spiegato nella conferenza stampa virtuale di lancio dell' iniziativa il presidente del Banco, Carlo Piantoni - vuole creare un punto di interscambio tra cittadini e reattività sociale delle comunità coinvolte, per creare un sistema di prassi virtuose verso un' economia circolare».

Povertà. Il progetto, chiamato «Corto circuito - La solidarietà passa dal Banco» punta a coniugare i temi della sostenibilità ambientale (come la riduzione degli sprechi e delle eccedenze) ai bisogni sociali prioritari come l' accesso al cibo, il sostegno al reddito, e altre sinergie solidali. A dare gambe all' iniziativa sono i fondi del bando regionale «Alimentazione e sistemi verdi Dduo», illustrato dall' assessore regionale Fabio Rolfi: «La partecipazione di così tante realtà diverse fra loro ma unite in un unico obiettivo esemplifica al meglio come venga premiata dalla Regione la capacità di questi territori di fare squadra attorno a un tema.

La sfida della lotta alla povertà diventerà sempre più centrale nelle dinamiche dei prossimi mesi, anzi, direi che i primi segnali li stiamo già rilevando sul campo, per rispondere nella maniera più qualificata ai bisogni emergenti». Partner del progetto saranno, tra gli altri, Cooperativa Cauto, Associazione Riuso, Associazione **Maremosso**, Cascina Clarabella, Coldiretti, Consorzio in rete, Fondazione Bbo, Cooperativa Palazzelese e Lgh Linea Gestioni.

Tante realtà, anche diverse tra loro, che si sono unite, nonostante i difficili mesi della pandemia. «Parole come isolamento, distanza, rischio, contagio non hanno fermato la macchina organizzativa di Fondazione Cogeme- ha spiegato-Elvio Bertoletti, numero due di Fondazione Cogeme - e la volontà dei tanti partner del progetto, parti fondamentali dentro il territorio per questo nuovo tassello verso



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

un' economia circolare».

//

Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Il "Banco del riuso" accelera l' economia circolare in pianura

Obiettivo del progetto finanziato dalla Regione è redistribuire sul territorio beni di prima necessità

ROVATO di Milla Prandelli Anche la pianura bresciana, grazie a Fondazione Cogeme, ha il proprio "Banco del riuso". A permettere l' iniziativa sul territorio di Lograto, Maclodio e Berlingo nonostante la pandemia, sono stati il lavoro di Cooperativa **Cauto**, Riuso3, Associazione Maremosso, Cascina Clarabella Coldiretti, Consorzio in rete, Fondazione Bbo e Cooperativa Palazzolese con un finanziamento di Regione Lombardia nell' ambito di un bando promosso dall' assessorato all' Agricoltura. Grazie a questi fondi la coprogettazione territoriale promossa da Fondazione Cogeme ha dato via al progetto denominato "Corto circuito - La solidarietà passa dal Banco" con l' obiettivo di coniugare i temi della sostenibilità ambientale ai bisogni sociali prioritari come l' accesso al cibo, il sostegno al reddito, e altre sinergie solidali.

«La partecipazione di così tante realtà diverse fra loro - dice l' assessore Regionale Fabio Rolfi - esemplific al meglio come venga premiata da Regione Lombardia la capacità di questi territori di fare squadra attorno a un tema. La sfida della lotta alla povertà diventerà sempre più centrale nei prossimi mesi».

«L' obiettivo è quello di redistribuire sul territorio beni di prima necessità, in particolar modo alimentari», precisa Carlo Piantoni, presidente di Riuso3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

'Banco del Riuso nella Pianura': la rete contro lo spreco si allarga

Prende il via un importante progetto promosso da Fondazione Cogeme sul territorio di Lograto, Maclodio e Berlingo.

Redazione

(red.) E' ufficiale l' apertura del 'Banco del riuso nella Pianura' proprio durante e nonostante questo periodo di chiusura. A renderlo concreto ed efficace è stato, oltre che il lavoro delle realtà coinvolte, anche un finanziamento di Regione Lombardia nell' ambito del bando promosso dall' Assessorato all' agricoltura 'Alimentazione e sistemi verdi D.D.U.O. 2 luglio 2020 - n. 7832. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020'. Grazie ad esso infatti la coprogettazione territoriale promossa da Fondazione Cogeme ha dato via al progetto denominato 'Corto circuito - La solidarietà passa dal Banco' con l' obiettivo di coniugare i temi della sostenibilità ambientale (riduzione degli sprechi e delle eccedenze) ai bisogni sociali prioritari come l' accesso al cibo, il sostegno al reddito, e altre sinergie solidali. In questa sfida sono stati coinvolti alcuni fra i migliori interlocutori tecnici e istituzionali della Provincia di Brescia fra cui la Cooperativa **Cauto**, l' Associazione RIUSO3, Associazione Maremosso, Cascina Clarabella e altre realtà patrocinanti (Coldiretti, Consorzio in rete, Fondazione BBO, Cooperativa Palazzolese) che in corso d' opera avranno un ruolo importante nella gestione del 'Banco'. 'La partecipazione di così tante realtà diverse fra loro ma unite in un unico obiettivo' dice l' assessore Regionale della partita Fabio Rolfi 'credo esemplifichi al meglio come venga premiata da Regione Lombardia la capacità di questi territori di fare squadra attorno ad un tema. La sfida della lotta alla povertà, diventerà sempre più centrale nelle dinamiche dei prossimi mesi, anzi, direi che i primi segnali li stiamo già rilevando sul campo. In questo senso, la stessa iniziativa di Coldiretti svoltasi pochi giorni fa, e che è collegata al progetto che oggi stiamo presentando, va proprio nella direzione di rispondere nella maniera più qualificata a questi bisogni emergenti.' Fondamentale la rete creata con le Amministrazioni Comunali di Lograto, Maclodio e Berlingo: Federica Paderno, vice Sindaco di Lograto, rimarca infatti 'la visione di prospettiva che queste progettualità ci consentono di avere dando così risposte concrete al cittadino.' Un pragmatismo interpretato anche dagli altri Sindaci coinvolti ovvero Simone Zanetti e Fausto Conforti, rispettivamente di Maclodio e Berlingo, i quali sottolineano che 'le Amministrazioni comunali saranno attive nel mettere in rete questo patrimonio di solidarietà dispiegando le dovute sinergie con i servizi sociali'. In questo senso, la collaborazione e patrocinio della Fondazione BBO, responsabile della gestione sovracomunale dei servizi sociali del distretto n.8 (15 comuni in totale) potrà essere snodo fondamentale per una gestione puntuale delle risposte. L' obiettivo è quello di redistribuire sul territorio beni di prima necessità, in particolar modo alimentari, e valorizzare il lavoro di comunità nonché il Banco come punto di interscambio tra cittadini e reattività sociale delle comunità coinvolte.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Tutto in un'ottica di creare un sistema di prassi virtuose Verso una economia circolare.' Carlo Piantoni, Presidente dell'associazione Riuso3 sintetizza così gli aspetti tecnici, insieme al Direttore operativo di **Cauto** Lorenzo Romanenghi, partner tecnico del sistema 'banco di comunità' avviato proprio da **Cauto** in diversi territori (anche fuori provincia) e veicolato grazie alla preziosa collaborazione con Fondazione Cogeme, a partire dall'esperienza del 'banco del riuso in Franciacorta'. Inoltre la sinergia con importanti interlocutori tecnici e istituzionali come Associazione Maremosso, Cascina Clarabella, Coldiretti, LGH - Linea Gestioni, Consorzio in rete, e Cooperativa Palazzolese ha permesso poi di fare il resto. 'Parole come isolamento, distanza, rischio, contagio non hanno fermato la macchina organizzativa di Fondazione Cogeme' afferma Elvio Bertoletti Vice Presidente di Fondazione Cogeme ' e con essa dei preziosi partner di progetto che oggi abbiamo l'onore di presentare alla stampa inaugurando così ufficialmente questa nuovo tassello verso una economia circolare'.

Avvenire

Cauto Cantiere Autolimitazione

BRESCIANO

Economia circolare, un banco del riuso per fare rete tra associazioni e territorio

CARLO GUERRINI

Brescia Garantire un aiuto a quanti sono nel bisogno, offrendo loro anche la possibilità di impegnarsi nelle associazioni attive sul territorio: sono gli obiettivi che, in una fase duramente segnata dalla seconda fase dell'emergenza Covid, caratterizzano l'apertura del 'Banco del riuso nella Pianura', a supporto di un'area della Bassa bresciana occidentale.

Una nuova iniziativa, in sinergia, concretizzata grazie al lavoro delle diverse realtà coinvolte e ad un finanziamento della Regione Lombardia nell'ambito del bando promosso dall'assessorato all'Agricoltura. Una coprogettazione territoriale promossa da Fondazione Cogeme, cui si deve la prima esperienza in Franciacorta, tradotta ora nel progetto 'Corto circuito - La solidarietà passa dal Banco': coniuga i temi della sostenibilità ambientale (riduzione degli sprechi alimentari) ai bisogni sociali prioritari come l'accesso al cibo, il sostegno al reddito, e altre azioni solidali.

Il Banco è già attivo come punto di riferimento di eccedenze alimentari da destinare alle associazioni di volontariato che poi le distribuiscono a chi ne ha necessità. Non solo: appena la situazione sanitaria lo consentirà, sarà possibile rivolgersi direttamente alla sede in una struttura a Lograto - per ottenere aiuti alimentari in cambio di un abito o altri oggetti che non si utilizzano più, oppure donando un po' del proprio tempo a servizio delle realtà che si prodigano per gli altri.

La nuova sfida all'insegna dell'economia circolare vede in campo diverse realtà, tra cui Cooperativa **Cauto**, Associazione Riuso3, associazione Maremosso, Cascina Clarabella, e altre patrocinanti (tra cui Coldiretti, Consorzio in rete, Fondazione Bbo, Cooperativa Palazzolese) che in corso d'opera avranno un ruolo importante nella gestione del 'Banco'. Uno spiegamento di forze supportato dalla rete creata con le amministrazioni comunali di Lograto, Maclodio e Berlingo.

Un'ampia partecipazione «che evidenzia al meglio come venga premiata dalla Regione la capacità di questi territori di fare squadra attorno a un tema - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi -. La sfida della lotta alla povertà diventerà sempre più centrale nelle dinamiche dei prossimi mesi, anzi, direi che i primi segnali li stiamo già rilevando sul campo», ricordando le iniziative lanciate lo scorso fine settimana proprio da Coldiretti a Torbole Casaglia: il dono di alimenti alle associazioni, i pacchi della solidarietà messi a disposizione dei Comuni per far fronte alle necessità territoriali.

«L'obiettivo è di redistribuire sul territorio beni di prima necessità, in particolar modo alimentari, e valorizzare il lavoro di comunità, nonché il Banco come punto di interscambio tra cittadini e reattività sociale delle comunità coinvolte - sottolinea Carlo Piantoni, presidente dell'associazione Riuso3 -.



Avvenire

Cauto Cantiere Autolimitazione

Tutto in un'ottica di creare un sistema di prassi virtuose verso un'economia circolare». I vertici dei tre Comuni coinvolti assicurano che le «amministrazioni saranno attive nel mettere in rete questo patrimonio di solidarietà con l'impegno dei servizi sociali». La collaborazione e il patrocinio della Fondazione Bbo, responsabile della gestione sovracomunale dei servizi sociali del distretto che interessa 15 Comuni, viene considerata uno «snodo fondamentale per una gestione puntuale delle risposte».

RIPRODUZIONE RISERVATA Una centrale raccoglierà beni diversi, come cibo, abiti usati e anche ore di volontariato, per poi ridistribuirle in base alle esigenze delle onlus che operano in aiuto alle persone più fragili.

Il 'Banco del riuso' accelera l' economia circolare in pianura

Obiettivo del progetto finanziato dalla Regione è redistribuire sul territorio beni di prima necessità

di Milla Prandelli Anche la pianura bresciana, grazie a Fondazione Cogeme, ha il proprio 'Banco del riuso'. A permettere l' iniziativa sul territorio di Lograto, Maclodio e Berlingo nonostante la pandemia, sono stati il lavoro di Cooperativa **Cauto**, Riuso3, Associazione Maremosso, Cascina Clarabella Coldiretti, Consorzio in rete, Fondazione Bbo e Cooperativa Palazzolese con un finanziamento di Regione Lombardia nell' ambito di un bando promosso dall' assessorato all' Agricoltura. Grazie a questi fondi la coprogettazione territoriale promossa da Fondazione Cogeme ha dato via al progetto denominato 'Corto circuito - La solidarietà passa dal Banco' con l' obiettivo di coniugare i temi della sostenibilità ambientale ai bisogni sociali prioritari come l' accesso al cibo, il sostegno al reddito, e altre sinergie solidali. "La partecipazione di così tante realtà diverse fra loro - dice l' assessore Regionale Fabio Rolfi - esemplific al meglio come venga premiata da Regione Lombardia la capacità di questi territori di fare squadra attorno a un tema. La sfida della lotta alla povertà diventerà sempre più centrale nei prossimi mesi". "L' obiettivo è quello di redistribuire sul territorio beni di prima necessità, in particolar modo alimentari", precisa Carlo Piantoni, presidente di Riuso3.

IL GIORNO BRESCIA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI VACCINI METEOROLOGIA LEADER E

BRESCIA - CRONACA

PUBBLICITÀ 1 dicembre 2020

Il "Banco del riuso" accelera l'economia circolare in pianura

Obiettivo del progetto finanziato dalla Regione è redistribuire sul territorio beni di prima necessità

di Milla Prandelli

Anche la pianura bresciana, grazie a Fondazione Cogeme, ha il proprio "Banco del riuso". A permettere l'iniziativa sul territorio di Lograto, Maclodio e Berlingo nonostante la pandemia, sono stati il lavoro di Cooperativa Cauto, Riuso3, Associazione Maremosso, Cascina Clarabella Coldiretti, Consorzio in rete, Fondazione Bbo e Cooperativa Palazzolese con un finanziamento di Regione Lombardia nell'ambito di un bando promosso dall'assessorato all'Agricoltura. Grazie a questi fondi la coprogettazione territoriale promossa da Fondazione Cogeme ha dato via al progetto denominato "Corto circuito - La solidarietà passa dal Banco" con l'obiettivo di coniugare i temi della sostenibilità ambientale ai bisogni sociali prioritari come l'accesso al cibo, il sostegno al reddito, e altre sinergie solidali. "La partecipazione di così tante realtà diverse fra loro - dice l'assessore Regionale Fabio Rolfi - esemplific al meglio come venga premiata da Regione Lombardia la capacità di questi territori di fare squadra attorno a un tema. La sfida della lotta alla povertà diventerà sempre più centrale nei prossimi mesi". "L'obiettivo è quello di redistribuire sul territorio beni di prima necessità, in particolar modo alimentari", precisa Carlo Piantoni, presidente di Riuso3.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Covid, un fiume di parole e polemiche. Così i virologi hanno confuso gli italiani

CRONACA

Vaccino Covid Moderna: "Efficace al 94,1%, al 100% nei casi gravi"

CRONACA

Covid in Italia, il bollettino del 30 novembre sul Coronavirus

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

A 14 anni accade il pusher, ni ha rinviato

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA NUOVA EMERGENZA. Nei mesi clou dell' emergenza 250 nuclei, prima sconosciuti, sono stati aiutati dalla Caritas diocesana e ulteriori altri 433 dalla Croce Rossa

A Brescia settecento famiglie povere in più

Le realtà attive nel campo della solidarietà da quarantacinque sono diventate una settantina. E nasce la «cabina di regia»

MAGDA BIGLIA

Duecentocinquanta famiglie, mai viste prima, aiutate dalla Caritas diocesana, +22 per cento sul totale, 433 in più supportate dalla Croce Rossa; aumenti anche a oltre il mille per cento della distribuzione di viveri e generi di prima necessità. Pochi numeri, ma utili per riassumere quanto accaduto a Brescia nei mesi da marzo, ma soprattutto da aprile, a giugno: una nuova povertà alla quale, per fortuna, ha dato una risposta un numero crescente di gruppi della solidarietà che, da rispetto ai 45 già esistenti in questo ambito, sono diventati una settantina.

CIASCUNO con le proprie modalità, con i propri canali di accesso alla generosità dei donatori, ma con l' unico obiettivo, durante il lockdown, di correre in soccorso di una quantità crescente di persone sole e di nuclei, con bambini, con anziani.

Da qui è nato il progetto di una cabina di regia, di un coordinamento fra le istituzioni e il terzo settore per dare risposte più efficaci, razionalizzare il sistema e renderlo da, immediato e spontaneo, strutturato, anche individuando soluzioni innovative di supporto al di là della pura consegna del pacco. Una prima collaborazione è nata tra il Comune, la Croce Rossa, Caritas, Maremosso, **Cauto** che ora si vuole aprire agli altri per un lavoro concordato, a partire da una mappatura del bisogno a Brescia in tempi di Covid per arrivare a una filiera dall' approvvigionamento alla distribuzione. Ma anche per mettere in cantiere progetti collaterali «che mirino alla progressiva uscita dal tunnel, alla progressiva indipendenza dei singoli o delle famiglie, ponendo al centro la dignità della persona», ha dichiarato ieri, mutuandolo dal testo di accordo, l' assessore ai Servizi Sociali Marco Fenaroli durante una presentazione online. Con lui e con Francesca Megni, referente comunale del progetto denominato «Pacchi alimentari», la presidente della Cri Carolina David e la vice Marta Prandelli, Luigi Moraschi, presidente dell' Associazione Maremosso, Lorenzo Romanenghi, direttore operativo della cooperativa **Cauto**, Marco Danesi, vicedirettore di Caritas Diocesana. Tutti a sottolineare la necessità di collaborare, pur mantenendo le proprie specificità.

«Croce Rossa, a Brescia da 155 anni, ha sempre creduto nella necessità di una rete di solidarietà contro la sofferenza», ha rimarcato la presidente. Del resto l' incertezza del futuro e i dati del recente passato che riemergono come fantasmi nella seconda ondata non lasciano spazio agli indugi. Per citarne alcuni, che parlano di sostegno per poter mangiare e dare da mangiare ai figli, l' Ottavo Gruppo di Caritas, tramite 15 parrocchie attive, ha raggiunto 1.100 famiglie, di cui 250 nuove. Alle stelle la



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

richiesta di prodotti da forno +800 per cento. Croce Rossa ha raggiunto con generi alimentari 433 famiglie sconosciute fra aprile e maggio, con una domanda salita in aprile del 1.270 per cento, in maggio del 1.048. Attraverso la raccolta incentivata da SoStieni Brescia, sono arrivati, donati, 34.558 kg di alimenti da marzo a giugno che sono andati a integrare le distribuzioni settimanali delle associazioni operanti in città, portando gli alimenti distribuiti fino a luglio a superare le 500 tonnellate. Parte dei nuovi 'fornitori' continuano a tutt'oggi il rapporto con Maremosso che da anni raccoglie dalla grande distribuzione o da aziende per dare ai bisognosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Corriere della Sera (ed. Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Solidarietà Rete di associazioni in città

Distribuite 500 tonnellate di cibo alle famiglie impoverite dal Covid

Una rete di collaborazione solidale per far arrivare alle famiglie bresciane in difficoltà per l'emergenza Covid cibo e beni di prima necessità. Questa la filosofia del progetto Pacchi alimentari, partito con la campagna SOSTieni Brescia in primavera. Il Comune ha individuato l'associazione Maremosso per ridistribuire le eccedenze alimentari (fondamentali anche Caritas, Croce Rossa, **Cauto**). «Abbiamo creato una cabina di regia con una visione globale delle famiglie in difficoltà e dei 45 enti che si sono attivati nei diversi quartieri» ha sottolineato la referente del progetto Francesca Megni, responsabile del servizio sociale Ovest. Tra febbraio e luglio sono state distribuite oltre 500 tonnellate di cibo, raggiungendo il 750% in più di famiglie rispetto al periodo pre Covid (a.s.

)



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

«Insieme per aiutare meglio chi ha bisogno»

I commenti

a «La rete che abbiamo costruito consente di dare più opportunità a chie nel bisogno». Senza togliere a qualcuno per dare a un altro, senza il rischio di sprecare le risorse. Lorenzo Romanenghi eil direttore operativo della cooperativa **Cauto**, di cui Maremosso e per altro una costola. «Il territorio - dice - ha mostrato di avere una grande capacità di risposta, bisogna migliorare». La pandemia, sottolineano Carolina David e Marta Prandelli, presidente e vice della Croce Rossa (comita to di Brescia), «ha messo in evidenza che lavorare da soli e un limite. Per supportare le persone e le famiglie in difficoltà e giusto fare sistema». In questo modo si hanno sguardi diversi e complementari. «Nei prossimi mesi - continua Prandelli dovremo un po' tutti trovare una forte capacità interna alle associazioni per dare le risposte giuste, visto che non potremo contare sul volontariato del primo lockdown, ad attività chiuse».

Il compito non e più solo consegnare pacchi a casa, ma costruire relazioni con le persone che si intercettano, creando dialogo e socialità. // MIR.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Nasce l'alleanza fra Loggia e terzo settore contro l'emergenza alimentare

La rete di sostegno formata da Comune, Caritas, Cauto, Maremosso e Croce Rossa «Preoccupati per il 2021»

Enrico Mirani e.mirani@giornaledibrescia.it a Il Comune di Brescia e il terzo settore si sono alleati per garantire l'aiuto alimentare a chi è costretto nel bisogno dalla pandemia. Insieme per costruire una rete solidale, valorizzare energie e risorse, censire le associazioni e i gruppi attivi in città che raccolgono e distribuiscono cibo, mappare singoli e famiglie da assistere, creare una filiera distributiva nei quartieri. Una cabina di regia aperta, a cui partecipano l'assessorato ai Servizi sociali, la Caritas, Maremosso, la Croce Rossa, la cooperativa **Cauto**. Soggetti che, fin dalla primavera, sono stati in prima fila per affrontare l'emergenza alimentare, ma che adesso hanno deciso di rendere stabile e stretta la collaborazione.

Perché le necessità sono tutt'altro che esaurite. Anzi. I protagonisti sono concordi: rispetto a marzo-aprile le richieste di aiuto sono calate, ma restano molto alte, comunque maggiori del periodo pre Covid. Non solo. A preoccupare è il futuro. Si guarda al dopo marzo 2021, quando finiranno la cassa integrazione e il blocco dei licenziamenti, mentre il postino recapiterà le bollette del riscaldamento. Le famiglie vulnerabili che oggi galleggiano potrebbero andare a fondo.

L'alleanza. Bisogna farsi trovare pronti, adesso e nei prossimi mesi. «Questa è una crisi che ci porteremo dietro per anni», commenta l'assessore Marco Fenaroli.

L'esperienza positiva della primavera, quando in città si mobilitarono una settantina di gruppi di aiuto alimentare (rispetto alla quarantina solitamente attiva), è stata raccolta dal Comune. C'era la necessità di consolidare e dare continuità allo sforzo: da qui la nascita della cabina di regia. Punto di riferimento del progetto è Francesca Megni, responsabile del Servizio sociale Ovest della Loggia. «Nei mesi scorsi - dice - abbiamo fatto fronte alle necessità del territorio, ma si è anche avviato il dialogo fra le realtà del terzo settore». Un tesoro da mettere a frutto, oltre la semplice emergenza cibo. Obiettivo del progetto, infatti, è anche «prevenire altri problemi e bisogni nelle famiglie», come afferma il vice direttore della Caritas, Marco Danesi. «Spesso la necessità del pacco alimentare - spiega - è solo la cartina di tornasole, il segno di una situazione di disagio più ampia». Su cui intervenire: non a caso il progetto coinvolgerà anche i servizi sociali e di assistenza. «Il Comune - conferma Fenaroli - mette a disposizione la sua rete territoriale, i punti comunità, i Consigli di quartiere».

Un esercito. Stiamo parlando di migliaia di famiglie ridotte poco sopra o sotto la soglia di povertà. La chiusura di molte attività, la perdita di lavori domestici e di cura, di occupazioni instabili e



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

spesso non regolari hanno colpito chi già era in una condizione economica fragile. Diamo alcuni numeri, dietro cui ci sono le vite vere. Tra febbraio e luglio la Dispensa sociale di Mare mosso (la piattaforma fisica che riceve il cibo dai donatori per poi donarlo alle associazioni) ha distribuito 500 tonnellate di alimenti. «La richiesta si è ormai consolidata», dice Luigi Moraschi, presidente di Maremosso. «Sono cresciute le associazioni nuove che ci chiedono di ritirare alimenti perché da sole non ce la fanno. Per ora, anche per la vicinanza al Natale, continuiamo a ricevere donazioni, ma non so che cosa accadrà la prossima primavera».

Crisi. Le 32 Caritas parrocchiali cittadine, attingendo dalla piattaforma l'Ottavo giorno, fra aprile e maggio hanno dispensato 1.791 confezioni di cibo, dal tonno alla pasta, dai biscotti ai legumi, contro le 862 dello stesso periodo 2019.

Sempre nei due mesi citati, 15 Caritas hanno soccorso 850 nuclei familiari, 245 (il 35%) prima sconosciuti. La Croce Rossa, comitato di Brescia, ancora fra aprile e maggio, ha risposto a 433 nuove richieste di aiuto (+750%). A marzo aveva consegnato 33 pacchi; in aprile 282 (solo 61 a famiglie già seguite) più altri 170 pacchetti solidali ritirati direttamente e in forma anonima nella sede della Cri. Bisogna aggiungere un altro numero: le 5.072 famiglie che hanno ricevuto dal Comune i buoni alimentari (per un valore di 1,6 milioni stanziati dalla Protezione civile nazionale e da SoStieni Brescia). Le domande furono 6.815. Adesso è arrivato dal Governo, per lo stesso scopo, un altro milione e 48mila euro. Gli uffici stanno provvedendo ad organizzare l'erogazione dei buoni spesa, che avverrà prima di Natale.

Almeno cinquemila famiglie potranno beneficiarne.

«Il Covid- sottolinea l'assessore Marco Fenaroli- ha aperto una crisi sociale che non sappiamo quanto durerà. Nei mesi passati a tanta inquietudine e incertezza Brescia ha risposto in modo forte e solidale. Bisogna andare avanti». Sapendo, aggiunge, che l'impegno del Comune e del terzo settore non possono bastare.

Fenaroli allarga lo sguardo: «Spero che dopo marzo, quando scadranno i provvedimenti del Governo per garantire reddito e occupazione, venga avviata una politica sociale nazionale adeguata». Un welfare aggiornato, che freni la possibile valanga.

//

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Via Gatti, casette addio: trasloco per i 47 occupanti

Sociale Accordo tra Comune e coop Scalabrini Bonomelli per garantire loro vitto e alloggio

Sembra avere finalmente un puntola travagliata vicenda delle casette di via Gatti. Gli ex prefabbricati, in principio utilizzati dagli operai dei cantieri della metro, erano stati ceduti al Comune di Brescia da Astaldi al prezzo simbolico di 50 euro, ma dal 2013 erano occupati da cittadini senza fissa dimora.

Una delle casette era già stata svuotata -senza ordine di sgombero - lo scorso anno, ma le restanti tre rimanevano abitate, pur essendo strutture obsolete e in stato di degrado. In questi giorni, grazie a un accordo tra l' assessorato ai Servizi sociali e la cooperativa Scalabrini Bonomelli, è stato possibile trasferire in luoghi dignitosi e sicuri anche 47 persone finora rimaste in via Gatti. «Si tratta per l' 80% di cittadini stranieri - spiega Vi to Santoro, referente del progetto per la coop -, molti lavorano in nero o si arrangiano alla giornata e quasi tutti hanno il permesso di soggiorno con scadenza periodica, quindi, se non assistiti, rischiano di uscire dal perimetro della regolarità. Gli italiani sono per lo più persone separate, che hanno perso il lavoro e subito traumi importanti». Per loro il nuovo capitolo inizia con la parola cohousing.

«Il Comune corrisponde alla cooperativa una quota giornaliera per vitto e alloggio- precisa l' assessore alle Politiche sociali, Marco Fenaroli-. Sono stati predisposti locali con camere private e zone giorno comuni. L' impegno è avviare queste persone a un' autonomia prima lavorativa e poi abitativa nell' arco di 12-24 mesi». Tra gli ormai ex abitanti di via Gatti ci sono anche mamme e bambini, per due dei quali è stata ritenuta più consona una soluzione residenziale in via Callegari, mentre un uomo è stato introdotto al Franciscanum di via Spalti, che già ospita un progetto di cohousing. Tutti gli altri si sono invece sistemati negli spazi di via delle Grazzine 16, un edificio di tre piani (con 40 camere doppie con bagno) di proprietà della Fondazione Marcolini Facella.

Per ora i pasti vengono forniti dai servizi sociali, ma sono in costruzione quattro cucine per rendere autonomi i neo residenti, che, in attesa di lavoro, saranno sostenuti anche grazie al contributo di generi alimentari for nitida **Cauto**, Maremosso e Tenda per la pace. Domani si procederà con lo smontaggio dei prefabbricati in via Gatti.!! C.D.

